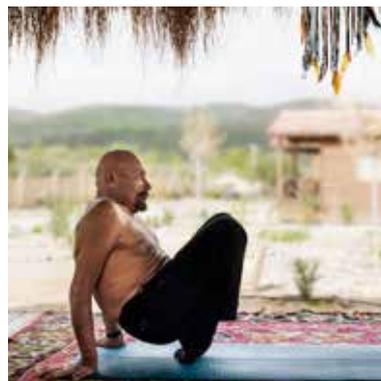




**RELAZIONE
FINANZIARIA
SEMESTRALE
CONSOLIDATA**

TIME TO CHANGE



Time to Change è il progetto attraverso il quale Banca Generali e Stefano Guindani indagano lo stato di realizzazione dei 17 SDGs dell'Agenda ONU 2030. Per ciascuno di essi, la chiave adottata dal fotografo è duplice: da un lato si punta a evidenziare l'azione negativa dell'uomo sull'ambiente e sulla comunità, dall'altro come lo stesso genere umano abbia invece una straordinaria capacità di recupero attraverso soluzioni innovative e sostenibili. Nella sua ricerca, che durerà 3 anni, Guindani spazierà oltre i confini italiani ricercando casi critici e situazioni di eccellenza anche all'estero: Brasile, Norvegia e Australia, ma anche Stati Uniti e Sudafrica. Ad affiancarlo un accompagnatore d'eccezione come Alberto Salza, antropologo tra i più apprezzati a livello internazionale, che curerà i testi del progetto e suggerirà alcuni dei progetti da monitorare.



Relazione finanziaria semestrale consolidata al 30 giugno 2022

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE
28 luglio 2022

Banca Generali S.p.A.

Organi di amministrazione e controllo

Consiglio di Amministrazione - 28 luglio 2022

Consiglio di Amministrazione	Antonio Cangeri Gian Maria Mossa Azzurra Caltagirone Lorenzo Caprio Roberta Cocco Massimo Lapucci Cristina Rustignoli Vittorio Emanuele Terzi	Presidente Amministratore Delegato Consigliere Consigliere Consigliere Consigliere Consigliere Consigliere
Collegio Sindacale	Natale Freddi Mario Francesco Anaclerio Flavia Minutillo	Presidente
Direttore Generale	Gian Maria Mossa	
Dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari	Tommaso Di Russo	

Indice

01. Dati di sintesi patrimoniali finanziari ed economici del Gruppo	7
02. Relazione intermedia sulla gestione	11
1. Sintesi dell'attività svolta nei primi sei mesi dell'esercizio	12
2. Lo scenario macroeconomico	14
3. Posizionamento competitivo di Banca Generali	16
4. La raccolta indiretta del Gruppo	20
5. Il risultato economico e la dinamica dei principali aggregati patrimoniali	22
6. Andamento delle società del Gruppo	50
7. Operazioni con parti correlate	54
8. Le risorse umane e la rete distributiva del Gruppo	56
9. I prodotti e l'attività di marketing	63
10. L'attività di auditing	69
11. L'organizzazione e l'ICT	70
12. Principali rischi e incertezze	74
13. La prevedibile evoluzione della gestione nel secondo semestre 2022	77
03. Bilancio consolidato semestrale abbreviato	79
SCHEMI DI BILANCIO CONSOLIDATI	80
Stato patrimoniale consolidato	80
Conto economico consolidato	81
Prospetto della redditività consolidata complessiva	82
Prospetto delle variazioni del patrimonio netto consolidato	83
Rendiconto finanziario consolidato	84
NOTE ILLUSTRATIVE	86
Parte A - Politiche contabili	87
Parte B - Informazioni sullo stato patrimoniale consolidato	97
Parte C - Informazioni sul conto economico consolidato	123
Parte D - Redditività consolidata complessiva	138
Parte E - Informazioni sul patrimonio consolidato	140
Parte F - Operazioni con parti correlate	142
Parte G - Informativa di settore	148
04. Attestazione del bilancio semestrale abbreviato ai sensi dell'art. 81-ter del Regolamento Consob n. 11971 del 14 maggio 1999 e successive modifiche e integrazioni	151
05. Relazione della Società di Revisione	155
06. Allegati di bilancio	159



01

DATI DI SINTESI
PATRIMONIALI
FINANZIARI
ED ECONOMICI
DEL GRUPPO



Dati di sintesi patrimoniali finanziari ed economici del Gruppo

SINTESI DEI DATI ECONOMICI CONSOLIDATI

(MILIONI DI EURO)	30.06.2022	30.06.2021	VAR. %
Margine di interesse	51,8	43,9	18,1
Risultato Finanziario	67,5	55,3	22,1
Commissioni nette	246,9	377,4	-34,6
Margine di intermediazione	314,4	432,7	-27,3
Costi operativi netti ^(a)	-119,9	-112,3	6,7
<i>di cui: Spese per il personale</i>	-57,4	-53,3	7,7
Risultato operativo	194,5	320,4	-39,3
Accantonamenti, oneri relativi al sistema bancario ^(a) e altri oneri straordinari	-17,2	-104,7	-83,5
Rettifiche di valore per deterioramento	-4,9	-4,1	19,9
Utile ante imposte	172,4	211,5	-18,5
Utile netto	131,3	190,1	-30,9

INDICATORI DI PERFORMANCE

	30.06.2022	30.06.2021	VAR. %
Cost income ratio ^{(a) (b)}	38,1%	26,0%	46,9
Operating Costs/Total Assets (AUM) annualizzato ^(c)	0,30%	0,28%	6,2
EBTDA ^(a)	212,2	337,5	-37,1
ROE ^(d)	24,9%	35,0%	-28,8
ROA ^(e)	0,32%	0,47%	-31,2
EPS - Earning per share (euro)	1,14	1,65	-30,7

RACCOLTA NETTA

(MILIONI DI EURO) (DATI ASSORETI)	30.06.2022	30.06.2021	VAR. %
Fondi e Sicav	463	1.426	-67,5
Wrappers Finanziari	377	360	4,7
Wrappers Assicurativi	264	707	-62,7
Risparmio gestito	1.104	2.493	-55,7
Assicurazioni/Fondi pensione	-232	-473	-51,0
Risparmio amministrato	2.175	1.775	22,5
Totale	3.047	3.795	-19,7

- (a) Al fine di migliorare la comprensione della dinamica gestionale, si è provveduto a riclassificare i contributi obbligatori (ordinari e straordinari) versati a fondi per la salvaguardia del sistema bancario (FITD, Fondo di Risoluzione Unico europeo e al Fondo di Risoluzione nazionale) dall'aggregato delle spese amministrative ad una voce propria distinta. Tale riesposizione permette di rappresentare l'evoluzione dei costi legati alla struttura operativa della Banca distinguendoli dall'ammontare degli oneri sistemici sostenuti.
- (b) Il Cost/Income ratio misura l'incidenza dei costi operativi in rapporto ai ricavi operativi netti. L'indicatore è stato riesposto rispetto ai trimestri precedenti al fine di includere anche l'aggregato delle rettifiche di valore su attività materiali e immateriali.
- (c) Costi operativi al lordo delle componenti non recurring rapportati alle consistenze puntuali di fine periodo degli AUM Assoreti e delle nuove acquisizioni, annualizzato.
- (d) Risultato netto rapportato alla media aritmetica del patrimonio netto, comprensivo di utile, alla fine del periodo e del corrispondente periodo dell'esercizio precedente.
- (e) Risultato netto di periodo rapportato alle consistenze puntuali di fine periodo degli AUM Assoreti e degli AUM derivanti dalle nuove acquisizioni, annualizzato.

ASSET UNDER MANAGEMENT & CUSTODY

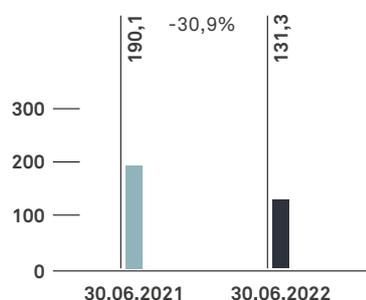
(MILIARDI DI EURO)	30.06.2022	31.12.2021	VAR. %
Fondi e Sicav ^(f)	20,7	23,6	-12,4
Wrappers Finanziari ^(f)	8,9	9,4	-5,8
Wrappers Assicurativi	10,3	11,2	-8,5
Risparmio gestito	39,8	44,3	-10,0
Polizze vita tradizionali	15,9	16,3	-2,1
Risparmio amministrato	25,2	25,2	-0,2
Totale ^(f)	80,9	85,7	-5,6

(f) Al totale AUM Assoreti sono stati sommati gli AUM fuori perimetro derivanti dalle nuove acquisizioni.

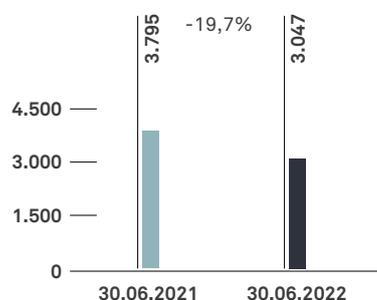
PATRIMONIO

(MILIONI DI EURO)	30.06.2022	31.12.2021	VAR. %
Patrimonio netto	1.004,7	1.105,9	-9,1
Fondi propri	743,2	759,0	-2,1
Excess capital	180,1	242,6	-25,8
Total Capital Ratio	16,3%	17,4%	-6,6

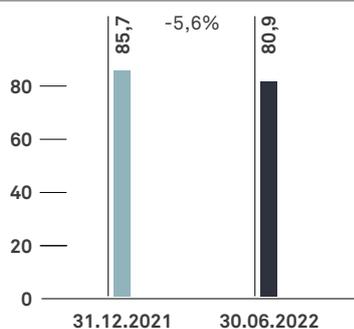
UTILE NETTO (milioni di euro)



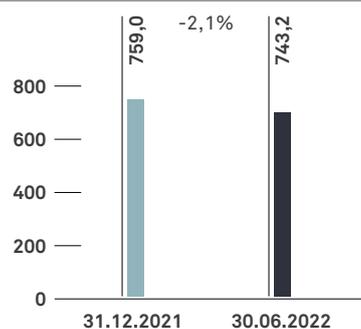
RACCOLTA NETTA (milioni di euro)



ASSET UNDER MANAGEMENT (miliardi di euro)



FONDI PROPRI (milioni di euro)





02

RELAZIONE INTERMEDIA SULLA GESTIONE

AL 30 GIUGNO 2022

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE
28 luglio 2022

1. Sintesi dell'attività svolta nei primi sei mesi dell'esercizio

Il primo semestre del 2022 si è chiuso con un utile netto consolidato di **131,3 milioni di euro**, in netto calo rispetto ai 190,1 milioni di euro del primo semestre 2021 (-30,9%), principalmente per il complesso scenario macroeconomico e finanziario che ha caratterizzato i primi sei mesi del 2022.

I primi sei mesi del 2022 sono stati caratterizzati dall'avvio di quella che potrebbe rapidamente tramutarsi in una delle peggiori crisi finanziarie di sempre, in netta contrapposizione alla fase espansiva dei mercati finanziari dello scorso anno. Le gravi tensioni geopolitiche internazionali, le politiche restrittive avviate dalle Banche Centrali per contrastare le tensioni inflattive e i crescenti timori di recessione economica hanno portato a una forte contrazione dei mercati finanziari sia azionari (MSCI World: -21,2%, Eurostoxx 50: -19,6%) che obbligazionari (Bond europei: -13,1%; Governativi USA: -9,1%) nel semestre appena concluso.

In un simile contesto, Banca Generali ha comunque potuto raccogliere i frutti del suo impegno a favore di una maggiore sostenibilità finanziaria dei suoi risultati, sottolineato nel corso del recente avvio del Piano strategico 2022-2024.

L'**utile netto ricorrente**¹ si è attestato infatti a **107,9 milioni di euro**, con un progresso del +30% rispetto allo scorso anno. Alla base di questo risultato si pongono la forte spinta alla crescita operata negli anni, la flessibilità del modello di business e una sempre attenta gestione dei costi operativi. Complessivamente, gli utili ricorrenti hanno rappresentato l'82% dell'utile del periodo contro il solo 44% del totale del corrispondente periodo dello scorso anno, evidenziando un sensibile miglioramento nel profilo della profittabilità.

Nonostante la forte volatilità sui mercati e la conseguente prudenza negli investimenti, la **raccolta netta** ha superato i **3 miliardi di euro** confermando un trend solido a livello di volumi e una composizione di prodotto orientata alla liquidità e protezione in un contesto di elevata volatilità per i mercati finanziari.

La parte predominante della raccolta del semestre si è indirizzata verso scelte di risparmio amministrato (AUC) con flussi per **1.260 milioni di euro** da inizio anno e verso i conti correnti, con flussi di liquidità per **915 milioni di euro** che nell'esperienza della Banca verranno poi investiti secondo scelte ponderate di pianificazione finanziaria nei prossimi mesi.

Le soluzioni gestite (fondi, contenitori finanziari e assicurativi) si sono invece attestate a **1.104 milioni di euro**, con una distribuzione ben diversificata sull'ampia gamma di offerta (fondi di casa e di terzi, contenitori finanziari assicurativi), nell'ambito della quale si sono posti in luce i prodotti di casa, che hanno inciso per oltre il 75% della raccolta in soluzioni gestite totale del semestre.

Le **masse totali** di Banca Generali a fine semestre sono salite dello 0,6% rispetto alla fine del primo semestre 2021, attestandosi a **80,9 miliardi di euro**. In un contesto di mercato estremamente complesso, caratterizzato da elevata volatilità e performance negative per quasi tutte le asset class, le masse, pur registrando un calo del 5,6% da inizio anno, hanno confermato una buona resilienza e solidità, e si confermano alla base del percorso di crescita dimensionale che la Banca sta perseguendo da tempo.

A fine semestre, le masse in **consulenza evoluta (BGPA)** si sono attestate a **6,7 miliardi**, con una contrazione dell'1,8% rispetto al primo semestre 2021 e dell'8,0% da inizio anno, per un'incidenza pari all'**8,3%** delle masse totali.

Il **marginale di intermediazione** si attesta a **314,4 milioni di euro**, e al netto della drastica contrazione delle commissioni variabili di performance (-149,5 milioni di euro, -90,6%), evidenzia un incremento dell'11,2% grazie al progresso delle **commissioni ricorrenti nette (231,4 milioni di euro, +8,9%)** e alla crescita del **marginale finanziario (67,5 milioni di euro, +22,1%)**, che ha beneficiato sia dell'espansione del volume medio degli attivi fruttiferi (+19,9% rispetto al primo semestre 2021) che del significativo rialzo dei rendimenti obbligazionari degli ultimi mesi, in virtù di una struttura di attivi finanziari incentrata su un portafoglio obbligazionario con una duration corta (1,4 anni) e un'elevata esposizione ai tassi variabili (62% del totale).

¹ Utile al netto di commissioni variabili (performance fee), ricavi da trading non ricorrenti e altre poste di natura straordinaria.

I **costi operativi** si sono attestati a 119,9 milioni di euro con un incremento del 6,7%, che riflette gli oneri sostenuti per l'acquisizione del personale e dell'infrastruttura tecnologica di BG Suisse e le spese IT legate al lancio di nuovi progetti per lo sviluppo digitale e "data driven" e dell'infrastruttura aperta ("open bank") della Banca.

I **costi operativi 'core'**² sono stati invece pari a **108,1 milioni**, con una crescita del **5,9%**³ che rientra pienamente negli obiettivi del nuovo piano triennale 2022-2024 e conferma l'approccio disciplinato nella gestione e il potenziale di leva operativa intrinseca al modello di business. Tale aggregato include in particolare 2,8 milioni di euro legati all'avvio di 'BG Suisse', al netto dei quali la crescita sarebbe stata del 4,4%.

L'incidenza dei costi operativi totali sulle masse si è attestata a circa **30 bps**, in lieve rialzo per la contrazione delle masse di riferimento, mentre il **cost/income ratio rettificato**, per le componenti non ricorrenti si è ulteriormente ridotto al 39,6% (dal 41,8% del primo semestre 2021).

Le voci relative ad **accantonamenti, contributi ai fondi bancari e rettifiche di valore nette** si sono attestate a **22,1 milioni** contro i 28,8 milioni dello scorso anno (-23,2%) escludendo gli accantonamenti di natura straordinaria dello scorso anno⁴. La riduzione è principalmente legata ai minori stanziamenti a copertura degli impegni per indennità contrattuali della rete di vendita (-20,6 milioni di euro), in virtù del rialzo dei tassi di attualizzazione utilizzati per le valutazioni statistiche attuariali, solo in parte controbilanciati dalla crescita degli altri fondi per rischi ed oneri (+13,4 milioni di euro) e dalle rettifiche di valore per deterioramento (+0,8 milioni di euro).

Gli impieghi della gestione caratteristica salgono a 16,7 miliardi di euro con un incremento netto di quasi 1,3 miliardi di euro rispetto all'esercizio precedente (+8,5%).

Le **attività finanziarie del portafoglio di proprietà** raggiungono un livello di 11,8 miliardi di euro, in crescita dell'11,1% rispetto all'esercizio precedente. Il portafoglio risulta investito al 96% in titoli obbligazionari con una duration di 1,3 anni e una quota di titoli a tasso variabile del 50,9% che lo rende ben posizionato per sfruttare un eventuale rialzo dei tassi.

Le esposizioni costituite da **finanziamenti a clientela** si attestano invece a **2,6 miliardi di euro**, con una dinamica nel semestre più contenuta (+5,9%) nell'ambito della quale continua l'espansione delle operazioni Lombard.

La **posizione interbancaria netta** si attesta infine a quasi 1,3 miliardi di euro, senza significative variazioni (-3,5%).

La **posizione patrimoniale** si conferma solida e ben superiore ai requisiti specifici fissati per la società da Banca d'Italia, nell'ambito del periodico processo di revisione e valutazione prudenziale (SREP), pur in un contesto di maggiore assorbimento legato all'espansione dell'attività della Banca, alla diversificazione del portafoglio di attività finanziarie con la costituzione, alla fine del precedente esercizio, di un nuovo portafoglio di Investimenti alternativi e della conferma di una politica di dividendi generosa.

Al 30 giugno 2022, il CET1 ratio si è attestato al **15,2%** e il Total Capital ratio (TCR) al **16,3%**, a fronte di un requisito vincolante dell'8% e del 12,30%, rispettivamente, recentemente rivisti nell'ambito dello SREP.

Il totale complessivo degli **Asset Under Management (AUM)** intermediati dal Gruppo risulta pari a **80,9 miliardi di euro**, inclusivi del contributo di 1,0 miliardi di euro derivante dagli asset gestiti da BG Valeur. In aggiunta a tale dato, gli attivi in gestione includono anche, per 0,9 miliardi di euro, depositi di risparmio amministrato di società del gruppo Generali e, per 3,5 miliardi di euro, fondi/Sicav distribuiti direttamente da BGFML, portando il totale complessivo a **85,4 miliardi di euro**.

² Costi operativi ricorrenti al netto dei costi afferenti il personale di vendita, pari a 10,4 milioni di euro al 30.06.2022 (9,9 milioni di euro nel primo semestre 2021).

³ I costi operativi non ricorrenti ammontano a 1,5 milioni di euro e includono gli oneri per attività di M&A (1,1 milioni di euro) e gli ammortamenti degli intangibili derivanti dalle acquisizioni di Nextam e Valeur (0,4 milioni di euro). Il corrispondente dato di raffronto relativo al primo semestre 2021 ammonta a 0,4 milioni di euro ed è stato riesposto al fine di includere nel perimetro dei costi di natura ricorrente gli oneri relativi alla costituzione e all'avvio di BG Suisse. In particolare il dato riportato alla fine del primo semestre 2021 includeva oneri non ricorrenti per circa 2,2 milioni di euro, di cui 1,8 milioni di euro relativi alla costituzione di BG Suisse e 0,4 milioni di euro relativi ad ammortamenti, e proventi non ricorrenti per 1,2 milioni di euro, legati alla riduzione in via transattiva del corrispettivo variabile dovuto ai venditori del Gruppo Nextam.

⁴ Nel precedente esercizio era stato altresì effettuato un accantonamento per 80 milioni di euro al fine di tutelare i propri clienti da una potenziale perdita relativa ad investimenti in titoli di cartolarizzazioni di crediti sanitari riservati a clienti professionali. Si rinvia a tale proposito alla Relazione Finanziaria integrata 2021 e alla Relazione finanziaria intermedia sulla gestione al 30.06.2021.

2. Lo scenario macroeconomico

Nel corso del primo semestre dell'anno, l'attenzione degli operatori finanziari è stata catalizzata dall'elevato livello di inflazione e dal conseguente nuovo paradigma di politica monetaria attuato dalle banche centrali. Queste ultime, al fine di contenere l'aumento dei prezzi che ha raggiunto l'8,6% negli Stati Uniti e l'8,5% nell'Eurozona hanno intrapreso un percorso di rialzo dei tassi di riferimento.

Lo scenario macroeconomico è stato inoltre notevolmente impattato dal conflitto bellico tra Russia e Ucraina che oltre a causare inevitabili tensioni a livello geopolitico ha influenzato le dinamiche economiche e commerciali del continente provocando un innalzamento repentino dei prezzi delle materie prime e la formazione di colli di bottiglie nelle catene di approvvigionamento.

In tale contesto caratterizzato da elevata incertezza e volatilità i principali listini azionari a livello globale hanno fatto registrare, a seconda della regione, ritorni negativi tra i quindici e i venti punti percentuali in euro.

A fronte di dati di inflazione che a livello globale non venivano raggiunti dagli anni ottanta, il Consiglio direttivo della BCE ha annunciato la fine dell'Asset Purchase Programme (APP) e ha deliberato un primo rialzo dei tassi da 50 bps dalla fine del mese di Luglio. Sul fronte statunitense, la banca centrale americana nel corso del periodo ha alzato i tassi di interesse di 150 bps.

In seguito agli interventi delle banche centrali il rendimento del Treasury americano a dieci anni nel corso del periodo ha toccato quota 3,5% circa, per poi chiudere il periodo al 3% circa mentre il decennale tedesco ha raggiunto l'1,75% chiudendo il semestre all'1,37%. A essere notevolmente impattati dal rialzo dei tassi sono stati anche i rendimenti sulla parte a breve delle principali curve obbligazionarie. Il rendimento dei titoli di stato a due anni negli Stati Uniti e in Germania è salito rispettivamente di 220 bps e 126 bps circa.

Il clima di avversione al rischio presente sui mercati finanziari e il timore di un possibile rallentamento della crescita a partire dal prossimo anno ha portato a un allargamento degli spread del credito. In particolare lo spread relativo alle emissioni "High Yield" e alle emissioni finanziarie dell'area euro hanno allargato, di 330 bps e 300 bps toccando rispettivamente quota 647 bps e 671 bps. Per quanto riguarda lo spread BTP-Bund, ha raggiunto un massimo a 240 bps per poi chiudere il periodo a 118 bps circa.

In tale scenario l'indice Eurostoxx50 ha ceduto il 20% circa mentre l'S&P500 il 14% circa in euro. Sul fronte asiatico si è assistito a uno scenario diverso rispetto all'Occidente. In particolare il governo cinese si è attivato per promuovere politiche economiche espansive supportato anche dalla propria banca centrale e nonostante le stringenti chiusure poste in atto per contrastare la diffusione del Covid il mercato azionario ha chiuso il periodo facendo registrare il -4,70% circa in euro, sovraperformando i paesi sviluppati.

Da inizio anno l'elevato livello di inflazione e i tassi di interesse in aumento hanno avuto un impatto sui mercati azionari. In particolare, una parte degli investitori si è spostata dal settore "growth" al settore "value". Le aziende "growth" tendono infatti a essere maggiormente penalizzate dalla maggiore sensibilità della crescita degli utili all'aumento dei tassi di interesse. Nel corso del periodo a livello globale hanno registrato performance positive il settore dell'energia e delle utility mentre a sottoperformare sono stati il settore tecnologico e dei consumi discrezionali.

Sul fronte valutario si è assistito ad un apprezzamento del dollaro nei confronti dell'euro dell'8% circa. Il cambio euro dollaro è passato nel periodo da 1,13 a 1,04. La moneta unica si è svalutata principalmente a causa dell'aumento del costo delle materie prime espresse in dollaro dovute alla crisi energetica in Europa e dalla politica monetaria restrittiva già iniziata da parte della Federal Reserve rispetto alla partenza prevista per il mese di Luglio da parte della BCE.

Nel corso del primo semestre dell'anno l'indice generale delle **materie prime** (BCOMTR Index) ha registrato un marcato rialzo, seppur attutito dai ribassi del mese di Giugno. L'elemento trainante del rialzo è stato l'esplosione della crisi geopolitica in Ucraina, che ha determinato diffusi timori circa la disponibilità dell'offerta in importanti comparti dei cosiddetti "commodity complex" quali quello dell'energia, dei metalli industriali e dell'agricoltura.

Nel mese di giugno hanno cominciato a farsi sentire i timori di recessione indotti dal mutato atteggiamento delle banche centrali che ha provocato un ritracciamento del comparto energetico del 20% circa rispetto ai massimi.

Particolarmente positivo è stato il comparto energetico, dove la Russia gioca un ruolo di primordine a livello mondiale sia nell'offerta di petrolio che di gas naturale.

Negativi invece gli andamenti dei metalli industriali e dei metalli preziosi che, dopo i rialzi del primo trimestre, hanno pesantemente risentito nel primo caso dei sopravvenuti timori di recessione e nel secondo dei forti rialzi dei tassi reali statunitensi ed europei; in moderato rialzo le materie prime agricole che dopo l'impennata di inizio anno hanno subito anch'esse una significativa correzione.

3. Posizionamento competitivo di Banca Generali

Banca Generali è uno dei leader italiani nel settore della distribuzione di servizi e prodotti finanziari per la clientela affluente e private attraverso Consulenti Finanziari. I mercati di riferimento per il Gruppo sono quelli del risparmio gestito e della distribuzione tramite le reti di Consulenti Finanziari.

3.1 Il mercato del risparmio gestito

I primi sei mesi del 2022 sono stati caratterizzati dall'elevata volatilità dei mercati, da un contesto geo-economico molto instabile e da un'inversione di marcia delle principali politiche monetarie.

Nonostante questa instabilità il PIL italiano è atteso in crescita sia nel 2022 (+2,8%) sia nel 2023 (+1,9%), seppur in rallentamento rispetto al 2021.

Anche se le previsioni legate al PIL sono rimaste sostanzialmente positive (sebbene in rallentamento rispetto alle precedenti), i mercati finanziari sono stati pesantemente influenzati dallo scoppio della Guerra Russo-Ucraina. Nelle prime due settimane dall'avvio dello scontro armato le borse europee registravano perdite record: Milano (FTSE MIB) aveva perso il 14,6%, Francoforte il 14% e Parigi il 12%, impattando in modo significativo i recuperi post crisi pandemica. Nei mesi successivi allo scoppio del conflitto si è registrata una certa ripresa anche se rimangono evidenti le conseguenze che il conflitto sta provocando sul fronte dell'inflazione e delle politiche messe in atto dalle Banche Centrali per contrastare la crisi.

Quanto all'inflazione, nel corso del 2022 sono stati toccati livelli che non si vedevano dal 1991 (in Italia il 6% su base annua), con evidenti effetti sui risparmi delle famiglie. Questa situazione ha ovviamente causato un'azione erosiva sui capitali finanziari, che dovranno essere adeguatamente investiti al fine di evitare che perdano il loro potere d'acquisto.

In questo contesto assume ancora maggior rilevanza il ruolo della consulenza finanziaria svolta da Reti specializzate, in grado di supportare le famiglie e proteggere i loro risparmi in maniera professionale e con un orizzonte di medio e lungo termine.

Come si evince dalla tabella che segue, nei primi cinque mesi del 2022 il valore della raccolta netta dell'industria del risparmio gestito è risultato positivo e pari a 14,0 miliardi di euro. L'incremento si è concentrato quasi totalmente sui fondi di diritto estero; i fondi di diritto italiano hanno registrato una riduzione (da 0,7 miliardi a 0,03 miliardi). Al valore della raccolta hanno contribuito i fondi monetari con un risultato pari a 4,0 miliardi di euro ma in modo particolare i fondi non di liquidità, con un orizzonte temporale a più lungo termine (10,0 miliardi di euro).

EVOLUZIONE RACCOLTA NETTA E PATRIMONI RISPARMIO GESTITO

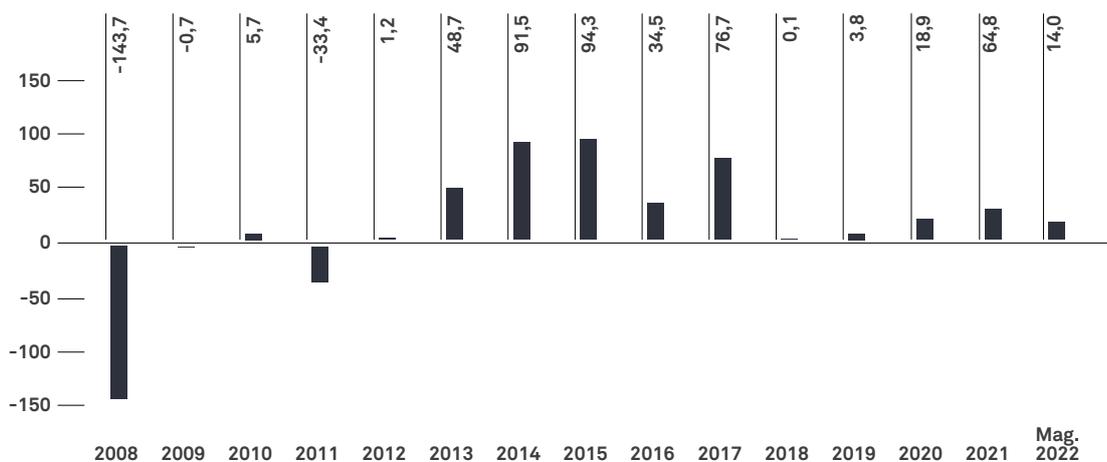
(MILIONI DI EURO)	RACCOLTA NETTA YTD		PATRIMONI	
	MAGGIO 2022	MAGGIO 2021	MAGGIO 2022	MAGGIO 2021
Fondi diritto italiano	25	719	240.973	248.259
Fondi diritto estero	13.937	26.953	948.340	942.203
Totale fondi aperti	13.962	27.672	1.189.313	1.190.462
GP Retail	4.597	4.526	155.812	152.060
Totale	18.559	32.198	1.345.125	1.342.522

Fonte: dati Assogestioni aggiornati a maggio 2022.

Quanto ai patrimoni, i fondi monetari a maggio 2022 ammontano a 43,9 miliardi di euro (3,7% del totale dei fondi aperti) con una raccolta netta positiva – come già evidenziato – per complessivi 4,0 miliardi di euro. Anche i fondi di lungo termine – che rappresentano la quasi totalità dei fondi

aperti (96,3% a maggio 2022) – come già rappresentato hanno registrato una raccolta positiva rilevante (+10,0 miliardi di euro). Al loro interno, i fondi obbligazionari continuano a rappresentare la tipologia principale (33,4% del totale per 397,8 miliardi di euro di patrimonio) seppur abbiano registrato importanti deflussi nei primi cinque mesi dell'anno (-11,3 miliardi di euro). A seguire per ordine di importanza risultano i fondi azionari con il 29,8% delle masse complessive per 354,7 miliardi di euro (in crescita rispetto al 27,8% del maggio 2021), con afflussi nei cinque mesi per circa +14,0 miliardi di euro. I fondi flessibili – con 229,3 miliardi di euro (19,3%) – hanno registrato da inizio anno un afflusso pari +0,2 miliardi di euro. I fondi bilanciati – con masse pari a 161,8 miliardi di euro (13,6%) – hanno registrato flussi positivi da inizio anno per +7,0 miliardi di euro. Infine, i fondi hedge – con masse pari a 1,9 miliardi di euro (0,2%) – hanno registrato da inizio anno un deflusso di -0,04 miliardi di euro.

IL MERCATO DEGLI OICR IN ITALIA DAL 2008 (miliardi di euro)



Fonte: dati Assogestioni aggiornati a maggio 2022.

3.2 Il mercato Assoreti

La raccolta netta realizzata dal mercato “Assoreti” (cioè la raccolta ascrivibile all’attività distributiva realizzata dalle reti di consulenti finanziari) nei primi cinque mesi del 2022 si è attestata a 21,5 miliardi registrando un calo pari al -8,9% rispetto ai valori registrati nel 2021.

Circa il 59,2% della raccolta realizzata (12,7 miliardi di euro) è stata destinata a prodotti di risparmio amministrato, mentre la restante parte è stata investita nelle componenti del risparmio gestito e assicurativo (rispettivamente il 16,8% e 24,0%).

(MILIONI DI EURO)	MERCATO ASSORETI		
	MAGGIO 2022	MAGGIO 2021	VARIAZIONE
Risparmio gestito	3.616	10.068	-6.452
Risparmio assicurativo	5.151	7.462	-2.311
Risparmio amministrato	12.698	6.039	6.659
Totale	21.465	23.570	-2.105

Fonte: dati Assoreti aggiornati a maggio 2022.

Nell’ambito del risparmio gestito, i primi cinque mesi del 2022 evidenziano l’andamento positivo sia del comparto degli OICR per circa 1.555 milioni di euro, sia delle gestioni patrimoniali per un controvalore pari a 2.061 milioni di euro.

Il comparto assicurativo continua ad attrarre una quota importante degli investimenti con 5.151 milioni di raccolta netta, di cui 4.848 milioni è destinato alle unit linked e alle polizze multiramo.

La raccolta netta realizzata in strumenti di risparmio amministrato si attesta a 12.698 milioni di euro, grazie al forte afflusso di liquidità.

3.3 Banca Generali

In questo contesto, Banca Generali si conferma tra i leader di mercato per raccolta netta realizzata attraverso consulenti finanziari, con un valore che si attesta a 2.515 milioni di euro a fine maggio 2022 (ultimo dato disponibile di confronto Assoreti), con una quota di mercato pari all'11,7%. Escludendo ISPB, che si differenzia in quanto a modello di business, la quota di mercato si attesta al 12,9%. La raccolta netta pro-capite per consulente finanziario è pari a 1,14 milioni di euro, che risulta essere del 30,0% superiore alla media di mercato (0,88 milioni di euro).

RACCOLTA NETTA TOTALE ASSORETI –
21,5 MILIARDI DI EURO – E QUOTE DI MERCATO %
(maggio 2022, milioni di euro)

RACCOLTA NETTA GESTITO E ASSICURATIVO ASSORETI –
8,8 MILIARDI DI EURO – E QUOTE DI MERCATO %
(maggio 2022, milioni di euro)

Banca	Raccolta Netta (M)	Quota (%)
FINCOBANK	4.213	19,6%
BANCA FIDEURAM	4.051	18,9%
ISPB	1.989	9,3%
BANCA MEDIOLANUM	3.227	15,0%
ALLIANZ BANK	2.591	12,1%
BANCA GENERALI	2.515	11,7%
BNL LIFE BANKER	690	3,2%
DEUTSCHE BANK	515	2,4%
CREDEM	510	2,4%
CHEBANCA!	475	2,2%
BANCA EUROMOBILIARE	338	1,6%
MPS	329	1,5%
AZIMUT	107	0,5%
CONSULTINVEST	10	-
IW PRIVATE INV. SIM	-95	-

MILIONI

Banca	Raccolta Netta (M)	Quota (%)
BANCA MEDIOLANUM	1.942	22,2%
ALLIANZ BANK	1.658	18,9%
BANCA FIDEURAM	1.509	17,2%
ISPB	216	2,5%
FINCOBANK	1.462	16,7%
BANCA GENERALI	825	9,4%
DEUTSCHE BANK	467	5,3%
BNL LIFE BANKER	327	3,7%
CHEBANCA!	212	2,4%
MPS	126	1,4%
BANCA EUROMOBILIARE	68	0,8%
CREDEM	44	0,5%
CONSULTINVEST	9	0,1%
AZIMUT	0	-
IW PRIVATE INV. SIM	-99	-

MILIONI

Fonte: Assoreti

Fonte: Assoreti

In termini di raccolta netta gestita e assicurativa (pari a 0,8 miliardi) la quota di mercato di Banca Generali è pari al 9,4%. La raccolta netta gestita e assicurativa pro-capite risulta pari a 0,37 milioni di euro, superiore (+4%) alla media di mercato di 0,36 milioni di euro.

Facendo specifico riferimento ai dati di giugno, si evidenzia un ulteriore risultato positivo per la raccolta netta della Banca, che risulta pari a 3.047 milioni di euro. Il risultato è principalmente legato alla richiesta di risparmio amministrato, in un contesto in cui assume crescente importanza il controllo del rischio e della volatilità. La Banca si caratterizza sempre più come un punto di riferimento per le famiglie alla ricerca di un referente sicuro, affidabile e di grande professionalità.

RACCOLTA NETTA BANCA GENERALI

(MILIONI DI EURO)	GRUPPO BG		VARIAZIONI SU 30.06.2021	
	30.06.2022	30.06.2021	IMPORTO	%
Fondi e Sicav Gruppo BG	463	1.426	-963	-68%
Wrappers Finanziari	377	360	17	5%
Wrappers Assicurativi	264	707	-443	-63%
Totale risparmio gestito	1.104	2.493	-1.389	-56%
Totale polizze vita tradizionali	-232	-473	241	-51%
Totale risparmio amministrato	2.175	1.775	400	23%
Totale raccolta netta collocato dalla rete	3.047	3.795	-748	-19,7%

Anche a livello di Asset Under Management, Banca Generali a marzo 2022 (ultimo dato disponibile per il confronto) si conferma tra i primi 5 competitor del mercato Assoreti con un valore di AUM pari a 82,9 miliardi di euro e con una quota di mercato del 10,8%. Escludendo ISPB la quota di mercato si attesta al 13,3%.

ISPB	147,0	19,1%	
BANCA FIDEURAM	146,4	19,1%	
BANCA MEDIOLANUM	95,0	12,4%	
FINECOBANK	93,6	12,2%	
BANCA GENERALI	82,9	10,8%	13,3% ex ISPB
ALLIANZ BANK	61,8	8,0%	
AZIMUT	48,8	6,4%	
CREDEM	25,9	3,4%	
DEUTSCHE BANK	17,5	2,3%	
BANCA EUROMOBILIARE	13,6	1,8%	
BNL LIFE BANKER	9,0	1,2%	
IW PRIVATE INV. SIM	8,8	1,1%	
MPS	8,0	1,0%	
CHEBANCA!	7,6	1,0%	
CONSULTINVEST	2,3	0,3%	
	MILIARDI	%	

AUM TOTALI ASSORETI
- 768,2 MILIARDI DI EURO -
E QUOTE DI MERCATO %
(marzo 2022, miliardi di euro)

Fonte: Assoreti

Relativamente ai dati di Asset Under Management di Banca Generali - illustrati nella tabella ripilografica riportata in calce - si vince che nei primi sei mesi del 2022, i valori sono in lieve calo (-5,6%) rispetto ai dati di dicembre 2021.

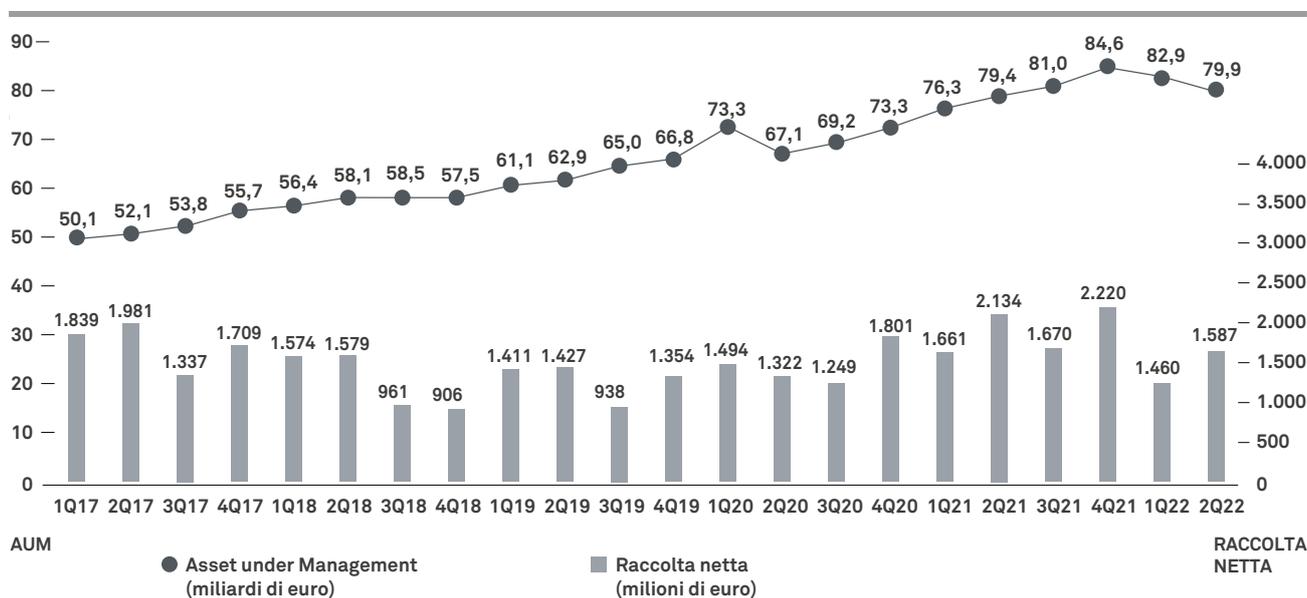
Il valore di portafoglio indicato a giugno 2022, pari a 79,9 miliardi di euro, si riferisce al mercato Assoreti e cioè a quello direttamente riconducibile all'attività di distribuzione effettuata attraverso consulenti finanziari.

Gli AUM in prodotti di risparmio gestito hanno registrato un calo rispetto a dicembre 2021 (Fondi e Sicav -12,4%, Wrappers Finanziari -5,7%, Wrappers Assicurativi -8,5%), così come le polizze vita tradizionali che sono diminuite del -2,1%. I prodotti di risparmio amministrato sono rimasti pressoché invariati rispetto al 31 dicembre 2021 (-0,2%).

ASSETS UNDER MANAGEMENT BANCA GENERALI

(MILIONI DI EURO)	GRUPPO BG		VARIAZIONI SU 31.12.2021	
	30.06.2022	31.12.2021	IMPORTO	%
Fondi e Sicav Gruppo BG	20.516	23.418	-2.902	-12,4%
Wrappers Finanziari	8.033	8.521	-488	-5,7%
Wrappers Assicurativi	10.296	11.247	-951	-8,5%
Totale risparmio gestito	38.845	43.186	-4.341	-10,1%
Totale polizze vita tradizionali	15.905	16.251	-347	-2,1%
Totale risparmio amministrato	25.170	25.209	-39	-0,2%
Totale AUM collocato dalla rete	79.920	84.646	-4.727	-5,6%

EVOLUZIONE AUM E RACCOLTA NETTA



4. La raccolta indiretta del Gruppo

La raccolta indiretta del Gruppo bancario (non limitata al solo “mercato Assoreti”) è costituita dai fondi raccolti presso la clientela *retail* e *corporate* tramite la vendita di prodotti di risparmio gestito, assicurativo e amministrato (dossier titoli), sia di terzi che propri del Gruppo bancario.

4.1 Risparmio gestito e assicurativo

Prodotti di risparmio gestito del Gruppo Bancario

Nei primi sei mesi del 2022, nell’ambito del risparmio gestito, il Gruppo bancario ha svolto attività di Wealth Management per il tramite delle gestioni di portafoglio individuali di Banca Generali e attraverso le gestioni collettive di BG Fund Management Luxembourg S.A.

(MILIONI DI EURO)	GRUPPO BG		VARIAZIONI SU 31.12.2021	
	30.06.2022	31.12.2021	IMPORTO	%
Fondi e Sicav	18.748	21.610	-2.861	-13,2%
GPF/GPM	8.895	9.413	-518	-5,5%
Totale risparmio gestito del Gruppo	27.643	31.023	-3.380	-10,9%
<i>di cui:</i>				
- OICR inseriti in gestioni patrimoniali del Gruppo bancario	1.700	1.711	-10	-0,6%
Totale risparmio gestito del Gruppo bancario al netto dei patrimoni in fondi inseriti nelle gestioni patrimoniali del Gruppo bancario	25.943	29.312	-3.369	-11,5%

I prodotti di gestione collettiva del risparmio (fondi e sicav) del Gruppo bancario sono rappresentati dalle Sicav lussemburghesi collocate da BG Fund Management Luxembourg S.A. per circa 18,6 miliardi di euro e dai fondi di Valeur per circa 0,1 miliardo di euro.

Il patrimonio complessivo di tali investimenti gestiti dal Gruppo bancario ammonta a 18,7 miliardi di euro ed evidenzia una riduzione pari a -2,9 miliardi di euro (-13,2%) rispetto al dato di fine 2021.

Il patrimonio complessivo delle gestioni individuali di portafoglio riferite al Gruppo bancario ammonta invece a 8,9 miliardi di euro, in calo rispetto al dato di fine 2021 (-5,5%) e sono rappresentate dalle Gestioni Patrimoniali di Banca Generali per circa 8,0 miliardi di euro e dalle Gestioni Patrimoniali di Valeur per circa 0,9 miliardi di euro.

Prodotti di risparmio gestito di terzi

Il Gruppo bancario, nello svolgimento della propria attività d’intermediazione e collocamento, colloca prodotti di terzi sia nel comparto del risparmio gestito, sia in quello assicurativo.

In particolare, nel comparto dei fondi comuni di diritto italiano, Banca Generali colloca prodotti del Gruppo Assicurazioni Generali e di diverse società terze, a cui si aggiungono nel comparto degli OICR di diritto estero i prodotti di numerose case d’investimento internazionali. A giugno 2022 il patrimonio di terzi risulta pari a 11,4 miliardi di euro, in riduzione del -12,1% rispetto al dato di fine 2021. I fondi di terzi rappresentano circa il 56% dei fondi collocati dal Gruppo bancario (perimetro Assoreti), ciò è dovuto all’adozione del modello di architettura aperta, che consente l’accesso della clientela ad una vastissima gamma di prodotti d’investimento di asset manager anche di rilievo internazionale.

Inoltre, relativamente al collocamento dei prodotti di terzi, occorre rilevare che – negli anni – si sono sviluppati in modo importante gli investimenti indirizzati alle gestioni collettive BG Fund Management Luxembourg S.A. Tali prodotti sono collocati direttamente dal Gruppo Banca Generali, ma investono prevalentemente in OICR di terzi. In aggiunta a ciò, e a conferma della vocazione multi-manager del prodotto, da fine 2009 e negli anni seguenti la gestione di un gran numero di comparti è stata affidata direttamente ad alcune tra le maggiori società d’investimento internazionali, con utilizzo diretto del proprio brand, ampliando in modo significativo la diversificazione dei portafogli di risparmio gestito detenuti dalla clientela della Banca. Strategia simile è stata adottata

recentemente anche per i comparti di Lux IM, sicav di diritto lussemburghese lanciata ad aprile 2018 che mette a frutto l'esperienza gestionale del Gruppo Generali sui mercati, attraverso comparti suddivisi per asset class e specializzati per aree geografiche e in tematiche ESG. Complessivamente circa il 78% dei portafogli Lussemburghesi si avvale del supporto gestionale diretto di case terze.

(MILIONI DI EURO)	GRUPPO BG		VARIAZIONI SU 31.12.2021	
	30.06.2022	31.12.2021	IMPORTO	%
Fondi e Sicav	11.399	12.973	-1.574	-12,1%
GPF/GPM	12	14	-1	-9,6%
Totale risparmio gestito prodotti di terzi	11.411	12.987	-1.575	-12,1%

Prodotti di risparmio assicurativo di terzi

Il patrimonio investito in strumenti di risparmio assicurativo e previdenziale concerne, per la quasi totalità, polizze tradizionali e multiramo di Genertellife, società del Gruppo Assicurazioni Generali, collocate con il marchio "BG Vita". A giugno 2022 tale patrimonio si è attestato a 25,4 miliardi di euro registrando un calo del -5,0% rispetto al dato di fine 2021. La parte residuale di prodotti assicurativi emessi da altre società e collocati da Banca Generali a giugno 2022 ammonta a 0,8 miliardi di euro, in crescita rispetto al dato di fine 2021 (+6,1%).

(MILIONI DI EURO)	GRUPPO BG		VARIAZIONI SU 31.12.2021	
	30.06.2022	31.12.2021	IMPORTO	%
Prodotti assicurativi BG Vita (unit linked, polizze tradizionali, etc.)	25.364	26.710	-1.345	-5,0%
Prodotti assicurativi altre società	836	788	48	6,1%
Totale risparmio assicurativo prodotti di terzi	26.200	27.498	-1.298	-4,7%

La Raccolta Netta nei primi sei mesi del 2022 del comparto assicurativo è stata di 0,03 miliardi di euro (di cui 0,3 miliardi di euro nelle polizze multiramo BG stile libero, BG Oltre e Lux Protection life).

4.2 Risparmio amministrato

La raccolta indiretta amministrata è costituita dai titoli depositati dai clienti, sia *retail* che *corporate*, sui dossier a custodia e amministrazione, aperti presso la capogruppo Banca Generali.

Al 30 giugno 2022 la raccolta indiretta si è attestata, a valori di mercato, a 13,0 miliardi di euro, a fronte dei 14,0 miliardi di euro registrati a fine 2021 (-6,8%).

(MILIONI DI EURO)	GRUPPO BG		VARIAZIONI SU 31.12.2021	
	30.06.2022	31.12.2021	IMPORTO	%
Raccolta indiretta amministrata a valori di mercato del Gruppo Bancario	13.011	13.957	-946	-6,8%
<i>di cui:</i>				
- <i>dossier titoli clientela Gruppo Banca Generali</i>	503	655	-152	-23,1%
- <i>dossier titoli altra clientela</i>	12.508	13.302	-794	-6,0%

5. Il risultato economico e la dinamica dei principali aggregati patrimoniali

5.1 Il risultato economico⁵

L'utile netto conseguito dal Gruppo nel primo semestre 2022 si attesta a **131,3 milioni di euro** ed evidenzia un netto calo rispetto al corrispondente periodo dell'esercizio precedente (-30,9%), derivante dall'effetto contrapposto dei seguenti fattori:

- > la drastica contrazione delle **commissioni variabili** (-149,5 milioni con un calo del 90,6%), che hanno risentito del crollo dei mercati finanziari azionari e obbligazionari del periodo e che al contrario nel primo semestre del 2021 avevano raggiunto il massimo storico;
- > la significativa espansione dell'**utile ricorrente**, che raggiunge un livello di **107,9 milioni di euro** a fronte degli 83,3 milioni di euro realizzati nel primo semestre 2021, con un balzo di quasi il 30%.

Complessivamente, gli utili ricorrenti hanno rappresentato l'82% dell'utile del periodo contro il solo 44% del totale del corrispondente periodo dello scorso anno, evidenziando un sensibile miglioramento nel profilo della profittabilità.

⁵ Al fine di migliorare la comprensione della dinamica gestionale nella rappresentazione del conto economico consolidato riclassificato si è proceduto alle seguenti riclassifiche:

- 1) riclassifica, all'interno dell'aggregato delle commissioni nette, degli accantonamenti di natura provvisoria relativi alle incentivazioni di vendita e ai piani di reclutamento; l'aggregato degli accantonamenti netti è stato riesposto al netto di tali voci, per un ammontare di 9,0 milioni di euro relativamente al 2022 e di 6,5 milioni di euro per il 2021;
- 2) riclassifica, all'interno dell'aggregato delle altre spese amministrative, dei recuperi di imposte dalla clientela contabilmente rilevati fra gli altri proventi e oneri di gestione, per un ammontare di 41,2 milioni di euro relativamente al 2022 e di 34,5 milioni di euro per il 2021;
- 3) riclassifica degli oneri per contributi obbligatori versati dalla banca, ai sensi delle direttive DSGD e BRRD per la salvaguardia del sistema bancario (contributi al FITD, al Fondo di Risoluzione Unico europeo e al Fondo di Risoluzione nazionale per interventi pregressi), dall'aggregato delle spese amministrative a voce propria distinta dall'aggregato dei costi operativi netti; tale riesposizione allinea la disclosure della banca alle più diffuse prassi di mercato e permette di meglio rappresentare l'evoluzione dei costi più strettamente legati alla struttura operativa della banca rispetto all'ammontare degli oneri sistemici sostenuti.

(MIGLIAIA DI EURO)	30.06.2022	30.06.2021	VARIAZIONE	
			IMPORTO	%
Interessi netti	51.844	43.884	7.960	18,1%
Risultato netto della gestione finanziaria e dividendi	15.658	11.379	4.279	37,6%
Risultato finanziario	67.502	55.263	12.239	22,1%
Commissioni attive ricorrenti	478.604	449.215	29.389	6,5%
Commissioni passive	-247.211	-236.795	-10.416	4,4%
Commissioni ricorrenti nette	231.393	212.420	18.973	8,9%
Commissioni attive variabili	15.554	165.021	-149.467	-90,6%
Commissioni nette	246.947	377.441	-130.494	-34,6%
Margine di intermediazione	314.449	432.704	-118.255	-27,3%
Spese per il personale	-57.385	-53.290	-4.095	7,7%
Altre spese amministrative (al netto recupero imposta di bollo)	-52.743	-46.925	-5.818	12,4%
Rettifiche di valore nette su attività materiali e immateriali	-17.617	-17.082	-535	3,1%
Altri oneri/proventi di gestione	7.841	4.963	2.878	58,0%
Costi operativi netti	-119.904	-112.334	-7.570	6,7%
Risultato operativo	194.545	320.370	-125.825	-39,3%
Rettifiche di valore nette per deterioramento	-4.857	-4.051	-806	19,9%
Accantonamenti netti ai fondi rischi	-11.358	-18.579	7.221	-38,9%
Altri oneri non ricorrenti	-	-80.000	80.000	-100,0%
Tributi e oneri relativi al sistema bancario	-5.882	-6.137	255	-4,2%
Utili (perdite) da investimenti e partecipazioni	-58	-109	51	-46,8%
Utile operativo ante imposte	172.390	211.494	-39.104	-18,5%
Imposte sul reddito del periodo	-41.101	-21.414	-19.687	91,9%
Utile di pertinenza di terzi	-15	-18	3	-16,7%
Utile netto	131.304	190.098	-58.794	-30,9%

Il **marginale di intermediazione** si attesta a **314,4 milioni di euro**, e al netto della drastica contrazione delle commissioni variabili di performance (-149,5 milioni di euro, -90,6%), evidenzia un incremento dell'11,2% in conseguenza dei seguenti fattori:

- > il progresso dell'aggregato delle **commissioni ricorrenti nette (231,4 milioni di euro, +8,9%)**, sostenuto:
 - dalla crescita delle **commissioni attive di gestione (+8,6%)**, trainate sia dalla crescita degli asset medi gestiti rispetto al primo semestre 2021 (+8,4%) che dalla loro maggiore redditività;
 - dalla flessione delle **altre commissioni bancarie e d'ingresso (-5,1%)**, nell'ambito delle quali hanno risentito le attività più strettamente connesse alle dinamiche dei mercati finanziari a fronte del progresso dei ricavi legati ai servizi di advisory e degli altri servizi bancari;
- > la crescita del **risultato della gestione finanziaria (67,5 milioni di euro, +22,1%)** che ha beneficiato sia dell'espansione del volume medio degli attivi fruttiferi (+19,9% rispetto al primo semestre 2021) che del significativo rialzo dei rendimenti obbligazionari degli ultimi mesi, in virtù di una struttura di attivi finanziari incentrata su un portafoglio obbligazionario con una duration corta (1,4 anni) e un'elevata esposizione ai tassi variabili (62% del totale).

I **costi operativi** si sono attestati a **119,9 milioni di euro** con un incremento del 6,7% che riflette gli oneri sostenuti per l'acquisizione del personale e dell'infrastruttura tecnologica di BG Suisse e le spese IT legate al lancio di nuovi progetti per lo sviluppo digitale e "data driven" e dell'infrastruttura aperta ("open bank") della Banca.

I **costi operativi 'core'**⁶ sono stati invece pari a **108,1 milioni**, con una crescita del **5,9%**⁷ che rien-

⁶ Costi operativi ricorrenti al netto dei costi afferenti il personale di vendita, pari a 10,4 milioni al 30.06.2022 (9,9 milioni nel primo semestre 2021).

⁷ I costi operativi non ricorrenti ammontano a 1,5 milioni di euro e includono gli oneri per attività di M&A (1,1 milioni di euro) e gli ammortamenti degli intangible derivanti dalle acquisizioni di Nextam e Valeur (0,4 milioni di euro). Il corrispondente dato di raffronto relativo al primo semestre 2021 ammonta a 0,4 milioni di euro ed è stato riepistato al fine di includere nel perimetro dei costi di natura ricorrente gli oneri relativi alla costituzione e all'avvio di BG Suisse. In particolare il dato reported alla fine del primo semestre 2021 includeva oneri non ricorrenti per circa 2,2 milioni di euro, di cui 1,8 milioni di euro relativi alla costituzione di BG Suisse e 0,4 milioni di euro relativi ad ammortamenti, e proventi non ricorrenti per 1,2 milioni di euro, legati alla riduzione in via transattiva del corrispettivo variabile dovuto ai venditori del Gruppo Nextam.

tra pienamente negli obiettivi del nuovo piano triennale 2022-2024 e conferma l'approccio disciplinato nella gestione e il potenziale di leva operativa intrinseca al modello di business. Tale aggregato include in particolare 2,8 milioni di euro legati all'avvio di "BG Suisse", al netto dei quali la crescita sarebbe stata del 4,4%.

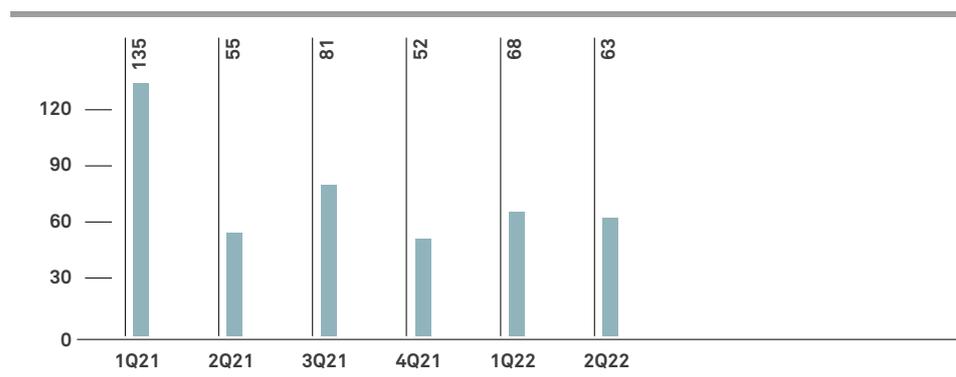
L'incidenza dei costi operativi si è mantenuta su livelli di eccellenza pari allo **0,30%** delle masse, segnando un lieve rialzo per la contrazione delle masse di riferimento. Il **Cost/Income ratio rettificato**⁸ per le componenti non ricorrenti quali le commissioni variabili si è ulteriormente ridotto al 39,6% (dal 41,8% del primo semestre 2021).

Le voci relative ad **accantonamenti, contributi ai fondi bancari e rettifiche di valore nette** si sono attestate a 22,1 milioni di euro contro i 28,8 milioni di euro dello scorso anno (-23,2%) escludendo gli accantonamenti di natura straordinaria dello scorso anno⁹. La riduzione è principalmente legata ai minori stanziamenti a copertura degli impegni per indennità contrattuali della rete di vendita (-20,6 milioni di euro), in virtù del rialzo dei tassi di attualizzazione utilizzati per le valutazioni statistiche attuariali, solo in parte controbilanciati dalla crescita degli altri fondi per rischi ed oneri (+13,4 milioni di euro) e dalle rettifiche di valore per deterioramento (+0,8 milioni di euro).

L'**utile operativo ante imposte** si attesta così a 172,4 milioni di euro con una riduzione di 39,1 milioni di euro rispetto all'esercizio precedente (-18,5%).

Le **imposte di competenza** del periodo sono stimate nella misura di **41,1 milioni di euro**, con un tax rate complessivo che si attesta al 23,8%, in netta crescita rispetto al 16,3% rilevato alla fine del corrispondente periodo dell'esercizio precedente e determinato al lordo dei benefici derivanti dalle operazioni di riallineamento dei valori contabili e fiscali di avviamenti, marchi e altri intangibile effettuate a fine semestre 2021¹⁰, per effetto principalmente della minore incidenza del risultato realizzato in giurisdizioni estere.

RISULTATO NETTO TRIMESTRALE (milioni di euro)



⁸ Il Cost/Income ratio misura l'incidenza dei costi operativi in rapporto ai ricavi operativi netti; il Cost/Income ratio rettificato viene depurato delle performance fee e degli oneri a sostegno del sistema bancario riclassificati a voce propria, delle componenti economiche non ricorrenti (ricavi e costi operativi), per un ammontare, nel primo semestre 2022, di 1,5 milioni di euro (0,4 milioni di euro nel primo semestre 2021). L'indicatore è stato riesposto rispetto ai trimestri precedenti al fine di includere anche l'aggregato delle rettifiche di valore su attività materiali e immateriali.

⁹ Nel precedente esercizio era stato altresì effettuato un accantonamento per 80 milioni di euro al fine di tutelare i propri clienti da una potenziale perdita relativa ad investimenti in titoli di cartolarizzazioni di crediti sanitari riservati a clienti professionali. Si rinvia a tale proposito alla Relazione Finanziaria integrata 2021 e alla Relazione finanziaria intermedia sulla gestione al 30.06.2021.

¹⁰ Il tax rate complessivo al netto delle operazioni di riallineamento si attesta invece al 10,1%. Per maggiori approfondimenti sulle operazioni di riallineamento dei valori contabili e fiscali di avviamenti, marchi e altri intangibile effettuate alla fine del primo semestre 2021, si rinvia alla Relazione Finanziaria integrata 2021 e alla Relazione Finanziaria intermedia al 30.06.2021.

EVOLUZIONE TRIMESTRALE DEL CONTO ECONOMICO

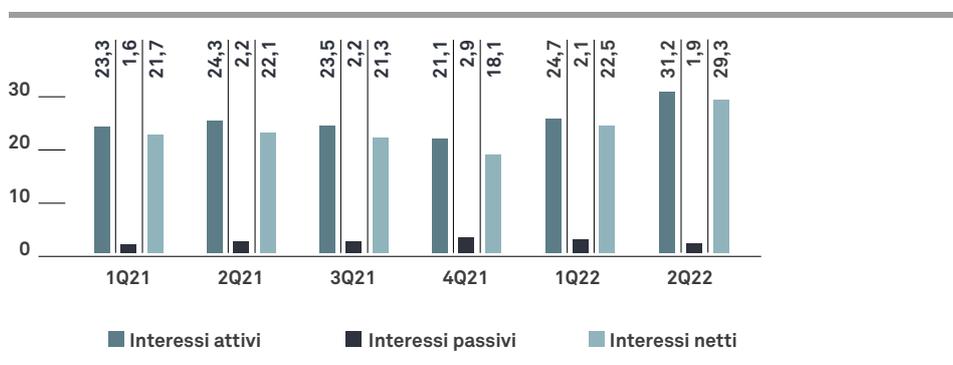
(MIGLIAIA DI EURO)	2022	1Q22	4Q21	3Q21	2Q21	1Q21
Interessi netti	29.309	22.535	18.144	21.306	22.147	21.737
Risultato netto dall'attività finanziaria e dividendi	11.035	4.623	3.986	13.308	8.430	2.949
Risultato finanziario	40.344	27.158	22.130	34.614	30.577	24.686
Commissioni attive ricorrenti	233.988	244.616	254.271	239.167	228.059	221.156
Commissioni passive	-122.564	-124.647	-133.952	-125.147	-119.779	-117.016
Commissioni nette ricorrenti	111.424	119.969	120.319	114.020	108.280	104.140
Commissioni attive variabili	1.894	13.660	23.953	31.576	53.984	111.037
Commissioni nette	113.318	133.629	144.272	145.596	162.264	215.177
Margine di intermediazione	153.662	160.787	166.402	180.210	192.841	239.863
Spese per il personale	-28.641	-28.744	-27.794	-26.760	-26.849	-26.441
Altre spese amministrative	-29.251	-23.492	-32.913	-23.826	-24.607	-22.318
Rettifiche di valore nette su attività materiali e immateriali	-8.934	-8.683	-9.842	-8.730	-8.875	-8.207
Altri proventi/oneri di gestione	6.853	988	-638	566	4.029	934
Costi operativi netti	-59.973	-59.931	-71.187	-58.750	-56.302	-56.032
Risultato operativo	93.689	100.856	95.215	121.460	136.539	183.831
Rettifiche di valore nette per deterioramento	-2.792	-2.065	1.755	-228	-2.665	-1.386
Accantonamenti netti	-6.359	-4.999	-19.268	-7.536	-7.268	-11.311
Altri oneri non ricorrenti	-	-	-628	-	-80.000	-
Tributi e oneri relativi al sistema bancario	-	-5.882	-958	-8.380	-1.508	-4.629
Utili (perdite) da investimenti e partecipazioni	-432	374	-112	-68	-50	-59
Utile operativo ante imposte	84.106	88.284	76.004	105.248	45.048	166.446
Imposte sul reddito del periodo	-21.103	-19.998	-23.722	-24.503	9.588	-31.002
Utile di pertinenza di terzi	-2	-13	42	-20	-36	18
Utile netto	63.005	68.299	52.240	80.765	54.672	135.426

5.1.1 Gli interessi netti

Alla fine del primo semestre 2022, il margine d'interesse si è attestato a 51,8 milioni di euro con un incremento di circa 8,0 milioni di euro (+18,1%) rispetto al corrispondente periodo del 2021, per effetto sia dell'espansione del volume medio degli impieghi fruttiferi sia dell'interruzione della traiettoria discendente dei tassi di interesse di mercato.

Il portafoglio di titoli di debito, in particolare, evidenzia un rilevante progresso degli interessi maturati (+24,1%) dovuto non solo all'espansione del volume degli impieghi (+12,3%), ma anche ad una significativa crescita dei tassi medi di rendimento ottenuti (+11,8%).

INTERESSI NETTI (milioni di euro)



La Banca ha potuto beneficiare del significativo rialzo dei rendimenti obbligazionari degli ultimi mesi, in virtù di una struttura di attivi finanziari incentrata su un portafoglio obbligazionario con una duration corta (1,4 anni) e una elevata esposizione ai tassi variabili (50,8% del totale).

Il rendimento medio del portafoglio obbligazionario nel periodo si è attestato così nell'intorno dei 68 bps, in crescita sia rispetto ai 59 bps realizzati nel 2021 che ai 61 bps del primo semestre 2021.

In linea generale gli impieghi fruttiferi di interessi esposti ai tassi variabili, comprensivi del portafoglio titoli di debito e dei finanziamenti a clientela e banche, rappresentano il 62% del totale e raggiungono un livello del 66% considerando anche il portafoglio obbligazionario a tasso fisso con scadenza entro la fine del 2022.

Gli interessi su finanziamenti alla clientela, in massima parte indicizzati all'Euribor, evidenziano un incremento del 6,7%, che beneficia sia della crescita del volume medio delle esposizioni rispetto al primo semestre 2021 (+5,3%), trainato dal costante progresso delle operazioni Lombard, che di un lieve incremento dei tassi medi degli impieghi (+1,4%).

(MIGLIAIA DI EURO)	30.06.2022	30.06.2021	VARIAZIONE	
			IMPORTO	%
Attività finanziarie valutate al fair value a conto economico	65	51	14	27,5%
Attività finanziarie valutate al fair value nella redditività complessiva ^(*)	-1.919	-1.930	11	-0,6%
Attività finanziarie valutate al costo ammortizzato ^(*)	38.988	31.806	7.182	22,6%
Totale attività finanziarie	37.134	29.927	7.207	24,1%
Crediti verso banche	48	18	30	166,7%
Crediti verso clientela	12.701	11.898	803	6,7%
Altre passività (interessi passivi negativi)	6.020	5.765	255	4,4%
Totale interessi attivi	55.903	47.608	8.295	17,4%
Debiti verso banche	414	422	-8	-1,9%
Debiti verso la clientela	169	369	-200	-54,2%
Passività finanziarie IFRS16	1.582	1.605	-23	-1,4%
Altre attività (interessi attivi negativi)	1.894	1.328	566	42,6%
Totale interessi passivi	4.059	3.724	335	9,0%
Interessi netti	51.844	43.884	7.960	18,1%

(*) Compresi i differenziali di copertura.

Gli interessi attivi negativi, riconosciuti alle controparti su operazioni di impiego e gli interessi passivi negativi pagati dalle controparti su operazioni di raccolta della Banca ammontano rispettivamente a 1,9 milioni di euro e a 6,0 milioni di euro. I proventi maturati si riferiscono:

- > alle operazioni di rifinanziamento TLTRO III effettuate con la BCE (3,4 milioni di euro), in crescita rispetto all'esercizio 2021 (+0,4 milioni di euro);
- > alla raccolta in conto corrente sia da clientela istituzionale che da clientela non istituzionale, per specifiche convenzioni e per scaglioni di deposito particolarmente elevati (1,7 milioni di euro);
- > in via residuale a operazioni di tesoreria in PCT di raccolta con banche e clientela e ad altre operazioni (0,8 milioni di euro).

Gli oneri sostenuti includono invece prevalentemente gli interessi sulle giacenze presso la BCE (0,7 milioni di euro), che tuttavia, dalla fine del 2019, beneficiano delle ampie soglie di esenzione introdotte dalla BCE con il meccanismo del Tiering¹¹ e per il residuo da operazioni di PCT con banche (0,4 milioni di euro) e altre operazioni.

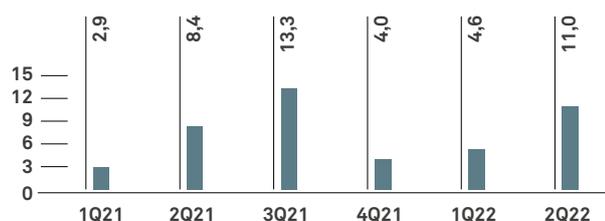
¹¹ In particolare, una parte variabile della liquidità in eccesso rispetto alla riserva obbligatoria detenuta dalle istituzioni creditizie presso la BCE, fino ad una soglia determinata dalle riserve obbligatorie moltiplicate per sei – viene esentata dall'applicazione del deposit facility rate, allo stato attuale pari al -0,5%, e viene remunerata allo 0%.

(MIGLIAIA DI EURO)	30.06.2022	30.06.2021	VARIAZIONE	
			IMPORTO	%
Banche	3.725	3.181	544	17,1%
Clientela	2.295	2.584	-289	-11,2%
Totale ricavi per interessi passivi negativi	6.020	5.765	255	4,4%
Banche	1.881	1.307	574	43,9%
Clientela	13	21	-8	-38,1%
Totale costi per interessi attivi negativi	1.894	1.328	566	42,6%
Interessi attivi e passivi negativi netti	4.126	4.437	-311	-7,0%

5.1.2 Il risultato netto dell'attività di negoziazione e finanziaria

Il risultato netto dell'attività finanziaria è costituito dal risultato netto delle attività e passività finanziarie di trading e delle altre attività valutate al fair value a conto economico, dagli utili e perdite da realizzo delle attività finanziarie valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva e delle attività finanziarie valutate al costo ammortizzato, dai dividendi e dall'eventuale risultato dell'attività di copertura.

RISULTATO DELL'ATTIVITÀ FINANZIARIA (milioni di euro)



Alla fine del primo semestre 2022, tale aggregato presenta un contributo positivo di 15,7 milioni di euro, in netta crescita rispetto al corrispondente periodo dell'esercizio precedente.

(MIGLIAIA DI EURO)	30.06.2022	30.06.2021	VARIAZIONE	
			IMPORTO	%
Dividendi e proventi da OICR	1.125	1.056	69	6,5%
Negoziazione di attività finanziarie e derivati su titoli di capitale	-47	-92	45	-48,9%
Negoziazione di attività finanziarie e derivati su titoli debito e tassi interesse	-30	32	-62	n.a.
Negoziazione di quote di OICR	6	-56	62	n.a.
Operazioni su titoli	-71	-116	45	-38,8%
Operazioni su valute e derivati valutari	1.438	2.619	-1.181	-45,1%
Risultato dell'attività di trading	1.367	2.503	-1.136	-45,4%
Titoli di capitale e OICR	-1.238	27	-1.265	n.a.
Titoli di debito	161	53	108	n.a.
Polizze consulenti finanziari	37	150	-113	-75,3%
Risultato netto delle attività valutate obbligatoriamente al fair value a conto economico	-1.040	230	-1.270	n.a.
Risultato dell'attività di copertura	11.742	2.393	9.349	n.a.
Utili e perdite da cessione su titoli di debito HTC/HTCS	2.464	5.197	-2.733	-52,6%
Risultato dell'attività finanziaria	15.658	11.379	4.279	37,6%

Il risultato dell'**attività di trading** si attesta a 1,4 milioni di euro per effetto della marcata contrazione del contributo dell'operatività valutaria.

Al di fuori del portafoglio di trading, il **risultato netto delle attività valutate obbligatoriamente**

al **fair value** a conto economico presenta invece un contributo negativo di 1,0 milioni di euro, essenzialmente imputabile all'adeguamento del Fair Value dell'importante investimento nel Fondo Forward, ampiamente analizzato nella Relazione Finanziaria integrata 2021¹².

Il **risultato dell'attività di copertura** evidenzia un contributo positivo di 11,7 milioni di euro, in netta crescita rispetto all'esercizio precedente (+9,3 milioni di euro) per effetto delle chiusure anticipate di operazioni di asset swap, a seguito della cessione del titolo sottostante.

La gestione di tesoreria dei titoli di debito allocati nei portafogli HTCS e HTC ha generato nel semestre utili da realizzo per 2,5 milioni di euro con un decremento di 2,7 milioni di euro (-52,6%) rispetto al primo semestre 2021. Tale risultato deriva dallo sbilancio di 10,4 milioni di euro realizzati in relazione alla rotazione del portafoglio HTC e da 7,9 milioni di euro di minusvalenze da realizzo sul portafoglio HTCS.

5.1.3 Le commissioni attive

Le commissioni attive si attestano su di un livello di **494,2 milioni di euro**, in netto calo rispetto al primo semestre del 2021 (-19,5%) per effetto della forte flessione delle commissioni variabili (-90,6%), mentre le **commissioni ricorrenti nette**, con una crescita del 6,5%, evidenziano la maggiore resilienza dell'aggregato anche nelle attuali difficili condizioni di mercato.

(MIGLIAIA DI EURO)	30.06.2022	30.06.2021	VARIAZIONE	
			IMPORTO	%
Commissioni di sottoscrizione	16.258	20.688	-4.430	-21,4%
Commissioni di gestione	413.266	380.497	32.769	8,6%
Commissioni su altri servizi	49.080	48.196	884	1,8%
Commissioni ricorrenti	478.604	449.381	29.223	6,5%
Commissioni di performance	15.554	164.855	-149.301	-90,6%
Totale commissioni attive	494.158	614.236	-120.078	-19,5%

Nell'ambito delle commissioni ricorrenti, la crescita è stata sostenuta dal significativo progresso delle **commissioni di gestione**, che segnano un progresso dell'8,6% sia per l'aumento delle masse medie nel periodo (+4%) che per la loro maggiore redditività.

Le **altre commissioni di sottoscrizione e bancarie** manifestano invece una flessione del 5,1% rispetto al primo semestre 2021 legata alle attività più strettamente connesse alle dinamiche dei mercati finanziari (commissioni di sottoscrizione su fondi, maggiore esposizione al trading su obbligazioni) a fronte del progresso dei ricavi legati ai servizi di advisory e delle attività bancarie.

Le **commissioni di sottoscrizione (-21,4%)** risentono infatti sia della netta contrazione dei proventi derivanti dall'attività di collocamento di OICR (-44,3%) che del rallentamento dell'attività di collocamento di **certificate (-0,3%)**.

Le **commissioni da altri servizi bancari e finanziari** evidenziano una crescita del 1,8% realizzata grazie soprattutto ai flussi di ricavi generati dall'attività di consulenza in materia di investimenti (+6,7%) e degli altri servizi bancari (+16,1%) a fronte di un rallentamento delle attività di negoziazione per il comparto retail (-7,1%).

¹² Per maggiori approfondimenti sull'operazione di ristrutturazione di un portafoglio di titoli senior emessi da alcune società veicolo di cartolarizzazioni di crediti sanitari che Banca Generali ha acquistato dalla propria clientela e contestualmente trasferito al Fondo Forward, sottoscrivendone le quote, si rinvia alla Relazione Finanziaria integrata 2021 e in particolare alla Parte E della Nota integrativa del Bilancio individuale e consolidato.

STRUTTURA DELLE COMMISSIONI ATTIVE (milioni di euro)



Le **commissioni derivanti dall'attività di sollecitazione e gestione del risparmio** delle famiglie raggiungono un livello di 445,1 milioni di euro e presentano, al netto della componente non ricorrente già ricordata, un progresso del 7,1% rispetto al primo semestre del 2021.

(MIGLIAIA DI EURO)	30.06.2022	30.06.2021	VARIAZIONE	
			IMPORTO	%
1. Gestioni di portafoglio collettive	183.374	310.964	-127.590	-41,0%
2. Gestioni di portafoglio individuali	46.698	42.961	3.737	8,7%
Commissioni su gestioni di portafoglio	230.072	353.925	-123.853	-35,0%
1. Collocamento di OICR	70.195	69.509	686	1,0%
- di cui: da OICR promossi dal Gruppo	2.432	4.663	-2.231	-47,8%
2. Collocamento Titoli obbligazionari e azionari	11.400	11.042	358	3,2%
- di cui: certificates	9.704	9.733	-29	-0,3%
3. Distribuzione gestione portafoglio di terzi (GPM, GPF, fondi pensione)	578	504	74	14,7%
4. Distribuzione prodotti assicurativi di terzi	132.486	130.700	1.786	1,4%
5. Distribuzione altri prodotti finanziari di terzi	346	359	-13	-3,6%
Commissioni collocamento e distribuzione servizi finanziari	215.005	212.114	2.891	1,4%
Commissioni attive gestione del risparmio	445.077	566.039	-120.962	-21,4%

I ricavi derivanti dalla **distribuzione di prodotti assicurativi** registrano una contenuta crescita dell'1,4% rispetto al corrispondente periodo del precedente esercizio 2021, influenzata dal rallentamento rispetto alla crescita complessiva degli AUM medi gestiti del comparto (+2,2%) e in particolare delle soluzioni gestite.

Nel comparto delle **Sicav** promosse dal Gruppo bancario, al netto dell'effetto delle componenti non ricorrenti legate alla performance, le **commissioni di gestione** evidenziano una crescita del 14,8% rispetto al 2021, per effetto sia della crescita dei volumi gestiti (+4%) che della nuova struttura commissionale introdotta a partire dal secondo semestre 2021.

Oltre al costante successo della sicav **Lux IM**, che a fine semestre raggiunge un volume di AUM pari a 14,6 miliardi di euro (di cui 6,5 di fondi retail collocati dalla rete di consulenti finanziari), si segnala anche il rilancio dell'altra Sicav promossa dal Gruppo, che da aprile 2022 ha assunto la nuova denominazione di BG Collection Investments e si presenta arricchita di nuovi comparti monobrand, gestiti direttamente da importanti partner terzi con elevate specializzazioni.

Le commissioni di **collocamento di OICR di terzi** si attestano a 67,8 milioni di euro, con un incremento del 4,5% rispetto all'esercizio 2021, derivante dall'effetto combinato della crescita delle commissioni di gestione (+9,4%), per effetto del progresso degli asset medi gestiti rispetto al primo semestre 2021, a cui si è contrapposto il rilevante calo delle commissioni di sottoscrizione (-40,1%).

Le **commissioni attive su altri servizi bancari e finanziari** si attestano infine su di un livello di 49 milioni di euro grazie alla crescita della consulenza in materia di investimenti (+6,7%), mentre sono in calo le commissioni di negoziazione (-7,1%).

(MIGLIAIA DI EURO)	30.06.2022	30.06.2021	VARIAZIONE	
			IMPORTO	%
Commissioni di negoziazione di titoli e custodia	19.704	21.214	-1.511	-7,1%
Commissioni di consulenza in materia di investimenti	22.175	20.777	1.398	6,7%
Commissioni servizi di incasso e pagamento	2.258	1.992	266	13,4%
Commissioni e spese tenuta conto	2.667	2.337	330	14,1%
Commissioni su altri servizi	2.277	1.876	401	21,4%
Totale commissioni attive da altri servizi	49.081	48.196	884	1,8%

Nell'ambito dell'attività di consulenza in materia di investimenti, i ricavi della consulenza evoluta BG Personal Advisory raggiungono un livello di 17,9 milioni di euro, con una crescita del 3,6% mentre gli altri servizi di advisory per le gestioni assicurative delle unit linked del Gruppo assicurativo si attestano a 4,3 milioni di euro.

Alla fine del primo semestre 2022, le masse sotto **contratto di consulenza evoluta**, pur nelle difficili condizioni di mercato si attestano su un valore complessivo degli AUM pari a **6,7 miliardi di euro**, con una contrazione dell'1,8% rispetto al primo semestre 2021 e dell'8,0% da inizio anno.

5.1.4 Le commissioni passive

Le commissioni passive, comprensive degli accantonamenti di natura provvigionale¹³, ammontano a 247,2 milioni di euro. La crescita dell'aggregato nel semestre, pari al 4,4%, si dimostra più contenuta rispetto all'andamento delle commissioni attive ricorrenti.

Il pay out ratio complessivo della Banca, rapportato all'aggregato delle commissioni attive (al netto delle performance fee), si attesta quindi al 51,7%, rispetto al 52,7% del primo semestre 2021.

(MIGLIAIA DI EURO)	30.06.2022	30.06.2021	VARIAZIONE	
			IMPORTO	%
Commissioni offerta fuori sede	219.073	210.273	8.800	4,2%
Pay out ordinario	169.073	163.288	5.785	3,5%
Pay out straordinario	50.000	46.985	3.015	6,4%
Altre commissioni	28.138	26.522	1.616	6,1%
Commissioni su gestioni di portafoglio	18.651	17.281	1.370	7,9%
Commissioni negoziazione titoli e custodia	5.082	5.653	-571	-10,1%
Commissioni servizi di incasso e pagamento	2.057	1.861	196	10,5%
Commissioni su altri servizi	2.348	1.727	621	36,0%
Totale commissioni passive	247.211	236.795	10.416	4,4%

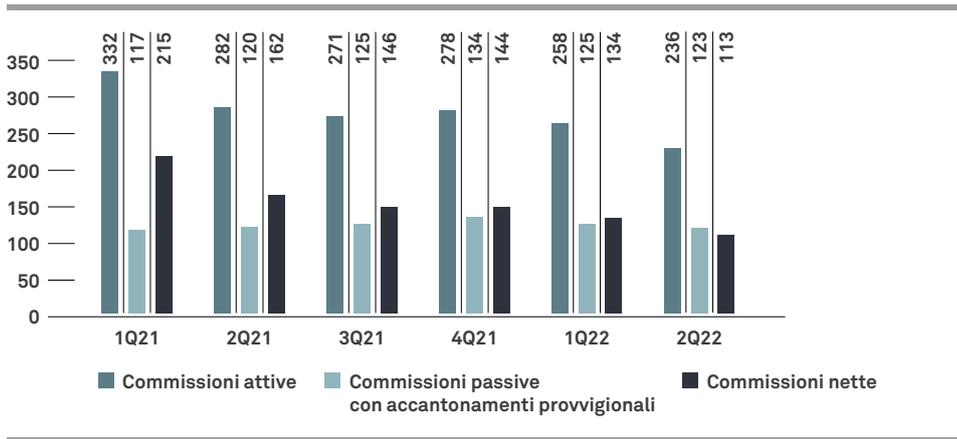
Le **provvigioni passive per offerta fuori sede**, a favore della rete di consulenti finanziari, si attestano su un livello di 219,1 milioni di euro, in progresso di 8,8 milioni di euro rispetto al corrispondente periodo del 2021 (+4,2%) imputabile prevalentemente alla crescita del Pay-out ordinario (+5,8 milioni di euro), spinto dalle commissioni di gestione, e in minor misura, alle provvigioni di incentivazione (+3,0 milioni di euro).

Le **commissioni su gestioni di portafoglio**, per un ammontare di 18,7 milioni di euro, si riferiscono in massima parte alle commissioni di amministrazione e delega di gestione a terzi, sostenute dalla Management company del Gruppo per la gestione delle Sicav amministrato.

Le altre **commissioni passive su altri servizi bancari e finanziari**, per un ammontare di 9,5 milioni di euro, registrano un lieve incremento rispetto al corrispondente periodo del 2021 (+2,7%) per effetto degli oneri interbancari e degli altri servizi di advisory acquisiti.

¹³ Al fine di migliorare la comprensione della dinamica gestionale nella rappresentazione del conto economico consolidato riclassificato si è proceduto alla riclassifica, all'interno dell'aggregato delle commissioni nette, degli accantonamenti di natura provvigionale relativi alle incentivazioni di vendita e ai piani di reclutamento. Conseguentemente l'aggregato degli accantonamenti netti è stato riesposto al netto di tali voci per un ammontare di 9,0 milioni di euro relativamente al 2022 e di 6,5 milioni di euro per il 2021.

COMMISSIONI NETTE TRIMESTRALI (milioni di euro)



5.1.5 I costi operativi

I **costi operativi** si sono attestati a 119,9 milioni di euro con un incremento del 6,7% che riflette gli oneri sostenuti per l'acquisizione del personale e dell'infrastruttura tecnologica di BG Suisse e le spese IT legate al lancio di nuovi progetti per lo sviluppo digitale e "data driven" e dell'infrastruttura aperta ("open bank") della Banca.

I **costi operativi 'core'**¹⁴ sono stati invece pari a **108,1 milioni di euro**, con una crescita del **5,9%**¹⁵ che rientra pienamente negli obiettivi del nuovo piano triennale 2022-2024 e conferma l'approccio disciplinato nella gestione e il potenziale di leva operativa intrinseca al modello di business. Tale aggregato include in particolare 2,8 milioni di euro legati all'avvio di 'BG Suisse', al netto dei quali la crescita sarebbe stata del 4,4%.

L'incidenza dei costi operativi si è mantenuta su livelli di eccellenza pari allo **0,30%** delle masse, segnando un lieve rialzo per la contrazione delle masse di riferimento. Il **Cost/Income ratio rettificato**¹⁶ per le componenti non ricorrenti quali le commissioni variabili si è ulteriormente ridotto al 39,6% (dal 41,8% del primo semestre 2021).

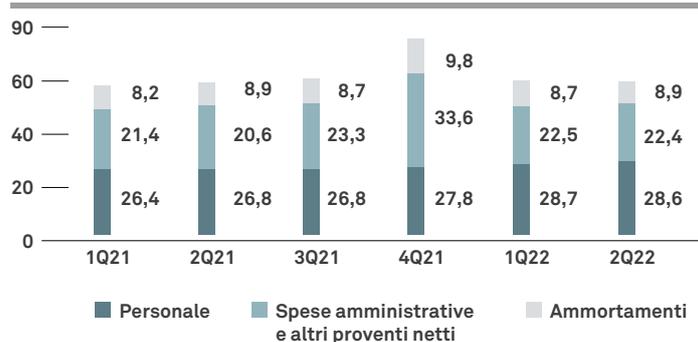
¹⁴ Costi operativi ricorrenti al netto dei costi afferenti il personale di vendita, pari a 10,4 milioni di euro al 30.06.2022 (9,9 milioni di euro nel primo semestre 2021).

¹⁵ I costi operativi non ricorrenti ammontano a 1,5 milioni di euro e includono gli oneri per attività di M&A (1,1 milioni di euro) e gli ammortamenti degli intangibile derivanti dalle acquisizioni di Nextam e Valeur (0,4 milioni di euro). Il corrispondente dato di raffronto relativo al primo semestre 2021 ammonta a 0,4 milioni di euro ed è stato riesposto al fine di includere nel perimetro dei costi di natura ricorrente gli oneri relativi alla costituzione e all'avvio di BG Suisse. In particolare il dato reported alla fine del primo semestre 2021 includeva oneri non ricorrenti per circa 2,2 milioni di euro, di cui 1,8 milioni di euro relativi alla costituzione di BG Suisse e 0,4 milioni di euro relativi ad ammortamenti, e proventi non ricorrenti per 1,2 milioni di euro, legati alla riduzione in via transattiva del corrispettivo variabile dovuto ai venditori del Gruppo Nextam.

¹⁶ Il Cost/Income ratio misura l'incidenza dei costi operativi in rapporto ai ricavi operativi netti; il Cost/income ratio rettificato viene depurato delle performance fee e degli oneri a sostegno del sistema bancario riclassificati a voce propria, delle componenti economiche non ricorrenti (ricavi e costi operativi), per un ammontare, nel primo semestre 2022, di 1,5 milioni di euro (0,4 milioni di euro nel primo semestre 2021). L'indicatore è stato riesposto rispetto ai trimestri precedenti al fine di includere anche l'aggregato delle rettifiche di valore su attività materiali e immateriali.

(MIGLIAIA DI EURO)	30.06.2022	30.06.2021	VARIAZIONE	
			IMPORTO	%
Spese per il personale	57.385	53.290	4.095	7,7%
Spese amministrative e altri proventi netti	44.902	41.962	2.940	7,0%
Rettifiche di valore nette su attività materiali e immateriali	17.617	17.082	535	3,1%
Costi operativi	119.904	112.334	7.570	6,7%

STRUTTURA DEI COSTI OPERATIVI (milioni di euro)



Nell'ambito dell'aggregato, le **spese per il personale** dipendente e atipico e per gli amministratori raggiungono un livello di 57,4 milioni di euro con un incremento di 4,1 milioni di euro (+7,7%), per effetto delle nuove risorse acquisite da BG Suisse (+1,8 milioni di euro), della crescita interna dell'organico del Gruppo e in minor misura della retribuzione variabile (+0,7 milioni di euro).

(MIGLIAIA DI EURO)	30.06.2022	30.06.2021	VARIAZIONE	
			IMPORTO	%
1) Personale dipendente	56.679	52.710	3.969	7,5%
Retribuzione ordinaria	41.816	39.065	2.751	7,0%
Retribuzione variabile e incentivazioni	11.762	10.892	870	8,0%
Altri benefici a favore dei dipendenti	3.101	2.753	348	12,6%
2) Altro personale	-84	-188	104	-55,3%
3) Amministratori e Sindaci	790	768	22	2,9%
Totale	57.385	53.290	4.095	7,7%

Il personale del Gruppo con contratto di lavoro dipendente è costituito a fine semestre da 1.015 unità, in crescita di 30 unità rispetto al corrispondente periodo dell'esercizio 2021 (+3,0%), per la metà afferenti a BG Suisse, in linea con la crescita dell'organico medio semestrale di 31 unità.

	30.06.2022	30.06.2021	VARIAZIONE		MEDIA PONDERATA (*)		
			IMPORTO	%	31.12.2021	2022	2021
Dirigenti	71	66	5	7,6%	67	69	65
Quadri direttivi	368	335	33	9,9%	337	348	326
– Quadri di 3° e 4° livello	193	181	12	6,6%	184	187	177
– Quadri di 1° e 2° livello	175	154	21	13,6%	153	162	149
Restante personale	576	584	-8	-1,4%	582	560	556
Totale personale dipendente	1.015	985	30	3,0%	986	978	947

(*) Media ponderata trimestrale con part time convenzionalmente al 50%.

L'aggregato delle **altre spese amministrative e altri proventi netti**, infine, si attesta su di un livello di 44,9 milioni di euro con un incremento di 2,9 milioni di euro rispetto all'esercizio precedente (+7,0%) anch'esso in massima parte imputabile all'effetto degli oneri di start up di BG Suisse e dei progetti infrastrutturali.

5.1.6 Accantonamenti netti ai fondi per rischi ed oneri

Gli **accantonamenti netti** ai fondi di natura non provvigionale¹⁷ ammontano a 11,4 milioni di euro con un decremento di 7,2 milioni di euro rispetto all'esercizio precedente dovuto principalmente ai minori stanziamenti a copertura di impegni contrattuali con la rete di vendita (-20,1 milioni di euro), in parte compensati dalla crescita degli altri fondi per rischi ed oneri.

Il decremento degli accantonamenti per indennità contrattuali a favore della rete di vendita, che a fine semestre registrano eccedenze nette per 3,7 milioni di euro, è in massima parte imputabile ai seguenti fattori:

- > la sospensione del Programma quadro di fidelizzazione della rete dei consulenti finanziari, per il quale non è stato attivato il 6° ciclo 2022-2026 e che nel corrispondente periodo dell'esercizio precedente aveva registrato accantonamenti netti per 10,4 milioni di euro;
- > la variazione dei parametri finanziari e demografici utilizzati per la valutazione dei fondi attuariali, che ha determinato un minor onere di 8,3 milioni di euro, risultante dall'effetto combinato dell'aumento dei tassi di sconto utilizzati per la valutazione dei fondi attuariali^{18 19} (-12,4 milioni di euro), in parte compensato dal confronto con le maggiori eccedenze rilevate nel precedente esercizio per effetto dell'adeguamento dell'età di pensionamento dei consulenti finanziari (+4,3 milioni di euro).

La crescita degli accantonamenti per rischi e oneri (+12,4 milioni di euro) è invece sostanzialmente imputabile ai maggiori interventi commerciali nei confronti della clientela richiesti dalla rete di vendita e che si ritiene verranno realizzati nei successivi trimestri dell'esercizio.

Tali accantonamenti includono, in particolare, uno stanziamento prudenziale di 10 milioni di euro a copertura di interventi commerciali finalizzati a ristorare la clientela delle potenziali perdite derivanti dagli investimenti effettuati in prodotti distribuiti dalla banca e a sostenere la fidelizzazione della stessa.

(MIGLIAIA DI EURO)	30.06.2022	30.06.2021	VARIAZIONE	
			IMPORTO	%
Fondo rischi e oneri su personale	2.082	707	1.375	194,5%
Fondo rischi contenzioso legale	1.437	1.756	-319	-18,2%
Fondo rischi indennità contrattuali Rete di vendita	-3.655	17.009	-20.664	-121,5%
Altri fondi per rischi ed oneri	11.479	-873	12.352	n.a.
Garanzie e impegni	15	-20	35	-175,0%
Totale	11.358	18.579	-7.221	-38,9%

5.1.7 Rettifiche di valore

Le **rettifiche di valore nette da deterioramento** si attestano a 4,9 milioni di euro, in lieve crescita rispetto al corrispondente periodo dell'esercizio precedente.

(MIGLIAIA DI EURO)	RETTIFICHE DI VALORE	RIPRESE DI VALORE	30.06.2022	30.06.2021	VARIAZIONE
Rettifiche/riprese specifiche	-1.667	348	-1.319	-398	-921
Crediti deteriorati portafoglio bancario	-1.415	348	-1.067	-255	-812
Crediti funzionamento vs clientela	-252	-	-252	-143	-109
Rettifiche/riprese di portafoglio	-3.559	21	-3.538	-3.653	115
Titoli di debito non deteriorati	-3.507	-	-3.507	-375	-3.132
Finanziamenti non deteriorati a clientela e banche	-52	21	-31	-3.278	3.247
Totale	-5.226	369	-4.857	-4.051	-806

¹⁷ Gli accantonamenti di natura provvigionale, per un ammontare di 9,0 milioni di euro (6,5 milioni di euro nel 2021) sono esposti nell'ambito dell'aggregato delle commissioni passive.

¹⁸ Il tasso di attualizzazione applicato ai fondi attuariali viene determinato sulla base della media annuale dei tassi Eurirs riferiti alla vita media della popolazione incrementati dello spread fra BTP decennale ed Eurirs decennale. L'incremento del tasso utilizzato ha recepito quindi la crescita dei tassi di interesse e degli spread sui titoli di stato, nel periodo settembre 2021-giugno 2022 (2,051%) rispetto alla precedente rilevazione riferita al periodo marzo 2021-dicembre 2021 (1,0266%).

¹⁹ Nel primo semestre 2021, sulla base delle rilevazioni delle età medie al pensionamento su di un orizzonte temporale quinquennale, l'età stimata per i consulenti è stata portata a circa 70 anni, con un incremento di 2 anni rispetto alla stima basata sui parametri di legge.

Gli stanziamenti a fronte delle perdite attese (ECL) sul portafoglio titoli di debito e sui finanziamenti a clientela e banche non deteriorati (Stage 1 e Stage 2) evidenziano rettifiche di valore nette per 3,6 milioni di euro, e continuano a presentare un'incidenza molto contenuta sul volume complessivo delle attività finanziarie valutate al costo ammortizzato (HTC/HTCS).

Il portafoglio titoli di debito evidenzia in particolare delle rettifiche di valore nette per 3,5 milioni di euro dovute principalmente all'espansione del volume degli investimenti e alla maggior incidenza degli investimenti in titoli di emittenti financial e corporate.

Le rettifiche di valore analitiche nette ammontano invece nel complesso a 1,3 milioni di euro e si riferiscono principalmente a nuove posizioni classificate fra le inadempienze probabili e i past due (1,1 milioni di euro) e alla svalutazione o stralcio di anticipazioni pregresse a consulenti finanziari e crediti di funzionamento per servizi resi a clientela (0,2 milioni di euro).

5.1.8 Tributi e oneri relativi al sistema bancario

Gli oneri relativi ai **Fondi di Risoluzione e Tutela depositanti**, ammontano a **5,9 milioni di euro** e includono esclusivamente i contributi ordinari versati al *Single Resolution fund* (4,6 milioni nel 2021); dal 2022 si è infatti definitivamente concluso il richiamo da parte del Fondo di Risoluzione Nazionale, gestito dalla Banca d'Italia di contributi addizionali, a copertura degli oneri pregressi sostenuti per gli interventi di risoluzione delle "quattro banche" effettuati nel 2015 (1,5 milioni di euro nel 2021)²⁰.

5.1.9 Le imposte sul reddito

Le **imposte sul reddito** del periodo ammontano a **41,1 milioni di euro**, con un incremento di 6,5 milioni di euro rispetto all'onere stimato alla fine del primo semestre 2021, al lordo dei benefici derivanti dalle operazioni di riallineamento dei valori contabili e fiscali di avviamenti, marchi e altri intangibile effettuate a fine semestre 2021 per un ammontare di 13,1 milioni di euro²¹.

Il **tax rate** complessivo stimato si attesta al 23,8%, in aumento rispetto al dato rilevato nel corrispondente periodo dell'esercizio precedente, pari al 16,1% (10,1% al netto delle operazioni di riallineamento), per effetto principalmente della riduzione dell'incidenza del risultato realizzato in giurisdizioni estere.

(MIGLIAIA DI EURO)	30.06.2022	30.06.2021	VARIAZIONE	
			IMPORTO	%
Imposte correnti del periodo	-42.480	-67.121	24.641	-36,7%
Imposte di precedenti esercizi	-	33	-33	-100,0%
Variazione delle imposte anticipate (+/-)	912	39.000	-38.088	-98%
Variazione delle imposte differite (+/-)	467	6.674	-6.207	-93%
Totale imposte	-41.101	-21.414	-19.687	91,9%
Operazioni di riallineamento	-	13.143	-13.143	-100,0%
Imposte al lordo riallineamenti	-41.101	-34.557	-6.544	18,9%

²⁰ Conformemente a quanto previsto dai principi contabili internazionali (IFRIC 21) e dalle disposizioni tecniche della Banca d'Italia, al 30 giugno 2022, non sono stati rilevati i contributi ordinari al Fondo di tutela dei depositanti (FITD), che maturano nel terzo trimestre dell'anno.

²¹ Per maggiori approfondimenti sulle operazioni di riallineamento dei valori contabili e fiscali di avviamenti, marchi e altri intangibile effettuate alla fine del primo semestre 2021, si rinvia alla Relazione Finanziaria integrata 2021 e alla Reazione finanziaria intermedia al 30.06.2021.

5.1.10 L'utile per azione

Il primo semestre dell'esercizio 2022 si chiude, così, con un utile netto base per azione pari a 1,14 euro.

	30.06.2022	30.06.2021	VARIAZIONE	
			IMPORTO	%
Utile del periodo (migliaia di euro)	131.304	190.098	-58.794	-30,9%
Utile attribuibile alle azioni ordinarie (migliaia di euro)	131.304	190.098	-58.794	-30,9%
Numero medio delle azioni in circolazione (migliaia)	114.730	115.163	-433	-0,4%
EPS - Earning per share (euro)	1,14	1,65	-0,51	-30,7%
Numero medio delle azioni in circolazione a capitale diluito	114.730	115.163	-433	-0,4%
EPS - Earning per share diluito (euro)	1,14	1,65	-0,51	-30,7%

5.1.11 La redditività complessiva

La redditività complessiva del Gruppo bancario è determinata dal risultato netto consolidato e da tutte le altre componenti che concorrono alla performance aziendale senza transitare per il conto economico, quali la variazione delle riserve da valutazione su titoli valutati al fair value con impatto sulla redditività complessiva.

Alla fine del primo semestre 2022, quest'ultima componente evidenzia un contributo negativo complessivo di 10,6 milioni di euro, a fronte di una variazione netta negativa di 1,2 milioni di euro registrata alla fine del corrispondente periodo dell'esercizio precedente.

In particolare, la riduzione delle riserve patrimoniali da valutazione sul portafoglio titoli di debito HTCS, per un ammontare di 12,8 milioni di euro è stata determinata dai seguenti fattori:

- > rilevazione di minusvalenze valutative nette, per un ammontare di 18,4 milioni di euro, al netto di 0,4 milioni riferibili alle riprese di valore su riserve collettive;
- > riduzione di preesistenti riserve positive nette per riassorbimento a conto economico in sede di realizzo per -0,5 milioni di euro;
- > effetto fiscale netto positivo connesso a tali variazioni e dovuto principalmente a incrementi netti di DTA (+6,1 milioni di euro).

(MIGLIAIA DI EURO)	30.06.2022	30.06.2021	VARIAZIONE	
			IMPORTO	%
Utile netto	131.289	190.080	-58.791	-30,9%
Altre componenti reddituali al netto delle imposte:				
Con rigiro a conto economico:				
Differenze cambio	286	-	286	n.a.
Attività finanziarie valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva	-12.837	-1.870	-10.967	n.a.
Senza rigiro a conto economico:				
Attività finanziarie valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva	457	6	451	n.a.
Utili e perdite attuariali su piani a benefici definiti	1.541	647	894	n.a.
Totale altre componenti di reddito al netto delle imposte	-10.553	-1.217	-9.336	n.a.
Redditività complessiva	120.736	188.863	-68.127	-36,1%
Redditività consolidata complessiva di pertinenza di terzi	169	33	137	n.a.
Redditività complessiva di pertinenza del Gruppo	120.567	188.830	-68.263	-36,2%

5.2 Gli aggregati patrimoniali

Alla fine del primo semestre dell'esercizio 2022, il totale delle attività consolidate si attesta a 17,7 miliardi di euro, con un incremento di quasi 1,5 miliardi di euro (+9,2%) rispetto al volume degli attivi registrato alla fine dell'esercizio 2021.

La raccolta complessiva raggiunge un livello di 15,6 miliardi di euro ed evidenzia nel complesso un'espansione di 1,2 miliardi di euro dovuta integralmente alla crescita dei depositi in conto corrente da clientela.

Il volume degli impieghi caratteristici si è quindi attestato su di un livello di 16,7 miliardi di euro con un incremento di 1,3 miliardi di euro (+8,5%).

VOCI DELL'ATTIVO (MIGLIAIA DI EURO)	30.06.2022	31.12.2021	VARIAZIONE	
			IMPORTO	%
Attività finanziarie al fair value a conto economico	426.181	415.558	10.623	2,6%
Attività finanziarie al fair value nella redditività complessiva	2.134.674	2.543.065	-408.391	-16,1%
Attività finanziarie valutate al costo ammortizzato:	14.160.038	12.447.258	1.712.780	13,8%
a) crediti verso banche (*)	3.408.299	2.811.785	596.514	21,2%
b) crediti verso clientela	10.751.739	9.635.473	1.116.266	11,6%
Partecipazioni	3.098	2.048	1.050	51,3%
Attività materiali e immateriali	287.441	295.184	-7.743	-2,6%
Attività fiscali	69.955	72.627	-2.672	-3,7%
Altre attività	603.925	413.176	190.749	46,2%
Attività in corso di dismissione	-	2.694	-2.694	-100,0%
Totale attivo	17.685.312	16.191.610	1.493.702	9,2%

(*) I depositi a vista verso banche e depositi liberi presso BCE sono riclassificati fra i crediti vs banche.

VOCI DEL PASSIVO E DEL PATRIMONIO NETTO (MIGLIAIA DI EURO)	30.06.2022	31.12.2021	VARIAZIONE	
			IMPORTO	%
Passività finanziarie valutate al costo ammortizzato:	15.612.346	14.412.354	1.199.992	8,3%
a) debiti verso banche	843.741	818.734	25.007	3,1%
b) debiti verso clientela	14.768.605	13.593.620	1.174.985	8,6%
Passività finanziarie di negoziazione e copertura	158.499	171.871	-13.372	-7,8%
Passività fiscali	37.427	28.320	9.107	32,2%
Altre passività	638.111	242.037	396.074	163,6%
Passività in corso di dismissione	-	318	-318	-100,0%
Fondi a destinazione specifica	234.222	230.843	3.379	1,5%
Riserve da valutazione	-10.215	522	-10.737	n.a.
Strumenti di capitale	50.000	50.000	-	-
Riserve	718.454	624.033	94.421	15,1%
Sovrapprezzi di emissione	53.771	55.866	-2.095	-3,8%
Capitale	116.852	116.852	-	-
Azioni proprie (-)	-55.941	-64.822	8.881	-13,7%
Patrimonio di pertinenza di terzi	482	313	169	54,0%
Utile (perdita) del periodo (+/-)	131.304	323.103	-191.799	-59,4%
Totale passivo e patrimonio netto	17.685.312	16.191.610	1.493.702	9,2%

EVOLUZIONE TRIMESTRALE DELLO STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO

VOCI DELL'ATTIVO (MIGLIAIA DI EURO)	30.06.2022	31.03.2022	31.12.2021	30.09.2021	30.06.2021	31.03.2021	31.12.2020
Attività finanziarie al fair value a conto economico	426.181	426.789	415.558	39.877	40.766	45.555	48.455
Attività finanziarie al fair value nella redditività complessiva	2.134.674	2.643.207	2.543.065	3.305.138	3.522.999	3.411.976	2.730.098
Attività finanziarie valutate al costo ammortizzato:	14.160.038	13.127.518	12.447.258	11.461.254	11.308.313	9.889.588	9.657.380
a) crediti verso banche	3.408.299	2.916.354	2.811.785	2.553.351	2.304.706	1.484.204	1.236.556
b) crediti verso clientela	10.751.739	10.211.164	9.635.473	8.907.903	9.003.607	8.405.384	8.420.824
Partecipazioni	3.098	3.261	2.048	2.158	2.205	1.658	1.717
Attività materiali e immateriali	287.441	288.470	295.184	271.649	277.073	280.322	288.598
Attività fiscali	69.955	67.233	72.627	89.091	88.545	52.882	49.846
Altre attività	603.925	459.153	413.176	408.090	443.971	353.403	400.895
Attività in corso di dismissione	-	-	2.694	1.648	1.650	1.847	-
Totale attivo	17.685.312	17.015.631	16.191.610	15.578.905	15.685.522	14.037.231	13.176.989

VOCI DEL PASSIVO E DEL PATRIMONIO NETTO (MIGLIAIA DI EURO)	30.06.2022	31.03.2022	31.12.2021	30.09.2021	30.06.2021	31.03.2021	31.12.2020
Passività finanziarie valutate al costo ammortizzato:	15.612.346	15.120.875	14.412.354	13.462.819	13.465.086	12.183.528	11.506.596
a) debiti verso banche	843.741	795.433	818.734	838.191	877.405	805.612	598.129
b) debiti verso clientela	14.768.605	14.325.442	13.593.620	12.624.628	12.587.681	11.377.916	10.908.467
Passività finanziarie di negoziazione e copertura	158.499	222.931	171.871	136.860	96.758	78.082	69.404
Passività fiscali	37.427	31.830	28.320	57.543	60.595	69.593	42.516
Altre passività	638.111	238.515	242.037	588.253	789.391	184.119	181.697
Passività in corso di dismissione	-	-	318	381	284	384	-
Fondi a destinazione specifica	234.222	231.984	230.843	287.410	282.928	201.785	192.272
Riserve da valutazione	-10.215	-5.926	522	1.309	2.871	2.444	4.139
Strumenti di capitale	50.000	50.000	50.000	50.000	50.000	50.000	50.000
Riserve	718.454	948.825	624.033	615.354	613.397	1.002.866	726.471
Sovrapprezzi di emissione	53.771	55.860	55.866	55.825	55.875	57.062	57.062
Capitale	116.852	116.852	116.852	116.852	116.852	116.852	116.852
Azioni proprie (-)	-55.941	-64.816	-64.822	-64.822	-38.888	-45.185	-45.185
Patrimonio di pertinenza di terzi	482	402	313	258	275	275	246
Utile (perdita) del periodo (+/-)	131.304	68.299	323.103	270.863	190.098	135.426	274.919
Totale passivo e patrimonio netto	17.685.312	17.015.631	16.191.610	15.578.905	15.685.522	14.037.231	13.176.989

5.2.1 La raccolta diretta da clientela

La raccolta diretta complessiva da clientela si attesta a 14,8 miliardi di euro, con un incremento di 1.175 milioni di euro (+8,6%) rispetto alla situazione al 31 dicembre 2021, per effetto principalmente della crescita delle giacenze della clientela retail.

(MIGLIAIA DI EURO)	30.06.2022	31.12.2021	VARIAZIONE	
			IMPORTO	%
1. Conti correnti e depositi liberi	13.902.270	13.231.340	670.930	5,1%
3. Finanziamenti	569.928	7.441	562.487	n.a.
Pronti contro termine passivi	383.622	-	383.622	n.a.
Altri (margini garanzia)	186.306	7.441	178.865	n.a.
4. Altri debiti	296.407	354.839	-58.432	-16,5%
Passività per lease IFRS 16	155.450	156.363	-913	-0,6%
Debiti di funzionamento verso rete di vendita	116.592	157.980	-41.388	-26,2%
Altri debiti (auto traenza, somme a disposizione clientela)	24.365	40.496	-16.131	-39,8%
Totale debiti verso clientela	14.768.605	13.593.620	1.174.985	8,6%

La raccolta costituita da giacenze di conto corrente a vista, non riconducibile al Gruppo Assicurazioni Generali, ha infatti registrato un incremento netto di oltre 837 milioni di euro, in prevalenza originato dai nuovi flussi provenienti dalla clientela in perimetro Assoreti (+915 milioni di euro), in attesa di essere reinvestiti nell'ambito di una puntuale pianificazione finanziaria.

La raccolta captive, generata dall'attività di tesoreria delle società del Gruppo Assicurazioni Generali, evidenzia invece deflussi netti per 169 milioni di euro e si attesta, a fine periodo, a 403,6 milioni di euro, pari al 2,7% della raccolta complessiva.

(MIGLIAIA DI EURO)	30.06.2022	31.12.2021	VARIAZIONE	
			IMPORTO	%
Raccolta società controllante	51.329	38.848	12.481	32,1%
Raccolta altre società consociate Gruppo Generali	276.948	455.997	-179.049	-39,3%
Passività finanziarie per lease IFRS 16	75.365	77.778	-2.413	-3,1%
Totale raccolta Gruppo Generali	403.642	572.623	-168.981	-29,5%
Raccolta altri soggetti	14.364.963	13.020.997	1.343.966	10,3%
- di cui: conti correnti	13.574.285	12.737.092	837.193	6,6%
Totale raccolta da clientela	14.768.605	13.593.620	1.174.985	8,6%

La raccolta in PCT è invece costituita esclusivamente da operazioni di tesoreria in PCT a brevissimi termini, effettuate sul mercato eMTS Repo gestito da CC&G.

Si evidenzia inoltre la rilevante espansione delle passività relative ai margini di variazione giornalieri incassati sul mercato Eurex a fronte dell'operatività su derivati della clientela.

La posizione debitoria infruttifera è costituita dai debiti verso la rete di vendita per l'attività di collocamento di prodotti e servizi finanziari e dalle altre somme a disposizione della clientela, prevalentemente legate all'attività di liquidazione dei sinistri da parte delle compagnie del gruppo (assegni di auto traenza). Tale comparto evidenzia invece un decremento in massima parte ascrivibile agli assegni di auto traenza per sinistri emessi a fine dicembre per conto delle compagnie assicurative.

5.2.2 Gli impieghi caratteristici

Gli impieghi della gestione caratteristica ammontano complessivamente a 16,7 miliardi di euro con un incremento netto di oltre 1.315 milioni di euro rispetto alla situazione patrimoniale al 31 dicembre 2021 (+8,5%).

Gli investimenti di portafoglio in attività finanziarie, con un'espansione di oltre 1.185 milioni di euro (+11,1%), costituiscono la componente più rilevante dell'aggregato.

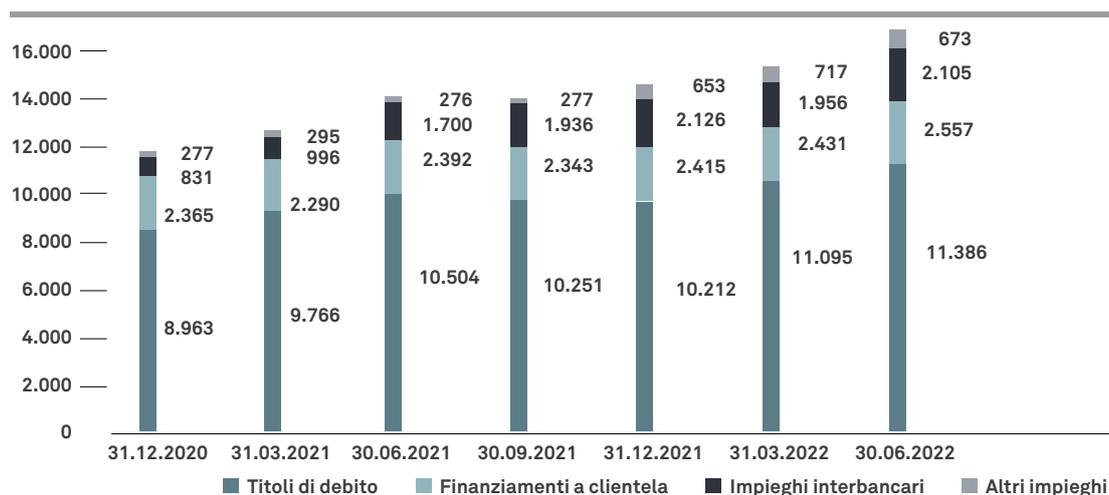
Più contenuta è invece la crescita delle esposizioni verso clientela, che al netto dell'apertura di alcune operazioni di impiego su PCT effettuate sul mercato eMTS Repo gestito da CC&G (88,5 milioni di euro), evidenzia una crescita di 53 milioni di euro (+2,2%).

Le esposizioni verso banche evidenziano invece una lieve contrazione (-20,7 milioni di euro, pari all'1,0%).

(MIGLIAIA DI EURO)	30.06.2022	31.12.2021	VARIAZIONE	
			IMPORTO	%
Attività finanziarie valutate al fair value a conto economico	426.181	415.558	10.623	2,6%
Attività finanziarie valutate al fair value nella redditività complessiva	2.134.674	2.543.065	-408.391	-16,1%
Attività finanziarie valutate al costo ammortizzato	9.265.801	7.683.260	1.582.541	20,6%
Attività finanziarie	11.826.656	10.641.883	1.184.773	11,1%
Finanziamenti e depositi a banche (*)	2.105.099	2.125.833	-20.734	-1,0%
Finanziamenti a clientela	2.556.986	2.415.273	141.713	5,9%
- di cui: operazioni di tesoreria su eMTS Repo	88.536	-	88.536	n.a.
Crediti di funzionamento e altri crediti	232.152	222.892	9.260	4,2%
Totale impieghi caratteristici	16.720.893	15.405.881	1.315.012	8,5%

(*) Include i depositi liberi BCE.

EVOLUZIONE TRIMESTRALE DEGLI IMPIEGHI (milioni di euro)



Nel complesso, gli investimenti in strumenti finanziari costituiscono il 70,7% del totale degli impieghi caratteristici, in lieve crescita rispetto al 69,1% rilevato alla fine del 2021 e continuano ad essere guidati dal portafoglio di titoli governativi, sovranazionali e di altri enti pubblici, a cui si affianca un attento processo di diversificazione diretto a investimenti in titoli di debito emessi da enti creditizi e in misura minore altri emittenti corporate.

(MIGLIAIA DI EURO)	30.06.2022	31.12.2021	VARIAZIONE	
			IMPORTO	%
Titoli governativi	8.520.128	8.223.459	296.669	3,6%
Enti sovranazionali e altri enti pubblici	653.854	577.821	76.033	13,2%
Titoli emessi da banche	1.534.095	860.285	673.810	78,3%
Titoli emessi da altri emittenti	678.057	550.710	127.347	23,1%
Titoli di capitale e altri	440.522	429.608	10.914	2,5%
Totale attività finanziarie	11.826.656	10.641.883	1.184.773	11,1%

La componente residuale dei titoli di capitale, OICR e altri titoli simili include principalmente l'investimento, per un ammontare di 393 milioni di euro delle quote del Fondo Forward, un FIA di

diritto italiano di nuova costituzione gestito da Gardant SGR, specializzato in investimenti illiquidi nel quale nel corso del semestre Banca Generali ha effettuato un ulteriore versamento di 17 milioni di euro²².

I flussi di investimento hanno privilegiato il portafoglio Held to Collect (HTC), alimentato dalle attività finanziarie valutate al costo ammortizzato e detenute a scopo d'investimento durevole, che, a fine semestre si attesta su di un livello di oltre 9,3 miliardi di euro, pari al 78,3% del totale delle attività finanziarie, con un incremento di 1,6 miliardi di euro (+20,6%).

In considerazione dell'elevata volatilità dei mercati finanziari, il portafoglio Held to Collect and Sell (HTCS), ovvero delle attività finanziarie valutate al Fair Value in contropartita al patrimonio netto senza particolari vincoli temporali, ha registrato invece una contrazione di 0,4 miliardi di euro (-16,1%), attestandosi a 2,1 miliardi di euro.

Nel corso del semestre è proseguita l'operatività su derivati costituita da asset swap, mediante la negoziazione di Interest rate swap a copertura di titoli di debito, costituiti prevalentemente da emissioni governative, italiane ed estere, a tasso fisso o index link, allocati nei portafogli HTCS e HTC.

Per ogni derivato di copertura viene attivata una specifica relazione di copertura di tipo Fair value Hedge, caratterizzata da un elevato livello di efficacia.

Alla fine del primo semestre 2022, gli importi nozionali dei derivati di copertura in essere ammontano a circa 3.280 milioni di euro, di cui 265 milioni di euro afferenti al portafoglio HTCS. Nel complesso il portafoglio di asset swap evidenzia un valore netto di bilancio netto di 3.290 milioni di euro e un fair value di 3.283 milioni di euro.

Il portafoglio complessivo rimane incentrato sul debito sovrano che evidenzia un'espansione di quasi 373 milioni di euro e un'incidenza dell'77,6% sul totale degli impieghi in strumenti finanziari, in calo rispetto alla fine dell'esercizio precedente (82,7%).

La quota del portafoglio investita in titoli governativi italiani si presenta sostanzialmente stabile a 5,5 miliardi di euro (-0,6%), con un'incidenza sul volume totale del comparto che scende al 60,2%, rispetto al 63,2% registrato alla fine dell'esercizio 2021.

Il debito sovrano estero registra così un incremento di quasi 405 milioni di euro (+12,5%), raggiungendo un livello di 3.647 milioni di euro, pari al 39,7% del portafoglio governativo complessivo.

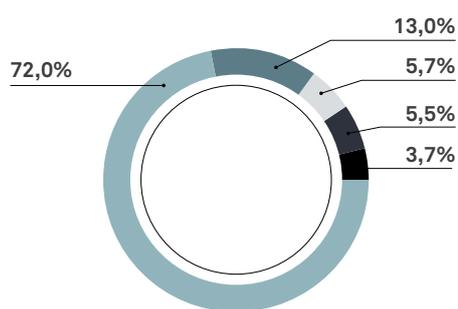
Tale componente risulta allocata, a fine semestre, in misura più consistente al portafoglio HTC (2,3 miliardi di euro) rispetto che al portafoglio HTCS (1,3 miliardi di euro), di cui costituisce quasi il 73%; da un punto di vista geografico, tale investimento si concentra prevalentemente su emissioni di paesi UE, con particolare riferimento alla Penisola Iberica, alla Francia e ai paesi dell'area orientale.

(MIGLIAIA DI EURO)	30.06.2022	31.12.2021	VARIAZIONE	
			IMPORTO	%
Esposizione al rischio sovrano per portafoglio:				
Attività finanziarie valutate al fair value nella redditività complessiva	1.799.004	2.285.776	-486.772	-21,3%
Attività finanziarie valutate al costo ammortizzato	7.374.978	6.515.504	859.474	13,2%
Totale	9.173.982	8.801.280	372.702	4,2%
Totale governativi esteri	3.646.687	3.242.127	404.560	12,5%
Totale governativi italiani	5.527.295	5.559.153	-31.858	-0,6%

La ripartizione geografica complessiva del portafoglio titoli di debito evidenzia conseguentemente una minore concentrazione degli investimenti legata alle emissioni nazionali, che scendono dal 60,9% di fine 2021 al 55,3%, a fronte di una crescita dell'esposizione verso emittenti della penisola iberica, prevalentemente costituita da titoli governativi, che raggiunge il 20,7%.

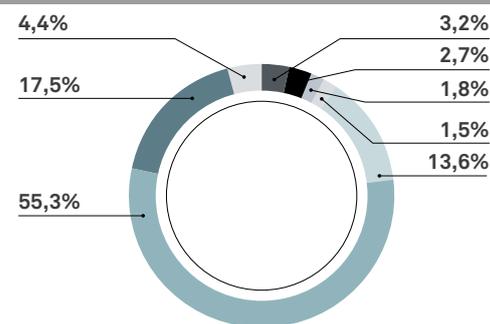
²² Per maggiori approfondimenti sull'operazione di ristrutturazione di un portafoglio di titoli senior emessi da alcune società veicolo di cartolarizzazioni di crediti sanitari che Banca Generali ha acquistato dalla propria clientela e contestualmente trasferito al Fondo Forward, sottoscrivendone le quote, si rinvia a quanto esposto nella Relazione Annuale Integrata 2021 e in particolare nella Parte E della Nota integrativa del Bilancio individuale consolidato e nel paragrafo "Oneri straordinari" della Relazione sulla gestione.

COMPOSIZIONE DEL PORTAFOGLIO
DI ATTIVITÀ FINANZIARIE AL 30.06.2022



- Titoli governativi
- Titoli emessi da banche
- Titoli emessi da altri emittenti
- Enti sovranazionali e altri enti pubblici
- Titoli di capitale e altri

RIPARTIZIONE GEOGRAFICA
DEL PORTAFOGLIO TITOLI AL 30.06.2022



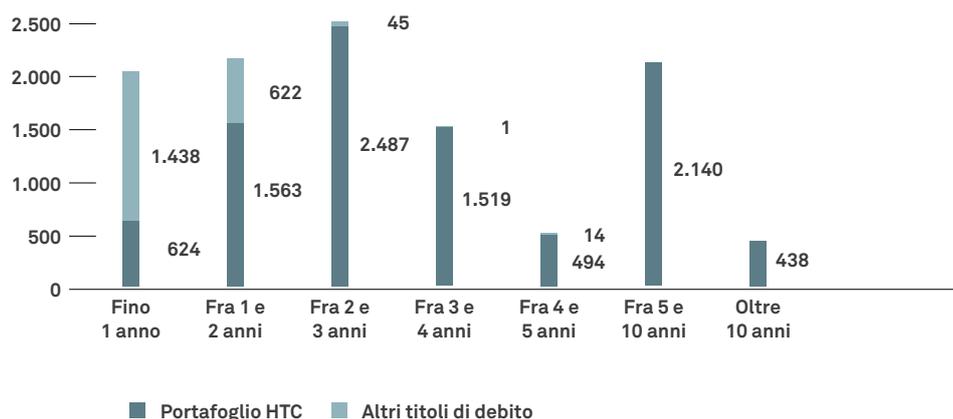
- Italia
- Spagna
- Francia
- Portogallo
- Lussemburgo
- Grecia
- Polonia
- Altri Paesi

Alla fine del primo semestre dell'esercizio 2022, la quota di attività finanziarie con *maturity* superiore ai 3 anni si è attestata al 40,4%, in netta riduzione rispetto ai valori di fine 2021 (46,4%). Il portafoglio titoli di debito presenta inoltre una vita media residua complessiva di circa 3,7 anni. In particolare la *maturity* media del portafoglio HTC si attesta a 4,5 anni, mentre quella del portafoglio HTCS è risalita a 0,9 anni.

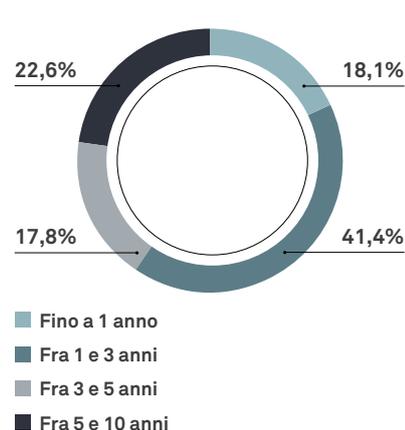
Il portafoglio è inoltre costituito per il 50,8% da emissioni con cedola a tasso variabile o inflation linked, compresi i titoli oggetto di copertura e per il 49,2% da emissioni a tasso fisso e zero coupon.

In linea generale gli impieghi fruttiferi di interessi esposti ai tassi variabili, comprensivi del portafoglio titoli di debito e dei finanziamenti a clientela e banche, rappresentano il 62% del totale e raggiungono un livello del 66% considerando anche il portafoglio obbligazionario a tasso fisso con scadenza entro la fine del 2022.

MATURITY DEL PORTAFOGLIO BOND
(milioni di euro)



PORTAFOGLIO BOND
PER CLASSE DI MATURITY AL 30.06.2022



Le **operazioni di finanziamento** a clientela raggiungono un livello di quasi **2.557 milioni di euro** e, al netto delle operazioni di tesoreria in PCT a breve termine sul sistema multilaterale eMTS Repo gestito da CC&G, evidenziano un progresso di 53,2 milioni di euro rispetto alla fine dell'esercizio 2021 (+2,2%) per effetto principalmente delle nuove erogazioni di fido Lombard, integralmente garantite da pegno su strumenti finanziari, che registrano una crescita nel semestre di oltre **54 milioni di euro**, portando il totale di questa tipologia di esposizioni in conto corrente a oltre **1.341 milioni di euro**.

(MIGLIAIA DI EURO)	30.06.2022	31.12.2021	VARIAZIONE	
			IMPORTO	%
Conti correnti attivi	1.663.264	1.567.177	96.087	6,1%
Mutui e prestiti personali	800.110	843.271	-43.161	-5,1%
Altri finanziamenti e prestiti non in c/c	5.076	4.825	251	5,2%
PCT attivi con CC&G MTS REPO	88.536	-	88.536	n.a.
Finanziamenti	2.556.986	2.415.273	141.713	5,9%
Crediti di funzionamento verso società prodotto	162.239	157.646	4.593	2,9%
Anticipazioni a rete di vendita	25.504	31.119	-5.615	-18,0%
Margini giornalieri Borsa fruttiferi	13.608	2.257	11.351	n.a.
Competenze da addebitare e altri crediti	18.821	21.816	-2.995	-13,7%
Crediti di funzionamento e altre operazioni	220.172	212.838	7.334	3,4%

Il comparto dei **crediti di funzionamento** e delle altre operazioni evidenzia invece una crescita (+3,4%), dovuta all'aumento dei margini versati per operazioni in derivati e in minor misura dei crediti commerciali maturati in relazione all'attività di collocamento e distribuzione di prodotti finanziari e assicurativi, mentre le anticipazioni erogate alla rete di vendita risentono del consolidamento delle incentivazioni 2021.

Le **esposizioni deteriorate** nette relative al comparto dei finanziamenti verso clientela ammontano a **32,1 milioni di euro**, pari all'**1,25%** del totale dell'aggregato di cui alla tabella precedente. Tale aggregato include tuttavia le esposizioni provenienti dal portafoglio di Banca del Gottardo Italia, integralmente coperte dalla garanzia di rimborso concessa da BSI S.A. (ora EFG Bank AG) all'atto della cessione di tale società (*indemnity*) e in gran parte assistite a tale scopo da versamenti di *cash collateral* effettuati dalla controparte.

Al netto di tale aggregato le esposizioni deteriorate verso clientela ammontano a **13,9 milioni di euro** e sono costituite per quasi il 95% da affidamenti assistiti da garanzie reali finanziarie, principalmente nella forma del pegno su strumenti finanziari, o assimilate quali il mandato al riscatto polizza.

Le esposizioni derivanti da finanziamenti a clientela non garantite e ad effettivo rischio banca ammontano pertanto solo a **1,6 milioni di euro**, pari a circa lo **0,06%** del totale dei finanziamenti a clientela.

Il portafoglio dei *non-performing loans*, (crediti verso clientela esclusi i crediti di funzionamento e i titoli di debito) registra un incremento di 1,2 milioni di euro, in massima parte imputabile alle posizioni scadute o sconfinanti (+0,8 milioni di euro), e in minor misura alle inadempienze probabili (0,3 milioni di euro).

(MIGLIAIA DI EURO)	30.06.2022				31.12.2021				VARIAZIONE	
	SOFFERENZE	INADEM-PIENZE PROBABILI (UTP)	ESPOSIZIONI SCADUTE E/O SCON- FINANTI	TOTALE SOFFERENZE	INADEM-PIENZE PROBABILI (UTP)	ESPOSIZIONI SCADUTE E/O SCON- FINANTI	TOTALE	DIFF.	VAR. %	
Esposizione lorda	28.776	7.077	9.226	45.079	28.650	6.751	8.451	43.852	1.227	3%
Rettifiche di valore	9.622	1.637	1.742	13.001	9.679	994	1.349	12.022	979	8%
Esposizione totale netta	19.154	5.440	7.484	32.078	18.971	5.757	7.102	31.830	248	1%
Esposizione lorda	26.268	-	-	26.268	26.082	-	-	26.082	186	1%
Rettifiche di valore	8.068	-	-	8.068	8.067	-	-	8.067	1	-
Esposizione coperta da indemnity netta	18.200	-	-	18.200	18.015	-	-	18.015	185	1%
Esposizione lorda	2.508	7.077	9.226	18.811	2.568	6.751	8.451	17.770	1.041	6%
Rettifiche di valore	1.554	1.637	1.742	4.933	1.612	994	1.349	3.955	978	25%
Esposizione al netto indemnity	954	5.440	7.484	13.878	956	5.757	7.102	13.815	63	-
Esposizione garantita netta	918	5.094	6.253	12.265	921	5.518	6.034	12.473	-208	-2%
Esposizione non garantita netta	36	346	1.231	1.613	35	239	1.068	1.342	271	20%

Al 30 giugno 2022, la **posizione interbancaria**, al netto del portafoglio titoli e dei crediti di funzionamento, evidenzia un saldo creditorio netto di oltre 1.261 milioni di euro, in lieve calo rispetto all'esposizione netta di 1.307 milioni di euro registrati alla fine dell'esercizio precedente, a causa principalmente dell'effetto combinato della riduzione dell'esposizione netta verso banche centrali (-182 milioni di euro) e altre voci e dell'incremento del volume delle operazioni di impiego in PCT con banche (+200 milioni di euro).

(MIGLIAIA DI EURO)	30.06.2022	31.12.2021	VARIAZIONE	
			IMPORTO	%
1. Crediti a vista	1.392.326	1.593.647	-201.321	-12,6%
Depositi liberi con BCE e Banca d'Italia (*)	1.322.129	1.504.015	-181.886	-12,1%
Conti correnti di corrispondenza	70.197	89.632	-19.435	-21,7%
2. Crediti a termine	712.773	532.186	180.587	33,9%
Riserva obbligatoria	136.933	130.137	6.796	5,2%
Depositi vincolati	28.473	31.646	-3.173	-10,0%
Pronti contro termine	399.745	199.805	199.940	100,1%
Margini a garanzia	147.622	170.598	-22.976	-13,5%
Totale finanziamenti a banche	2.105.099	2.125.833	-20.734	-1,0%
1. Debiti verso banche centrali	687.274	690.725	-3.451	-0,5%
Finanziamento TLTRO	687.274	690.725	-3.451	-0,5%
2. Debiti verso banche	156.467	128.009	28.458	22,2%
Conti correnti di corrispondenza	82.501	96.022	-13.521	-14,1%
Pronti contro termine	47.296	11.752	35.544	n.a.
Margini a garanzia	8.352	670	7.682	n.a.
Altri debiti	18.318	19.565	-1.247	-6,4%
Totale debiti verso banche	843.741	818.734	25.007	3,1%
Posizione interbancaria netta	1.261.358	1.307.099	-45.741	-3,5%

(*) Riclassificati dalla voce 10 cassa e crediti a vista verso banche centrali.

I debiti verso banche centrali sono costituiti dalle seguenti operazioni di finanziamento di durata triennale erogate nell'ambito del programma TLTRO III (*Targeted Long-Term Refinancing Operation*):

- > TLTRO III IV serie, per un ammontare di 500 milioni di euro, erogato in data 24 giugno 2020 e con scadenza il 24.06.2023, fatta salva la possibilità di rimborso anticipato a partire da fine settembre 2021;
- > TLTRO III VII serie, per un ammontare di 200 milioni di euro, erogato in data 24 marzo 2021 e con scadenza il 27.03.2024, fatta salva la possibilità di rimborso anticipato a partire da fine marzo 2022.

A seguito delle modifiche al regolamento del programma TLTRO, approvate dalla BCE nel gennaio 2021, il tasso di interesse per ciascuna operazione è fissato a un livello pari a quello medio delle operazioni di rifinanziamento principali dell'Eurosistema, attualmente pari al -0,5%, fatta eccezione per i periodi compresi tra il 24 giugno 2020 e il 23 giugno 2021 e tra il 24 giugno 2021 e il 23 giugno 2022, in cui potrà applicarsi, al verificarsi di determinate condizioni, un tasso di interesse speciale, inferiore di 50 punti base, fino a un tasso negativo dell'1%.

In particolare, il tasso di interesse speciale troverà applicazione qualora nel periodo 23.03.2020-23.03.2021 (*special reference period*) e 24.03.2021-24.03.2022 (*additional special reference period*) i flussi netti dei finanziamenti eligible erogati a famiglie con finalità del credito diversa dall'acquisto abitazione e a società non finanziarie residenti nell'area dell'euro (*net lending special*) siano maggiori o uguali a zero.

Si evidenzia come nel periodo di riferimento dal 01.10.2020 al 31.12.2021 Banca Generali abbia ampiamente superato i target assegnati, beneficiando pertanto dei tassi di interesse massimi previsti fino alla data del 23.06.2022.

5.2.3 I fondi per rischi ed oneri

I fondi a destinazione specifica ammontano complessivamente a oltre 234 milioni di euro, senza significative variazioni rispetto all'esercizio precedente (+1,5%) si riferiscono prevalentemente agli impegni per indennità contrattuali a favore della rete di vendita.

(MIGLIAIA DI EURO)	30.06.2022	31.12.2021	VARIAZIONE	
			IMPORTO	%
Tattamento di fine rapporto subordinato	4.057	4.335	-278	-6,4%
Fondi rischi e oneri per impegni e garanzie rilasciate	58	43	15	34,9%
Fondi rischi d oneri per quiescenza e obblighi simili	1.210	2.974	-1.764	-59,3%
Altri fondi per rischi e oneri	228.897	223.491	5.406	2,4%
Fondi per oneri del personale	15.554	15.656	-102	-0,7%
Fondo piano di esodi volontari	2.462	2.462	-	-
Fondi rischi per controversie legali	15.816	16.067	-251	-1,6%
Fondi per indennità contrattuali della rete di vendita	144.966	147.070	-2.104	-1,4%
Fondi per incentivazioni alla rete di vendita	29.175	31.270	-2.095	-6,7%
Fondi rischi per contenzioso fiscale e contributivo-previdenziale	7.748	8.056	-308	-3,8%
Altri fondi per rischi e oneri	13.176	2.910	10.266	n.a.
Totale fondi	234.222	230.843	3.379	1,5%

Le indennità contrattuali si riferiscono:

- > agli stanziamenti a copertura dell'indennità di fine rapporto dei consulenti finanziari prevista dall'articolo 1751 del codice civile, valutati su base attuariale, per un ammontare di 80,0 milioni di euro;
- > ad altre indennità legate alla cessazione del rapporto di agenzia o dell'incarico manageriale (indennità valorizzazione manageriale, indennità valorizzazione portafoglio, bonus previdenziale), per 27,3 milioni di euro;
- > al fondo al servizio dei cicli annuali del *Programma Quadro di Fidelizzazione della rete di vendita 2017-2026*, per un ammontare di 32,1 milioni di euro;
- > dal nuovo fondo di incentivazione triennale per un ammontare di 5,5 milioni di euro.

Si evidenzia a tale proposito come la banca abbia ritenuto di sospendere l'attuazione del summenzionato programma quadro di fidelizzazione e conseguentemente non è stato attivato il 6° ciclo 2022-2016. Gli stanziamenti relativi a quest'ultimo fondo si riferiscono al 50% dell'indennità maturata da erogare per cassa mentre la quota pagabile in azioni Banca Generali è stata trattata secondo quanto previsto dall'IFRS 2.

Nel corso del mese di luglio verrà inoltre erogato ai beneficiari del programma di fidelizzazione un anticipo finanziario a valere sulla quota per cassa accantonata alla data del 30.06.2022. Tale anticipo è soggetto alle medesime condizioni di maturazione previste dal Programma e verrà definitivamente acquisito dai beneficiari nel primo semestre 2027.

Il decremento dei fondi attuariali, per un ammontare di 7,6 milioni di euro, è stato determinato dall'effetto della riduzione dei tassi di attualizzazione, con un impatto di 12,4 milioni di euro, che ha integralmente assorbito la crescita delle basi provvigionali rilevanti.

Gli accantonamenti ad altri fondi rischi e oneri includono uno stanziamento prudenziale di 10 milioni di euro a copertura di interventi commerciali finalizzati a ristorare la clientela delle potenziali perdite derivanti dagli investimenti effettuati in prodotti illiquidi e a sostenere la fidelizzazione della stessa.

Gli accantonamenti per altri fondi rischi ed oneri includono anche gli stanziamenti a copertura del contenzioso fiscale, per un ammontare pari a 7,6 milioni di euro, invariati rispetto alla fine dell'esercizio 2021, in assenza di avanzamenti sostanziali nelle interlocuzioni in corso con l'Agenzia delle Entrate²³.

Controversia fiscale

Facendo rinvio a quanto indicato nella Relazione Annuale integrata 2021, si riepilogano di seguito gli sviluppi della controversia fiscale in materia di imposte sui redditi nel corso del primo semestre 2022.

²³ Si rinvia a tale proposito a quanto indicato nella Relazione Annuale Integrata 2021.

La verifica tributaria avviata, nel marzo 2020, dal Nucleo di Polizia economico finanziaria di Trieste della Guardia di Finanza, si è definitivamente conclusa il 15 marzo 2022, con la notifica di un PVC avente ad oggetto i periodi d'imposta 2017-2019 e contenente contestazioni incentrate sulla metodologia di determinazione dei prezzi di trasferimento applicata dalla Banca ai rapporti con la management company lussemburghese del Gruppo bancario BGFML S.A., di natura sostanzialmente analoga a quelle del precedente PVC relativo ai periodi d'imposta 2015-2016, notificato in data 9 dicembre 2021. Tali contestazioni, di natura analoga agli avvisi d'accertamento emessi dalla DRE FVG in data 24 marzo 2022 relativamente all'annualità 2014 (si veda paragrafo successivo per ulteriori dettagli), non hanno, allo stato attuale, ancora portato all'emissione di avvisi d'accertamento.

Sono invece proseguite le interlocuzioni con la Direzione Regionale per il Friuli-Venezia Giulia dell'Agenzia delle Entrate (DRE FVG) avviate a seguito dell'invito al contraddittorio, notificato in data 24 novembre 2021 e propedeutico all'attivazione della procedura di accertamento con adesione per il periodo d'imposta 2014.

In tale provvedimento la DRE FVG aveva rideterminato le proprie pretese in relazione al periodo d'imposta 2014, contestando alla Banca maggiori imponibili per circa 90,4 milioni di euro di cui 86,8 milioni di euro afferenti a contestazioni in materia di transfer pricing, ripresi dal summenzionato PVC della Guardia di Finanza, e 3,6 milioni di euro derivanti in massima parte da un precedente PVC del 2017.

In data 24 marzo 2022, la DRE FVG ha tuttavia proceduto a notificare, in relazione a tale annualità, due avvisi di accertamento esecutivo, con riferimento all'IRES e all'IRAP, contenenti pretese erariali per un importo complessivo di circa 36 milioni (comprensivo di interessi per 7,8 milioni di euro) cui si aggiungono circa 21 milioni di sanzioni calcolate nella misura massima.

In data 23 maggio 2022, pertanto, la Banca ha proceduto a depositare presso la CTP di Trieste i ricorsi avverso i due avvisi di accertamento ricevuti, la cui trattazione inizierà nel mese di ottobre. Nell'ambito della procedura di ricorso è previsto a titolo di anticipo il versamento di 1/3 degli importi dovuti a titolo di imposte e interessi.

Banca Generali, supportata dal parere di un qualificato studio legale, continua a ritenere sostanzialmente infondate le pretese dell'Amministrazione finanziaria e ritiene che tale posizione verrà riconosciuta nell'ambito del giudizio tributario. Si evidenzia, in ogni caso, che, nelle more dell'instaurazione dello stesso, proseguono le interlocuzioni con la DRE FVG al fine di addivenire ad un possibile accordo.

5.2.4 Il patrimonio netto e gli aggregati di vigilanza

Al 30 giugno 2022 il patrimonio netto consolidato di pertinenza del Gruppo bancario, comprensivo dell'utile in corso di formazione, si è attestato a oltre 1.004 milioni di euro, al netto del dividendo relativo all'esercizio 2021 deliberato dall'Assemblea dei Soci dello scorso 21 aprile 2022 per un ammontare di 227,9 milioni di euro, la cui distribuzione è in parte già stata effettuata lo scorso 23 maggio 2022 e in parte verrà effettuata nel mese di febbraio 2023.

(MIGLIAIA DI EURO)	30.06.2022	31.12.2021	VARIAZIONE	
			IMPORTO	%
Capitale	116.852	116.852	-	-
Sovraprezzi di emissione	53.771	55.866	-2.095	-3,8%
Riserve	718.454	624.033	94.421	15,1%
(Azioni proprie)	-55.941	-64.822	8.881	-13,7%
Riserve da valutazione	-10.215	522	-10.737	n.a.
Strumenti di capitale	50.000	50.000	-	-
Utile (Perdita) d'esercizio	131.304	323.103	-191.799	-59,4%
Patrimonio netto del Gruppo	1.004.225	1.105.554	-101.329	-9,2%
Patrimonio netto di terzi	482	313	169	54,0%
Patrimonio netto consolidato	1.004.707	1.105.867	-101.160	-9,1%

La variazione del patrimonio nel primo semestre 2022, per un ammontare di 101,2 milioni di euro è stata determinata principalmente dall'utile consolidato in corso di formazione e, in misura più minore, da altre componenti quali la dinamica negativa delle riserve da valutazione che alimentano la redditività complessiva (OCI) e la variazione delle riserve per pagamenti basati su azioni (IFRS2), come evidenziato nella seguente tabella.

(MIGLIAIA DI EURO)	30.06.2022	31.12.2021
Patrimonio netto iniziale	1.105.867	1.184.504
Accantonamento dividendo esercizio 2021	-227.861	-385.607
Acquisti di azioni proprie	-	-25.984
Variazione riserve IFRS 2	4.277	8.975
Variazione riserve da valutazione OCI	-10.554	-3.539
Variazioni e dividendi su strumenti capitale AT1	-815	-1.631
Utile consolidato	131.289	323.107
Minori dividendi erogati su azioni proprie	3.537	6.057
Altri effetti	-1.033	-15
Patrimonio netto finale	1.004.707	1.105.867
Variazione	-101.160	-78.637

Le riserve da valutazione al fair value del portafoglio delle attività finanziarie valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva (HTCS) evidenziano un decremento netto di 12,4 milioni di euro, per effetto della maggiore volatilità dei mercati finanziari determinata dalle attese inflazionistiche e della crisi ucraina.

(MIGLIAIA DI EURO)	30.06.2022		31.12.2021		VARIAZIONE
	RISERVA POSITIVA	RISERVA NEGATIVA	RISERVA NETTA	RISERVA NETTA	
Riserve da valutazione su Titoli di debito HTCS	1.387	-11.531	-10.144	2.694	-12.838
Riserve da valutazione su Titoli di capitale OCI	871	-1.252	-381	-837	456
Differenze cambio	-	618	618	340	278
Utili e perdite attuariali su piani a benefici definiti	-	-308	-308	-1.675	1.367
Totale	2.258	-12.473	-10.215	522	-10.737

L'Assemblea dei Soci dello scorso 21 aprile 2022 ha inoltre autorizzato il riacquisto di un massimo di 897.500 azioni proprie al servizio dei piani di remunerazione del personale più rilevante per l'esercizio 2022 e del nuovo Long Term Incentive Plan (LTIP) per il triennio 2022-2024.

Il programma di acquisto di azioni proprie, autorizzato dall'Autorità di Vigilanza in data 1° luglio 2022, non è stato ancora avviato. Alla data del 30.06.2022, pertanto, a fronte delle azioni proprie ancora da riacquistare è stato altresì rilevato, anche ai fini prudenziali, un impegno al riacquisto di fondi propri per un ammontare di 36,0 milioni di euro.

Nel corso del semestre, con riferimento al raggiungimento degli obiettivi di performance previsti dalla Politica sulle Remunerazioni sono state invece assegnate ai dipendenti e ai consulenti finanziari rientranti nel perimetro del personale più rilevante del Gruppo bancario e ai manager di rete n. 304.109 azioni proprie, per un controvalore di 8.881 migliaia di euro, di cui 82.684 azioni al servizio del piano LTI 2018.

Alla fine del semestre, la capogruppo Banca Generali detiene pertanto 1.915.360 azioni proprie, per un controvalore di 55.941 migliaia di euro, integralmente destinate al servizio delle Politiche di Remunerazione del personale più rilevante del Gruppo bancario.

	N. AZIONI	CONTRO-VALORE (EURO)	PREZZO MEDIO	N. MEDIO AZIONI
Esistenze iniziali	2.219.469	64.822.379	29,21	2.219.469
Assegnazioni	-304.109	-8.880.969	29,20	-98.187
Esistenze finali	1.915.360	55.941.410	29,21	2.121.282

I **Fondi propri consolidati**, si attestano su di un livello di 743,2 milioni di euro con un decremento di 15,8 milioni di euro rispetto al valore registrato alla chiusura dell'esercizio precedente, imputabile principalmente agli effetti dell'avvio del programma di acquisto di azioni proprie (-36,0 milioni di euro), che ha integralmente neutralizzato la stima dell'utile trattenuto (+21,6 milioni di euro) e gli altri effetti (-1,4 milioni di euro), come evidenziato nella tabella che segue.

Al riguardo la politica di dividendi 2022-2024, nel rispetto del profilo di rischio definito nell'ambito del Risk Appetite Framework e dell'adeguatezza patrimoniale complessiva prevede, con l'obiettivo di mitigare gli effetti della variabilità delle componenti non ricorrenti, la distribuzione di un dividendo costituito da:

- > una componente calcolata tra il 70% e l'80% del risultato consolidato ricorrente;
- > una componente calcolata tra il 50% e il 100% del risultato consolidato non ricorrente.

Per il primo semestre 2022, sulla base delle disposizioni prudenziali che richiedono di considerare gli estremi superiori del pay-out previsto, è stata pertanto inclusa nei Fondi propri solo la quota del 20% dell'utile ricorrente consolidato in corso di formazione.

(MIGLIAIA DI EURO)

Fondi propri al 31.12.2021	758.963
Impegni al riacquisto strumenti CET1	-36.009
Stima regolamentare utile trattenuto	21.584
Variazione riserve IFRS 2	4.320
Mancata erogazione dividendo esercizio precedente	3.537
Variazione riserve OCI su HTCS	-12.103
Variazione riserve OCI IAS 19	1.366
Variazione avviamenti e intangible (al netto DTL associate)	3.381
DTA a PL che non derivano da differenze temporanee (perdite fiscali)	-30
Filtri prudenziali negativi (prudent valuation - metodo semplificato)	402
Variazioni e dividendi su strumenti capitale AT1	-815
Altri effetti (altre riserve)	-1.422
Totale variazioni Tier 1	-15.789
Totale variazioni Tier 2	-
Fondi propri al 30.06.2022	743.174
Variazione	-15.789

Il capitale assorbito evidenzia invece un incremento di 17,0 milioni di euro (+4,9%), per effetto principalmente della espansione delle esposizioni verso intermediari vigilati (+6,0 milioni di euro), verso imprese e dettaglio (+5,6 milioni di euro) e covered bonds (+3,7 milioni di euro).

A fine periodo, il CET1 ratio raggiunge così un livello del 15,2% a fronte di un requisito vincolante dell'8% e il Total capital ratio (TCR) raggiunge il 16,3% a fronte di un requisito vincolante previsto dallo SREP del 12,30%.

(MIGLIAIA DI EURO)	30.06.2022	31.12.2021	VARIAZIONE	
			IMPORTO	%
Capitale primario di classe 1 (CET 1)	693.174	708.963	-15.789	-2,2%
Capitale aggiuntivo di classe 1 (AT1)	50.000	50.000	-	-
Capitale di classe 2 (Tier 2)	-	-	-	n.a.
Totale fondi propri	743.174	758.963	-15.789	-2,1%
Rischio di credito e di controparte	280.576	263.618	16.959	6,4%
Rischio di mercato	63	26	37	n.a.
Rischio operativo	85.227	85.227	-	-
Totale Capitale assorbito (Pillar I)	365.866	348.870	16.996	4,9%
Totale Requisiti vincolanti previsti dallo SREP (Pillar II)	563.068	516.328	46.740	9,1%
Eccedenza rispetto ai requisiti vincolanti SREP	180.106	242.635	-62.529	-25,8%
Attività di rischio ponderate	4.573.325	4.360.877	212.447	4,9%
CET1/Attività di rischio ponderate	15,2%	16,3%	-1,1%	-6,8%
Tier 1/Attività di rischio ponderate	16,3%	17,4%	-1,2%	-6,6%
Totale fondi propri/Attività di rischio ponderate (Total capital ratio)	16,3%	17,4%	-1,2%	-6,6%

In data 20.05.2022 la Banca d'Italia, a conclusione del processo di revisione prudenziale (SREP Supervisory Review and Evaluation Process), condotto annualmente dall'Autorità di Vigilanza competente, ha comunicato a Banca Generali i seguenti requisiti patrimoniali specifici, applicabili al Gruppo bancario a decorrere dalla segnalazione sui fondi propri relativa al 30.06.2022:

- > coefficiente di capitale primario di classe 1 (CET 1 ratio) pari all'8%, (in precedenza 7,75%), costituito da un requisito di capitale complessivo (OCR Overall Capital Requirement) nella misura del 5,50% (di cui 4,5% a fronte dei requisiti minimi regolamentari e 1% a fronte dei requisiti aggiuntivi determinati a esito dello SREP) e per la parte restante dalla componente di riserva di conservazione del capitale;
- > coefficiente di capitale di classe 1 (Tier 1 ratio) pari al 9,85% (in precedenza 9,51%) costituito da un requisito di capitale complessivo (OCR Overall Capital Requirement) nella misura del 7,35% (di cui 6% a fronte dei requisiti minimi regolamentari e 1,35% a fronte dei requisiti aggiuntivi determinati a esito dello SREP) e per la parte restante dalla componente di riserva di conservazione del capitale;
- > coefficiente di capitale totale (Total Capital ratio) pari al 12,30% (in precedenza 11,84%), costituito da un requisito di capitale complessivo (OCR Overall Capital Requirement) nella misura del 9,80% (di cui 8% a fronte dei requisiti minimi regolamentari e 1,80% a fronte dei requisiti aggiuntivi determinati a esito dello SREP) e per la parte restante dalla componente di riserva di conservazione del capitale.

Il livello della componente di riserva di conservazione inclusa nei ratio è a pari al 2,5%.

Si evidenzia a tale proposito come Banca Generali non abbia aderito ai seguenti regimi opzionali transitori introdotti con il Regolamento delegato (UE) 2020/873, pubblicato sulla GUCE del 26 giugno 2020, in relazione all'emergenza Covid-19:

- > un nuovo regime transitorio IFRS 9 sui fondi propri che permette di sterilizzare, nel periodo 2021-2024, le maggiori rettifiche collettive sulle posizioni performing (stage 1 e stage 2) rilevate rispetto al 01.01.2021;
- > l'introduzione di un filtro transitorio fino al 31 dicembre 2022, per escludere dal calcolo del CET1 l'ammontare dei profitti e delle perdite non realizzati relativi ad esposizioni verso amministrazioni e organismi pubblici rilevati a partire dal 31 dicembre 2019.

Infine, anche gli indicatori di liquidità della Banca si mantengono a livelli di eccellenza pari al **400%** per il LCR (Liquidity Coverage ratio) e al **206,7%** per il NSFR (Net Stable Funding ratio). Il leverage ratio della Banca si posiziona al **4,11%**.

PROSPETTO DI RACCORDO FRA PATRIMONIO NETTO DELLA CAPOGRUPPO BANCA GENERALI E PATRIMONIO NETTO CONSOLIDATO

(MIGLIAIA DI EURO)	30.06.2022		
	CAPITALE E RISERVE	RISULTATO	PATRIMONIO NETTO
Patrimonio di Banca Generali	778.122	153.042	931.164
Differenze di patrimonio netto rispetto ai valori di carico delle società consolidate con il metodo integrale:	64.650	-	64.650
- utili a nuovo delle società consolidate	56.212	-	56.212
- avviamenti	8.707	-	8.707
- altre variazioni	-269	-	-269
Dividendi da società consolidate	-	84.601	84.601
Risultato d'esercizio delle società consolidate	36.783	-105.783	-69.000
Utili di terzi	497	-15	482
Risultato delle società collegate valutate all'equity	-421	-143	-564
Riserve da valutazione società consolidate	2.483	-	2.483
Avviamenti	-8.707	-	-8.707
Rettifiche di consolidamento	-6	-399	-405
Patrimonio del Gruppo bancario	873.401	131.303	1.004.704

5.2.5 I flussi di cassa

Nel primo semestre 2022, la gestione operativa ha evidenziato un sostanziale equilibrio fra flussi di cassa in entrata e in uscita.

In particolare, i flussi in entrata sono stati realizzati, principalmente dalla gestione reddituale (121 milioni), dalla rilevante espansione della raccolta da clientela (+1.211 milioni di euro), e dalla espansione delle altre passività operative, per un totale di 1.750 milioni di euro.

Tale liquidità è stata prevalentemente assorbita dagli investimenti in attività finanziarie (-1.404 milioni di euro), e in minor misura da finanziamenti a clientela (-159 milioni di euro), nel comparto interbancario (-152 milioni di euro), con deflussi complessivi per 1.750 milioni di euro.

I flussi netti derivanti dall'attività operativa non sono stati pertanto capienti per assorbire i deflussi generati dall'attività di provvista, costituiti dai dividendi pagati, costituiti dalla seconda tranche del dividendo 2020 dalla prima tranche del dividendo 2021 e dalla cedola dello strumento finanziario AT1 e in via residuale dall'attività di investimento.

Il saldo delle disponibilità liquide a fine periodo si attesta pertanto a 1.419 milioni di euro, con un decremento di 201 milioni di euro rispetto all'esercizio 2021.

(MIGLIAIA DI EURO)	30.06.2022	30.06.2021	VARIAZIONE
Liquidità generata dalla gestione reddituale	120.746	233.922	-113.176
Attività finanziarie	-1.404.480	-1.517.741	113.261
Finanziamenti a banche	-180.515	-240.548	60.033
Finanziamenti a clientela	-158.645	-19.372	-139.273
Altre attività operative	-6.402	-25.829	19.427
Totale attività	-1.750.041	-1.803.489	53.448
Finanziamenti da banche	28.419	333.651	-305.232
Finanziamenti da clientela	1.211.150	1.681.404	-470.254
Altre passività operative	392.915	236.587	156.328
Totale passività	1.632.484	2.251.642	-619.158
Liquidità generata/assorbita dall'attività operativa	3.189	682.075	-678.886
Investimenti	-1.397	-377	-1.020
Acquisti e cessioni di rami d'azienda e partecipazioni	-796	-597	-199
Liquidità generata/assorbita dall'attività di investimento	-2.193	-974	-1.219
Dividendi erogati	-202.079	-1.124	-200.954
Emissione e acquisto di azioni proprie e strumenti finanziari	-	-	-
Liquidità generata/assorbita dall'attività di provvista	-202.079	-1.124	-200.955
Liquidità netta generata/assorbita	-201.083	679.977	-881.060
Cassa e disponibilità liquide	1.419.251	1.345.919	73.332

6. Andamento delle società del Gruppo

6.1 Andamento di Banca Generali S.p.A.

Banca Generali ha chiuso il primo semestre del 2022 con un risultato netto di 153,0 milioni di euro, in diminuzione rispetto ai 210,3 milioni di euro registrati alla fine del corrispondente periodo dell'esercizio precedente, per effetto principalmente del minor contributo dei dividendi distribuiti sia in acconto che a saldo dalla controllata lussemburghese BG Fund Management Luxembourg Sa, in diminuzione da 218,6 a 105,8 milioni di euro.

Il margine di intermediazione riclassificato²⁴, al netto dei dividendi da partecipazioni del Gruppo bancario, evidenzia un progresso di circa 12,2 milioni di euro (+6,3%) rispetto al corrispondente periodo dell'esercizio precedente, per effetto, principalmente, della crescita del margine di interesse (+7,9 milioni di euro) e, in misura minore, del risultato della gestione finanziaria (+4,2 milioni di euro). Il margine commissionale risulta in linea con quello del 30 giugno 2021 (+0,2 milioni di euro).

(MIGLIAIA DI EURO)	30.06.2022	30.06.2021	VARIAZIONE	
			IMPORTO	%
Interessi netti	52.098	44.225	7.873	17,8%
Risultato netto della gestione finanziaria	14.526	10.393	4.133	39,8%
Dividendi	106.909	219.606	-112.697	-51,3%
– di cui: dividendi da partecipazioni	105.783	218.550	-112.767	-51,6%
Margine finanziario	173.533	274.224	-100.691	-36,7%
Commissioni attive	366.460	357.314	9.146	2,6%
Commissioni passive	-228.588	-219.609	-8.979	4,1%
Commissioni nette	137.872	137.705	167	0,1%
Margine di intermediazione	311.405	411.929	-100.524	-24,4%
Spese per il personale	-49.015	-46.968	-2.047	4,4%
Altre spese amministrative (al netto recuperi imposte bollo)	-49.910	-45.175	-4.735	10,5%
Rettifiche di valore nette su attività materiali e immateriali	-16.658	-16.209	-449	2,8%
Altri oneri/proventi di gestione	7.899	5.095	2.804	55,0%
Costi operativi netti	-107.684	-103.257	-4.427	4,3%
Risultato operativo	203.721	308.672	-104.951	-34,0%
Rettifiche di valore nette per deterioramento	-4.858	-4.051	-807	19,9%
Accantonamenti netti	-11.358	-18.576	7.218	-38,9%
Altri oneri non ricorrenti	-	-80.000	80.000	n.a.
Tributi e oneri relativi al sistema bancario	-5.882	-6.137	255	-4,2%
Utili (perdite) da cessione investimenti	556	-	556	n.a.
Utile operativo ante imposte	182.179	199.908	-17.729	-8,9%
Imposte sul reddito del periodo dell'operatività corrente	-29.137	-2.740	-26.397	n.a.
Imposte sul reddito operazioni di affrancamento	-	13.143	-13.143	-100,0%
Utile netto	153.042	210.311	-57.269	-27,2%

Il **margine di interesse** si attesta a 52,1 milioni di euro, con un incremento del 17,8% realizzato grazie al contributo positivo derivante dall'operatività in titoli (+7,2 milioni di euro, +22,6%) e all'espansione delle operazioni di finanziamento alla clientela (+0,8 milioni di euro, +6,7%). Il contributo

²⁴ Al fine di migliorare la comprensione della dinamica gestionale nella rappresentazione del conto economico si è proceduto alla riclassifica, all'interno dell'aggregato delle commissioni nette, degli accantonamenti di natura provvisoria relativi alle incentivazioni di vendita e ai piani di reclutamento. Conseguentemente, l'aggregato degli accantonamenti netti è stato riesposto al netto di tali voci per un ammontare di 9,0 milioni di euro relativamente al 2022 e 6,5 milioni di euro per il 2021.

netto dell'operatività con la BCE si attesta a +2,7 milioni di euro (come sbilancio fra i proventi sul finanziamento TLTRO e gli oneri relativi ai depositi liberi eccedenti).

Rimane invariato l'aggregato commissionale, che si attesta a fine periodo a 137,9 milioni di euro (+0,1%), per effetto della corrispondente crescita delle commissioni attive (+9,1 milioni di euro) – in particolare di quelle connesse all'attività di consulenza (+3,0 milioni di euro) e su gestioni patrimoniali (+3,4 milioni di euro) – e dell'aumento delle commissioni passive (+9,0 milioni di euro), con particolare riferimento alle commissioni di offerta fuori sede (+8,7 milioni di euro).

I costi operativi²⁵ netti si attestano a circa 107,7 milioni di euro, in crescita del 4,3% rispetto al corrispondente periodo dell'esercizio precedente.

Il cost/income ratio, che misura l'incidenza dei costi operativi, al lordo delle rettifiche di valore su attività materiali e immateriali in rapporto ai ricavi operativi netti e dividendi, si attesta su di un livello del 44,3%.

Gli accantonamenti, le rettifiche di valore nette e gli oneri relativi al sistema bancario ammontano complessivamente a 22,1 milioni di euro, in diminuzione di 6,7 milioni rispetto al corrispondente periodo dell'esercizio 2021 per effetto principalmente di minori stanziamenti a fondi rischi (-7,2 milioni di euro).

L'utile operativo ante imposte si attesta così a 182,2 milioni di euro, in diminuzione del 8,9% rispetto al corrispondente periodo dell'esercizio 2021.

Le imposte sul reddito del periodo ammontano a 29,1 milioni di euro, con un incremento di 26,4 milioni di euro rispetto all'onere stimato al 30 giugno 2021, senza considerare i benefici derivanti dalle operazioni di riallineamento dei valori contabili e fiscali di avviamenti, marchi e altri intangibile effettuate a fine semestre 2021 per un ammontare di 13,1 milioni di euro.

Il tax rate complessivo della Banca si attesta al 16,0%, in aumento rispetto al corrispondente dato del primo semestre 2021 come conseguenza della minor incidenza sul risultato dei dividendi da partecipazioni assoggettati ad imposizione ridotta.

Il totale complessivo degli Asset under Management intermediati dalla Banca per conto della clientela e preso a riferimento per le comunicazioni ad Assoreti ammonta al 30 giugno 2022 a 79,9 miliardi di euro, con un decremento del 5,6% rispetto all'esercizio precedente. La raccolta netta ha raggiunto 3,0 miliardi di euro, in decremento del 19,7% rispetto ai dati registrati alla fine del corrispondente periodo del 2021.

6.2 Andamento di BG Fund Management Luxembourg S.A.

BG Fund Management Luxembourg S.A. (di seguito BGFML) è una Società di diritto lussemburghese specializzata nell'amministrazione e gestione delle Sicav promosse dal Gruppo Banca Generali (Lux IM Sicav, BG Collection Investments²⁶) e della Sicav denominata "BG Alternative" riservata ad investitori istituzionali.

Dal mese di marzo 2020 la Management Company ha acquisito inoltre la delega di gestione della sicav di diritto lussemburghese Nextam Partners Sicav, ad oggi costituita da un solo comparto residuo.

BGFML ha chiuso il primo semestre 2022 con un utile pari a 87,1 milioni di euro, facendo registrare un decremento di 112,0 milioni di euro rispetto al corrispondente periodo dell'esercizio precedente. Le commissioni di performance diminuiscono di 149,2 milioni di euro mentre le commissioni di gestione aumentano di 21,6 milioni di euro.

Il margine di intermediazione si attesta a 104,3 milioni di euro (-130,2 milioni di euro rispetto al dato del corrispondente periodo del 2021); i costi operativi sono pari a 4,7 milioni di euro (+1,0 milioni di euro) di cui 2,9 milioni di euro afferenti al personale.

²⁵ Al fine di migliorare la comprensione della dinamica gestionale nella rappresentazione del conto economico si è proceduto alla riclassifica, all'interno dell'aggregato delle altre spese amministrative, dei recuperi di imposte dalla clientela. Conseguentemente, l'aggregato degli altri proventi è stato riesposto al netto di tali voci per un ammontare di 41,0 milioni di euro relativamente al 2022 e di 34,3 milioni di euro per il 2021. Inoltre, gli oneri per contributi obbligatori versati dalla Banca, ai sensi delle direttive DSGD e BRRD per la salvaguardia del sistema bancario (contributi al FITD, al Fondo di Risoluzione Unico europeo e al Fondo di Risoluzione nazionale per interventi pregressi), sono stati scorporati dall'aggregato delle spese amministrative e riclassificati a voce propria al fine di meglio rappresentare l'evoluzione dei costi più strettamente legati alla struttura operativa della Banca.

²⁶ Nuova denominazione di BG Selection Sicav dal 22 aprile 2022.

Il patrimonio netto della Società ammonta a 77,3 milioni di euro, al netto dei dividendi già erogati, in acconto sul risultato 2022 e a saldo per il 2021, per un ammontare pari a 105,8 milioni di euro. Complessivamente, i patrimoni in gestione al 30 giugno 2022 ammontano a 18.625 milioni di euro facendo registrare una diminuzione di 2.809 milioni rispetto ai 21.434 milioni di euro del 31 dicembre 2021.

6.3 Andamento di Generfid S.p.A.

Generfid, Società specializzata nell'intestazione fiduciaria di patrimoni, ha chiuso il primo semestre 2022 in leggero utile e con un patrimonio netto pari a circa 0,9 milioni di euro.

Il margine di intermediazione si attesta a circa 0,7 milioni di euro e copre sostanzialmente i costi operativi.

Gli Asset Under Management ammontano a 1.373 milioni di euro (1.326 milioni di euro nel 2021).

6.4 Andamento di BG Valeur S.A.

BG Valeur S.A. è entrata a far parte del Gruppo Banca Generali in data 15 ottobre 2019 e costituisce una boutique finanziaria attiva nella gestione di patrimoni e nel private banking con sede a Lugano, in Svizzera.

La società ha chiuso il primo semestre 2022 con un utile, determinato sulla base dei principi contabili locali, di 46,4 migliaia di CHF (47,9 migliaia di euro).

I ricavi derivanti principalmente dalla gestione di patrimoni e dall'attività di advisory ammontano a circa 4,4 milioni di CHF; i costi operativi ammontano complessivamente a 3,9 milioni di CHF (di cui 3,2 milioni di CHF afferenti al personale).

Il patrimonio netto civilistico di BG Valeur S.A. al 30 giugno 2022 si attesta a 3,0 milioni di CHF.

Al 30 giugno 2022 gli Asset Under Management ammontano a 998 milioni di euro in diminuzione rispetto ai 1.081 milioni di euro al 31 dicembre 2021.

6.5 Andamento di BG Suisse S.A.

BG Suisse S.A. è una società di capitali di diritto svizzero, con sede in Lugano, costituita da Banca Generali in data 8 ottobre 2021 con un conferimento iniziale di 10 milioni di CHF al fine di dare vita ad un nuovo hub transfrontaliero di servizi private, in grado di sfruttare la discontinuità che si sta registrando sul mercato svizzero, per effetto degli importanti cambiamenti normativi introdotti al fine di avvicinarsi alla regolamentazione europea dei servizi finanziari.

A tale fine, nel mese di gennaio 2022, la Società ha presentato apposita istanza all'Autorità Federale di Vigilanza sui mercati finanziari (FINMA) volta a ottenere una licenza bancaria per poter operare nel territorio elvetico.

Nel corso dei primi sei mesi del 2022, la Società, ancora in fase di start up, è stata sostanzialmente inattiva e ha chiuso il semestre con una perdita, determinata sulla base dei principi contabili locali, di circa 3,0 milioni di CHF (3,1 milioni di euro).

I costi operativi ammontano complessivamente a 2,9 milioni di CHF (di cui 1,8 milioni di CHF afferenti al personale).

Il patrimonio netto civilistico di BG Suisse ammonta, al 30 giugno 2022, a 4,7 milioni di CHF.

6.6 Nextam Partners Sim e Nextam Partners Ltd.

In data 5 marzo 2021, il CdA di Banca Generali ha deliberato la cessione di una quota dell'80,1% del capitale sociale di Nextam Partners Sim S.p.A.

In data 20 gennaio 2022 è stata perfezionata, dopo aver ottenuto la preventiva autorizzazione da parte della Banca d'Italia, la cessione della quota dell'80,1% del capitale sociale della società a una nuova compagine sociale guidata dal principale Key manager del Gruppo Nextam, per un corrispettivo di 1.201 migliaia di euro.

La partecipazione residua, pari al 19,9%, è stata rilevata per un ammontare di 0,5 milioni di euro e in virtù dei rapporti intercorrenti fra le due società, classificata fra le partecipazioni in società collegate.

A seguito della cessione è stata data esecuzione agli accordi transattivi, stipulati nel precedente esercizio, con alcuni dei precedenti soci del Gruppo Nextam volti a definire gli importi dovuti agli stessi in relazione agli ammontari di earn-out previsti nel contratto di acquisizione delle società Nextam Partners e a concordare lo scioglimento del rapporto di lavoro di Banca Generali con il principale Key manager del gruppo acquisito²⁷, mentre continua il rapporto lavorativo con gli altri due Key manager.

Nextam Partners Ltd. ha invece avviato la procedura di liquidazione volontaria (Member's Voluntary Liquidation) in data 16 dicembre 2020 e a partire dal 2021 è stata pertanto completamente inattiva.

La società ha un patrimonio netto residuo di circa 178 migliaia di GBP ed è previsto che la procedura di liquidazione venga completata entro la fine del corrente esercizio.

²⁷ Alla data di cessione della partecipazione è stato corrisposto agli ex soci, a titolo transattivo, un importo di 2,2 milioni di euro, a fronte dei 3,4 milioni di euro originariamente previsti a titolo di earn out al momento dell'acquisizione del Gruppo Nextam. Si evidenzia a tale proposito come già alla fine del primo semestre 2021, Banca Generali avesse proceduto ad adeguare il valore della passività stanziata a fronte del corrispettivo variabile previsto dal contratto di acquisizione del Gruppo a favore dei venditori per un ammontare di 1,2 milioni di euro, ammontare che ora è stato definitivamente stralciato. Nel corso del mese di giugno 2022, inoltre, il CdA di Banca Generali ha approvato una proposta transattiva finalizzata a definire anche le somme residue dovute a titolo di earn out agli altri due Key manager con cui continua il rapporto lavorativo. Tali accordi prevedono lo stralcio di una quota del corrispettivo variabile pattuito, per un ammontare di 1,6 milioni di euro, in conseguenza del mancato raggiungimento degli obiettivi stabiliti previsti dal contratto in termini di crescita degli AUM e il riconoscimento in via transattiva del residuo per un ammontare di 0,7 milioni di euro. Alla fine del primo semestre 2022 la passività stanziata a fronte del corrispettivo variabile è stata pertanto ulteriormente ridotta di 1,6 milioni di euro mediante imputazione a sopravvenienza.

7. Operazioni con parti correlate

7.1 Aspetti procedurali

In conformità alle previsioni di cui all'art. 2391-*bis* Cod. Civ., al Regolamento della CONSOB recante disposizioni in materia di operazioni con parti correlate adottato con delibera n. 17221 del 12 marzo 2010, come successivamente modificato (“**Regolamento CONSOB OPC**”) e alle disposizioni contenute nella Parte III, Capitolo 11 della Circolare Banca d'Italia n. 285 del 17 dicembre 2013, come successivamente modificata, il Consiglio di Amministrazione di Banca Generali ha approvato la “*Procedura in materia di Operazioni con Parti Correlate e Soggetti Collegati*”, entrata in vigore il 1° gennaio 2011 e da ultimo aggiornata in data 22 giugno 2021 con decorrenza dal 1° luglio 2021. La predetta procedura si propone di dare attuazione alle menzionate previsioni di CONSOB e Banca d'Italia, introducendo, con valenza per tutte le Società del Gruppo Bancario, regole sull'operatività con parti correlate e soggetti collegati di Banca Generali che disciplinano le modalità istruttorie, le competenze deliberative, di rendicontazione e di informativa.

7.2 Informazioni sulle operazioni con parti correlate

Fermi restando gli obblighi informativi previsti dallo IAS 24, l'art. 5, comma 8 del Regolamento Consob OPC contiene norme in materia di informazione periodica sulle operazioni con parti correlate.

Viene richiesto in particolare che nella relazione intermedia sulla gestione sia fornita informazione:

- a) sulle singole operazioni di maggiore rilevanza concluse nel periodo di riferimento;
- b) sulle altre singole operazioni con parti correlate “che abbiano influito in misura rilevante” sulla situazione patrimoniale o sui risultati della società;
- c) sulle modifiche o gli sviluppi delle operazioni con parti correlate descritte nell'ultima relazione annuale che abbiano avuto “un effetto rilevante” sulla situazione patrimoniale o sui risultati della società nel periodo di riferimento.

A tale proposito si evidenzia quanto segue.

Operazioni inusuali, atipiche o straordinarie

Nel corso del primo semestre 2022 non sono state realizzate operazioni con “parti correlate” di carattere atipico o inusuali, considerate tali da avere “effetti sulla salvaguardia del patrimonio aziendale o sulla completezza e correttezza delle informazioni, anche contabili, relative all'emittente”.

Operazioni di maggiore rilevanza

Nel primo semestre del 2022 non è stata effettuata alcuna operazione qualificabile come di “maggiore rilevanza” non ordinaria e non a condizioni di mercato o *standard* dalla quale possa essere derivato, in applicazione della “*Procedura in materia di Operazioni con Parti Correlate e Soggetti Collegati*”, un obbligo di pubblicazione del relativo documento informativo al mercato.

Altre operazioni rilevanti

Nel corso del primo semestre 2022 sono state deliberate le seguenti operazioni qualificabili come di “minor rilevanza” (*i.e.* operazioni di importo superiore alla soglia di esiguità ma inferiore a quella di maggiore rilevanza, come definite ai sensi della “*Procedura in materia di Operazioni con Parti Correlate e Soggetti Collegati*”):

- > in data 9 marzo 2022, il Consiglio di Amministrazione di Banca Generali ha deliberato l'approvazione di un contratto di esternalizzazione di servizi (di cui taluni qualificabili come funzioni essenziali o importanti) da parte della Banca verso Generali Operations Service Platform S.r.l., società soggetta alla direzione e coordinamento di Assicurazioni Generali S.p.A.;
- > in data 21 aprile 2022, il Consiglio di Amministrazione di Banca Generali ha approvato l'incremento dell'importo di un affidamento, nell'ambito della “*Convenzione Assieme relativa agli affidamenti garantiti in favore dei Dirigenti del Gruppo Assicurazioni Generali*”, in favore di un esponente aziendale della controllante diretta Generali Italia;
- > in data 23 giugno 2022, il Consiglio di Amministrazione di Banca Generali ha approvato l'incremento dell'importo di un affidamento, nell'ambito della “*Convenzione Assieme relativa agli affidamenti garantiti in favore dei Dirigenti del Gruppo Assicurazioni Generali*”, in favore di un esponente aziendale della Capogruppo Assicurazioni Generali;

- > sempre in data 23 giugno 2022, il Consiglio di Amministrazione di Banca Generali ha approvato un affidamento, nell'ambito della *“Convenzione Assieme relativa agli affidamenti garantiti in favore dei Dirigenti del Gruppo Assicurazioni Generali”*, a favore di un esponente aziendale di Generali Deutschland AG e della propria coniuge.

Tali operazioni sono state approvate dal Consiglio di Amministrazione previo parere favorevole non vincolante del Comitato Controllo e Rischi.

Operazioni di natura ordinaria o ricorrente

Le operazioni di natura ordinaria o ricorrente poste in essere nel primo semestre del 2022 con parti correlate rientrano nell'ambito della ordinaria operatività del Gruppo e sono di norma poste in essere a condizioni di mercato e comunque sulla base di valutazioni di reciproca convenienza economica, nel rispetto delle procedure interne sopra richiamate.

Nell'ambito di tale operatività non vi sono state modifiche al quadro dei rapporti con parti correlate, descritto più dettagliatamente nel Bilancio al 31.12.2021, che abbiano comportato effetti significativi sulla situazione patrimoniale ed economica della Società e del Gruppo bancario.

Gli sviluppi dell'ordinaria operatività con parti correlate nel corso del primo semestre 2022 sono presentati nella specifica sezione del Bilancio semestrale abbreviato al 30 giugno 2022, unitamente alle altre informazioni sui rapporti con parti correlate.

Le operazioni con parti correlate infragruppo non sono incluse nella citata informativa, in quanto elise a livello consolidato.

8. Le risorse umane e la rete distributiva del Gruppo

8.1 Dipendenti

L'organico al 30 giugno 2022 ammonta a 1.015 persone ed è costituito da 71 Dirigenti, 193 Quadri Direttivi di 3° e 4° Livello, 751 dipendenti di altri livelli; di questi ultimi, 175 sono Quadri Direttivi di 1° e 2° livello.

	BANCA GENERALI	GENERFID	BG FML	BG VALEUR	BG SUISE	TOTALE 30.06.2022
Dirigenti	59	1	3	3	5	71
Quadri 3°/4°	162	1	11	17	2	193
Altri	714	5	19	5	8	751
Totali	935	7	33	25	15	1.015

Fra i 1.015 dipendenti al 30 giugno 2022, n. 41 hanno un contratto a tempo determinato, n. 6 dei quali per sostituzione di personale assente per maternità/aspettativa.

Rispetto a fine 2021 si è avuto un incremento di n. 29 risorse riconducibile all'aumento di:

- > n. 25 risorse fra il personale a tempo indeterminato, a seguito del consolidamento di risorse già in organico e ad assunzioni dal mercato;
- > n. 4 risorse fra il personale a tempo determinato, a seguito dell'assunzione di risorse a supporto di picchi di lavoro legati ad attività e progetti straordinari, per i quali è prevista l'uscita entro fine anno e a seguito dell'incremento delle risorse assunte in sostituzione di personale assente per maternità/aspettativa.

Per quanto riguarda le relazioni sindacali:

- > a marzo ed a giugno 2022 si sono svolti gli incontri di informativa e confronto – previsti dall'art 13 Ccnl credito – sulle prospettive strategiche e sulle principali tematiche HR con focus sul piano strategico triennale 2022-2024;
- > il 5 maggio 2022 è stato firmato l'accordo sindacale relativo al pay-out del premio aziendale dell'esercizio 2021.

8.1.1 Formazione e sviluppo dipendenti

I primi mesi del 2022 sono stati caratterizzati dal lancio del nuovo Piano Strategico 2022-2024 e dal lancio della nuova People Strategy a supporto del business, confermando inoltre l'attenzione agli investimenti, da parte di Banca Generali, allo sviluppo, alla crescita e alla gestione delle proprie risorse, attraverso la diffusione di una cultura aziendale basata su valori condivisi, sulla diffusione delle competenze distintive e sulla valorizzazione della diversità e dell'inclusione.

L'Engagement Survey, realizzata ad ottobre/novembre 2021, ha poi richiesto un'importante analisi e diffusione dei risultati emersi. Rilevante è stata la realizzazione di un progetto di cascading in tutte le strutture in cui sono stati approfonditi i risultati a livello Banca Generali, i risultati a livello di struttura, le aree di forza e le priorità individuate a livello BG. È proprio al fine di supportare le priorità che a marzo 2022 è stato lanciato il progetto BG Challenge dedicato a tutta la popolazione. 140 colleghi hanno partecipato alla challenge, suddivisi in 18 team, al fine di generare idee a supporto delle priorità. Tra le 18 idee proposte, 3 sono state poi votate da tutta la popolazione banca.

Il 2022 si è caratterizzato per la ripresa, dopo due anni, delle Convention Dipendenti in presenza. Due importanti momenti, uno su Milano e uno su Trieste, di aggiornamento rispetto al business, alla nuova people strategy e di presentazione delle idee vincitrici al contest BG Challenge. La presentazione delle idee ha dato il via ai team per la progettazione nel dettaglio delle idee, fase prope-deutica alla realizzazione che avverrà nei prossimi mesi.

Il processo di Group Performance Management (GPM) è stato gestito anche quest'anno da remoto con grande attenzione sia da parte dei People Manager sia dei Collaboratori sfruttando il momento di feedback come importante momento di confronto su risultati, obiettivi e aspettative. Come sempre il processo è stato accompagnato da aule formative dedicate ai People Manager e

ai Collaboratori, per supportare la popolazione nella gestione del GPM, con focus sul processo e sugli strumenti a supporto, dalla gestione degli incontri da remoto alla costruzione degli obiettivi e dell'Individual Development Plan, sensibilizzando tutti sulla responsabilità diffusa per la buona riuscita del momento di Performance Management.

In coerenza con il posizionamento strategico del Gruppo Banca Generali, il coinvolgimento dei dipendenti ha rappresentato ancora di più in questo primo semestre del 2022 una delle leve fondamentali per sostenere l'engagement e l'empowerment dell'azienda.

Sono proseguite con attenzione e impegno nel primo semestre del 2022 le attività di formazione continua delle persone. Nello specifico possiamo riportare le seguenti attività di training:

- > è proseguito senza sosta il costante aggiornamento e fruizione dei training legati alla formazione obbligatoria, normativa e sicurezza, per rendere la Banca sostenibile sul lungo periodo. Anche questa formazione è stata erogata o in modalità e-learning, attraverso la piattaforma e-learning dedicata, o in modalità aula virtuale;
- > si conferma centrale, considerando il momento storico, il tema della Cyber Security, per il quale sono continuate le attività di informazione/formazione dedicata a tutta la popolazione per continuare ad accrescere la consapevolezza in materia di sicurezza informatica, evidenziando i "campanelli d'allarme", le minacce e i reati informatici ai quali siamo esposti lavorando nelle modalità attuali;
- > grande importanza è stata data inoltre a tutta la formazione tecnico-specialistica da una parte (approfondimento delle tematiche Fintech, Blockchain & Crypto currencies, AI, Data Management, etc.) e comportamentale dall'altra (incontri dedicati ai temi della collaborazione, della diversità, della comunicazione, etc.);
- > sono proseguiti i corsi dedicati alla formazione linguistica, attraverso l'attivazione di training sia per figure manageriali che per tutta quella fetta di popolazione aziendale che ha incrementato i contatti con interlocutori internazionali.

Nuovi progetti sono stati implementati per supportare la cultura della diversità all'interno dell'organizzazione. Nell'ambito della Diversity, Equity and Inclusion (DEI), continua l'impegno di BG per sviluppare una cultura inclusiva con particolare attenzione al tema generazionale e all'empowerment femminile.

A supporto del tema generazionale:

- > a giugno 2022 si è concluso il percorso di formazione e sviluppo **BG Forever Young**, dedicato a un pool selezionato di Under 35 iniziato a luglio 2021. In questa seconda parte del percorso, i partecipanti si sono sperimentati in aule formative sui temi della smart leadership, in momenti di confronto con top manager interni ed esterni e attività di mentoring e micro-stage;
- > **BG Generation Month**: un mese di webinar e talk (6 incontri digitali) dedicati alla sensibilizzazione di tutta la popolazione aziendale all'importanza del tema generazionale per superare gli stereotipi, valorizzare il contributo di ciascuna generazione e creare un ponte tra le quattro generazioni presenti in Banca.

Per lo sviluppo dell'Empowerment femminile, si è concluso **BG Impact People**, percorso di sviluppo e formazione dedicato alle People Manager donne a supporto e sviluppo della self leadership focalizzato sulla condivisione di strumenti per essere autentiche e di successo lavorando sul proprio potenziale.

Per supportare le Persone dell'organizzazione, non solo da un punto di vista professionale, ma anche personale, è proseguito il progetto "Le sfide dell'essere genitore oggi", attraverso webinar dedicati ai genitori volti a diffondere una cultura fondata sull'inclusione e l'integrazione, che attraverso i genitori, possa arrivare anche ai ragazzi, per un futuro senza pregiudizi di genere. Grande successo inoltre ha avuto il progetto dedicato alla pratica della Mindfulness, che ha richiesto la realizzazione di parecchie edizioni dedicate ai dipendenti del Gruppo BG.

Sono proseguite inoltre le attività per creare sempre di più senso di appartenenza all'interno del Gruppo BG, con momenti di discussione con il Top Management e supportando la nuova cultura del lavoro in modalità ibrida.

- > nel nuovo contesto del Next Normal, per rafforzare l'approccio inclusivo del nostro Management e rivestire un ruolo di guida, diventando un Role Model sui temi core della banca, sono stati realizzati in presenza:
 - un workshop dedicato alla Prima Linea manageriale;
 - due giorni di off-site esperienziale con i manager Top 65 per condividere best practice e porre le basi per creare una cultura del next normal a supporto di un'organizzazione sostenibile nel tempo;
- > "OnBoarding": Momenti in digitale di scoperta del mondo BG, dell'organizzazione e dei tool operativi disponibili, dedicati ai neoassunti;

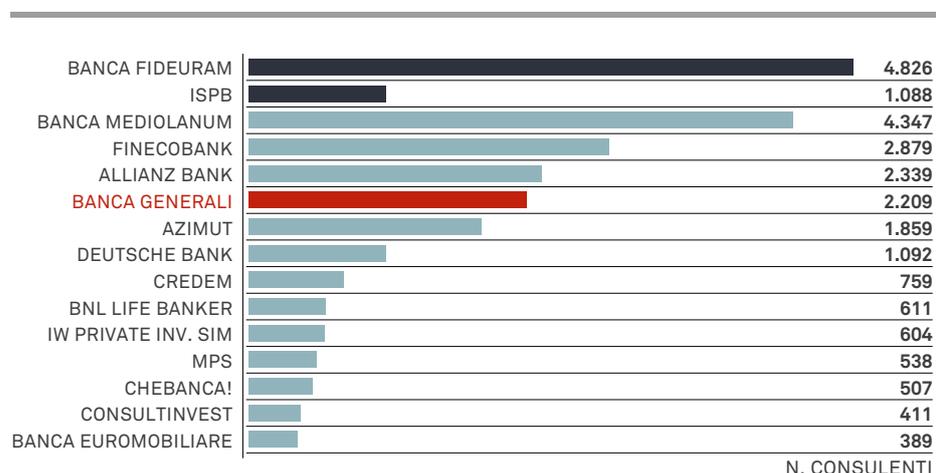
- > “A coffee with...”: pause caffè dedicate all’approfondimento di alcuni dei temi del momento per confrontarsi attivamente con i referenti BG di ciascun progetto;
- > Working Smart: progetto con l’obiettivo di creare consapevolezza su tematiche core dell’approccio al “new normal”: l’“hybrid life”, le nuove modalità comunicative e lo sviluppo di un nuovo modo di collaborare e creare fiducia all’interno dei team;
- > “Map2TheNew”: Training specifici dedicati allo sviluppo delle competenze manageriali nel new normal per diffondere e condividere un unico stile manageriale.

Le attività realizzate e la partecipazione a queste attività testimoniano ancora di più l’attenzione del Gruppo Banca Generali e del Top Management alle tematiche legate allo sviluppo, all’empowerment e alla formazione continua delle competenze tecniche e manageriali dei dipendenti di Banca Generali, che si sono dimostrati aperti all’innovazione, flessibili al cambiamento e curiosi nell’apprendimento.

8.2 Consulenti Finanziari

Banca Generali possiede una tra le più importanti reti di distribuzione di Consulenti Finanziari del mercato italiano: a maggio 2022 (ultimo dato di mercato disponibile) erano presenti in struttura 2.209 Consulenti Finanziari e Relationship Manager.

NUMERO CONSULENTI FINANZIARI ASSORETI 24.458



Maggio 2022 | Fonte: Assoreti

A maggio 2022 i consulenti finanziari sono 2.209 e, rispetto a dicembre 2021, registrano una crescita di 47 unità.

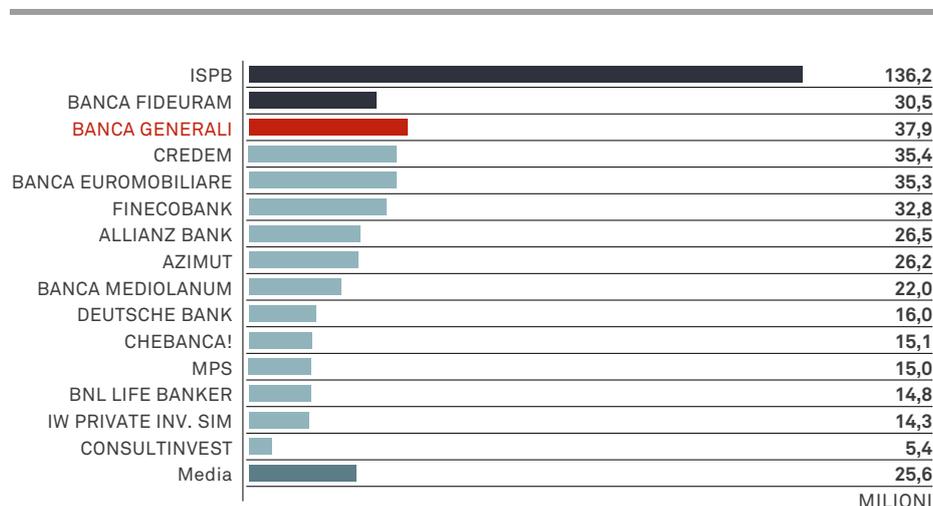
I principali dati riferibili alla rete distributiva di Banca Generali sono sinteticamente illustrati nelle seguenti tabelle, che raffrontano i dati di giugno 2022 e dicembre 2021:

	30.06.2022		
	N. CF	ASSET (MLN DI EURO)	ASSET PER CF (MLN DI EURO)
Financial Planner/Private Bankers	1.765	47.223	26,8
Wealth Management	441	32.697	74,1
Totale	2.206	79.920	36,2

	31.12.2021		
	N. CF	ASSET (MLN DI EURO)	ASSET PER CF (MLN DI EURO)
Financial Planner/Private Bankers	1.726	49.906	28,9
Wealth Management	436	34.741	79,7
Totale	2.162	84.646	39,2

Considerando il mese di marzo 2022 (ultimo dato Assoreti disponibile), Banca Generali si è collocata al secondo posto nella classifica Assoreti (prima se si esclude ISPB) per patrimonio pro-capite per consulente finanziario con 37,9 milioni di euro (+20% rispetto ai 31,6 milioni di euro della media del mercato Assoreti (+48% rispetto ai 25,6 milioni di euro escludendo ISPB e BG).

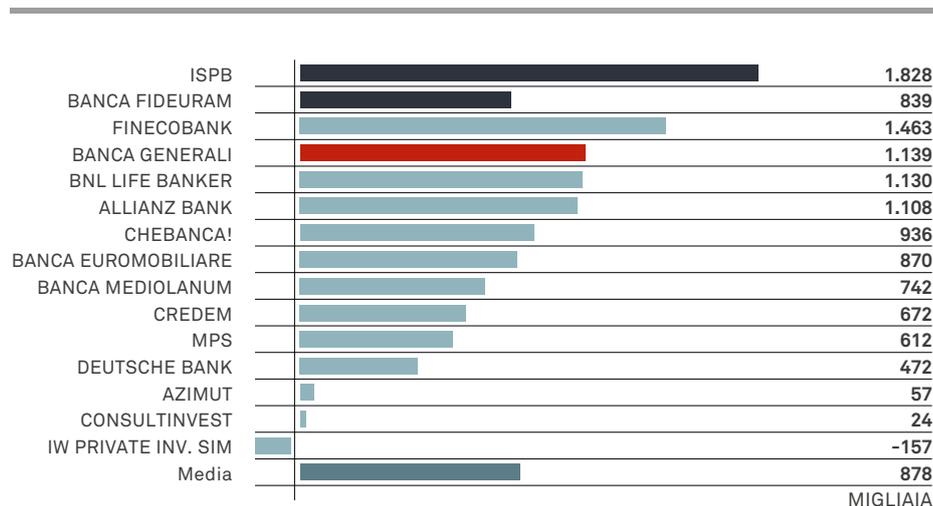
CONSULENTI FINANZIARI E AUM PRO-CAPITE



Marzo 2022 | Fonte: Assoreti

La buona produttività della rete commerciale è riscontrabile anche nei dati di raccolta netta pro-capite che vedono i professionisti di Banca Generali ai vertici del mercato Assoreti anche a maggio 2022 (ultimo dato disponibile), con 1,1 milioni di euro (+30% rispetto a 0,9 milioni di euro della media del mercato Assoreti).

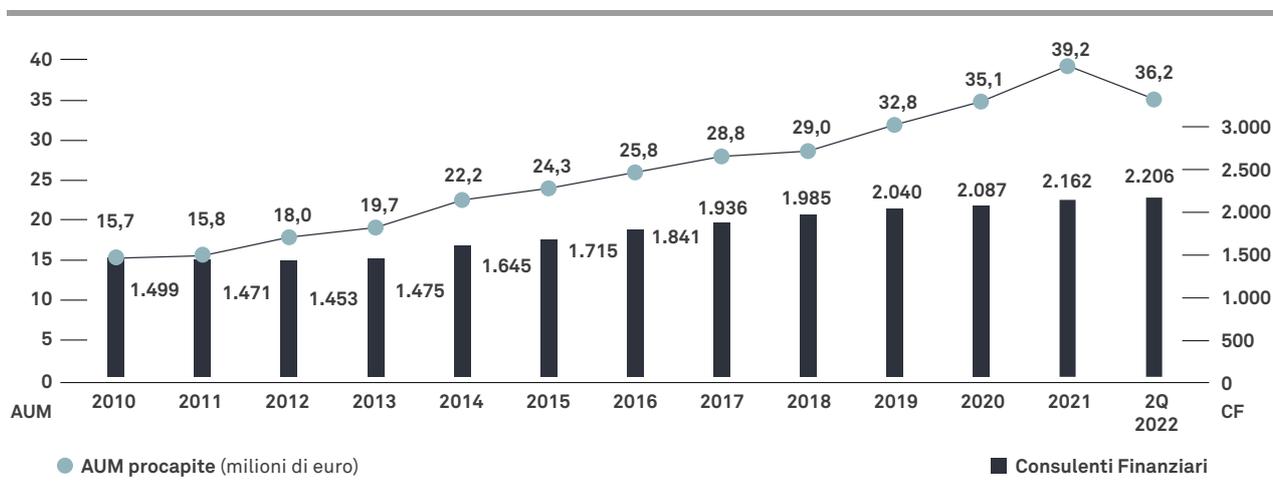
RACCOLTA NETTA PRO-CAPITE ASSORETI



Maggio 2022 | Fonte: Assoreti

Nonostante l'andamento del mercato, la produttività della rete commerciale di Banca Generali si evidenzia anche con riferimento agli AUM pro-capite che, a giugno 2022, ammontano a 36,2 milioni di euro in leggero calo rispetto al dato dello scorso anno impattati dal mercato.

EVOLUZIONE AUM E CONSULENTI FINANZIARI



8.2.1 Formazione rete distributiva

Formazione manageriale

Nel primo semestre 2022, in continuità con gli scorsi anni e con l'obiettivo di essere sempre vicini alla Rete nel delicato contesto attuale, è ripreso il palinsesto formativo digitale **My Webinar** con un ciclo di tre webinar dedicati a tutta la Rete, per approfondire il tema dello storytelling inteso sia come strumento di vendita che come strumento di leadership.

Il palinsesto è stata l'occasione, grazie al contributo di testimonial d'eccellenza, per riflettere insieme ai Consulenti sull'importanza della preparazione, dell'allenamento e dell'arte del narrare come strumenti per esprimere al meglio il potenziale e sviluppare ogni processo di comunicazione e relazione.

In linea con l'importanza di Banca Generali di accompagnare i nuovi Consulenti nello sviluppo della propria professionalità, è nato il percorso formativo **BG New Generation**, dedicato ai giovani neo-inseriti, con l'obiettivo di comprendere le più importanti dinamiche di gestione della trattativa commerciale, conoscere strumenti e servizi di BG ed essere protagonisti della propria crescita professionale. Il percorso, articolato in tre giornate di aula e in un momento online con video dedicati ad approfondire gli strumenti BG, ha lo scopo di potenziare le abilità relazionali e le competenze di vendita base, per un'efficace gestione del rapporto di fiducia con i Clienti.

Inoltre, per supportare i Consulenti a comprendere a fondo il valore aggiunto della Consulenza Evoluta BG Personal Advisory, si è dato avvio al corso formativo in presenza **Il Ruolo del Consulente del contesto attuale**, con la finalità di aiutare i Consulenti a prendere consapevolezza ed analizzare l'attuale contesto di cambiamento, avere piena interpretazione del proprio ruolo superando le possibili risposte e resistenze al nuovo.

Il percorso permette di riflettere e sviluppare comportamenti efficaci e allenare la gestione delle obiezioni del Cliente, legate al contesto che stiamo vivendo.

Come ogni anno, continua come sempre, il potenziamento della squadra manageriale di Area Manager, Deputy e District Manager, con l'inserimento per alcune aree degli Executive Manager, con percorsi personalizzati di **Team Coaching** per supportarli nello sviluppo e nella crescita professionale dei loro team, allenando il loro ruolo di guida nella gestione delle nuove sfide richieste da un contesto in continuo cambiamento.

Infine, prende vita il **D-Training DAY**: un nuovo appuntamento ricorrente dedicato a tutti i Deputy e District Manager della struttura manageriale, realizzato presso il Training & Innovation Hub: una giornata dedicata alla formazione, al confronto e ai nuovi progetti strategici che coinvolgeranno i manager e le loro relative squadre nel corso dell'anno.

Formazione Commerciale

Nel primo semestre 2022 anche la Formazione Commerciale ha visto una graduale ripresa delle attività formative in presenza, organizzate in alternanza rispetto a quelle online.

Nel mese di febbraio è stato sviluppato un webinar di approfondimento, aperto a tutta la Rete e che ha visto la partecipazione di oltre mille Consulenti, dedicato al lancio della partnership strategica di Banca Generali con **Conio**, la società Fintech operante nel settore blockchain e criptovalute.

Nei mesi di marzo e aprile sono stati sviluppati sei webinar formativi, indirizzati a Consulenti selezionati, che hanno avviato la prima fase pilota del progetto **GED** (Gestione Evoluta dei Dati per i servizi alle aziende familiari), dedicato all'introduzione di un nuovo tool in grado di ottimizzare ed efficientare la gestione dei dati.

Nel perimetro delle attività dedicate alla formazione della Rete sull'**investimento sostenibile**, sono state inoltre portate a termine due iniziative.

Da gennaio a giugno, sono state sviluppate, in collaborazione esclusiva con il Politecnico di Milano, due edizioni del percorso formativo online finalizzato al conseguimento della **Certificazione EFPA di ESG Advisor**. Ognuna delle due edizioni ha coinvolto un gruppo di circa 50 Consulenti selezionati per circa 12 settimane e 24 ore di formazione via webinar, dopo le quali i Consulenti hanno potuto direttamente accedere all'esame EFPA.

Inoltre, nei mesi di maggio e giugno, si sono svolte aule formative in presenza, incentrate su tematiche connesse alla sostenibilità e sviluppate in collaborazione con Mainstreet Partners, che hanno coinvolto Consulenti selezionati dalle Aree Territoriali per un consolidamento delle conoscenze e competenze in ambito ESG.

In parallelo a questi percorsi, è stato proposto, con un format più ampio rispetto al passato, il **Palinsesto Fintech, Prodotti e Servizi**: un ciclo di webinar dedicato ad approfondire gli strumenti tecnologici, nonché i prodotti e i servizi più strategici a disposizione dei Consulenti di Banca Generali. Nell'iniziativa, durata 13 settimane, è stata coinvolta tutta la Rete.

Infine, nel mese di giugno tutta la Rete è stata coinvolta in un webinar formativo dedicato al lancio del nuovo prodotto assicurativo Multiramo **BG Oltre**.

Formazione Istituzionale

Nel 2022 l'**aggiornamento professionale annuale ai fini Ivass** avrà come tematiche principali la formazione di prodotto come BG Oltre, ma anche approfondimenti sulla pianificazione previdenziale e il mercato assicurativo. Inoltre, si affronta l'importante tema della Cyber security, attraverso un nuovo corso creato ad hoc con la collaborazione del Prof. Avv. Giovanni Ziccardi dell'Università degli Studi di Milano.

In concomitanza con l'aggiornamento annuale Ivass, si è definito il percorso di **aggiornamento delle competenze e conoscenze ai fini MiFID II** come da Regolamento Intermediari emanato all'inizio del 2018, sottolineando una sempre maggiore rilevanza del contesto ESG e del ruolo del consulente finanziario nell'informare e nel promuovere l'interesse dei clienti negli investimenti sostenibili e responsabili.

Nel primo semestre del 2022, è proseguito il percorso di formazione sui principali **rischi di riciclaggio, di finanziamento del terrorismo e sui presidi di prevenzione** attuati da Banca Generali, attraverso la registrazione di pillole formative online con l'Avv. Federico Canzi in collaborazione con il Servizio AML. Anche questa formazione a distanza rientra nell'aggiornamento professionale annuale Ivass e MiFID di quest'anno, destinato a tutta la Rete di Vendita.

Nell'ambito del processo di adeguamento della Banca alle Linee Guida EBA di Loan Origination and Monitoring, è emersa la necessità di assicurare a tutta la Rete una conoscenza generale del mondo Crediti, attraverso la creazione di un percorso formativo a distanza. Si tratta di una formazione che approfondisce le **nuove linee guida EBA** e indica le soluzioni adottate da Banca Generali. Si articola in tre corsi separati ed è obbligatorio per tutti i consulenti finanziari.

Come ogni anno, ai Consulenti finanziari **neo inseriti** è stato riservato l'aggiornamento formativo sulla nostra piattaforma formativa BGLab, in modalità di auto-formazione online. I principali temi trattati sono stati: Normativa Antiriciclaggio, MiFID II, Privacy, D.Lgs. 231/2001, Trasparenza Bancaria, Qualified Intermediary e Market Abuse.

Strumento a supporto della Rete di Consulenti Finanziari: BG LAB

Progressive implementazioni hanno migliorato la fruizione della piattaforma formativa BG LAB. È stata progettata una sezione ad hoc, denominata «**BG Welcome**», destinata ai Consulenti Finanziari neo inseriti nell'ultimo anno. L'obiettivo di questo spazio dedicato è quello di avere una maggiore consapevolezza dei processi operativi e di tutti gli strumenti della Banca per svolgere al meglio le attività quotidiane fin dai primi giorni d'inserimento.

È stata inoltre creata una nuova sezione denominata «**ESG Home**», dedicata interamente al mondo della sostenibilità, all'interno della quale, con pochi semplici passaggi, il Consulente può prendere visione di tutti i corsi formativi ESG sviluppati sia in aula che online e può accedere ad un'ampia gamma di contenuti già preselezionati e mantenuti sempre aggiornati nel tempo che affrontano i principali temi legati alla sostenibilità e ai 17 SDGs delle Nazioni Unite.

9. I prodotti e l'attività di marketing

9.1 Risparmio gestito

Nel corso del primo semestre 2022, l'attività di Banca Generali si è sviluppata in continuità con il percorso d'innovazione e di ricerca di soluzioni di risparmio gestito adatte a coprire in misura sostenibile i bisogni della propria clientela.

Al fine di fornire soluzioni rispetto alle esigenze di gestione e investimento della liquidità, la Banca si è focalizzata sull'ampliamento della piattaforma di diritto Lussemburghese Lux IM che si arricchirà, nel secondo semestre, di sei nuovi comparti in delega di gestione a importanti Partner dell'Asset Management. Nello specifico:

- > due soluzioni che rientrano nella famiglia Cash Parking; una che investe in covered bond e quindi caratterizzata da un profilo di rischio contenuto, l'altra gestita con approccio multi-asset e con una grande attenzione nella gestione della volatilità e nel contenimento dei drawdown;
- > una strategia azionaria globale gestita con approccio value;
- > due soluzioni azionarie specializzate, una sui nuovi trend di consumo e una multi-tematica con focus sulla tecnologia;
- > una strategia flessibile che seleziona titoli di qualità che rispettano i principi etici della Chiesa Cattolica.

Complessivamente Lux IM si conferma una Sicav altamente innovativa e distintiva in termini di strategie offerte sia per asset class che per specifici temi.

L'intera gamma è articolata in 6 famiglie con obiettivi specifici e a sua volta declinate per tipologia; nello specifico:

- > la famiglia degli Azionari il cui obiettivo è quello di catturare i trend di crescita si suddivide in Globali, Specializzati-Tematici, Geografici (Stati Uniti, Europa, Emergenti);
- > la famiglia degli Obbligazionari il cui obiettivo è quello di cogliere opportunità e di estrarre valore dai gestori specializzati si suddivide per livello di rischio (Alto, Medio, Basso) in Globali, Specializzati-Tematici, Geografici e Credito;
- > la famiglia dei Bilanciati il cui obiettivo è quello di costruire la componente "core" del portafoglio mantenendo un profilo di rischio moderato si suddivide per livello di rischio (Equity Max 30%, Equity max 30-60%, Equity Min 60%) in Globali, Specializzati-Tematici e Geografici;
- > la famiglia dei Flessibili il cui obiettivo è quello di gestire le fasi di incertezza, anche opportunisticamente, senza uscire dal mercato si suddivide in Rischio Medio e Rischio Alto;
- > la famiglia degli Alternativi Non Direzionali il cui obiettivo è quello di migliorare l'efficienza del portafoglio inserendo elementi di decorrelazione si suddivide in Rischio medio e Rischio Basso;
- > la famiglia Cash Parking il cui obiettivo è quello di ridurre la liquidità sul c/c e/o di rappresentare un punto di partenza per la costruzione del portafoglio si suddivide in Gestione Tesoreria e Breve Termine.

Al 30 giugno 2022 Lux IM conta 89 comparti, di cui 22 gestiti da BG Fund Management Luxembourg e 67 in delega di gestione a primarie case di investimento internazionali.

Nel corso del primo semestre 2022 è stato effettuato il rebranding della storica BG Selection Sicav, innovativo "sistema di fondi di fondi" di diritto lussemburghese con ampia diversificazione su più livelli (strumenti, mercati, strategie, gestori e prodotti), che ha cambiato denominazione in **BG Collection Investments**.

Attualmente sono disponibili al collocamento attivo 7 comparti in delega di gestione ai principali Asset Manager che sono caratterizzati da un lungo track record.

Nel corso del secondo semestre è prevista una ulteriore revisione della gamma d'offerta di BG Collection, con l'obiettivo di offrire ai clienti soluzioni multi-asset con uno stile di investimento tipico delle gestioni patrimoniali.

Al 30 giugno 2022 BG Collection Investments conta in totale 23 comparti, di cui 12 gestiti da BG Fund Management Luxembourg e 11 in delega di gestione a primarie case di investimento internazionali.

Architettura aperta

In linea con il costante obiettivo di migliorare il livello di servizio, anche nei primi sei mesi del 2022 è proseguita l'attività di ampliamento e revisione dell'offerta di fondi in architettura aperta. Sostenibilità e ricerca di nuovi trend sono stati gli elementi principali che hanno guidato la strategia di ampliamento del catalogo e che hanno favorito l'ingresso di numerosi comparti ESG e tematici con focus su trend di nuova generazione e su mercati ad alto potenziale.

Complessivamente al 30 giugno 2022 l'offerta retail di Banca Generali vanta circa 65 società prodotte con più di 6.800 OICR.

A metà giugno 2022 è stato lanciato **"BG Twin Solution"**, il conto corrente remunerato collegato a un piano di accumulo per investire in modo graduale su strumenti finanziari ed è stata lanciata l'iniziativa relativa alla temporanea riduzione delle soglie minime da mandato per alcune linee di Gestione Patrimoniale multilinea BG Solution, BG Solution Special e BG Solution Top.

9.2 Gestioni di Portafoglio

Anche nel corso dei primi sei mesi del 2022 è proseguito il percorso di arricchimento della gamma sempre più focalizzata sul segmento private. L'offerta di gestioni di portafogli caratterizzata da linee con politiche di investimento che uniscono all'obiettivo di rendimento finanziario tradizionale, parametri sociali e ambientali allineati con gli obiettivi di sviluppo promossi dalle Nazioni Unite si è ulteriormente arricchita con il lancio ai primi di aprile 2022 della **nuova gamma "Dynamic"** con le linee **Dynamic** e **Dynamic 0-100**.

La gestione delle due nuove linee si avvale di un **modello quantitativo per individuare i trend attivi** e si caratterizza per **uno stile di gestione attivo e dinamico**.

Complessivamente Banca Generali offre un portafoglio completo di gestioni patrimoniali in collocamento attivo composto da BG Solution (43 linee di gestione) e BG Solution Top Client (52 linee di gestione), BG Next (1 linea di gestione), che coprono tutte le strategie di investimento, con un forte accento sulla personalizzazione, espressione di una tipica esigenza della clientela High Net Worth e contestualizzata allo scenario economico.

9.3 Prodotti Alternativi

Nel corso del primo semestre 2022, viste anche le condizioni di mercato e le opportunità generate dall'ampliamento degli spread all'interno del mercato obbligazionario corporate, Banca Generali ha offerto alla propria clientela la possibilità di sottoscrivere nuovamente due fondi target già precedentemente distribuiti e denominati Muzinich Fixed Maturity 2024 e Muzinich High Yield Bond 2024 Fund. È inoltre proseguita l'attività di collocamento del fondo di investimento alternativo chiuso non riservato Muzinich Loans Target 2024 ELTIF.

Sempre in ambito private market, è proseguita l'attività distributiva – per la sola clientela professionale di Banca Generali – del fondo Generali Europe Income Holding (GEIH), promosso da Generali Investments Luxembourg S.A. e gestito da Generali Real Estate. Si tratta di un Fondo Alternativo Immobiliare istituito nel 2015 con un portafoglio di oltre 3,5 miliardi di euro che investe in prime asset situati nelle principali città europee e locati a conduttori di primario standing.

9.4 Risparmio assicurativo

Nel corso dei primi mesi del 2022, al fine di supportare la raccolta e offrire soluzioni di investimento a rischio contenuto, Banca Generali ha aperto una finestra di collocamento di BG Custody, la polizza di Ramo I che investe nella Gestione Separata Ri.Attiva BG.

A partire dal mese di aprile è stata avviata un'iniziativa commerciale che offre un pricing ridotto sulla polizza BG Stile Libero 40 Plus, la multiramo che offre la possibilità d'investire nella gestione separata sino al 40% dell'importo sottoscritto, sfruttando al tempo stesso la flessibilità dell'investimento tra comparti di Lux IM e di società Terze sulla componente finanziaria.

In linea con il piano industriale, al fine di ampliare l'offerta di prodotti assicurativi per la clientela Affluent, il 7 giugno è partito il collocamento di BG Oltre, la prima polizza multiramo a premio unico che investe nei grandi temi legati alla sostenibilità e alla trasformazione digitale. La polizza è caratterizzata da un minimo di investimento contenuto e un'allocazione fissa tra gestione separata (10%) e fondi interni People, Planet e Digital Transformation (90%). I Fondi interni sono gestiti da Generali Investment Asset Management con uno stile di gestione flessibile, nel rispetto di un livello

massimo di rischio rappresentato da una volatilità annua massima pari al 12% con componente prevalentemente azionaria. Banca Generali, con il suo team di asset management, è advisor per la composizione finanziaria dei portafogli, per la gestione del rischio tramite un modello che tiene conto di fattori quantitativi e qualitativi e sulla sostenibilità, grazie alla collaborazione con Mainstreet Partner.

Anche nel corso del primo semestre 2022 Banca Generali ha proseguito nel collocamento di Lux Protection Life, la polizza multiramo di Generali Luxembourg pensata in esclusiva per la clientela HNWI e UHNWI che coniuga il bisogno di protezione con la flessibilità e la personalizzazione e costituisce uno strumento efficiente di pianificazione successoria. Nel mese di maggio la polizza è stata arricchita potenziando sia l'offerta di fondi esterni con l'inserimento di 99 comparti ESG che di fondi interni con l'inserimento di 5 nuovi profili gestiti da Banca Generali.

Prosegue infine il collocamento della polizza a premi ricorrenti BG Insieme - Progetti di Vita, che si propone come obiettivo centrale di celebrare i traguardi più importanti dei clienti unendo al risparmio una finalizzazione di rilievo quale: Diploma, Laurea, Acquisto prima casa, Matrimonio, Nascita primo figlio.

9.5 Risparmio amministrato

È continuata nel primo semestre del 2022 l'attività di distribuzione di certificate in architettura aperta, con un modello di servizio che offre alla clientela un ventaglio di prodotti diversificati sulla base delle esigenze della clientela BG, con l'obiettivo di offrire dei rendimenti interessanti e/o con indicizzazione ai mercati senza perde la protezione condizionata o totale del capitale a scadenza.

Nell'attuale contesto di mercato, affianco ai certificate, è ripartita l'offerta delle obbligazioni con l'obiettivo di offrire ai clienti BG prodotti che offrono la protezione del capitale a scadenza ed un rendimento periodico in base alle diverse strutture di payoff.

Per quanto riguarda il collocamento dei titoli di stato, nel mese di giugno 2022 BG ha partecipato al collocamento della 17° edizione del BTP Italia che prevedeva un flusso cedolare legato all'inflazione e con previsione del doppio premio fedeltà a 4 e a 8 anni.

A chiusura del primo semestre, come iniziativa commerciale a sostegno della raccolta e per la gestione della liquidità a breve termine, Banca Generali ha collocato un Pronti Contro Termine con scadenza 31 ottobre 2022 ed un tasso lordo annuo dell'1,5%.

9.6 Prodotti bancari

Nel corso del primo semestre 2022, al fine di mantenere l'elevato standard di innovazione che abitualmente caratterizza l'intera offerta di Banca Generali, sono state lanciate iniziative per rispondere alle nuove esigenze della clientela private. Nello specifico le principali soluzioni hanno riguardato i seguenti servizi.

BG Conio

Il 21 Febbraio è partito il nuovo servizio BG Conio reso possibile grazie alla partnership siglata con Conio S.r.l., fintech che opera nel mondo delle criptovalute come «wallet provider», offrendo servizi di custodia, negoziazione e reporting, al momento focalizzati sul bitcoin.

Tale nuovo servizio permette ai clienti di effettuare compravendita di bitcoin, in totale autonomia, direttamente mediante il proprio conto corrente BG attraverso l'App di Mobile Banking.

Smart POS

Nel mese di gennaio è stata rinnovata la gamma POS con l'introduzione di terminali tecnologicamente avanzati, personalizzabili e completi di app dedicate al profilo (Smart o Premium) scelto dal merchant. Si caratterizzano per le dimensioni ridotte (sono simili a uno smartphone) e si trasformano da strumenti per la ricezione dei pagamenti a veri e propri device con cui accedere ad una molteplicità di servizi aggiuntivi (ad es. chiusure contabili giornaliere, valutazione del proprio posizionamento rispetto ai competitor presenti nel settore merceologico di riferimento, assistenza 7/7 etc.).

Carta Nexi Debit

L'offerta dei servizi accessori al conto corrente è stata arricchita con l'introduzione di uno strumento di pagamento evoluto, abilitato all'utilizzo con i device per i mobile payment: la carta consente infatti i pagamenti tramite smartphone o smartwatch. Vengono garantite inoltre la funzionalità contactless e la possibilità di effettuare acquisti e-commerce, la personalizzazione dei limiti di spesa e la possibilità di limitare l'utilizzo della carta per aree geografiche o categorie merceologiche.

logiche, attraverso la app Nexi Pay. Il cliente potrà visualizzare in qualsiasi momento il pin della propria carta per 10 secondi, fino a 5 volte al giorno accedendo all'Home Banking e alla App Mobile Banking (oltre che sulla App Nexi Pay). Sulla Nexi Debit è attiva una polizza multirischio gratuita (assistenza medica in viaggio, rimborso in caso di furto o smarrimento bagagli o di furto del denaro contante prelevato da ATM etc.).

Estensione dell'operatività BG Saxo per tutti i Clienti già esistenti

Nel corso del primo semestre è continuato il programma avviato nel 2021 per stimolare l'upgrade dei conti già in essere verso la piattaforma di trading BG Saxo.

Credito Lombard

Accanto alle precedenti tipologie di Fido Lombard, dal 22 aprile l'offerta BG è stata arricchita con il Fido Lombard Immobiliare, che consente di utilizzare il credito concesso per acquistare e/o conservare beni immobiliari e/o terreni.

9.7 Comunicazione e Relazioni Esterne

La comunicazione esterna

Chiarezza espositiva, trasparenza e massima accessibilità: sono questi i principi che hanno guidato la comunicazione esterna di Banca Generali anche nel primo semestre del 2022. Un approccio che la Banca ha scelto e declinato in tutti gli ambiti della comunicazione: dai rapporti con i media a quelli coi clienti, dal dialogo con la propria rete di private banker a quello con gli enti regolatori. Nell'ambito delle **relazioni coi media**, i primi sei mesi del 2022 si sono dimostrati ricchi di attività sia sul piano corporate che su quello commerciale. L'anno si è aperto con la presentazione dei risultati finanziari preliminari relativi all'esercizio 2021 il 10 febbraio. I numeri del miglior anno di sempre per la Banca sono stati accompagnati da una ampia disponibilità del top management per commenti sia relativi alla società che, più in generale, alle complessità che attraversavano il risparmio in quella fase. La stessa disponibilità è stata poi un filo conduttore che ha legato anche l'altro importante appuntamento di inizio anno, ovvero l'Investor Day del 14 febbraio 2022. In quella occasione, l'Amministratore Delegato Gian Maria Mossa ha incontrato la comunità finanziaria e i media per presentare gli obiettivi del piano industriale relativo al triennio 2022-24. L'iniziativa è stata sviluppata da Banca Generali in maniera ibrida: alla modalità di fruizione fisica è stata accompagnata una diretta streaming che ha consentito l'accesso al piano a tutti gli stakeholder interessati.

Più in generale, nel primo semestre del 2022 la Banca ha rilasciato **24 comunicati stampa** – sia in lingua italiana che inglese – con l'obiettivo di mantenere gli interlocutori costantemente informati su risultati ed evoluzione del business. La documentazione relativa alla Relazione Finanziaria Annuale 2021 e quelli a sostegno degli azionisti in occasione dell'Assemblea sono stati resi disponibili sul sito web della società – www.bancagenerali.com – e ne è stata data informativa sui giornali. Presidente, Amministratore Delegato e Vice Direttori Generali si sono inoltre resi disponibili per approfondimenti.

L'impegno per avvicinare sempre più persone ai grandi temi del **risparmio** è stato declinato da Banca Generali anche in chiave digitale. A inizio maggio, il sito www.bancagenerali.com è stato arricchito dalla nuova sezione "**Protezione & Risparmio**", un vero e proprio blog che racconta in chiave educational tutti i principali trend e i cambiamenti che coinvolgono il mondo economico e finanziario. Il successo dell'iniziativa è dovuto sia alla costanza di pubblicazione di tematiche di attualità che alla grande diffusione sui canali social, possibile anche attraverso il coinvolgimento diretto dei dipendenti e dei consulenti finanziari della Banca. Tra gli argomenti di maggiore attenzione di "Protezione & Risparmio" si segnalano la guerra in Ucraina con i suoi risvolti economici, l'inflazione, le tensioni sulle materie prime e i rischi di recessione: tutti argomenti che hanno riempito le cronache quotidiane e che Banca Generali ha provato a spiegare in maniera chiara e puntuale.

Infine, l'impegno per la promozione di un approccio più **sostenibile** nella vita di tutti i giorni è proseguito con il grande progetto **BG4SDGs**. Da inizio anno, insieme a Stefano Guindani, Banca Generali ha infatti presentato 5 nuovi Sustainable Development Goals allargando il dialogo su alcuni dei più importanti obiettivi dell'Agenda ONU 2030. Tra questi si segnalano ad esempio l'obiettivo fame zero, la longevità, l'uguaglianza di genere e la cooperazione per lo sviluppo. Parallelamente sono proseguiti i talk digitali – diffusi poi attraverso i profili ufficiali su Facebook, Instagram, LinkedIn e YouTube – con le interviste ad esperti dei vari ambiti come ad esempio Luisa Cristini, Oreste Pollicino e Marta Ceroni.

La comunicazione ai Consulenti, ai Clienti ed ai Dipendenti

La comunicazione ai Consulenti e ai Dipendenti si è concentrata in particolar modo sui contenuti del nuovo **Piano Strategico Triennale 2022-2024**, presentato a febbraio, con l'obiettivo di condi-

viderne le linee guida e approfondire i sentieri di crescita legati ai tre pilastri chiave del Piano: il **Valore del Servizio**, l'**Innovazione** e la **Sostenibilità**.

Su questi temi si è concentrato anche il **Roadshow** organizzato nel mese di marzo, che ha riunito a Milano, Padova e Roma tutti i Consulenti della Banca, per un focus specifico sugli aspetti di crescita a tutti i livelli: dimensionale, di profittabilità e di ritorno per gli azionisti.

Nel corso del semestre è stato dato ampio supporto a tutte le iniziative intraprese dalla Banca nell'ambito dell'innovazione e della sostenibilità, per **consolidare la relazione tra Cliente e Consulente**, e alle novità di prodotto e di servizio, con piani di comunicazione e specifici approfondimenti per i Consulenti, anche attraverso numerosi **webinar** formativi.

Per supportare il **lancio** della polizza **BG Oltre** e della Sicav BG Collection sono stati sviluppati piani di marketing innovativi e funzionali ai target di clientela affluente e upper affluent, principali destinatari di queste nuove soluzioni di investimento. Per essere sempre più vicini ai clienti sono stati realizzati supporti ad hoc con l'obiettivo di illustrare le caratteristiche di prodotto in modo efficace, semplice e immediato. Tra gli strumenti di marketing si inseriscono infatti video brochure e pillole trimestrali con approfondimenti e informazioni sui temi di lungo periodo, sulla sostenibilità e sul contesto finanziario, nelle quali le scelte di investimento vengono raccontate con un linguaggio chiaro e diretto.

Sull'importante tema della **sostenibilità** è stato predisposto un piano di comunicazione specifico per i Consulenti, con l'obiettivo di mettere loro a disposizione una serie di video e materiali che testimoniano l'impegno concreto di Banca Generali sui temi ESG dal 2019 a oggi, così da offrire uno storytelling interessante ed efficace da proporre ai clienti.

Nella specifica sfera della **comunicazione alla clientela** si inserisce la riorganizzazione dei contenuti e la grafica rinnovata per i **rendiconti dei costi ex post**, finalizzate a dare valore al servizio di consulenza anche grazie alle view di mercato supportate dai grafici a cura del Market Strategy. Sempre nell'ambito della consulenza è stata realizzata la nuova brochure dedicata ai servizi di Wealth Management, integrata da esempi concreti che valorizzano il supporto dato al cliente dalla Consulenza Evoluta BG Personal Advisory.

Informazioni sui nuovi prodotti e servizi sono state riprese nelle comunicazioni ai clienti con banner a finalità promozionale, dedicati in particolar modo al servizio Twin Mix di Lux IM e alla polizza BG Oltre.

Consolidare l'engagement interno e il senso di appartenenza alla squadra BG, promuovere un ambiente di lavoro diversificato, aperto ed inclusivo, massimizzare la conoscenza delle nostre iniziative e condividere i piani di sviluppo per il futuro, con un particolare occhio alla sostenibilità e all'innovazione: queste nello specifico le premesse che hanno guidato le attività di **comunicazione interna** del primo semestre del 2022.

Ad inizio anno sono stati presentati i risultati della **Generali Global Engagement Survey 2021** e sono state individuate le priorità emerse su cui lavorare nel prossimo triennio. Per trovare soluzioni concrete ai bisogni emersi dalla Survey è stata realizzata la **BG Challenge**, un'attività di engagement e idea generation in cui i dipendenti si sono sfidati in team all'insegna di innovazione, sostenibilità e creatività. Dei diciotto progetti elaborati durante l'iniziativa, tre sono stati scelti come vincitori dai top manager e dai dipendenti e saranno sviluppati nei prossimi mesi.

Per portare a bordo i colleghi sulle tematiche legate al Piano Strategico Triennale 2022-24, sono state messe in campo iniziative dedicate come ad esempio "**Strategy Pills**" la serie di video in cui i nostri Top Manager hanno raccontato ai dipendenti i pilastri e gli obiettivi del nostro nuovo piano. Il racconto è stato inoltre supportato da news e da una sezione dedicata su InSite, per poi essere approfondito durante i Meeting Dipendenti che si sono tenuti a giugno.

I **Meeting Dipendenti** sono stati l'occasione per rivedersi dal vivo dopo due anni di stop dovuto alla pandemia e sono stati dedicati all'approfondimento della BG People Strategy, oltre che del piano Strategico Triennale, con particolare focus sulle tematiche legate all'innovazione e alla sostenibilità.

Nel primo semestre, l'attivazione del **Next Normal** è stata supportata da iniziative di comunicazione e una sezione dedicata sull'intranet che hanno avuto come obiettivo quello di guidare concretamente i colleghi verso una ritrovata normalità, fatta di lavoro ibrido, in cui l'ufficio diventa luogo privilegiato per collaborare, apprendere, relazionarsi ed innovare.

Attenzione particolare nel primo semestre è stata data alle tematiche di **Diversity, Equity & Inclusion**. Per Banca Generali il tema "Multi-Generazionale" è un importante elemento di scambio

e generatore di valore ed è per questo a giugno è stato creato il **BGeneration Month**, un percorso di conoscenza formato da sei incontri digitali, supportato da un piano di comunicazione dedicato, in cui i protagonisti sono stati alcuni rappresentanti delle varie generazioni presenti in Banca.

L'attività di comunicazione è stata strettamente legata e di supporto anche alle numerose iniziative di formazione promosse in collaborazione con HR e la Business Unit, con l'obiettivo di massimizzare la partecipazione e la capillarizzazione dei messaggi strategici. La comunicazione interna ha inoltre fatto da cassa di risonanza per le iniziative di comunicazione promosse dal Gruppo Generali e dalla nostra Business Unit.

Eventi

La prima parte del 2022 è stata protagonista di un **ritorno ai meeting "in presenza"** che, progressivamente hanno sostituito gli eventi digitali con cui la Banca ha mantenuto un costante contatto con i suoi Dipendenti, Consulenti e Clienti durante il periodo del Covid-19.

L'anno si è aperto con un appuntamento molto importante, l'**Investor Day** di Banca Generali, durante il quale è stato presentato agli analisti e al mercato il nuovo Piano Strategico per il triennio 2022-24, incentrato sulla qualità dei professionisti della Banca, sulla cultura votata all'innovazione e alla sostenibilità e sulla volontà di creare valore per tutti gli stakeholder.

Tra febbraio e marzo sono state diverse le occasioni di incontro in presenza con i Consulenti di Banca Generali: il **D-Meeting**, dedicato alla prima e seconda linea manageriale, e il **Roadshow**, rivolto a tutti i Consulenti. Sono stati importanti momenti di ritrovo in cui il Top Management della Banca ha condiviso i passi verso la realizzazione degli obiettivi utili al raggiungimento del piano strategico di Banca Generali.

Gli incontri sul territorio hanno visto il coinvolgimento anche di alcune società partner per approfondire la situazione dei mercati e discutere di temi di business e di grande attualità.

Una novità importante per il 2022 è stata l'inaugurazione di **BG Art Gallery**, lo spazio permanente dedicato all'arte che raccoglie le opere della Collezione di BG nell'esclusiva cornice della storica sede di piazza Sant'Alessandro a Milano e che rappresenta un'opportunità per creare nuove occasioni di relazione con i clienti e gli appassionati del mondo dell'arte.

Il progressivo allentarsi delle restrizioni pandemiche hanno inoltre portato ad una graduale ripresa delle iniziative commerciali in modalità fisica sul territorio. Tra queste, da segnalare c'è in particolare il ritorno dopo quasi due anni di stop di **Banca Generali - Un Campione per Amico**, la più grande manifestazione in Italia dedicata all'educazione sportiva. La ripresa delle tappe sul territorio al fianco delle quattro leggende dello sport azzurro (Adriano Panatta, Andrea Lucchetta, Ciccio Graziani e Martin Castrogiovanni) è stata accompagnata dal progetto di educazione finanziaria **"Un Salvadanaio per Amico"** che Banca Generali cura insieme a FEduF (fondazione Abi) e che ha coinvolto le scuole primarie di tutte le città toccate dall'evento Un Campione per Amico.

Numerosi eventi sono stati organizzati a livello territoriale con la finalità di creare momenti esclusivi di carattere culturale, artistico e sportivo. In particolare, con il Direttore d'Orchestra **Beatrice Venezi** è stato lanciato un messaggio di positività e ripartenza anche a livello musicale, grazie a una ricca tournée di concerti che ha toccato i più importanti teatri d'Italia.

10. L'attività di auditing

La Direzione Internal Audit di Banca Generali, preposta al controllo interno di III livello, pone in essere un'attività indipendente ed obiettiva di assurance e di advisory, orientata al miglioramento dell'efficacia e dell'efficienza dell'organizzazione, all'implementazione di presidi di controllo funzionali alla mitigazione dei rischi. Promuove, inoltre, un efficace processo di *governance*, in ottica di salvaguardia della stabilità e sostenibilità della Banca, nel lungo periodo.

L'Internal Audit esprime periodicamente una valutazione sul complessivo Sistema dei Controlli Interni e del sistema informativo ICT, in termini di completezza, adeguatezza, funzionalità ed affidabilità, verificando, anche attraverso verifiche in loco, il corretto andamento dell'operatività e l'evoluzione dei rischi; inoltre, fornisce supporto agli organi aziendali, al Consiglio di Amministrazione, Collegio Sindacale, Comitato Controllo e Rischi e all'Alta Direzione, nella definizione dell'assetto del sistema dei controlli interni, di corporate governance.

L'attività di audit rispetta metodologie e riferimenti normativi interni ed esterni, tra cui:

- > Istruzioni di Vigilanza di Banca d'Italia;
- > Standard Internazionali per la pratica professionale dell'Associazione Internal Auditors;
- > Codice di Autodisciplina di Borsa Italiana;
- > Basel Committee on Banking Supervision, giugno 2012 e luglio 2015;
- > Regolamento congiunto Consob-Banca d'Italia;
- > Lineamenti evolutivi nuovo processo SREP e "*Guidelines on common procedures and methodologies for the supervisory review and evaluation process*" EBA 19 dicembre 2014;
- > CoSO Report, Modello ERM (Enterprise Risk Management) e Metodologia CoBIT-Pam.

L'attenzione dell'Internal Audit, nel corso del periodo, è stata posta su attività di assurance che hanno avuto ad oggetto differenti tematiche, tra cui i resoconti ICAAP e ILAAP, le politiche di remunerazione ed incentivazione del Gruppo Bancario, il processo di identificazione del personale più rilevante e le Funzioni Essenziali e Importanti e sono costantemente monitorati i presidi sui rischi di frode interna ed esterna. Sono stati condotti i test di efficacia sui presidi presenti nei processi amministrativo/contabili e negli applicativi informatici dedicati a tali processi.

Tra le attività dell'Internal Audit rilevano, inoltre, verifiche in ambito privacy e succursali, atte a valutare la correttezza operativa dei dipendenti.

Le attività di audit sono state incentrate, inoltre, sulla verifica dell'ambiente di controllo interno dei sistemi informativi di CSE, sulle verifiche di sicurezza IT e sull'analisi della gestione degli incidenti di cyber security.

Sono state svolte nel semestre le attività di verifica sulle Società controllate, in linea con quanto stabilito dalla pianificazione internal audit, predisposta seguendo logiche di audit priority in relazione ai processi mandatory e risk based.

È proseguito l'engagement tra l'Internal Audit e le funzioni di secondo livello, al fine di garantire una costante analisi dei rischi noti e di quelli emergenti. Sono stati monitorati i percorsi di miglioramento dei presidi avviati a seguito delle azioni di audit passate (follow-up).

11. L'organizzazione e l'ICT

Per il 2022 è stato definito un Piano Progetti volto a dare attuazione agli indirizzi strategici definiti dalla Banca all'interno del Piano Strategico 2022-2024. In particolare, i progetti sono focalizzati all'evoluzione della Banca in linea con i tre pillar del Piano Strategico: Valore del Servizio, Innovazione e Sostenibilità.

Si citano di seguito le principali iniziative che hanno interessato il primo semestre dell'anno.

BG Suisse

In continuità con la progettualità avviata nel corso del 2021, nel primo semestre dell'anno le attività hanno riguardato l'avvio dell'operatività della nuova entity svizzera, BG Suisse, istituita a settembre 2021, con l'obiettivo di ottenere la licenza bancaria dagli organi regolatori svizzeri entro il 2022.

Le principali attività in corso sono le seguenti:

- > implementazione del sistema informativo con il provider Avaloq;
- > attivazione del Consiglio di Amministrazione;
- > definizione dell'offerta di prodotto e della value proposition per i banker;
- > completamento del recruiting del personale.

Integrazione Booking Center

Le attività progettuali del primo semestre si sono concentrate principalmente nel completamento delle implementazioni necessarie ad arricchire l'universo investibile del servizio. Infatti, dall'8 giugno, in aggiunta agli strumenti finanziari già disponibili in precedenza (titoli, obbligazioni, ETF e certificate), i clienti BG International Advisory potranno scegliere anche tra un panel di oltre 400 OICR selezionati tra quattro primarie società di Asset Management.

Inoltre, è stato avviato un nuovo filone progettuale denominato "GP International" con l'obiettivo di creare un nuovo servizio che preveda una Gestione Patrimoniale italiana di Banca Generali ma con il deposito degli asset del cliente presso BG Suisse, una volta che quest'ultima otterrà la licenza bancaria e la Libera Prestazione di Servizio dagli organi regolatori svizzeri e italiani.

Progetto dati

Proseguono le attività connesse all'implementazione della nuova architettura dati, in continuità con il progetto avviato nel 2020, alla base del percorso evolutivo intrapreso da Banca Generali in ottica "Data Driven Company".

Tale iniziativa consente alla Banca di dotarsi di un'architettura dati moderna, in grado di facilitare la fruizione del patrimonio informativo grazie ad un accesso centralizzato alle informazioni e di migliorare e automatizzare i processi di reportistica e analytics a supporto del business.

Inoltre è in corso di implementazione un'architettura in Cloud aggiuntiva rispetto a quella esistente, residente su Microsoft, il cui obiettivo sarà quello di offrire alla Banca un ambiente di sperimentazione finalizzato allo sviluppo autonomo di funzionalità innovative.

Proseguono infine le implementazioni di reportistica evoluta sulle aree definite maggiormente prioritarie (e.g. Amministrato, Compliance).

ESG

In continuità con le attività iniziate nel 2021 e con le evoluzioni normative della Regolamentazione Europea sugli investimenti sostenibili, nella prima parte dell'anno sono state approfondite le novità impattanti sul processo di investimento nei prodotti di Consulenza e Gestione Patrimoniale.

In particolare, gli aggiornamenti delle logiche di *Product Governance* e di valutazione della adeguatezza, rendono necessaria una valutazione integrata secondo logiche ESG, dei potenziali impatti sui sistemi e sui processi di distribuzione dei prodotti finanziari.

Le dimensioni principalmente interessate dal progetto sono:

- > Revisione delle logiche di funzionamento della verifica di target market e dei principi di valutazione della adeguatezza alla luce delle preferenze di sostenibilità manifestate dal Cliente;
- > Identificazione della metodologia di valutazione del rischio di sostenibilità per singolo prodotto (tramite *scoring* ESG);
- > Classificazione dei prodotti coerentemente con le definizioni normative (prodotti che soddisfano i principi di *principle adverse impact* (PAI) e *do not significantly harm*);
- > Gestione degli attributi di sostenibilità necessari per l'identificazione del Target Market.

Iniziative commerciali

Nei mesi di maggio e giugno, a supporto dell'attività commerciale, è stata avviata una campagna con claim #BGconTe con l'obiettivo di stimolare nuova raccolta e favorire la riqualifica del portafoglio.

La campagna è articolata su più iniziative commerciali, sia di risparmio amministrato (pronti contro termine, obbligazione) sia di risparmio gestito.

Per il gestito, in considerazione del favorevole momento sul mercato dei tassi, sono stati lanciati un pacchetto Conto Corrente + PAC e una nuova linea di gestione nel modello multilinea con una logica che prevede l'investimento in zero coupon, o titoli assimilabili, e a completamento un portafoglio equity in prodotti Lux IM.

In parallelo è stata lanciata la nuova polizza assicurativa BG Oltre caratterizzata da più linee di investimento focalizzate su investimenti sostenibili.

Le attività e i lanci commerciali stanno proseguendo nel mese di luglio e sono previsti anche nel secondo semestre dell'anno.

Evoluzione piattaforme consulenti

In coerenza con il piano industriale 2022-2024 la Banca sta sviluppando un sistema di analisi evoluta dei dati, con particolare riferimento alle aziende familiari e un approccio "family office" riservato alla clientela di fascia alta, approccio supportato da un ulteriore sviluppo della piattaforma olistica a disposizione dei Consulenti Finanziari. In quest'ottica si sta anche rafforzando il processo di affiancamento dei Consulenti Finanziari da parte degli specialisti delle strutture centrali e delle società esterne che compongono l'ecosistema di partnership selezionate dalla Banca.

BG Saxo

Proseguono le attività relative alla progettualità BG Saxo (Sim in partnership tra Banca Generali e Saxo Bank) con lo scopo di consolidare la macchina operativa sottostante ed ampliare il catalogo dei prodotti e servizi offerti alla clientela in linea con le best practice di mercato. In particolare, nel corso del primo semestre 2022 sono stati apportati miglioramenti operativi in ambito Corporate Actions, strumenti di monitoraggio aggiuntivi per il personale Banca ed evolutive circa la gestione del censimento e/o aggiornamento dei titoli offerti ai clienti. In aggiunta, a giugno 2022 è stata data la possibilità alla clientela B2B2C di operare in prodotti complessi come ETC, ETN o ETF a Leva. Rimane infine sempre aperta la possibilità alla clientela B2B2C di "evolvere" il proprio c/c in versione Conto Unico con RTO BG e RTO BG Saxo.

Miglioramenti rete

Con l'obiettivo di avvicinare le esigenze della Rete Commerciale alle attività software evolutive, nel corso del 2022 sono stati avviati dei focus group mirati a raccogliere e indirizzare i principali suggerimenti. A tal fine è stato creato un team misto (utenti di "sede" e utenti rete commerciale) per raccogliere le principali segnalazioni, identificare le azioni di risoluzione e pianificare, con il supporto dei fornitori, le attività di rimedio. Il piano di interventi e i relativi rilasci sono condivisi e comunicati periodicamente alle strutture manageriali di Rete.

Programma "Fast Operations"

Il progetto mira a migliorare la user experience delle strutture di back office, adottando la piattaforma di Pegasystems per la gestione dei processi operativi.

I principali interventi riguardano i seguenti ambiti:

- > Indipendenza operativa: la nuova architettura consente alla Banca di non vincolarsi eccessivamente agli attuali outsourcer introducendo strumenti accentrati in Banca (Phygital Room/Documentale);
- > Digitalizzazione end-to-end: evoluzione della gestione dell'inbound e dei processi di comunicazione verso i consulenti finanziari per una digitalizzazione end-to-end (Distinta elettronica/Gestione anomalie);
- > Intelligent Operations: nuove modalità di lavoro grazie a una gestione data-driven (Dashboard interna/Assegnazione Task/Tracking pratiche).

Il progetto prevede un orizzonte temporale ampio con rilasci progressivi previsti nel biennio 2022-2023.

Nuovo motore documentale

Il nuovo motore di ricerca documentale, che verrà lanciato a luglio 2022, nasce con l'esigenza di rendere più intuitiva, fruibile ed immediata la ricerca di informativa documentale e incrementare il numero di richieste gestibili in modalità self da parte della Rete.

È sviluppato su tecnologia Google e sfrutta tecniche di comprensione del linguaggio naturale e la ricerca è resa semplice ed intuitiva con l'inserimento di poche parole chiave.

In ottica di eliminare i contenuti obsoleti dai risultati di ricerca, è stata effettuata un'attività di ottimizzazione e pulizia dell'archivio documentale.

Migrazione Quiclic in Cloud

Dal 2016 la Banca ha introdotto e nel tempo sviluppato l'applicativo Quiclic, basato sul prodotto di *business process management* (BPM) Pegasystems e che ad oggi rappresenta una delle principali piattaforme utilizzate dai colleghi della Rete e della Sede, per gestire processi chiave della Banca (*On-Boarding*, Credito, Digitalizzazione Modulistica, Variazioni Anagrafiche e molti altri).

In considerazione della centralità di Quiclic nel percorso di digitalizzazione dei processi di front e back office, nel primo semestre dell'anno la Banca ha condotto una specifica progettualità volta all'aggiornamento della stessa all'ultima versione disponibile di Pegasystems e alla contestuale migrazione verso il modello cloud SaaS erogato dal vendor, introducendo diversi vantaggi sia sugli aspetti di gestione e manutenzione tecnica, che sul livello di servizio offerto alla propria utenza, incrementando allo stesso tempo i presidi di sicurezza e riducendone i costi.

MiFID II

In continuità con l'anno precedente, nel corso del 2022 è proseguito il progetto MiFID II, in risposta alle novità normative introdotte dalle Raccomandazione Consob n. 1/2020 del 7 maggio 2020 e dal nuovo Libro IX del Regolamento Intermediari Consob a cui si sono aggiunti gli interventi volti ad assolvere a quanto indicato da Consob nella Nota tecnica allegata alla comunicazione del 04.06.2021.

Le attività progettuali sono state segmentate nei seguenti principali stream con l'obiettivo di:

- > Consolidare la rendicontazione *ex post* alle novità introdotte dalla normativa Consob, ottimizzando il processo di produzione e inviando i rendiconti entro le tempistiche stabilite dal regolatore;
- > Introdurre maggiori presidi in termini di Product Governance avviando attività di remediation identificate per aggiornare il processo di definizione e monitoraggio dell'offerta commerciale, il processo di approvazione dei nuovi prodotti, la Governance dei prodotti illiquidi, i criteri di determinazione del target market effettivo, il processo di pianificazione strategica e la profilatura della clientela;
- > Rafforzare le valutazioni adeguatezza incrementando le informazioni e affinando il calcolo nella definizione della Profilatura clientela, aggiornando le impostazioni di verifica prodotto vs profilo cliente e rafforzando il Controllo costi /benefici;
- > Introdurre il *suitability report* dinamico, che in fase dispositiva dell'operazione, fornisca al cliente i riscontri puntuali sulla valutazione effettuata in funzione del profilo e dello strumento selezionati.

EBA LOM

In data 20 Giugno 2019, l'European Banking Authority (EBA) ha avviato una consultazione pubblica intitolata "Draft Guidelines on loan origination and monitoring".

In tale contesto Banca Generali ha attivato un progetto *ad hoc* per la definizione e realizzazione degli interventi di allineamento del proprio framework rispetto ai requisiti delle linee guida.

Presidi AML e ADV

Nel contesto del presidio degli adempimenti antiriciclaggio e adeguata verifica, si segnala l'avvio di tavoli di lavoro e di analisi riguardanti i seguenti ambiti:

- > adozione della nuova procedura Faraday per il transaction monitoring (adozione prevista entro la fine del 2022);
- > recupero del pregresso scaduto e successive azioni di presidio e monitoraggio nel continuo del questionario di Adeguata Verifica (attività richiesta dalla Vigilanza con scadenza 31.12.2022);
- > adozione della soluzione proposta dal fornitore Netech per l'upgrade della procedura GIANOS 3D di monitoraggio delle operazioni, diagnosi comportamentale e classificazione di rischio della clientela (kick-on in programmazione e pianificazione del piano lavori di dettaglio in corso);

Sicurezza

Con l'obiettivo di migliorare la *Security posture* di Banca Generali, il Servizio Sicurezza e BCP nel primo semestre del 2022 ha portato a compimento diverse attività, focalizzandosi sulla governance del Gruppo Bancario e sul rafforzamento dei presidi di sicurezza.

In primo luogo, il Servizio ha incrementato la propria supervisione in ambito security sulle sue controllate (BG FML e BG Valeur) e ha continuato ad implementare e definire nuove soluzioni di sicurezza da fornire al perimetro dei Consulenti Finanziari.

In secondo luogo, con il fine di rafforzare i presidi, il Servizio ha gestito e monitorato l'implementazione di diverse misure, all'interno del programma globale mirato a rafforzare tutte le misure di sicurezza.

Le principali fanno riferimento a:

- > **Soluzioni Tecnologiche:** in linea con il Cyber Security Transformation Program 2.0, sono state implementate una serie di soluzioni tecnologiche che comprendono metodi di autenticazione aggiuntivi per verificare l'identità di un utente per i log in, soluzioni di sicurezza per la classificazione delle informazioni e soluzioni per la protezione e la crittografia dei dati.

- > **Gestione dei rischi e delle vulnerabilità:** sulla base del framework di Risk Management, è in corso di svolgimento il Cyber Risk Assessment 2022, volto ad identificare eventuali rischi sui principali applicativi critici di Banca Generali. È stato adottato un tool di vulnerability management che permette l'analisi e il monitoraggio strutturato delle vulnerabilità riscontrate sul perimetro di Banca Generali, integrando anche i dati relativi alle vulnerabilità su fornitori terzi e quelle derivanti da scansioni automatiche effettuate da apposito tool di vulnerability scanning.
- > **Security awareness:** nel primo semestre del 2022 Banca Generali ha portato avanti diverse attività di awareness in abito *security* con il fine di aumentare la consapevolezza dei propri dipendenti, prendendo parte alla campagna di Phishing promossa da Capogruppo e attivando un corso specifico su tematiche di Phishing per tutto il Gruppo Bancario.
- > **Esercizi di Cyber Simulation:** attività di advanced cyber exercise volta a valutare la resilienza di Banca Generali a minacce cyber e le relative capacità in termini di protezione, individuazione e risposta a potenziali attacchi cyber. La metodologia utilizzata si basa su un approccio di threat-intelligence, che permette di ottenere una visione olistica dello scenario di attacco acquisendo informazioni rilevanti, dal punto di vista di un attaccante in modalità black-box, sull'ambiente in cui Banca Generali opera. La mappatura del panorama delle minacce consente di imitare in modo efficiente Tattiche, Tecniche e Procedure reali implementate dagli attackers nel contesto di specifici scenari di attacco e che coinvolgono le tre dimensioni chiave della sicurezza: Human, Cyber e Physical.
- > **Security Assessment:** assessment volto a migliorare *cyber security posture* della Banca, in linea con il framework NIST. Banca Generali ha incaricato una società di consulenza di eseguire una valutazione della sicurezza IT dell'organizzazione, includendo il principale fornitore di servizi IT (CSE), e di fornire eventuali raccomandazioni. La valutazione è stata basata sul framework di cyber security del NIST, standard che mira a valutare il livello di *cyber security* di un'organizzazione sulla base di 5 diverse aree: Identify, Protect, Detect, Respond & Recovery.

12. Principali rischi e incertezze

Nel corso del semestre, l'invasione russa dell'Ucraina ha amplificato il rallentamento dell'economia globale, già provata dai danni della pandemia di Covid-19, aprendo ad un lungo periodo di debole crescita e inflazione elevata.

Per combattere il rischio di inflazione, la politica monetaria delle banche centrali (la Federal Reserve negli Stati Uniti come della Bce in Europa) ha avviato un drastico un cambio di rotta, introducendo interventi di rialzo dei tassi d'interesse, dopo averli portati sotto zero e abbassati a livelli minimi storici. In tale contesto, riemergono i timori sul rischio di Italia, generati dalla nuova crisi politica sfociata nella caduta del Governo Draghi, in parte mitigati dallo scudo anti spread della BCE.

Tale scenario aumenta il rischio di incertezze sul mercato del credito: le imprese, già indebolite dagli ultimi due anni di pandemia, devono infatti far fronte all'incremento dei costi e alle interruzioni delle catene di approvvigionamento. In aggiunta le Banche devono affrontare il rischio di tasso e il rischio sovrano.

L'incertezza legata all'attuale contesto di riferimento richiede il costante presidio principali fattori di rischio cui è esposto il Gruppo bancario, di seguito sintetizzabili:

- > L'esposizione al rischio di **credito** deriva principalmente dalla liquidità investita sul money market (depositi interbancari), dagli strumenti finanziari detenuti nei portafogli valutati a costo ammortizzato e nelle "Attività finanziarie al fair value nella redditività complessiva" e dai crediti erogati alla clientela (corporate e retail). Tale rischio si configura come la possibile insolvenza della controparte, ovvero la probabilità che un debitore non adempia alle proprie obbligazioni o che ciò accada in ritardo rispetto alle scadenze prefissate, ovvero la possibilità che una variazione inattesa del merito creditizio di una controparte, nei confronti della quale esiste un'esposizione, generi una corrispondente variazione inattesa del valore di mercato dell'esposizione stessa.

Particolare importanza riveste la gestione dei rischi di credito con controparti istituzionali, che avviene entro opportune linee di fido, monitorate dalla funzione di *Risk Management*, atte a mantenere la rischiosità espressa coerente alle strategie ed al risk appetite definiti dal Consiglio di Amministrazione.

- > I crediti verso la clientela si caratterizzano, in continuità con l'anno precedente, per una bassa incidenza degli NPL sul portafoglio complessivo, in particolare se si considerano gli accantonamenti effettuati e le garanzie ricevute. Queste ultime, coerentemente con il modello di business del Gruppo, sono primariamente di natura reale finanziaria e secondariamente di natura personale (fidejussioni).

Il contesto pandemico non ha avuto ad oggi effetti significativi sulla qualità del portafoglio creditizio, nel primo semestre del 2022 il portafoglio interessato dalle iniziative a supporto dell'economia per la pandemia, come le moratorie e i finanziamenti a PMI garantiti dal Fondo del Medio Credito Centrale, non hanno registrato segnali tali da modificare l'aggregato del portafoglio NPL in modo significativo.

- > L'esposizione al rischio di **tasso**, deriva dalle variazioni di valore delle attività e passività la cui valutazione è sensibile ai cambiamenti nella struttura a termine dei tassi di interesse o della volatilità dei tassi di interesse.

In considerazione della significativa posizione in titoli governativi della Banca (circa l'80% del portafoglio di proprietà) la stessa risulta particolarmente sensibile al rischio spread/paese, costantemente monitorato mediante analisi di sensitivity.

- > L'esposizione al rischio di **mercato** deriva principalmente dall'attività di negoziazione in conto proprio di strumenti finanziari svolta dalla Capogruppo Banca Generali, che ad oggi presenta un'esposizione limitata e residuale. Tale rischio si configura come la possibilità di subire perdite, a fronte di variazioni di valore di uno strumento o di un portafoglio di strumenti finanziari, connesse a variazioni inattese delle condizioni di mercato (corsi azionari, tassi di interesse, tassi di cambio, prezzi delle merci, volatilità dei risk factor).

In particolare sono esposti a rischio di mercato i titoli valutati al fair value e classificati nei portafogli "Attività finanziarie al fair value a conto economico", e "Attività finanziarie al fair value nella redditività complessiva", la cui oscillazione di prezzo incide sul conto economico e sul patrimonio del Gruppo.

La gestione dei rischi di mercato avviene entro opportuni limiti operativi, monitorati dalla funzione di Risk Management, atti a mantenere la rischiosità espressa coerente alle strategie e al risk appetite definiti dal Consiglio di Amministrazione.

- > L'esposizione ai rischi **operativi**, trasversale alle diverse entità giuridiche che compongono il Gruppo, è strettamente connessa alla tipologia ed ai volumi delle attività poste in essere, nonché alle modalità operative assunte. In particolare l'operatività svolta (principalmente gestione patrimoni di terzi e distribuzione di prodotti finanziari di investimento propri e di terzi), l'utilizzo di sistemi informatici, la definizione di procedure operative, l'interazione con soggetti tutelati dalla normativa, la struttura commerciale adottata (prevalentemente consulenti finanziari), nonché il coinvolgimento diretto di tutto il personale dipendente all'operatività espongono strutturalmente ad una rischiosità di tipo operativo, essendo quest'ultima definita come la possibilità di subire perdite economiche derivanti dall'inadeguatezza o dalla disfunzione di procedure, risorse umane e sistemi interni, oppure da eventi esogeni; rientrano in tale tipologia di rischio, tra l'altro, le perdite derivanti da frodi, errori umani, interruzioni dell'operatività, indisponibilità dei sistemi, inadempienze contrattuali, catastrofi naturali, nonché il rischio legale. La funzione di Risk Management individua e valuta i rischi operativi insiti nei processi aziendali (risk assesment e scoring), misura l'incidenza delle perdite di natura operativa (processo di Loss Data Collection) e monitora gli action plan a mitigazione dei rischi di natura rilevante, nonché ha definito e presidia un cruscotto di indicatori (cd. KRI/ Key Risk Indicators) funzionali al monitoraggio delle aree di maggior rischiosità.
Il Gruppo Banca Generali ha inoltre posto in essere coperture assicurative sui rischi operativi derivanti da fatti di terzi o procurati a terzi, nonché idonee clausole contrattuali a copertura per danni causati da fornitori di infrastrutture e servizi, nonché ha approvato un piano di continuità operativa (Business Continuity Plan).
La Banca pone inoltre attenzione ai rischi informatici e di sicurezza, mediante il continuo monitoraggio dei propri outsourcer informatici, l'avvio di interventi indirizzati a rafforzare i presidi di sicurezza e lo sviluppo di un programma di awareness.
- > L'esposizione al rischio **di leva finanziaria eccessiva** deriva da un livello di indebitamento particolarmente elevato, con il conseguente rischio che eventuali perdite di valore dell'attivo (es. svalutazione di titoli) comportino un'elevata erosione del capitale.
Il livello dell'indicatore di leverage (pari al rapporto tra capitale netto e attivo) è periodicamente monitorato dalla funzione di risk management al fine di garantire il rispetto degli obiettivi di rischio della Banca nonché dei limiti normativi.
In relazione al **rischio di concentrazione**, derivante dall'esposizione verso gruppi di controparti connesse e controparti operanti nello stesso settore/area geografica, la Banca evidenzia un buon livello di diversificazione. Inoltre è garantito ex ante il rispetto dei limiti normativi a livello di esposizione verso soggetti collegati e Grandi rischi.
- > L'esposizione al rischio di **liquidità** consegue alle operazioni di raccolta e di impiego relative alla normale attività del Gruppo, nonché alla presenza di strumenti finanziari non quotati nei portafogli di proprietà. Tale rischio si manifesta sotto forma di inadempimento ai propri impegni di pagamento, che può essere causato da incapacità di reperire fondi (funding liquidity risk) ovvero dalla presenza di limiti allo smobilizzo delle attività (market liquidity risk); nell'ambito dei rischi di liquidità si ricomprende inoltre il rischio di fronteggiare i propri impegni di pagamento a costi non di mercato, ossia sostenendo un elevato costo della provvista ovvero (e talora in modo concomitante) incorrendo in perdite in conto capitale in caso di smobilizzo di attività. La *Finanza* è responsabile dell'attività di gestione dei flussi finanziari di tesoreria e di investimento della proprietà con l'obiettivo di garantire un'attenta diversificazione delle fonti di finanziamento, monitorare i flussi di cassa e la liquidità giornaliera. Il fabbisogno di liquidità viene gestito prevalentemente attraverso il ricorso al money market (depositi interbancari e pronti contro termine) ed in seconda istanza, se disponibili, attraverso le misure proposte dalla BCE. Inoltre, il Gruppo mantiene un portafoglio di strumenti finanziari quotati e facilmente liquidabili per far fronte a possibili scenari di crisi, caratterizzati da un'improvvisa interruzione dei flussi di raccolta.
La gestione del rischio di liquidità avviene entro opportuni limiti operativi di breve periodo e strutturali (oltre l'anno), monitorati dalla funzione di Risk Management, atti a mantenere la rischiosità espressa coerente alle strategie ed al risk appetite definiti dal Consiglio di Amministrazione.
Il Gruppo ha inoltre posto in essere un piano di contingenza (Contingency Funding Plan) al fine di anticipare e gestire eventuali crisi di liquidità, sia di sistema che idiosincratiche.

Oltre ai rischi sopra citati, il Gruppo inoltre garantisce il presidio dei seguenti rischi:

- > **rischio strategico**; ossia rischio attuale o prospettico di flessione degli utili o del capitale derivante da cambiamenti del contesto operativo o da decisioni aziendali errate, attuazione inadeguata di decisioni, scarsa reattività a variazioni del contesto competitivo.
A presidio del rischio strategico la Banca ha adottato una specifica policy di gestione e apposite linee guida relative al processo di pianificazione strategica. Il rischio strategico è fronteggiato da policy e procedure che prevedono che le decisioni più rilevanti siano riportate al Consiglio di Amministrazione e supportate da specifiche analisi preventive in merito agli impatti in termini

di adeguatezza patrimoniale e liquidità, coerenza rispetto al Risk Appetite Framework e sostenibilità del modello di business;

- > **rischio reputazionale**; ossia il rischio attuale e prospettico di flessione degli utili o del capitale derivante da una percezione negativa dell'immagine della Banca da parte di clienti, controparti, azionisti, investitori o Autorità di Vigilanza.

Il Gruppo Banca Generali risulta strutturalmente esposto al rischio reputazionale in considerazione della particolare operatività del Gruppo, incentrata nell'offerta e collocamento alla propria clientela retail di prodotti del risparmio gestito attraverso la propria rete di Consulenti Finanziari.

A presidio di tale rischio, la Banca ha adottato una specifica policy e un framework di gestione dedicato, oltre che specifici codici di comportamento e codici deontologici che disciplinano l'operatività posta in essere dal Gruppo insieme ai rapporti con i principali stakeholder. Inoltre, all'interno della Banca, esistono strutture organizzative specifiche che svolgono un presidio dell'immagine dell'azienda, ciascuno per i propri ambiti di competenza (presentazioni alla comunità finanziaria e investitori, lancio nuovi prodotti, gestione reclami e contenzioso ecc.).

13. La prevedibile evoluzione della gestione nel secondo semestre 2022

La seconda parte dell'esercizio 2022 continuerà a risentire del mutato contesto macro economico caratterizzato dalle tensioni geopolitiche culminate nello scoppio del conflitto in Ucraina con il conseguente deterioramento del contesto economico e dell'acuirsi delle tensioni inflattive. Pertanto dopo che il trend di ripresa e di allentamento delle misure straordinarie alla fine dell'anno scorso avevano favorito una certa accelerazione nella crescita, negli ultimi mesi si stanno registrando tensioni nel contesto macroeconomico in particolare sul fronte di rinnovate pressioni inflattive e delle incognite legate alla persistenza della pandemia.

In tale contesto non privo di incertezze per il Paese sul fronte economico e sociale, Banca Generali anche nel secondo semestre continuerà non solo a garantire sicurezza e protezione per il risparmio accompagnando le famiglie nelle scelte di pianificazione e diversificazione, al fine di cogliere al meglio le opportunità dalla ripresa dei mercati rispetto al mero rifugio nella liquidità sul conto che ha caratterizzato complessivamente il risparmio, ma anche ad assumere una responsabilità sociale tramite una serie di iniziative concrete incluse quelle relative alla creazione di nuovi prodotti a sostegno delle PMI del nostro Paese. Nello specifico, si ribadisce la **centralità della crescita sostenibile in ogni contesto di mercato** come motore per lo sviluppo a livello dimensionale, reddituale e di remunerazione degli azionisti.

Tutto ciò premesso, e coerentemente con quanto indicato nel nuovo Piano Industriale 2022-2024, l'obiettivo del Gruppo Bancario anche per il secondo semestre 2022 sarà quello di **focalizzare l'attenzione nell'incrementare il valore del servizio** avvicinando la Banca alla propria rete di Consulenti ed ai Clienti, una crescente focalizzazione sui temi della **sostenibilità** ed una sempre maggiore dedizione nello sviluppo di soluzioni **innovative** del proprio modello. Dal punto di vista strategico e operativo, dopo il successo nel posizionamento private, si evidenzia l'intenzione di aprirsi ad un target di clientela più ampio e sviluppare ulteriormente la personalizzazione del servizio puntando sul binomio tecnologia-consulente.

In coerenza con i pillar del nuovo Piano Industriale 2022-2024, le principali azioni che verranno intraprese nel secondo semestre 2022 riguarderanno:

- > lo sviluppo di una **gamma di offerta mirata** che, a partire dall'insieme di prodotti, servizi e piattaforme oggi a disposizione del segmento private, permetta di soddisfare al meglio le esigenze di una più ampia platea di clienti: dagli Affluent agli *High-Net-Worth individuals*;
- > l'introduzione di **nuovi modelli di servizio** che, nel contesto di un modello saldamente consulente-centrico, permettano di potenziare l'azione del consulente attraverso un maggiore supporto della Banca nella gestione del cliente;
- > l'implementazione di un nuovo **approccio data-driven di gestione della rete** che, partendo da una stima del potenziale di sviluppo dei clienti, dei consulenti e del territorio, e dall'identificazione dei principali gap, guidi l'azione concertata di Banca, manager di rete e consulenti;
- > l'**innovazione** del proprio modello, costruendo sia una banca data-driven, digitale e aperta attraverso lo sviluppo di piattaforme digitali che vadano a migliorare la customer experience, sia implementando la definizione di nuove partnership in specifici ambiti che permettano alla Banca di rafforzare il proprio posizionamento rispetto ai principali trend di contesto;
- > il rafforzamento del proprio posizionamento in ambito di **sostenibilità**, qualificandosi come il punto di riferimento in ambito ESG per i propri stakeholder. In particolare l'impegno sarà principalmente rivolto ad arricchire la value proposition basata sugli SDGs attraverso una continua espansione dell'offerta ESG e la formazione dei consulenti, a creare un ambiente di lavoro che promuova la diversity & inclusion e il work-life balance e infine a contribuire attivamente alla protezione del clima e agire responsabilmente nei confronti della comunità.

I **target finanziari del piano risultano pienamente confermati a tutti i livelli** nonostante livelli di volatilità dei mercati finanziari che non si vedevano da decenni. Il rialzo dei tassi d'interesse in corso rappresenta un'opportunità che non era stata contemplata nelle proiezioni del piano e potrà dunque dare un tangibile contributo alla redditività nei prossimi anni.

Trieste, 28 luglio 2022

Il Consiglio di Amministrazione

**BILANCIO
CONSOLIDATO
SEMESTRALE
ABBREVIATO**

AL 30 GIUGNO 2022

**CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE
28 luglio 2022**



Schemi di bilancio consolidati

STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO

VOCI DELL'ATTIVO

(MIGLIAIA DI EURO)	30.06.2022	31.12.2021
10. Cassa e disponibilità liquide	1.419.251	1.620.334
20. Attività finanziarie valutate al fair value con impatto a conto economico:	426.181	415.558
a) attività finanziarie detenute per la negoziazione	2.231	6.578
c) altre attività finanziarie obbligatoriamente valutate al fair value	423.950	408.980
30. Attività finanziarie valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva	2.134.674	2.543.065
40. Attività finanziarie valutate al costo ammortizzato:	12.767.712	10.853.611
a) crediti verso banche	2.015.973	1.218.138
b) crediti verso clientela	10.751.739	9.635.473
50. Derivati di copertura	175.432	11.357
70. Partecipazioni	3.098	2.048
90. Attività materiali	156.795	159.012
100. Attività immateriali	130.646	136.172
<i>di cui:</i>		
- avviamento	88.073	88.073
110. Attività fiscali:	69.955	72.627
a) correnti	857	9.623
b) anticipate	69.098	63.004
120. Attività non correnti e gruppi di attività in via di dismissione	-	2.694
130. Altre attività	401.568	375.132
Totale dell'attivo	17.685.312	16.191.610

VOCI DEL PASSIVO E DEL PATRIMONIO NETTO

(MIGLIAIA DI EURO)	30.06.2022	31.12.2021
10. Passività finanziarie valutate al costo ammortizzato:	15.612.346	14.412.354
a) debiti verso banche	843.741	818.734
b) debiti verso clientela	14.768.605	13.593.620
20. Passività finanziarie di negoziazione	244	4.551
40. Derivati di copertura	158.255	167.320
60. Passività fiscali:	37.427	28.320
a) correnti	32.404	22.233
b) differite	5.023	6.087
70. Passività associate a gruppi di attività in via di dismissione	-	318
80. Altre passività	638.111	242.037
90. Trattamento di fine rapporto del personale	4.056	4.335
100. Fondi per rischi e oneri:	230.166	226.508
a) impegni e garanzie rilasciate	58	43
b) quiescenza e obblighi simili	1.210	2.974
c) altri fondi	228.898	223.491
120. Riserve da valutazione	-10.215	522
140. Strumenti di capitale	50.000	50.000
150. Riserve	718.454	624.033
160. Sovrapprezzi di emissione	53.771	55.866
170. Capitale	116.852	116.852
180. Azioni proprie (-)	-55.941	-64.822
190. Patrimonio di pertinenza di terzi (+/-)	482	313
200. Utile (perdita) del periodo (+/-)	131.304	323.103
Totale del passivo e del patrimonio netto	17.685.312	16.191.610

CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO

VOCI

(MIGLIAIA DI EURO)	30.06.2022	30.06.2021
10. Interessi attivi e proventi assimilati	55.903	47.608
20. Interessi passivi e oneri assimilati	-4.059	-3.724
30. Margine di interesse	51.844	43.884
40. Commissioni attive	494.158	614.236
50. Commissioni passive	-238.177	-230.301
60. Commissioni nette	255.981	383.935
70. Dividendi e proventi simili	1.126	1.056
80. Risultato netto dell'attività di negoziazione	1.367	2.503
90. Risultato netto dell'attività di copertura	11.742	2.393
100. Utile (perdita) da cessione o riacquisto di:	2.464	5.197
a) attività finanziarie valutate al costo ammortizzato	10.368	5.018
b) attività finanziarie valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva	-7.904	179
110. Risultato netto delle attività e passività finanziarie valutate al fair value con impatto a conto economico	-1.041	230
b) altre attività finanziarie obbligatoriamente valutate al fair value	-1.041	230
120. Margine di intermediazione	323.483	439.198
130. Rettifiche/Riprese di valore nette per rischio di credito relativo a:	-4.857	-4.051
a) attività finanziarie valutate al costo ammortizzato	-4.339	-3.848
b) Attività finanziarie valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva	-518	-203
150. Risultato netto della gestione finanziaria	318.626	435.147
190. Spese amministrative:	-157.192	-140.829
a) spese per il personale	-57.385	-53.290
b) altre spese amministrative	-99.807	-87.539
200. Accantonamenti netti ai fondi per rischi e oneri:	-20.392	-105.073
a) impegni e garanzie rilasciate	-15	20
b) altri accantonamenti netti	-20.377	-105.093
210. Rettifiche/Riprese di valore nette su attività materiali	-11.071	-10.851
220. Rettifiche/Riprese di valore nette su attività immateriali	-6.546	-6.231
230. Altri oneri/proventi di gestione	49.023	39.440
240. Costi operativi	-146.178	-223.544
250. Utili (perdite) delle partecipazioni	-58	-109
280. Utili (perdite) da cessione di investimenti	-	-
290. Utile al lordo delle imposte	172.390	211.494
300. Imposte sul reddito del periodo dell'operatività corrente	-41.101	-21.414
310. Utile al netto delle imposte	131.289	190.080
330. Utile del periodo	131.289	190.080
340. Utile del periodo di pertinenza terzi	-15	-18
350. Utile del periodo di pertinenza della Capogruppo	131.304	190.098

PROSPETTO DELLA REDDITIVITÀ CONSOLIDATA COMPLESSIVA

VOCI

(MIGLIAIA DI EURO)	30.06.2022	30.06.2021
10. Utile del periodo	131.289	190.080
Altre componenti reddituali al netto delle imposte senza rigiro a conto economico		
20. Titoli di capitale designati al fair value con impatto sulla redditività complessiva	457	6
70. Piani a benefici definiti	1.541	647
Altre componenti reddituali al netto delle imposte con rigiro a conto economico		
110. Differenze di cambio	286	-
140. Attività finanziarie (diverse dai titoli di capitale) valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva	-12.837	-1.870
170. Totale altre componenti reddituali al netto delle imposte	-10.553	-1.217
180. Redditività complessiva	120.736	188.863
190. Redditività consolidata complessiva di pertinenza di terzi	169	33
200. Redditività consolidata complessiva di pertinenza della Capogruppo	120.567	188.830

PROSPETTO DELLE VARIAZIONI DEL PATRIMONIO NETTO CONSOLIDATO

VOCI

(MIGLIAIA DI EURO)	CAPITALE		SOVRAP- PREZZI EMISSIONE	RISERVE		RISERVE DA VALUTAZIONE	STRUMENTI DI CAPITALE	ACCONTI DIVIDENDI	AZIONI PROPRIE	UTILE (PERDITA) DEL PERIODO	PATRIMONIO NETTO	PATRIMONIO NETTO GRUPPO	PATRIMONIO NETTO TERZI
	A) AZIONI ORDINARIE	B) ALTRE		A) DI UTILI	B) ALTRE								
Patrimonio netto al 31.12.2021	117.127	-	55.866	594.508	29.482	599	50.000	-	-64.822	323.107	1.105.867	1.105.554	313
Modifica saldi di apertura	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Esistenza al 01.01.2022	117.127	-	55.866	594.508	29.482	599	50.000	-	-64.822	323.107	1.105.867	1.105.554	313
Allocazione risultato esercizio precedente:	-	-	-	94.431	-	-	-	-	-	-323.107	-228.676	-228.676	-
- riserve	-	-	-	95.246	-	-	-	-	-	-95.246	-	-	-
- dividendi e altre destinazioni	-	-	-	-815	-	-	-	-	-	-227.861	-228.676	-228.676	-
Variazione di riserve	-	-	-	-	-1.033	-	-	-	-	-	-1.033	-1.033	-
Operazioni sul patrimonio netto:	-	-	-2.095	3.537	-2.509	-	-	-	8.881	-	7.814	7.814	-
- emissione nuove azioni	-	-	-2.095	-	-6.786	-	-	-	8.881	-	-	-	-
- acquisto azioni proprie	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
- acconti dividendi	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
- distribuzione straordinaria dividendi	-	-	-	3.537	-	-	-	-	-	-	3.537	3.537	-
- variazioni strumenti capitale	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
- derivati su azioni proprie	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
- stock option	-	-	-	-	4.277	-	-	-	-	-	4.277	4.277	-
- variazione interessenze partecipative	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Redditività complessiva	-	-	-	-	-	-10.554	-	-	-	131.289	120.735	120.566	169
Patrimonio netto al 30.06.2022	117.127	-	53.771	692.476	25.940	-9.955	50.000	-	-55.941	131.289	1.004.707	1.004.225	482
Patrimonio netto del Gruppo	116.852	-	53.771	692.514	25.940	-10.215	50.000	-	-55.941	131.304	1.004.225	-	-
Patrimonio netto di terzi	275	-	-	-38	-	260	-	-	-	-15	482	-	-

(MIGLIAIA DI EURO)	CAPITALE		SOVRAP- PREZZI EMISSIONE	RISERVE		RISERVE DA VALUTAZIONE	STRUMENTI DI CAPITALE	ACCONTI DIVIDENDI	AZIONI PROPRIE	UTILE (PERDITA) DEL PERIODO	PATRIMONIO NETTO	PATRIMONIO NETTO GRUPPO	PATRIMONIO NETTO TERZI
	A) AZIONI ORDINARIE	B) ALTRE		A) DI UTILI	B) ALTRE								
Patrimonio netto al 31.12.2020	117.127	-	57.062	700.809	25.644	4.153	50.000	-	-45.185	274.894	1.184.504	1.184.258	246
Modifica saldi di apertura	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Esistenza al 01.01.2021	117.127	-	57.062	700.809	25.644	4.153	50.000	-	-45.185	274.894	1.184.504	1.184.258	246
Allocazione risultato esercizio precedente:	-	-	-	-840	-	-	-	-	-	-274.894	-275.734	-275.734	-
- riserve	-	-	-	-25	-	-	-	-	-	25	-	-	-
- dividendi e altre destinazioni	-	-	-	-815	-	-	-	-	-	-274.919	-275.734	-275.734	-
Variazione di riserve	-	-	-1	-23	85	-	-	-	-	-	61	65	-4
Operazioni sul patrimonio netto:	-	-	-1.186	-110.692	-1.633	-	-	-	6.297	-	-107.214	-107.214	-
- emissione nuove azioni	-	-	-1.186	-	-5.111	-	-	-	6.297	-	-	-	-
- acquisto azioni proprie	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
- acconti dividendi	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
- distribuzione straordinaria dividendi	-	-	-	-110.692	-	-	-	-	-	-	-110.692	-110.692	-
- variazione strumenti capitale	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
- derivati su azioni proprie	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
- stock option	-	-	-	-	3.478	-	-	-	-	-	3.478	3.478	-
- variazione interessenze partecipative	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Redditività complessiva	-	-	-	-	-	-1.217	-	-	-	190.080	188.863	188.830	33
Patrimonio netto al 30.06.2021	117.127	-	55.875	589.254	24.096	2.936	50.000	-	-38.888	190.080	990.480	990.205	275
Patrimonio netto del Gruppo	116.852	-	55.875	589.301	24.096	2.871	50.000	-	-38.888	190.098	990.205	-	-
Patrimonio netto di terzi	275	-	-	-47	-	65	-	-	-	-18	275	-	-

RENDICONTO FINANZIARIO CONSOLIDATO

METODO INDIRETTO

(MIGLIAIA DI EURO)	30.06.2022	30.06.2021 RIESPOSTO
A. ATTIVITÀ OPERATIVA		
1. Gestione	120.746	233.922
Risultato del periodo	131.289	190.080
Plus/minusvalenze su attività finanziarie detenute per la negoziazione e altre attività e passività valutate al fair value a conto economico	762	-3.464
Plus/minusvalenze su attività di copertura	-26.121	-139
Rettifiche/riprese di valore nette per rischio di credito	4.857	4.051
Rettifiche/riprese di valore nette su immobilizzazioni materiali e immateriali	17.617	17.082
Accantonamenti netti a fondi rischi e oneri e altri costi/ricavi	5.460	91.656
Imposte, tasse e crediti d'imposta non liquidati	17.905	-20.233
Rettifiche/riprese di valore su attività in via di dismissione	-158	-
Altri aggiustamenti	-30.864	-45.110
2. Liquidità generata/assorbita dalle attività finanziarie (+/-)	-1.750.041	-1.752.175
Attività finanziarie detenute per la negoziazione	4.557	1.546
Attività finanziarie designate al fair value	-	-
Altre attività valutate obbligatoriamente al fair value	-15.698	11.277
Attività finanziarie valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva	391.719	-801.139
Attività finanziarie valutate al costo ammortizzato:	-2.124.218	-938.030
- crediti verso banche	-831.156	-384.014
- crediti verso clientela	-1.293.063	-554.016
Altre attività	-6.402	-25.829
3. Liquidità generata/assorbita dalle passività finanziarie (+/-)	1.632.484	2.200.328
Passività finanziarie valutate al costo ammortizzato:	1.239.569	1.963.741
Debiti verso banche	28.419	282.337
Debiti verso clientela	1.211.150	1.681.404
Titoli in circolazione	-	-
Passività finanziarie di negoziazione	-4.552	-1.551
Passività finanziarie designate al fair value	-	-
Altre passività	397.467	238.138
Liquidità netta generata/assorbita dall'attività operativa	3.189	682.075

(MIGLIAIA DI EURO)	30.06.2022	30.06.2021 RIESPOSTO
B. ATTIVITÀ DI INVESTIMENTO		
1. Liquidità generata da:	-	-
Vendite di partecipazioni	-	-
Dividendi incassati su partecipazioni	-	-
Vendite di attività materiali	-	-
Vendite di attività immateriali	-	-
Vendite di società controllate e rami d'azienda	-	-
2. Liquidità assorbita da:	-2.193	-974
Acquisti partecipazioni	-796	-597
Acquisti di attività materiali	-377	-377
Acquisti di attività immateriali	-1.020	-
Acquisti di società controllate e rami d'azienda	-	-
Liquidità netta generata/assorbita dall'attività d'investimento	-2.193	-974
C. ATTIVITÀ DI PROVISTA		
Emissione/acquisto di azioni proprie	-	-
Emissione/acquisto strumenti di capitale	-	-
Distribuzione dividendi e altre finalità	-202.079	-1.124
Vendita/acquisto di controllo di terzi	-	-
Liquidità netta generata/assorbita dall'attività di provvista	-202.079	-1.124
LIQUIDITÀ NETTA GENERATA/ASSORBITA NEL PERIODO	-201.083	679.977
Riconciliazione		
Cassa e disponibilità liquide all'inizio del periodo	1.620.334	665.942
Liquidità totale generata/assorbita nel periodo	-201.083	679.977
Cassa e disponibilità liquide effetto della variazione dei cambi	-	-
Cassa e disponibilità liquide alla chiusura del periodo	1.419.251	1.345.919

Legenda:

(+) Liquidità generata

(-) Liquidità assorbita

Note Illustrative

Parte A - Politiche contabili	87
Parte B - Informazioni sullo stato patrimoniale consolidato	97
Parte C - Informazioni sul conto economico consolidato	123
Parte D - Redditività consolidata complessiva	138
Parte E - Informazioni sul patrimonio consolidato	140
Parte F - Operazioni con parti correlate	142
Parte G - Informativa di settore	148

PARTE A - POLITICHE CONTABILI

Parte A.1 - Parte generale

La Relazione finanziaria semestrale consolidata viene predisposta in conformità all'art. 154-ter del D.Lgs. 58/98, come novellato dal D.Lgs. n. 25 del 15.2.2016.

In particolare, i commi 2, 3 e 4 di detto articolo dispongono che gli emittenti quotati aventi l'Italia come Stato membro d'origine pubblichino, entro tre mesi dalla chiusura del primo semestre dell'esercizio e comunque quanto prima, una Relazione finanziaria semestrale comprendente:

- > il **Bilancio semestrale abbreviato**, redatto in forma consolidata se l'emittente quotato è obbligato a redigere il bilancio consolidato e in conformità ai principi contabili internazionali;
- > la **Relazione intermedia sulla gestione**, con riferimenti agli eventi importanti che si sono verificati nel semestre, alla loro incidenza sul bilancio semestrale abbreviato, a una descrizione dei principali rischi e incertezze per i sei mesi restanti dell'esercizio e l'informativa sulle parti correlate;
- > l'**attestazione del Dirigente preposto** alla Redazione dei documenti contabili prevista dall'art. 154-bis, comma 5;
- > la **Relazione della società di revisione** sul bilancio semestrale abbreviato, da pubblicare, se redatta, entro il medesimo termine.

Sezione 1 – Dichiarazione di conformità ai principi contabili internazionali

Il presente Bilancio consolidato semestrale abbreviato è stato redatto, in applicazione del D.Lgs. 28 febbraio 2005 n. 38, secondo i principi contabili emanati dall'*International Accounting Standards Board (IASB)* e le relative interpretazioni dell'*International Financial Reporting Interpretations Committee (IFRIC)* ed omologati dalla Commissione Europea, come stabilito dal Regolamento Comunitario n. 1606 del 19 luglio 2002.

Nella predisposizione del Bilancio consolidato semestrale abbreviato, sono stati applicati i principi IAS/IFRS in vigore alla data di riferimento dello stesso, inclusi i documenti interpretativi denominati SIC e IFRIC così come omologati dalla Commissione Europea.

Si segnala che, a seguito del completamento della procedura di omologazione, a far data dal 1° gennaio 2022 sono state recepite varie modifiche ai principi contabili internazionali IAS/IFRS e ai documenti interpretativi IFRIC esistenti e sono altresì stati emanati nuovi documenti interpretativi.

PRINCIPI CONTABILI INTERNAZIONALI OMOLOGATI IN ESERCIZI PRECEDENTI ED ENTRATI IN VIGORE NEL 2022

	REGOLAMENTO DI OMOLOGAZIONE	DATA DI PUBBLICAZIONE	DATA DI ENTRATA IN VIGORE
Amendments to IFRS 3 Business Combinations; IAS 16 Property, Plant and Equipment; IAS 37 Provisions, Contingent Liabilities and Contingent Assets; and Annual Improvements 2018-2020 (all issued 14 May 2020)	2021/1080	02.07.2021	01.01.2022

PRINCIPI CONTABILI INTERNAZIONALI OMOLOGATI MA NON ANCORA ENTRATI IN VIGORE

	REGOLAMENTO DI OMOLOGAZIONE	DATA DI PUBBLICAZIONE	DATA DI ENTRATA IN VIGORE
IFRS 17 Insurance Contracts (issued on 18 May 2017); including Amendments to IFRS 17 (issued on 25 June 2020)	2021/2036	23.11.2021	01.01.2023
Amendments to IAS 8 Accounting policies, Changes in Accounting Estimates and Errors: Definition of Accounting Estimates (issued on 12 February 2021)	2022/357	03.03.2022	01.01.2023
Amendments to IAS 1 Presentation of Financial Statements and IFRS Practice Statement 2: Disclosure of Accounting policies (issued on 12 February 2021)	2022/357	03.03.2022	01.01.2023

I principi e le interpretazioni entrati in vigore nel 2022 non hanno determinato effetti sostanziali sulle consistenze patrimoniali ed economiche del Gruppo.

Sezione 2 – Principi generali di redazione

Il presente Bilancio consolidato semestrale abbreviato è costituito da:

- > uno **stato patrimoniale** riferito alla fine del periodo intermedio di riferimento e uno stato patrimoniale comparativo riferito alla chiusura dell'esercizio precedente;

- > un **conto economico** del periodo intermedio di riferimento raffrontato al conto economico comparativo del corrispondente periodo intermedio dell'esercizio precedente;
- > il **prospetto della redditività complessiva** (OCI - *Other comprehensive income*), che include i componenti economici del periodo imputati direttamente a patrimonio netto, riferito al periodo intermedio di riferimento raffrontato al corrispondente periodo intermedio dell'esercizio precedente;
- > il **prospetto delle variazioni di patrimonio netto** relative al periodo tra l'inizio dell'esercizio e la chiusura del semestre di riferimento, con un prospetto comparativo per il periodo corrispondente dell'esercizio precedente;
- > un **rendiconto finanziario** per il periodo tra l'inizio dell'esercizio e la chiusura del semestre di riferimento, con prospetto comparativo per il periodo corrispondente dell'esercizio precedente;
- > le **note illustrative**, contenenti riferimenti ai principi contabili utilizzati e altre note esplicative specifiche relative alle operazioni del semestre.

Il bilancio consolidato semestrale abbreviato è redatto con l'applicazione del principio contabile internazionale IAS 34, relativo all'informativa infrannuale, dei principi generali previsti dallo IAS 1 e degli specifici principi contabili omologati dalla Commissione europea e illustrati nella Parte 2 delle presenti Note Illustrative, nonché in aderenza con le assunzioni generali previste dal *Quadro Sistemico per la preparazione e presentazione del bilancio* elaborato dallo IASB. Non sono state effettuate deroghe all'applicazione dei principi contabili IAS/IFRS.

In particolare, il principio contabile internazionale IAS 34 relativo all'informativa infrannuale prevede che, per esigenze di tempestività dell'informazione, nel bilancio intermedio possa essere fornita un'informativa più limitata rispetto a quella contenuta nel bilancio annuale ("bilancio abbreviato") e finalizzata essenzialmente a fornire un aggiornamento rispetto all'ultimo bilancio annuale completo.

In applicazione di tale principio, ci si è pertanto avvalsi della facoltà di predisporre l'informativa nella versione sintetica, in luogo dell'informativa completa prevista per il bilancio annuale.

In conformità a quanto disposto dall'art. 5 del D.Lgs. n. 38/2005, il bilancio consolidato semestrale abbreviato è redatto utilizzando l'Euro quale moneta di conto. Gli importi dei Prospetti contabili e i dati riportati nelle Note illustrative, sono espressi in migliaia di Euro. I dati indicati nella Relazione intermedia sulla gestione, sono espressi - qualora non diversamente specificato - in migliaia di Euro.

I criteri di valutazione sono adottati nell'ottica della continuità dell'attività aziendale e rispondono ai principi di competenza, di rilevanza e significatività dell'informazione contabile e di prevalenza della sostanza economica sulla forma giuridica.

In particolare, gli amministratori hanno la ragionevole aspettativa che la Banca continuerà nella sua esistenza operativa per il prevedibile futuro (almeno pari a 12 mesi) e hanno preparato il bilancio nel presupposto della continuità aziendale. Le eventuali incertezze rilevate non risultano significative e non generano dubbi sulla continuità aziendale.

Contenuto degli Schemi di bilancio e delle Note illustrative

Gli schemi di bilancio e le note illustrative sono redatti in conformità alle disposizioni della Circolare n. 262/2005 della Banca d'Italia giunta al 7° aggiornamento, pubblicato in data 2 novembre 2021 ed entrato in vigore a decorrere dai bilanci chiusi al 31 dicembre 2021.

Negli schemi di Stato Patrimoniale e Conto Economico non sono indicate le voci che non presentano importi né per l'esercizio al quale si riferisce il Bilancio né per quello precedente. Nel conto economico consolidato l'utile di pertinenza di terzi viene presentato con segno negativo mentre la perdita di competenza di terzi con segno positivo.

Nelle Note illustrative sono presentate solo le Sezioni e le tabelle di maggior rilevanza. Non vengono in ogni caso presentate le sezioni o le tabelle che non contengono alcun valore.

Il Prospetto della redditività complessiva è costituito da voci che presentano le variazioni di valore delle attività registrate nel semestre dell'esercizio in contropartita delle riserve da valutazione, al netto del relativo effetto fiscale e distinguendo l'eventuale quota di pertinenza della capogruppo da quelle di pertinenza dei soci di minoranza.

L'emendamento allo IAS 1 "*Presentation of Items of Other Comprehensive Income*", richiede inoltre la separata individuazione, nell'ambito del Prospetto, delle componenti reddituali e delle relative imposte con rigiro a conto economico e senza rigiro a conto economico.

Come per lo stato patrimoniale e il conto economico non sono riportate le voci che non presentano importi né per l'esercizio al quale si riferisce il bilancio, né per quello precedente.

Il Prospetto delle variazioni del patrimonio netto consolidato è presentato invertendo le righe e le colonne rispetto al medesimo prospetto previsto dalla Circolare n. 262/2005 della Banca d'Italia.

Il prospetto presenta l'evoluzione del patrimonio netto complessivo consolidato con separata evidenza dei saldi contabili finali del patrimonio del Gruppo e di terzi e della relativa movimentazione aggregata.

Il Rendiconto finanziario (Prospetto dei flussi finanziari) è stato predisposto seguendo il metodo indiretto, in base al quale i flussi derivanti dall'attività operativa sono rappresentati dal risultato dell'esercizio rettificato degli effetti delle operazioni di natura non monetaria.

I flussi finanziari sono suddivisi tra:

- > flussi generati dall'attività operativa, a sua volta ripartiti fra flussi provenienti dalla gestione reddituale e flussi generati dalla movimentazione delle attività e delle passività finanziarie;

- > flussi generati (assorbiti) dall'attività di investimento in attivi immobilizzati;
- > flussi generati (assorbiti) dall'attività di provvista in relazione all'acquisizione di mezzi propri e alla remunerazione degli stessi.

In particolare, nelle sezioni 2 e 3 è indicata esclusivamente la liquidità generata (assorbita) dalla riduzione (incremento) delle attività finanziarie o dall'incremento (riduzione) delle passività finanziarie per effetto di nuove operazioni o di rimborsi di operazioni esistenti.

I flussi rappresentati in tali sezioni non includono quindi, le variazioni di natura valutativa (rettifiche, riprese di valore), gli ammortamenti, il saldo netto delle imposte non pagate (correnti e differite) gli interessi e le commissioni non pagate o non incassate, che sono stati scorporati e ricondotti alla gestione reddituale.

Tali flussi non includono inoltre le variazioni di attività e passività afferenti alla gestione reddituale, piuttosto che a quella finanziaria, quali variazioni dei crediti di funzionamento, dei debiti commerciali, verso promotori e verso dipendenti e delle relative anticipazioni.

Sezione 3 – Area di consolidamento e Aggregazioni aziendali

1. Area di consolidamento

L'area di consolidamento, determinata in base allo IFRS 10, include la capogruppo Banca Generali S.p.A. e le seguenti società controllate:

DENOMINAZIONE	SEDE LEGALE	SEDE OPERATIVA	TIPO		RAPPORTO PARTECIPAZIONE		% VOTI ASS. ORD.
			RAPPORTO	PARTECIPANTE	QUOTA %		
Banca Generali S.p.A.	Trieste	Trieste, Milano		Capogruppo			
BG Fund Management Luxembourg S.A.	Lussemburgo	Lussemburgo	1	Banca Generali	100,00%	100,00%	
Generfid S.p.A.	Milano	Milano	1	Banca Generali	100,00%	100,00%	
BG Suisse S.A.	Lugano	Lugano	1	Banca Generali	100,00%	100,00%	
Nextam Partners Ltd. in liquidazione	Londra	Londra	1	Banca Generali	100,00%	100,00%	
BG Valeur S.A.	Lugano	Lugano	1	Banca Generali	90,1%	90,1%	

Legenda: tipo controllo:

(1) Controllo ex art. 2359 comma 1 n. 1 (maggioranza diritti di voto in Assemblea).

Per il consolidamento sono state utilizzate le situazioni economiche e patrimoniali al 30 giugno 2022 della Capogruppo e quelle trasmesse dalle Società controllate, opportunamente riclassificate e adeguate per tener conto delle esigenze di consolidamento, salvo che per la controllata Nextam Partners Ltd. in liquidazione che nel corso del semestre è risultata sostanzialmente inattiva. I rapporti infragruppo di maggiore significatività, sia patrimoniali sia economici, sono stati elisi. I valori non riconciliati sono stati appostati rispettivamente tra le altre attività/passività e tra gli altri proventi/oneri.

Nel primo semestre 2022, il perimetro di consolidamento è variato esclusivamente per effetto della cessione dell'80,1% del capitale sociale della controllata Nextam Partners Sim ad un gruppo di investitori comprendente anche alcuni degli ex soci del Gruppo Nextam, avvenuta in data 20 gennaio 2022.

In conseguenza della perdita del controllo, la società è stata deconsolidata e la partecipazione di minoranza acquisita, pari al 19,9%, è stata valutata al patrimonio netto.

Si evidenzia inoltre come la situazione patrimoniale ed economica consolidata di raffronto al 30.06.2021 non include la partecipazione nella controllata elvetica BG Suisse, costituita in data 8 ottobre 2021 e tuttora in fase di start up.

L'impatto delle due operazioni non incide nel complesso in misura significativa sui principali aggregati economici del Gruppo bancario.

2. Valutazioni e assunzioni significative per determinare l'area di consolidamento

2.1 Società controllate

Sono controllate le entità, incluse le entità strutturate, nelle quali il Gruppo dispone di controllo diretto o indiretto.

Il controllo su un'entità si evidenzia attraverso la capacità del Gruppo di esercitare il potere al fine di influenzare i rendimenti variabili a cui il Gruppo è esposto per effetto del suo rapporto con la stessa.

Al fine di verificare l'esistenza di controllo, il Gruppo considera i seguenti fattori:

- > lo scopo e la struttura della partecipata, al fine di identificare quali sono gli obiettivi dell'entità, le attività che determinano i suoi rendimenti e come tali attività sono governate;
- > il potere, al fine di comprendere se il Gruppo ha diritti contrattuali che attribuiscono la capacità di governare le attività rilevanti; a tal fine sono considerati solamente diritti sostanziali che forniscono capacità pratica di governo;
- > l'esposizione detenuta nei confronti della partecipata, al fine di valutare se il Gruppo ha rapporti con la partecipata i cui rendimenti sono soggetti a mutamenti derivanti da variazioni nella performance della partecipata;
- > l'esistenza di potenziali relazioni "principal"/"agent".

Laddove le attività rilevanti sono governate attraverso diritti di voto, i seguenti fattori forniscono evidenza di controllo:

- > si possiede, direttamente o indirettamente attraverso le proprie controllate, più della metà dei diritti di voto di una entità a meno che, in casi eccezionali, possa essere chiaramente dimostrato che tale possesso non costituisce controllo;
- > si possiede la metà, o una quota minore, dei voti esercitabili in assemblea e si dispone della capacità pratica di governare unilateralmente le attività rilevanti attraverso:
 - il controllo di più della metà dei diritti di voto in virtù di un accordo con altri investitori;
 - il potere di determinare le politiche finanziarie e operative dell'entità in virtù di una clausola statutaria o di un contratto;
 - il potere di nominare o di rimuovere la maggioranza dei membri del consiglio di amministrazione o dell'equivalente organo di governo societario, e la gestione dell'impresa compete a quel consiglio o organo;
 - il potere di esercitare la maggioranza dei diritti di voto nelle sedute del consiglio di amministrazione o dell'equivalente organo di governo societario, e la gestione dell'impresa compete a quel consiglio o organo.

L'esistenza e l'effetto di diritti di voto potenziali, ove sostanziali, sono presi in considerazione all'atto di valutare se sussiste il potere o meno di governare le politiche finanziarie e gestionali di un'altra entità.

Tra le controllate possono essere comprese anche eventuali "entità strutturate" nelle quali i diritti di voto non sono significativi per la valutazione del controllo, ivi incluse società a destinazione specifica (SPV "special purpose entities") e fondi di investimento.

Le entità strutturate sono considerate controllate laddove:

- > il Gruppo dispone di potere attraverso diritti contrattuali che consentono il governo delle attività rilevanti;
- > il Gruppo è esposto ai rendimenti variabili derivanti da tali attività.

2.2 Società collegate

Una società collegata è un'impresa nella quale la partecipante esercita un'influenza notevole e che non è né una controllata né una joint-venture.

L'influenza notevole si presume quando la partecipante:

- > detiene, direttamente o indirettamente, almeno il 20% del capitale di un'altra società, oppure
- > è in grado, anche attraverso patti parasociali, di esercitare un'influenza significativa attraverso:
 - a) la rappresentanza nell'organo di governo dell'impresa;
 - b) la partecipazione nel processo di definizione delle politiche, ivi inclusa la partecipazione nelle decisioni relative ai dividendi oppure ad altre distribuzioni;
 - c) l'esistenza di transazioni significative;
 - d) lo scambio di personale manageriale;
 - e) la fornitura di informazioni tecniche essenziali.

Le partecipazioni in società collegate sono valutate secondo il metodo del patrimonio netto.

Alla data del 30.06.2022 in questo perimetro rientrano la società Nextam Sim S.p.A., di cui si è già detto al punto 3.1 Area di consolidamento, e la società di diritto inglese IOCA Entertainment Ltd., di cui Banca Generali ha sottoscritto, nel corso del 2015, il 35% del capitale.

2.3 Accordi a controllo congiunto

Un accordo a controllo congiunto è un accordo contrattuale nel quale due o più controparti dispongono di controllo congiunto.

Il controllo congiunto è la condivisione, su base contrattuale, del controllo di un accordo, che esiste unicamente quando per le decisioni relative alle attività rilevanti è richiesto il consenso unanime di tutte le parti che condividono il controllo.

Secondo il principio IFRS 11 gli accordi a controllo congiunto devono essere classificati quali Joint operation o Joint Venture in funzione dei diritti e delle obbligazioni contrattuali detenuti dal Gruppo:

- > una Joint operation è un accordo a controllo congiunto in cui le parti hanno diritti sulle attività e obbligazioni rispetto alle passività dell'accordo;
- > una Joint Venture è un accordo a controllo congiunto in cui le parti hanno diritti sulle attività nette dell'accordo.

Le partecipazioni in società controllate congiuntamente sono valutate secondo il metodo del patrimonio netto.

Joint Venture Banca Generali – Saxo Bank A/S

Alla data del 30.06.2022 nel perimetro del Gruppo bancario è presente una sola partecipazione in società a controllo congiunto:

- > BG Saxo Sim S.p.A., impresa di investimento costituita nell'ambito della joint venture realizzata con Saxo Bank, di cui Banca Generali ha acquistato in data 31.10.2019 una partecipazione pari al 19,9% del capitale per un ammontare di 1.995 migliaia di euro, oltre alle spese accessorie.

Il processo per la realizzazione della joint venture ha avuto avvio in data 9 marzo 2018, quando il Consiglio di Amministrazione di Banca Generali ha approvato gli accordi definitivi con Saxo Bank, per la realizzazione di un accordo a controllo congiunto finalizzato allo sviluppo nel mercato del trading online e dei connessi servizi digitali in Italia.

L'obiettivo della partnership, della durata di 8 anni e rinnovabile alla scadenza, è quello di offrire, in esclusiva, ai clienti del mercato italiano, l'accesso ad un'innovativa piattaforma di trading evoluto basata sulla tecnologia Saxo Bank.

Nella partnership, Banca Generali mette a disposizione la propria piattaforma bancaria e il posizionamento “private”, in modo da favorire le sinergie e lo sviluppo di nuove opportunità per i propri consulenti e i clienti che potranno così accedere ad una delle più estese offerte di strumenti digitali per il trading globale.

La Banca presta inoltre servizi di outsourcing alla nuova Sim con riferimento ad alcune attività di back office relative ai servizi di raccolta ed esecuzione di ordini per conto della clientela.

Saxo Bank fornisce, invece, la propria piattaforma multiassets che consente di ampliare l’orizzonte dei servizi di trading ed anche di hedging dinamico, con forti competenze in particolare nella sfera delle valute.

I termini degli accordi prevedono che la nuova attività venga esercitata tramite una società di nuova costituzione denominata BG Saxo Sim, compartecipata da Banca Generali con una quota del 19,9%.

La nuova Sim è stata autorizzata dalla Consob e iscritta all’Albo delle società di intermediazione mobiliare in data 28 dicembre 2018 ed ha avviato la propria operatività nel corso dell’esercizio 2019.

Dopo una prima fase di test, nel corso del mese di giugno 2019, la società ha avviato ufficialmente la propria attività nei confronti dei clienti di Banca Generali che hanno deciso di attivare il nuovo conto corrente BG Extra associato al contratto dagli stessi stipulato con BG Saxo Sim per la prestazione dei servizi di negoziazione per conto proprio, esecuzione di ordini per conto dei clienti, ricezione e trasmissione di ordini.

Il percorso di realizzazione della joint venture si è concluso in data 31 ottobre 2019, quando, al termine di un lungo iter autorizzativo, Banca Generali ha potuto acquistare da Saxo Bank A/S la summenzionata partecipazione del 19,9% per un ammontare di 1.995 migliaia di euro, oltre agli oneri accessori legati al trasferimento.

Sulla base dell’assessment effettuato si ritiene che BG Saxo Sim possa qualificarsi ai sensi dell’IFRS 11 come un accordo a controllo congiunto rientrando nella tipologia delle joint venture. Conseguentemente, in applicazione dei par. 24 e 26 dell’IFRS 11, Banca Generali dovrà rilevare la partecipazione pari al 19,90% del capitale sociale della società:

- nel bilancio consolidato mediante l’applicazione del metodo del patrimonio netto dettato dallo IAS 28;
- nel bilancio separato, in conformità con quanto previsto dallo IAS 27 par. 10, secondo il metodo del costo, come previsto dall’IFRS 9 o mediante l’applicazione del metodo del patrimonio netto previsto dallo IAS 28.

3. Partecipazioni in società controllate in via esclusiva con interessenze di terzi significative

Alla data del 30.06.2022, tutte le partecipazioni del Gruppo sono controllate in via esclusiva, ad eccezione di BG Valeur S.A. nella quale i precedenti soci conservano un’interessenza minoritaria del 9,9%.

Non si rilevano pertanto interessenze di terzi significative nelle società controllate in via esclusiva.

3.1 Interessenze di terzi, disponibilità dei voti di terzi e dividendi distribuiti ai terzi

DENOMINAZIONE	INTERESSENZE DI TERZI %	DISPONIBILITÀ DEI VOTI DI TERZI %	DIVIDENDI DISTRIBUITI AI TERZI
BG Valeur S.A.	9,9%	9,9%	-

4. Restrizioni significative

Alla data del 30.06.2022 non vi sono restrizioni significative, di carattere legale, contrattuale o normativo alla capacità della Capogruppo di accedere alle attività del Gruppo o di utilizzarle e di estinguere le passività del Gruppo.

5. Altre informazioni

Non vi sono situazioni contabili di società controllate utilizzate nella preparazione del Bilancio consolidato riferite ad una data diversa da quella del Bilancio consolidato stesso.

Metodi di consolidamento

Consolidamento integrale

Le partecipazioni in società controllate sono consolidate con il metodo integrale, che consiste nell’acquisizione “linea per linea” delle voci di stato patrimoniale e di conto economico delle società controllate.

Dopo l’eventuale attribuzione ai terzi, in voce propria, delle quote di loro pertinenza del patrimonio e del risultato economico, il valore della partecipazione viene annullato in contropartita al valore residuo del patrimonio della controllata.

Le differenze risultanti da questa operazione, se positive, sono rilevate – dopo l’eventuale imputazione a elementi dell’attivo o del passivo della controllata, incluse le attività intangibili – come avviamento nella voce Attività immateriali. Le eventuali differenze negative sono imputate al conto economico.

I rapporti infragruppo di maggiore significatività, sia patrimoniali sia economici, sono stati elisi. I valori non riconciliati sono stati appostati rispettivamente tra le altre attività/passività e tra gli altri proventi/onori.

I dividendi distribuiti dalle società controllate vengono elisi dal conto economico consolidato in contropartita alle riserve di utili di esercizi precedenti.

Consolidamento con il metodo del patrimonio netto

Sono consolidate con il metodo sintetico del patrimonio netto (equity method) le imprese collegate.

Il metodo del patrimonio netto prevede l'iscrizione iniziale della partecipazione al costo di acquisizione, comprensivo dell'avviamento e il suo successivo adeguamento di valore sulla base della quota di pertinenza del patrimonio netto della partecipata.

All'atto dell'acquisizione è necessario individuare la differenza tra il costo della partecipazione e la quota d'interessenza nel fair value (valore equo) netto di attività e passività identificabili della partecipata; tale differenza è imputata ad avviamento, se positiva, o rilevata come provento se negativa.

Successivamente il valore contabile è aumentato o diminuito per rilevare la quota di pertinenza della partecipante degli utili o delle perdite della partecipata realizzati dopo la data di acquisizione, rilevati in conto economico alla voce 220. "Utili (Perdite) delle partecipazioni".

Tale quota va rettificata per tenere conto:

- > degli utili e delle perdite derivanti da transazioni della società collegata, in proporzione della percentuale di partecipazione nella società stessa;
- > dell'ammortamento delle attività ammortizzabili in base ai rispettivi fair value alla data di acquisizione e delle perdite per riduzione di valore su avviamento e eventuali altri elementi non monetari.

I dividendi ricevuti da una partecipata riducono invece il valore contabile della partecipazione.

Le variazioni delle riserve da valutazione delle società collegate sono evidenziate separatamente nel Prospetto della redditività complessiva.

Se la collegata redige il proprio bilancio in valuta, le differenze di conversione alla data di bilancio vanno rilevate in un'apposita riserva da valutazione per conversione monetaria nell'OCI.

Se esistono evidenze che il valore di una partecipazione possa aver subito una riduzione, si procede alla stima del valore recuperabile della partecipazione stessa, tenendo conto del valore attuale dei flussi finanziari futuri che la partecipazione potrà generare, incluso il valore di dismissione finale dell'investimento. Qualora il valore di recupero risulti inferiore al valore contabile, la relativa differenza è rilevata nel conto economico.

Conversione dei bilanci in moneta diversa dall'euro

I bilanci delle imprese operanti in aree diverse dall'euro sono convertiti in euro applicando alle voci dell'attivo e del passivo patrimoniale i cambi correnti alla data di chiusura dell'esercizio e alle voci di conto economico i cambi medi dell'esercizio.

Le differenze di cambio da conversione dei bilanci di queste imprese, derivanti dall'applicazione di cambi diversi per le attività e passività e per il conto economico, sono imputate alla voce Riserve da valutazione del patrimonio netto. Le differenze cambio sui patrimoni netti delle partecipate vengono anch'esse rilevate nella voce Riserve da valutazione.

Sezione 4 – Eventi successivi alla data di riferimento

La Relazione finanziaria semestrale consolidata viene approvata dal CdA di Banca Generali in data 28 luglio 2022 ed è autorizzata alla pubblicazione ai sensi dello IAS 10 a partire da tale data.

Dopo la data del 30 giugno 2022 e fino alla data di approvazione della Relazione semestrale consolidata, non si sono verificati eventi che inducano a rettificare le risultanze esposte nella stessa.

In data 1 luglio 2022, con provvedimento della Banca d'Italia n. 1018123/22 Banca Generali è stata autorizzata ad avviare il piano di riacquisto di azioni proprie al servizio della Politica sulle remunerazioni per l'esercizio 2022.

Sezione 5 – Altre informazioni

Utilizzo di stime e assunzioni nella predisposizione del Bilancio consolidato

La redazione del Bilancio consolidato richiede il ricorso a stime e ad assunzioni che possono influenzare i valori iscritti nello stato patrimoniale e nel conto economico, nonché sull'informativa relativa alle attività e passività potenziali riportate nel Bilancio consolidato.

Le stime e le relative ipotesi si basano sull'utilizzo delle informazioni gestionali disponibili e su valutazioni soggettive, fondate anche sull'esperienza storica.

Per loro natura le stime e le assunzioni utilizzate possono variare di esercizio in esercizio e, pertanto, non è da escludersi che negli esercizi successivi gli attuali valori iscritti nel bilancio possano differire anche in maniera significativa a seguito del mutamento delle valutazioni soggettive utilizzate.

Le principali fattispecie per le quali è maggiormente richiesto l'impiego di valutazioni soggettive da parte della direzione aziendale sono:

- > la quantificazione dei fondi per rischi e oneri;
- > la quantificazione degli oneri per premi di produttività del personale;

- > la quantificazione delle incentivazioni provvisoriale da riconoscere alle reti di vendita in relazione all'incentivazione annuale e degli incentivi connessi ai piani di reclutamento;
- > la determinazione dei risconti sulle incentivazioni riconosciute alla rete di vendita quando collegate ad obiettivi di raccolta definiti;
- > la determinazione del fair value degli strumenti finanziari per cassa e derivati da utilizzare ai fini dell'informativa di bilancio, quando non basato su prezzi correnti rilevati su mercati attivi;
- > la determinazione dell'impairment analitico e collettivo su strumenti finanziari;
- > la determinazione delle rettifiche e delle riprese di valore sui crediti deteriorati e sulla riserva collettiva per crediti non deteriorati;
- > le stime e le assunzioni poste a base della determinazione della fiscalità corrente, che tuttavia potranno differire dal carico fiscale effettivo determinato in sede di liquidazione del saldo delle imposte dell'esercizio e in sede di presentazione della dichiarazione dei redditi;
- > le assunzioni effettuate in ordine alle situazioni di incertezza fiscale e all'esito dei contenziosi fiscali in essere;
- > le stime e le assunzioni sulla recuperabilità della fiscalità differita attiva;
- > la valutazione della congruità del valore degli avviamenti e delle altre attività immateriali.

Valutazione dell'avviamento

In sede di chiusura del Bilancio 2021, l'avviamento è stato sottoposto ad impairment test che ha confermato la congruità dei valori iscritti. Per ogni approfondimento sull'argomento si rinvia, pertanto, al Bilancio consolidato al 31 dicembre 2021.

In sede di Relazione semestrale è stata verificata l'eventuale esistenza di trigger events. Le analisi condotte non hanno portato a evidenziare tali trigger.

Eventi e operazioni significative non ricorrenti

Nel corso del semestre non sono state effettuate operazioni e non si sono verificati eventi aventi natura non ricorrente rispetto al normale corso della gestione, aventi impatto significativo sugli aggregati economici e patrimoniali.

Non sono altresì state effettuate operazioni atipiche e/o inusuali, intendendosi come tali tutte quelle operazioni che per significatività/rilevanza, natura delle controparti, oggetto della transazione (anche in relazione alla gestione ordinaria), modalità di determinazione del prezzo di trasferimento e tempistica di accadimento (prossimità alla chiusura del periodo), possono dar luogo a dubbi in ordine alla correttezza/completezza dell'informazione in bilancio, al conflitto di interesse, alla salvaguardia del patrimonio aziendale, alla tutela degli azionisti di minoranza (Comunicazione Consob n. DEM/6064293 del 28.07.2006).

Opzione per il consolidato fiscale nazionale

A partire dal 2004 la controllante Assicurazioni Generali e alcune società italiane del relativo gruppo, inclusa Banca Generali S.p.A., hanno adottato il "consolidato fiscale nazionale", disciplinato dagli artt. 117-129 del TUIR, introdotto nella legislazione fiscale dal D.Lgs. 344/2003.

Tale regime fa sì che Banca Generali trasferisca il proprio reddito imponibile (o la propria perdita fiscale) alla controllante Assicurazioni Generali S.p.A., la quale determina un reddito imponibile unico o un'unica perdita fiscale del Gruppo, quale somma algebrica dei redditi e/o delle perdite delle singole società, ed iscrive un unico debito o credito d'imposta nei confronti dell'Amministrazione Finanziaria.

Costituzione del Gruppo IVA di Assicurazioni Generali

In data 23 settembre 2019 Assicurazioni Generali, in qualità di rappresentante delle società italiane del Gruppo controllate, ha esercitato l'opzione per l'adozione della disciplina del Gruppo IVA (di cui agli artt. 70-bis e seguenti del D.P.R. 633/72) a decorrere dal 1° gennaio 2020.

Da tale data, pertanto, tutte le società incluse nel Gruppo Iva utilizzeranno soltanto il numero di partita IVA assegnato dall'Agenzia delle Entrate al Gruppo: 01333550323.

Revisione contabile

La Relazione finanziaria semestrale consolidata è sottoposta a revisione contabile limitata da parte della società KPMG S.p.A. in esecuzione della Delibera dell'Assemblea degli Azionisti del 22 aprile 2021.

Parte A.2 – Principi Contabili adottati dal Gruppo Banca Generali

Nel corso del primo semestre 2022 non sono state effettuate modifiche e integrazioni significative alle politiche contabili adottate dal Gruppo.

I principi contabili adottati per la predisposizione del Bilancio consolidato semestrale abbreviato al 30.06.2022, con riferimento alle fasi di classificazione, iscrizione, valutazione e cancellazione delle diverse poste dell'attivo e del passivo, così come per le modalità di riconoscimento dei ricavi e dei costi, sono pertanto i medesimi già applicati per la redazione della Relazione Finanziaria Annuale Integrata al 31 dicembre 2021, a cui si rinvia integralmente per una completa illustrazione.

I prospetti contabili e le Note illustrative presentati devono pertanto essere letti congiuntamente ai Principi contabili illustrati in tale Bilancio.

Parte A.3 – Informativa sul Fair Value

Il principio contabile internazionale IFRS 13 richiede che i soggetti che applicano gli IAS/IFRS forniscano un'adeguata informativa sulle misure di Fair Value utilizzate per ogni classe di strumenti finanziari con particolare riferimento a:

- 1) il livello della gerarchia di Fair Value al quale le valutazioni appartengono, separando gli strumenti appartenenti a categorie diverse;
- 2) i trasferimenti significativi dal Livello 1 al Livello 2 effettuati nell'esercizio;
- 3) per gli strumenti misurati al Livello 3 una riconciliazione dei saldi all'inizio e alla fine dell'esercizio con evidenza delle variazioni dovute a profitti e perdite (a conto economico o a patrimonio netto), acquisti e vendite, trasferimenti al di fuori della categoria L3 per effetto dell'utilizzo di dati di mercato.

I criteri e le procedure di determinazione del Fair Value utilizzati per la valorizzazione dei portafogli di attività e passività finanziarie nella presente Relazione finanziaria semestrale consolidata sono i medesimi già applicati per la redazione del Bilancio consolidato al 31 dicembre 2021 ed esposti nella Parte A sezione 4 della relativa Nota Integrativa.

Gerarchia del fair value

Il principio contabile internazionale IFRS 13 richiede che le attività finanziarie siano classificate sulla base di una gerarchia di livelli ("Gerarchia del fair value") che riflette la significatività degli input utilizzati nelle valutazioni:

- > **Livello 1:** prezzi quotati rilevati in un mercato attivo secondo la definizione dell'IFRS 13, per strumenti identici;
- > **Livello 2:** input diversi dai prezzi quotati di cui al punto precedente, che sono osservabili direttamente (prezzi) o indirettamente (derivati dai prezzi) sul mercato;
- > **Livello 3:** input che non sono basati su dati di mercato osservabili.

Si evidenzia come i trasferimenti fra livelli vengono effettuati con riferimento alla chiusura del periodo contabile di riferimento (semestrale o annuale), in modo indipendente e hanno di regola effetto dall'inizio dell'esercizio di riferimento. I trasferimenti da e verso il livello L3 sono infrequenti e riguardano principalmente il verificarsi di situazioni di default, per le quali diviene premialmente la valutazione soggettiva della Banca circa la recuperabilità del credito.

A.3.1 Attività e passività valutate al fair value su base ricorrente: ripartizione per livelli di fair value

ATTIVITÀ/PASSIVITÀ MISURATE AL FAIR VALUE	30.06.2022				TOTALE
	L1	L2	L3	AL COSTO	
1. Attività finanziarie valutate al fair value con impatto a conto economico:					
a) attività finanziarie detenute per la negoziazione	1.985	246	-	-	2.231
b) attività finanziarie designate al fair value	-	-	-	-	-
c) altre attività finanziarie obbligatoriamente valutate al fair value	944	18.502	404.504	-	423.950
2. Attività finanziarie valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva	2.044.339	71.907	-	18.428	2.134.674
3. Derivati di copertura	-	175.432	-	-	175.432
4. Attività materiali	-	-	-	-	-
5. Attività immateriali	-	-	-	-	-
Totale	2.047.268	266.087	404.504	18.428	2.736.287
1. Passività finanziarie detenute per la negoziazione	-	244	-	-	244
2. Passività finanziarie designate al fair value	-	-	-	-	-
3. Derivati di copertura	-	158.255	-	-	158.255
Totale	-	158.499	-	-	158.499

ATTIVITÀ/PASSIVITÀ MISURATE AL FAIR VALUE	31.12.2021				
	L1	L2	L3	AL COSTO	TOTALE
1. Attività finanziarie valutate al fair value con impatto a conto economico:					
a) attività finanziarie detenute per la negoziazione	2.020	4.558	-	-	6.578
b) attività finanziarie designate al fair value	-	-	-	-	-
c) altre attività finanziarie obbligatoriamente valutate al fair value	1.151	19.374	388.455	-	408.980
2. Attività finanziarie valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva	2.496.384	28.739	-	17.942	2.543.065
3. Derivati di copertura	-	11.357	-	-	11.357
4. Attività materiali	-	-	-	-	-
5. Attività immateriali	-	-	-	-	-
Totale	2.499.555	64.028	388.455	17.942	2.969.980
1. Passività finanziarie detenute per la negoziazione	-	4.551	-	-	4.551
2. Passività finanziarie designate al fair value	-	-	-	-	-
3. Derivati di copertura	-	167.320	-	-	167.320
Totale	-	171.871	-	-	171.871

A.3.2 Variazioni annue delle attività valutate al fair value su base ricorrente (livello 3)

	ATTIVITÀ FINANZIARIE VALUTATE AL FAIR VALUE CON IMPATTO A CONTO ECONOMICO				ATTIVITÀ FINANZIARIE VALUTATE AL FAIR VALUE CON IMPATTO SULLA REDDITIVITÀ COMPLESSIVA
	TOTALE	DI CUI: A) ATTIVITÀ FINANZIARIE DETENUTE PER LA NEGOZIAZIONE	DI CUI: B) ATTIVITÀ FINANZIARIE DESIGNATE AL FAIR VALUE	DI CUI: C) ALTRE ATTIVITÀ FINANZIARIE OBBLIGATORIA- MENTE VALUTATE AL FAIR VALUE	
1. Esistenze iniziali	388.455	-	-	388.455	17.942
2. Aumenti	17.344	-	-	17.344	486
2.1 Acquisti	17.110	-	-	17.110	-
2.2 Profitti imputati a:	172	-	-	172	-
2.2.1 Conto economico	172	-	-	172	-
- di cui: plusvalenze	172	-	-	172	-
2.2.2 Patrimonio netto	-	-	-	-	486
2.3 Trasferimenti da altri livelli	-	-	-	-	-
2.4 Altre variazioni in aumento	62	-	-	62	-
3. Diminuzioni	1.295	-	-	1.295	-
3.1 Vendite	301	-	-	301	-
3.2 Rimborsi	-	-	-	-	-
3.3 Perdite imputate a:	994	-	-	994	-
3.3.1 Conto economico	994	-	-	994	-
- di cui: minusvalenze	994	-	-	994	-
3.3.2 Patrimonio netto	-	-	-	-	-
3.4 Trasferimenti ad altri livelli	-	-	-	-	-
3.5 Altre variazioni in diminuzione	-	-	-	-	-
4. Rimanenze finali	404.504	-	-	404.504	18.428

A.3.3 Attività e passività non valutate al fair value o valutate al fair value su base non ricorrente: ripartizione per livelli di fair value

ATTIVITÀ/PASSIVITÀ NON MISURATE AL FAIR VALUE O MISURATE AL FAIR VALUE SU BASE NON RICORRENTE	30.06.2022			
	VB	L1	L2	L3
1. Attività finanziarie valutate al costo ammortizzato	12.767.712	8.974.277	2.797.428	920.431
2. Attività materiali detenute a scopo di investimento	-	-	-	-
3. Attività non correnti e gruppi di attività in via di dismissione	-	-	-	-
Totale	12.767.712	8.974.277	2.797.428	920.431
1. Passività finanziarie valutate al costo ammortizzato	15.612.346	-	15.612.346	-
2. Passività associate ad attività in via di dismissione	-	-	-	-
Totale	15.612.346	-	15.612.346	-

ATTIVITÀ/PASSIVITÀ NON MISURATE AL FAIR VALUE O MISURATE AL FAIR VALUE SU BASE NON RICORRENTE	31.12.2021			
	VB	L1	L2	L3
1. Attività finanziarie valutate al costo ammortizzato	10.853.611	7.609.681	2.449.431	982.043
2. Attività materiali detenute a scopo di investimento	-	-	-	-
3. Attività non correnti e gruppi di attività in via di dismissione	-	-	-	-
Totale	10.853.611	7.609.681	2.449.431	982.043
1. Passività finanziarie valutate al costo ammortizzato	14.412.355	-	14.412.355	-
2. Passività associate ad attività in via di dismissione	-	-	-	-
Totale	14.412.355	-	14.412.355	-

PARTE B - INFORMAZIONI SULLO STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO

1. Voci dell'attivo

1.1 Cassa e disponibilità liquide - Voce 10

1.1.1 Cassa e disponibilità liquide: composizione

VOCI/VALORI	30.06.2022	31.12.2021
a) Cassa	26.924	26.687
b) Conti correnti e depositi a vista presso Banche Centrali	1.322.129	1.504.015
c) Conti correnti e depositi a vista presso banche	70.198	89.632
Totale	1.419.251	1.620.334

La voce b) Conti correnti e depositi a vista presso Banche Centrali rappresenta le giacenze del conto di gestione intrattenuto presso la Banca d'Italia, per la quota non vincolata ai sensi della disciplina sulla Riserva obbligatoria.

1.2 Attività finanziarie valutate al fair value con impatto a conto economico - Voce 20

1.2.1 Attività finanziarie detenute per la negoziazione: composizione per debitori/emittenti/controparti

VOCI/VALORI	30.06.2022	31.12.2021
A. Attività per cassa		
1. Titoli di debito	1.983	2.010
a) Banche Centrali	-	-
b) Amministrazioni pubbliche	-	-
c) Banche	1.981	2.008
d) Altre società finanziarie	-	-
<i>di cui:</i>		
- imprese di assicurazione	-	-
e) Società non finanziarie	2	2
2. Titoli di capitale	2	10
a) Banche	-	-
b) Altre società finanziarie	-	-
<i>di cui:</i>		
- imprese di assicurazione	-	-
c) Società non finanziarie	2	10
d) Altri emittenti	-	-
3. Quote di OICR	-	-
4. Finanziamenti	-	-
a) Banche Centrali	-	-
b) Amministrazioni pubbliche	-	-
c) Banche	-	-
d) Altre società finanziarie	-	-
<i>di cui:</i>		
- imprese di assicurazione	-	-
e) Società non finanziarie	-	-
f) Famiglie	-	-
Totale A	1.985	2.020
B. Strumenti derivati		
a) Controparti Centrali	-	-
b) Altre	246	4.558
Totale B	246	4.558
Totale (A + B)	2.231	6.578

1.2.2 Altre attività finanziarie obbligatoriamente valutate al fair value: composizione per debitori/emittenti

VOCI/VALORI	30.06.2022	31.12.2021
1. Titoli di capitale	6.207	6.414
<i>di cui:</i>		
- banche	-	-
- altre società finanziarie	6.207	6.414
- altre società non finanziarie	-	-
2. Titoli di debito	2.104	1.882
a) Banche Centrali	-	-
b) Amministrazioni pubbliche	-	-
c) Banche	-	-
d) Altre società finanziarie	-	-
<i>di cui:</i>		
- imprese di assicurazione	-	-
e) Società non finanziarie	2.104	1.882
3. Quote di OICR	398.183	382.856
4. Finanziamenti	17.456	17.828
a) Banche Centrali	-	-
b) Amministrazioni pubbliche	-	-
c) Banche	-	-
d) Altre società finanziarie	16.520	16.892
<i>di cui:</i>		
- imprese di assicurazione	16.520	16.892
e) Società non finanziarie	936	936
f) Famiglie	-	-
Totale	423.950	408.980

Il portafoglio OICR include il Fondo Forward, un FIA di diritto italiano di nuova costituzione gestito da Gardant SGR, specializzato in investimenti illiquidi. Il fondo è stato sottoscritto nel mese di ottobre 2021, per un ammontare di 378 milioni di euro, nell'ambito di un'operazione di ristrutturazione di un portafoglio di titoli senior emessi da alcune società veicolo di cartolarizzazioni di crediti sanitari, che Banca Generali ha acquistato dalla propria clientela e contestualmente trasferito allo stesso, sottoscrivendone il 98% delle quote. Alla fine dell'esercizio 2021 sul fondo è stata rilevata una minusvalenza pari a 696 migliaia di euro. Per una dettagliata analisi dell'operazione in esame e del relativo trattamento contabile, si rimanda all'informativa Parte E "Informazioni sui rischi e sulle relative politiche di copertura", Sezione 2 "Rischi del consolidato prudenziale", Sottosezione D "Operazioni di cessione", paragrafo "C. Attività finanziarie cedute e cancellate integralmente" del bilancio consolidato al 31 dicembre 2021. Al 30 giugno 2022 il valore del fondo si attesta a 393.436 migliaia di euro; nel corso del primo semestre dell'esercizio è stata rilevata una minusvalenza di 867 migliaia di euro.

Il restante portafoglio OICR è costituito, per 1.779 migliaia di euro, dall'investimento nel veicolo lussemburghese Algebris, per 1.047 migliaia di euro, da quote del fondo Tenax Italian Credit Fund, gestito dalla società irlandese Tenax Capital Ltd., e, per il residuo, da quote del fondo MIP I, fondo di investimento alternativo mobiliare chiuso gestito da Milano Investment Partners SGR S.p.A.

Nel mese di febbraio 2021, Banca Generali ha sottoscritto 100.000 azioni della neocostituita Hope S.p.A., trasformata in Sicaf, società di investimento a capitale fisso, in seguito all'autorizzazione delle Autorità di vigilanza. Hope Sicaf S.B. (società benefit) S.p.A. è una piattaforma di investimento indipendente e innovativa che adotta una strategia di gestione "Multi-Asset" e "Multi-Strategy" selezionando aziende, progetti e idee di investimento eccellenti e sostenibili su cui investire con focus sugli asset "reali" italiani (beni tangibili come ad esempio i servizi di pubblica utilità, le infrastrutture energetiche e digitali, i beni immobiliari, i campi agricoli). I titoli di classe A detenuti da Banca Generali, in qualità di socio fondatore, sono stati collocati nel portafoglio OCI FV per un controvalore di 1 milione di euro.

Nel mese di dicembre 2021 ha avuto luogo il totale disinvestimento dell'interessenza nel Fondo Teref; le quote sono state in parte liquidate e in parte reinvestite in azioni nel capitale della società Tecref S.à.r.l. Le quote acquisite, per un nominale pari a 11.608, sono state riclassificate nel portafoglio attività finanziarie obbligatoriamente valutate al fair value; il controvalore finale risulta pari a 4.263 migliaia di euro.

Gli investimenti azionari in azioni della capogruppo Assicurazioni Generali al 30 giugno 2022 assumono un controvalore pari a 944 migliaia di euro.

La voce Titoli di debito fa riferimento all'obbligazione convertibile emessa dalla società Conio Inc. in data 09.12.2020 con scadenza al 31.05.2025.

1.3 Attività finanziarie valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva - Voce 30

1.3.1 Attività finanziarie valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva: composizione per debitori/emittenti

VOCI/VALORI	30.06.2022	31.12.2021
1. Titoli di debito	2.116.246	2.525.123
a) Banche Centrali	-	-
b) Amministrazioni pubbliche	1.799.004	2.285.776
c) Banche	240.894	182.379
d) Altre società finanziarie	57.745	55.958
<i>di cui:</i>		
- imprese di assicurazione	-	-
e) Società non finanziarie	18.603	1.010
2. Titoli di capitale	18.428	17.942
a) Banche	-	-
b) Altri emittenti	18.428	17.942
- altre società finanziarie	3.195	3.195
<i>di cui:</i>		
- imprese di assicurazione	-	-
- società non finanziarie	15.226	14.740
- altri	7	7
3. Finanziamenti	-	-
a) Banche Centrali	-	-
b) Amministrazioni pubbliche	-	-
c) Banche	-	-
d) Altre società finanziarie	-	-
<i>di cui:</i>		
- imprese di assicurazione	-	-
e) Società non finanziarie	-	-
f) Famiglie	-	-
Totale	2.134.674	2.543.065

Il portafoglio Titoli di capitale include, per un ammontare di 18.428 migliaia di euro, investimenti azionari partecipativi rientranti nel novero delle c.d. "partecipazioni minori" e in gran parte legati a contratti di servizio stipulati dal gruppo (CSE, GBS, Caricese, SWIFT, ecc.) o accordi di natura commerciale (Tosetti Value Sim, 8 A+ SGR, Conio Inc.), di regola non quotati e non negoziabili. Tali interessenze sono valutate al costo d'acquisto in assenza di stime attendibili e aggiornate del fair value.

La partecipazione in Conio rientra nell'ambito di una più ampia partnership di carattere societario e commerciale con la fintech californiana, fondata nel 2015, che si posiziona come "wallet provider", offrendo servizi di custodia, negoziazione e reporting, al momento focalizzati sul Bitcoin, sul mercato italiano, tramite la controllata Conio S.r.l.

Alla fine del mese di giugno 2021 Banca Generali ha assunto una partecipazione di minoranza nella neo costituita Beyond Investment S.p.A., holding di investimenti partecipata dalla Banca e da un gruppo di primarie famiglie imprenditoriali italiane allo scopo di realizzare investimenti di private equity, venture capital e real estate. Le azioni, per un controvalore di 166 migliaia di euro, sono valutate al costo.

1.3.2 Attività finanziarie valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva: valore lordo e rettifiche di valore complessive

	VALORE LORDO		RETTIFICHE DI VALORE COMPLESSIVE	
	PRIMO E SECONDO STADIO	TERZO STADIO	PRIMO E SECONDO STADIO	TERZO STADIO
Titoli di debito	2.117.015	-	769	-
Finanziamenti	-	-	-	-
Totale 30.06.2022	2.117.015	-	769	-
Totale 31.12.2021	2.525.515	-	392	-

1.4 Attività finanziarie valutate al costo ammortizzato - Voce 40

1.4.1 Attività finanziarie valutate al costo ammortizzato: composizione merceologica dei crediti verso banche

TIPOLOGIA OPERAZIONI/VALORI	30.06.2022 VALORI DI BILANCIO	31.12.2021 VALORI DI BILANCIO
A. Crediti verso Banche Centrali	136.933	130.137
1. Depositi a scadenza	-	-
2. Riserva obbligatoria	136.933	130.137
3. Pronti contro termine	-	-
4. Altri	-	-
B. Crediti verso banche	1.879.040	1.088.001
1. Finanziamenti	587.820	412.103
1.1 Conti correnti	7.023	6.136
1.2 Depositi a scadenza	21.450	25.510
1.3 Altri finanziamenti:	559.347	380.457
- pronti contro termine attivi	399.745	199.805
- finanziamenti per leasing	-	-
- altri	159.602	180.652
2. Titoli di debito	1.291.220	675.898
2.1 Titoli strutturati	524	538
2.2 Altri titoli di debito	1.290.696	675.360
Totale	2.015.973	1.218.138

1.4.2 Attività finanziarie valutate al costo ammortizzato: composizione merceologica dei crediti verso clientela

	30.06.2022	31.12.2021
Finanziamenti	2.556.986	2.415.273
Conti correnti	1.663.264	1.567.177
Mutui e prestiti personali	800.110	843.271
Pronti contro termine attivi con CC&G MTS REPO	88.536	-
Altri finanziamenti e prestiti non in c/c	5.076	4.825
Titoli di debito	7.974.581	7.007.362
Altre operazioni	220.172	212.838
Crediti di funzionamento verso società prodotto	162.239	157.646
Anticipazioni a rete di vendita	25.504	31.119
Margini giornalieri Borsa fruttiferi	13.608	2.257
Competenze da addebitare e altri crediti	18.821	21.816
Totale crediti vs clientela	10.751.739	9.635.473

1.4.3 I crediti dubbi

(MIGLIAIA DI EURO)	ESPOS. LORDA	RETTIFICHE DI VALORE	ESPOS. NETTA 2022	ESPOS. NETTA 2021	VARIAZIONE		ESPOS. GARANTITE INDEMNITY	ESPOS. AL NETTO INDEMNITY	INDEMNITY 2021
					IMPORTO	%			
Sofferenze	34.877	-14.468	20.409	20.778	-369	-1,8%	18.200	2.209	18.015
Finanziamenti	28.776	-9.622	19.154	18.971	183	1,0%	18.200	954	18.015
Titoli di debito	2.642	-2.642	-	-	-	n.a.	-	-	-
Crediti di funzionamento	3.459	-2.204	1.255	1.807	-552	-30,5%	-	1.255	-
Inadempienze probabili	7.077	-1.637	5.440	5.757	-317	-5,5%	-	5.440	-
Esposizioni scadute o sconfinanti da oltre 90 giorni	9.226	-1.742	7.484	7.102	382	5,4%	-	7.484	-
Totale crediti deteriorati	51.180	-17.847	33.333	33.637	-304	-0,9%	18.200	15.133	18.015

I crediti deteriorati netti ammontano a 33,3 milioni di euro, pari allo 0,31% del totale dei crediti verso clientela, e risultano sostanzialmente invariati rispetto all'esercizio precedente (-0,3 milioni di euro).

Essi sono riconducibili a:

- > finanziamenti per 32.078 migliaia di euro;
- > crediti di funzionamento per 1.255 migliaia di euro.

Finanziamenti

Le posizioni oggetto di tale classificazione sono nella maggior parte esposizioni nella forma del conto corrente a revoca, assistite da garanzie reali finanziarie nella forma del pegno su strumenti finanziari e/o prodotti finanziari; solo in pochi casi si è in presenza di una garanzia immobiliare a fronte di un mutuo ipotecario o di aperture di credito non garantite o coperte solo da garanzie personali.

Nel corso del primo semestre 2022 l'esposizione è rimasta pressoché invariata rispetto al dato del 31.12.2021.

A fine periodo, i crediti deteriorati includono, per un ammontare di 18,2 milioni di euro, esposizioni provenienti dal portafoglio di Banca del Gottardo Italia, integralmente coperte dalla garanzia di rimborso concessa da BSI S.A. (ora EFG Bank AG) all'atto della cessione di tale società (indemnity) e in gran parte assistite a tale scopo da versamenti di cash collateral effettuati dalla controparte. Al netto di tale portafoglio, che costituisce oltre il 53% delle esposizioni deteriorate nette, l'incidenza dei crediti problematici sul totale dell'aggregato dei finanziamenti a clientela si riduce a 15,7 milioni di euro.

Le posizioni in stato di forbearance ammontano, a fine semestre, a circa 13,2 milioni di euro, di cui 2,2 milioni deteriorate.

Titoli di debito

La voce relativa ai titoli di debito deteriorati (terzo stadio) si riferisce al bond Alitalia. Il bond, denominato "Dolce Vita", per un ammontare di 2.642 migliaia di euro, è stato integralmente svalutato negli esercizi precedenti in conseguenza del grave stato di crisi della compagnia aerea che ha condotto alla dichiarazione giudiziale di insolvenza della stessa e all'apertura della procedura di amministrazione straordinaria.

Crediti di funzionamento

Le esposizioni deteriorate nette relative ai crediti di funzionamento ammontano invece a 1.255 migliaia di euro e si riferiscono prevalentemente a posizioni a contenzioso o precontenzioso di consulenti finanziari cessati.

1.4.3 Attività finanziarie valutate al costo ammortizzato: valore lordo e rettifiche di valore complessive

	VALORE LORDO		RETTIFICHE DI VALORE COMPLESSIVE	
	PRIMO E SECONDO STADIO	TERZO STADIO	PRIMO E SECONDO STADIO	TERZO STADIO
Titoli di debito banche	1.293.292	-	2.072	-
Titoli di debito clientela	7.978.204	2.642	3.623	2.642
Finanziamenti a banche	724.992	-	239	-
Finanziamenti a clientela	2.747.153	48.538	3.328	15.205
Totale 30.06.2022	12.743.641	51.180	9.262	17.847
Totale 31.12.2021	10.828.253	46.495	6.472	14.665

In relazione al modello di valutazione delle perdite attese a fronte del rischio di credito (ECL - Expected credit losses), previsto dall'IFRS 9, al 30.06.2022 i crediti non deteriorati valutati al costo ammortizzato, appartenenti al primo e secondo stadio, sono rilevati al netto delle riserve collettive per un ammontare complessivo di 9.262 migliaia di euro di cui:

- > 5.695 migliaia di euro in relazione al portafoglio titoli di debito;
- > 3.567 migliaia di euro in relazione agli altri finanziamenti.

Nell'ambito di tale aggregato le rettifiche di valore relative a esposizioni verso banche ammontano nel complesso a 2.311 migliaia di euro, di cui 2.072 migliaia di euro su titoli di debito e 239 migliaia di euro su altri finanziamenti.

Il fondo a copertura delle perdite attese su titoli di debito clientela si riferisce invece, per 2.110 migliaia di euro, al portafoglio di titoli governativi.

1.5 Derivati di copertura - Voce 50

1.5.1 Derivati di copertura: composizione per tipologia di copertura e per livelli

TIPOLOGIA OPERAZIONI/VALORI	30.06.2022				31.12.2021			
	FAIR VALUE			VALORE NOZIONALE	FAIR VALUE			VALORE NOZIONALE
	L1	L2	L3		L1	L2	L3	
A) Derivati finanziari	-	175.432	-	1.620.500	-	11.357	-	827.500
1) Fair value	-	175.432	-	1.620.500	-	11.357	-	827.500
2) Flussi finanziari	-	-	-	-	-	-	-	-
3) Investimenti esteri	-	-	-	-	-	-	-	-
B) Derivati creditizi	-	-	-	-	-	-	-	-
1) Fair value	-	-	-	-	-	-	-	-
2) Flussi finanziari	-	-	-	-	-	-	-	-
Totale	-	175.432	-	1.620.500	-	11.357	-	827.500

1.5.2 Derivati di copertura: composizione per portafogli coperti e per tipologia di copertura

OPERAZIONI/TIPO DI COPERTURA	FAIR VALUE						FLUSSI FINANZIARI			
	SPECIFICA						INVESTI- MENTI ESTERI			
	TITOLI DI DEBITO E TASSI DI INTERESSE	TITOLI DI CAPITALE E INDICI AZIONARI	VALUTE E ORO	CREDITO	MERCI	ALTRI		GENERICA	SPECIFICA	GENERICA
1. Attività finanziarie valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva	1.020	-	-	-	X	X	X	-	X	X
2. Attività finanziarie valutate al costo ammortizzato	174.412	X	-	-	X	X	X	-	X	X
3. Portafoglio	X	X	X	X	X	X	-	X	-	X
4. Altre operazioni	-	-	-	-	-	-	X	-	X	-
Totale attività	175.432	-	-	-	-	-	-	-	-	-
1. Passività finanziarie	-	X	-	-	-	-	X	-	X	X
2. Portafoglio	X	X	X	X	X	X	-	X	-	X
Totale passività	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
1. Transazioni attese	X	X	X	X	X	X	X	-	X	X
2. Portafoglio di attività e passività finanziarie	X	X	X	X	X	X	-	X	-	-

1.6 Partecipazioni - Voce 70

1.6.1 Partecipazioni: informazioni sui rapporti partecipativi

DENOMINAZIONE	SEDE LEGALE	SEDE OPERATIVA	TIPO DI RAPPORTO	RAPPORTO DI PARTECIPAZIONE		
				IMPRESA PARTECIPANTE	QUOTA %	DISPONIBILITÀ VOTI %
A. Imprese controllate in modo congiunto						
1. BG Saxo Sim S.p.A.	Milano	Milano	Collegata	Banca Generali	19,9%	19,9%
B. Imprese sottoposte a influenza notevole						
1. IOCA Entertainment Limited	Regno Unito - Londra	Regno Unito - Londra	Collegata	Banca Generali	35%	35%
2. Nextam Partners Sim S.p.A.	Milano	Milano	Collegata	Banca Generali	19,9%	19,9%

BG Saxo Sim S.p.A. è un'impresa di investimento costituita nell'ambito della joint venture realizzata con Saxo Bank, di cui Banca Generali ha acquistato in data 31.10.2019 una partecipazione pari al 19,9% del capitale per un ammontare di 1.995 migliaia di euro, oltre alle spese accessorie. Banca Generali e Saxo Bank hanno siglato un'intesa per la realizzazione di una partnership esclusiva nel trading online e nei servizi digitali. L'intesa ha l'obiettivo di offrire ai clienti, in esclusiva per il mercato italiano, l'accesso ad

una innovativa piattaforma di trading evoluto, basata sulla tecnologia di Saxo Bank e gestita da BG Saxo Sim. La nuova piattaforma consentirà di arricchire la gamma di offerta a disposizione dei consulenti di Banca Generali, consentendo l'accesso ad operatività tailor made e a soluzioni innovative di hedging dinamico che potranno essere offerte sia a clienti privati che a clienti corporate.

Il valore della partecipazione in BG Saxo Sim S.p.A. è variato nel corso del 2022 per effetto dell'aumento di capitale della Società avvenuto nel mese di aprile e sottoscritto da Banca Generali S.p.A. per la quota di propria spettanza, pari a 796 migliaia di euro.

IOCA Entertainment Ltd. è una società di diritto inglese, di cui Banca Generali ha sottoscritto in data 19.10.2015 il 35% del capitale, pari a 3.500 azioni del valore nominale di 1,00 GBP per un ammontare di 1.616.125 GBP, con un controvalore originario di circa 2,2 milioni di euro. La società, nata come una startup attiva nel campo dell'e-commerce/social networking, ha sviluppato una App per smartphone/tablet denominata "dringle" ed è stata integralmente svalutata nell'esercizio 2020 in ragione del mancato raggiungimento degli obiettivi commerciali e dell'assenza di concrete prospettive economiche future.

In data 5 marzo 2021, il CdA di Banca Generali ha deliberato la cessione di una quota dell'80,1% del capitale sociale di Nextam Partners Sim S.p.A. a una nuova compagine sociale guidata dal principale Key manager del Gruppo Nextam. La cessione si è perfezionata, dopo aver ottenuto la preventiva autorizzazione da parte della Banca d'Italia, in data 20 gennaio 2022 e pertanto da tale data, Banca Generali rimane titolare di una partecipazione di collegamento pari al 19,9% del capitale della Sim.

1.6.2 Partecipazioni non significative: informazioni contabili

DENOMINAZIONI	VALORE DI BILANCIO DELLE PARTECIPAZIONI	TOTALE ATTIVO	TOTALE PASSIVITÀ	RICAVI TOTALI	UTILE (PERDITA) DELL'OPERATIVITÀ CORRENTE AL NETTO DELLE IMPOSTE	UTILE (PERDITA) DELLE ATTIVITÀ OPERATIVE AL NETTO DELLE IMPOSTE	UTILE (PERDITA) DEL PERIODO	ALTRE COMPONENTI REDDITUALI AL NETTO DELLE IMPOSTE (2)	REDDITIVITÀ COMPLESSIVA (3) = (1) + (2)
A. Imprese controllate in modo congiunto									
1. BG Saxo Sim S.p.A.	2.701	22.652	14.797	699	-719	-	-719	-	-719
B. Imprese sottoposte a influenza notevole									
1. IOCA Entertainment Limited	-	137	4	-	-30	-	-30	-	-30
2. Nextam Partners Sim S.p.A.	397	2.712	718	508	3	-	3	-	3
Totale	3.098	25.501	15.519	1.207	-746	-	-746	-	-746

1.6.3 Partecipazioni: variazioni annue

	30.06.2022	31.12.2021
A. Esistenze iniziali	2.048	1.717
B. Aumenti	1.266	597
B.1 Acquisti	796	597
B.2 Riprese di valore	-	-
B.3 Rivalutazioni	-	-
B.4 Altre variazioni	470	-
C. Diminuzioni	216	266
C.1 Vendite	-	-
C.2 Rettifiche di valore	216	266
C.3 Svalutazioni	-	-
C.4 Altre variazioni	-	-
D. Rimanenze finali	3.098	2.048
E. Rivalutazioni totali	-	-
F. Rettifiche totali	2.431	2.215

L'incremento di 796 mila euro è imputabile al versamento, a titolo di aumento di capitale, effettuato nel corso del primo semestre a favore di BG Saxo Sim S.p.A.

La variazione in aumento di 470 mila euro è relativa alla riclassifica della partecipazione residua in Nextam Sim S.p.A. dopo l'operazione di cessione avvenuta ad inizio 2022.

1.7 Attività materiali e immateriali - Voce 90 e 100

1.7.1 Composizione delle attività materiali e immateriali

(MIGLIAIA DI EURO)	30.06.2022	31.12.2021	VARIAZIONE	
			IMPORTO	%
A. Attività materiali				
1. A uso funzionale	156.795	159.012	-2.217	-1,4%
1.1 Di proprietà:	7.427	8.055	-628	-7,8%
- mobili e arredi	6.006	6.452	-446	-6,9%
- macchine e impianti per EAD	252	290	-38	-13,1%
- macchine e impianti vari	1.169	1.313	-144	-11,0%
1.2 Diritti d'uso acquisiti con il leasing:	149.368	150.957	-1.589	-1,1%
- fabbricati	148.271	149.728	-1.457	-1,0%
- altre	1.097	1.229	-132	-10,7%
Totale attività materiali	156.795	159.012	-2.217	-1,4%
B. Attività immateriali				
A durata indefinita:	88.803	88.789	14	-
- avviamento	88.073	88.073	-	-
- marchi	730	716	14	2,0%
A durata definita - valutate al costo:	41.843	47.383	-5.540	-11,7%
- relazioni con la clientela ex Credit Suisse Italy, Gruppo Nextam S.p.A., BG Valeur S.A.	18.440	19.156	-716	-3,7%
- oneri per implementazione procedure legacy CSE	16.659	18.856	-2.197	-11,7%
- altre spese software	895	272	623	n.a.
- attività in corso di realizzazione	5.849	9.099	-3.250	-35,7%
Totale attività immateriali	130.646	136.172	-5.526	-4,1%
Totale attività materiali e immateriali	287.441	295.184	-7.743	-2,6%

1.7.2 Variazione delle attività materiali e immateriali

	AVVIAMENTO	ALTRE ATTIVITÀ IMMATERIALI A DURATA INDEFINITA (MARCHI)	ALTRE ATTIVITÀ IMMATERIALI A DURATA DEFINITA	ATTIVITÀ MATERIALI DI PROPRIETÀ	ATTIVITÀ MATERIALI DIRITTI D'USO ACQUISITI CON IL LEASING	30.06.2022	31.12.2021
Esistenze iniziali nette	88.073	716	47.383	8.055	150.957	295.184	288.598
Aumenti	-	14	1.006	370	8.725	10.115	42.421
Acquisti	-	-	921	339	3.188	4.448	23.406
Altre variazioni	-	14	85	31	5.537	5.667	19.015
Diminuzioni	-	-	6.546	998	10.314	17.858	35.835
Vendite	-	-	-	-	-	-	-
Rettifiche di valore	-	-	6.546	998	10.073	17.617	35.654
<i>di cui:</i>							
a) <i>ammortamenti</i>	-	-	6.546	998	10.073	17.617	35.654
b) <i>svalutazioni</i>	-	-	-	-	-	-	-
Altre variazioni	-	-	-	-	241	241	181
Rimanenze finali	88.073	730	41.843	7.427	149.368	287.441	295.184

1.7.3 Composizione degli avviamenti consolidati

(MIGLIAIA DI EURO)	30.06.2022	31.12.2021
Prime Consult Sim e INA Sim	2.991	2.991
BG Fiduciaria Sim S.p.A.	4.289	4.289
Banca del Gottardo	31.352	31.352
Credit Suisse Italy	27.433	27.433
Gruppo Nextam S.p.A.	12.202	12.202
BG Valeur S.A.	8.706	8.706
Ramo d'azienda Binck Banck Italia	1.100	1.100
Totale	88.073	88.073

1.7.4 Composizione della voce Relazioni con la clientela

(MIGLIAIA DI EURO)	30.06.2022	31.12.2021
Gruppo Nextam	7.284	7.562
Credit Suisse Italy	8.448	9.024
BG Valeur S.A.	2.708	2.570
Totale	18.440	19.156

1.8 Attività fiscali e Passività fiscali - Voce 110 dell'attivo e voce 60 del passivo

1.8.1 Composizione della voce 110 dell'attivo - attività fiscali

TIPOLOGIA OPERAZIONI/VALORI	30.06.2022	31.12.2021
Imposte correnti	857	9.623
Crediti per imposte a rimborso	331	177
Crediti verso il consolidato nazionale per IRES	-	7.908
Crediti verso Erario per IRES e imposte estere	261	437
Crediti verso Erario per addizionale IRES	265	1.100
Crediti verso Erario per IRAP	-	1
Imposte differite attive	69.098	63.004
Con effetto a conto economico	62.975	61.965
Attività per imposte anticipate IRES	52.555	51.603
Attività per imposte anticipate IRAP	10.420	10.362
Con effetto a patrimonio netto	6.123	1.039
Attività per imposte anticipate IRES	5.323	966
Attività per imposte anticipate IRAP	800	73
Totale	69.955	72.627

1.8.2 Composizione delle voce 60 del passivo: passività fiscali

TIPOLOGIA OPERAZIONI/VALORI	30.06.2022	31.12.2021
Imposte correnti	32.404	22.233
Debiti verso il consolidato nazionale per IRES	11.244	-
Debiti verso Erario per IRES e altre imposte sul reddito estere	19.189	20.900
Debiti verso Erario per IRAP	1.971	1.333
Imposte differite passive	5.023	6.087
Con effetto a conto economico	3.759	4.195
Passività per imposte differite IRES e imposte sul reddito estere	2.783	2.825
Passività per imposte differite IRAP	976	1.370
Con effetto a patrimonio netto	1.264	1.892
Passività per imposte differite IRES e imposte sul reddito estere	1.130	1.627
Passività per imposte differite IRAP	134	265
Totale	37.427	28.320

1.8.3 Attività per imposte anticipate: composizione

TIPOLOGIA OPERAZIONI/VALORI	30.06.2022	DI CUI L. 214/2011	31.12.2021	DI CUI L. 214/2011
Con effetto a conto economico	62.975	6.305	61.965	6.663
Fondi per rischi ed oneri	47.411	-	46.637	-
Svalutazioni su crediti verso clientela ante 2015	1.917	1.917	1.980	1.980
Avviamento affrancato ex Banca del Gottardo (art. 15 c. 10 DL 185/08)	2.449	2.449	2.631	2.631
Avviamento ex BG Fiduciaria Sim (art. 15 c. 10-ter)	1.131	1.131	1.200	1.200
Avviamento riaffrancato ex BG SGR (art. 176 c. 2-ter TUIR)	808	808	852	852
Avviamento affrancato ex Nextam Partners (art. 15 c.10 DL 185/08)	3.923	-	3.923	-
Avviamento affrancato ex Banca del Gottardo (art. 110 DL 104/21)	2.329	-	2.399	-
Svalutazioni collettive (ECL) su crediti verso clientela e banche	436	-	381	-
Altre	788	-	774	-
Perdite fiscali società del Gruppo	1.081	-	494	-
Fondo previdenza BGV	702	-	694	-
Con effetto a patrimonio netto	6.123	-	1.039	-
Valutazione al fair value delle attività finanziarie HTCS	5.477	-	453	-
Perdite attuariali IAS 19 su TFR	629	-	586	-
Altre	17	-	-	-
Totale	69.098	6.305	63.004	6.663

Per maggiori approfondimenti sulle operazioni di riallineamento dei valori contabili e fiscali di avviamenti, marchi e altri intangibile effettuate alla fine del primo semestre 2021, si rinvia alla Relazione Annuale Integrata 2021 e alla Relazione finanziaria intermedia al 30.06.2021.

1.8.4 Passività per imposte differite: composizione

TIPOLOGIA OPERAZIONI/VALORI	30.06.2022	31.12.2021
Con effetto a conto economico	3.759	4.195
Avviamento dedotto extracontabilmente	1.339	1.054
Intangible asset rilevati in sede di PPA (Marchi e Client Relationship)	534	546
Attività finanziarie valutate obbligatoriamente al FV a conto economico (Titoli di capitale e polizze)	462	472
Fondo TFR (IAS 19)	152	152
Altre	125	131
Utili indivisi delle società controllate (IAS 12 par. 38 40)	1.147	1.840
Con effetto a patrimonio netto	1.264	1.892
Valutazione al fair value delle attività finanziarie HTCS	708	1.738
Utili attuariali IAS 19 su fondo previdenza BGV	556	154
Totale	5.023	6.087

1.8.5 Variazioni delle imposte anticipate (in contropartita del conto economico)

	30.06.2022	31.12.2021
1. Importo iniziale	61.965	48.000
2. Aumenti	9.453	26.196
2.1 Imposte anticipate rilevate nell'esercizio:	9.367	19.733
a) relative a precedenti esercizi	-	-
b) dovute al mutamento di criteri contabili	-	-
c) riprese di valore	-	-
d) altre	9.367	19.733
2.2 Nuove imposte o incrementi di aliquote fiscali	-	-
2.3 Altri aumenti	86	6.463
<i>di cui:</i>		
- <i>rilevazione per operazioni di riallineamento</i>	-	6.463
3. Diminuzioni	8.443	12.231
3.1 Imposte anticipate annullate nell'esercizio:	8.391	11.928
a) rigiri	8.101	11.707
b) svalutazioni per sopravvenuta irrecuperabilità	-	2
c) mutamento di criteri contabili	-	-
d) altre	290	219
3.2 Riduzioni di aliquote fiscali	-	-
3.3 Altre diminuzioni:	52	303
a) trasformazione in crediti d'imposta di cui alla Legge 214/2011	-	-
b) altre	52	303
4. Importo finale	62.975	61.965

1.8.6 Variazioni delle imposte anticipate di cui alla Legge 214/2011 (in contropartita del conto economico)

	30.06.2022	31.12.2021
1. Importo iniziale	6.663	7.569
2. Aumenti	-	-
3. Diminuzioni	358	906
3.1 Rigiri	358	906
3.2 Trasformazione in crediti d'imposta:	-	-
a) derivante da perdite di esercizio	-	-
b) derivante da perdite fiscali	-	-
3.3 Altre diminuzioni	-	-
4. Importo finale	6.305	6.663

1.8.7 Variazioni delle imposte differite (in contropartita del conto economico)

	30.06.2022	31.12.2021
1. Importo iniziale	4.195	9.848
2. Aumenti	984	2.624
2.1 Imposte differite rilevate nell'esercizio:	962	2.624
a) relative a precedenti esercizi	-	-
b) dovute al mutamento di criteri contabili	-	-
c) altre	962	2.624
2.2 Nuove imposte o incrementi di aliquote fiscali	-	-
2.3 Altri aumenti	22	-
3. Diminuzioni	1.420	8.277
3.1 Imposte differite annullate nell'esercizio:	59	2.087
a) rigiri	59	236
b) dovute al mutamento di criteri contabili	-	-
c) altre	-	1.851
3.2 Riduzioni di aliquote fiscali	-	-
3.3 Altre diminuzioni	1.361	6.190
<i>di cui:</i>		
- <i>stralcio per operazioni di riallineamento</i>	-	6.190
4. Importo finale	3.759	4.195

1.8.8 Variazioni delle imposte anticipate (in contropartita del patrimonio netto)

	30.06.2022	31.12.2021
1. Importo iniziale	1.039	766
2. Aumenti	6.257	1.466
2.1 Imposte anticipate rilevate nell'esercizio:	6.257	1.466
a) relative a precedenti esercizi	-	-
b) dovute al mutamento di criteri contabili	-	-
c) altre	6.257	1.466
2.2 Nuove imposte o incrementi di aliquote fiscali	-	-
2.3 Altri aumenti	-	-
3. Diminuzioni	1.173	1.193
3.1 Imposte anticipate annullate nell'esercizio:	187	118
a) rigiri	187	118
b) svalutazioni per sopravvenuta irrecuperabilità	-	-
c) dovute al mutamento di criteri contabili	-	-
d) altre	-	-
3.2 Riduzioni di aliquote fiscali	-	-
3.3 Altre diminuzioni	986	1.075
4. Importo finale	6.123	1.039

La voce 3.3 Altre diminuzioni si riferisce alla riduzione delle imposte anticipate dovuta al riassorbimento delle differenze temporanee deducibili per effetto delle riprese di valore sui titoli del portafoglio HTCS.

1.8.9 Variazioni delle imposte differite (in contropartita del patrimonio netto)

	30.06.2022	31.12.2021
1. Importo iniziale	1.892	3.494
2. Aumenti	687	601
2.1 Imposte differite rilevate nell'esercizio:	687	601
a) relative a precedenti esercizi	-	-
b) dovute al mutamento dei criteri contabili	-	-
c) altre	687	601
2.2 Nuove imposte o incrementi di aliquote fiscali	-	-
2.3 Altri aumenti	-	-
3. Diminuzioni	1.315	2.203
3.1 Imposte differite annullate nell'esercizio:	354	1.180
a) rigiri	354	1.180
b) dovute al mutamento dei criteri contabili	-	-
c) altre	-	-
3.2 Riduzioni di aliquote fiscali	-	-
3.3 Altre diminuzioni	961	1.023
4. Importo finale	1.264	1.892

La voce 3.3 Altre diminuzioni si riferisce alla riduzione delle imposte differite dovuta al riassorbimento delle differenze temporanee imponibili per effetto delle maggiori rettifiche di valore sui titoli del portafoglio HTCS.

1.9 Attività non correnti e gruppi di attività in via di dismissione e passività associate - Voce 120 dell'attivo e voce 70 del passivo

1.9.1 Attività non correnti e gruppi di attività in via di dismissione: composizione per tipologia di attività

	30.06.2022	31.12.2021
A. Attività possedute per la vendita		
A.1 Attività finanziarie	-	-
A.2 Partecipazioni	-	-
A.3 Attività materiali	-	-
<i>di cui:</i>		
- ottenute tramite l'escussione delle garanzie ricevute	-	-
A.4 Attività immateriali	-	106
A.5 Altre attività non correnti	-	2.588
Totale A	-	2.694
<i>di cui:</i>		
- valutate al costo	-	-
- valutate al fair value livello 1	-	-
- valutate al fair value livello 2	-	2.694
- valutate al fair value livello 3	-	-
B. Attività operative cessate		
B.1 Attività finanziarie valutate al fair value con impatto a conto economico:	-	-
- attività finanziarie detenute per la negoziazione	-	-
- attività finanziarie designate al fair value	-	-
- altre attività finanziarie obbligatoriamente valutate al fair value	-	-
B.2 Attività finanziarie valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva	-	-
B.3 Attività finanziarie valutate al costo ammortizzato	-	-
B.4 Partecipazioni	-	-
B.5 Attività materiali	-	-
<i>di cui:</i>		
- ottenute tramite l'escussione delle garanzie ricevute	-	-
B.6 Attività immateriali	-	-
B.7 Altre attività	-	-
Totale B	-	-
<i>di cui:</i>		
- valutate al costo	-	-
- valutate al fair value livello 1	-	-
- valutate al fair value livello 2	-	-
- valutate al fair value livello 3	-	-
C. Passività associate ad attività possedute per la vendita		
C.1 Debiti	-	25
C.2 Titoli	-	-
C.3 Altre passività	-	293
Totale C	-	318
<i>di cui:</i>		
- valutate al costo	-	-
- valutate al fair value livello 1	-	-
- valutate al fair value livello 2	-	318
- valutate al fair value livello 3	-	-
D. Passività associate ad attività operative cessate		
D.1 Passività finanziarie valutate al costo ammortizzato	-	-
D.2 Passività finanziarie di negoziazione	-	-
D.3 Passività finanziarie designate al fair value	-	-
D.4 Fondi	-	-
D.5 Altre passività	-	-
Totale D	-	-
<i>di cui:</i>		
- valutate al costo	-	-
- valutate al fair value livello 1	-	-
- valutate al fair value livello 2	-	-
- valutate al fair value livello 3	-	-

1.9.2 Attività non correnti e gruppi di attività in via di dismissione: altre informazioni

In data 5 marzo 2021, il CdA di Banca Generali ha deliberato la cessione di una quota dell'80,1% del capitale sociale di Nextam Partners Sim S.p.A. ad una nuova compagine sociale guidata dal principale Key manager del Gruppo Nextam.

La cessione si è perfezionata, dopo aver ottenuto la preventiva autorizzazione da parte della Banca d'Italia, in data 20 gennaio 2022 e pertanto da tale data, Banca Generali rimane titolare di una partecipazione di collegamento pari al 19,9% del capitale della Sim.

Sulla base di quanto previsto dall'IFRS 5, al 31.12.2021 a livello consolidato, le attività e le passività della Società erano state riclassificate nelle voci dell'attivo e del passivo patrimoniale relative ai gruppi di attività in corso di dismissione e alle passività associate ai gruppi di attività in corso di dismissione.

1.10 Altre attività - Voce 130

1.10.1 Altre attività: composizione

	30.06.2022	31.12.2021
Partite di natura fiscale	97.339	80.935
Acconti versati all'Erario - ritenute su interessi conti correnti	35	80
Acconti versati all'Erario - imposta di bollo	85.328	56.691
Acconto imposta sostitutiva su capital gain	-	22.368
Altri acconti e somme da recuperare da Erario	663	463
Crediti vs Erario per IVA	88	88
Crediti vs Erario per superbonus	10.868	922
Crediti vs Erario per altre imposte a rimborso	357	323
Migliorie su beni di terzi	6.993	7.985
Crediti di funzionamento non relativi a operazioni finanziarie	348	290
Anticipazioni diverse a fornitori e dipendenti	1.879	2.119
Assegni in lavorazione	9.727	8.634
Assegni di autotraenza da addebitare e altre partite	9.727	8.634
Altre partite in corso di lavorazione	54.308	34.848
Partite da regolare in stanza di compensazione (addebiti)	2.053	2.285
Conti lavorazione procedura titoli e fondi	37.078	24.030
Altre partite in corso di lavorazione	15.177	8.533
Crediti per posizioni a contenzioso non derivanti da operazioni creditizie	109	109
Competenze da addebitare a clientela e banche non ricondotte	29.840	52.864
Altre partite	201.025	187.348
Risconti attivi regime provvigionale integrativo rete di vendita	75.048	73.451
Risconti attivi su incentivazioni ordinarie	87.191	93.031
Altri ratei e risconti attivi non ricondotti	36.680	17.573
Deposito vincolato a garanzia corrispettivi Nextam (escrow account)	1.769	3.000
Altre partite residuali	337	293
Totale	401.568	375.132

I crediti verso l'Erario per ritenute su conti correnti rappresentano lo sbilancio attivo fra acconti versati e corrispondente debito verso l'Erario.

Nell'ambito delle altre attività sono rilevate le attività relative a costi incrementali sostenuti per l'acquisizione o costi sostenuti per l'adempimento di contratti con la clientela, di cui all'IFRS 15 paragrafi 91-104.

I risconti attivi su regime provvigionale integrativo sono costituiti dagli oneri provvigionali incrementali di acquisizione di nuova clientela, riconosciuti ai nuovi consulenti finanziari nell'ambito di programmi di reclutamento e parametrati al raggiungimento di obiettivi specifici di raccolta netta.

I risconti attivi su incentivazioni ordinarie corrisposte alla rete di vendita si qualificano invece come costi incrementali per l'acquisizione e per l'adempimento dei contratti e sono costituiti dalle provvigioni erogate annualmente alla rete di vendita esistente in relazione al raggiungimento di obiettivi di raccolta netta, realizzati indistintamente grazie sia all'acquisizione di nuova clientela che al rafforzamento dei rapporti già in essere con clientela esistente.

I costi sono sistematicamente ammortizzati su di un orizzonte temporale corrispondente al trasferimento al cliente dei beni o servizi ai quali l'attività si riferisce, stimato nella misura di 5 anni.

Di seguito si riporta la variazione intercorsa nel semestre delle principali voci di risconto attivo:

	31.12.2021	AMMORTAMENTO	DI CUI ESERCIZIO PRECEDENTE	INCREMENTI	ALTRE VARIAZIONI	30.06.2022
Regime provvigionale integrativo	73.451	-18.609	-15.309	20.206	-	75.048
Incentivazioni ordinarie	93.031	-19.254	-16.572	13.414	-	87.191
Incentivazione triennale	-	-1.098	-	5.491	-	4.393
Totale incentivi rete	166.482	-38.961	-31.881	39.111	-	166.632
Entry bonus su gestione portafoglio BG solution	7.715	-1.414	-1.288	2.630	-5	8.926
Bonus su fondi JPM	132	-41	-37	32	-	123
Totale altri costi acquisizione	7.847	-1.455	-1.325	2.662	-5	9.049
Totale	174.329	-40.416	-33.206	41.773	-5	175.681

Nell'ambito degli altri risconti attivi non ricondotti sono compresi, per un ammontare di 23.238 migliaia di euro, costi anticipati non di competenza dell'esercizio che si riferiscono, in particolare, a canoni di locazione anticipati, a premi assicurativi e ad altre spese amministrative.

2. Voci del passivo e del patrimonio netto

2.1 Passività finanziarie valutate al costo ammortizzato - Voce 10

2.1.1 Passività finanziarie valutate al costo ammortizzato: composizione merceologica dei debiti verso banche

TIPOLOGIA OPERAZIONI/VALORI	30.06.2022 VALORI DI BILANCIO	31.12.2021 VALORI DI BILANCIO
1. Debiti verso Banche Centrali	687.274	690.725
2. Debiti verso banche	156.467	128.009
2.1 Conti correnti e depositi a vista	82.501	96.022
2.2 Depositi a scadenza	-	-
2.3 Finanziamenti	55.648	12.422
2.3.1 Pronti contro termine passivi	47.296	11.752
2.3.2 Altri	8.352	670
2.4 Debiti per impegni di riacquisto di propri strumenti patrimoniali	-	-
2.5 Debiti per leasing	-	-
2.6 Altri debiti	18.318	19.565
Totale	843.741	818.734

La voce Altri debiti è quasi interamente costituita da depositi effettuati da EFG Bank S.A. a garanzia di alcune esposizioni deteriorate derivanti dall'acquisizione di Banca del Gottardo Italia (collateral deposits).

2.1.2 Passività finanziarie valutate al costo ammortizzato: composizione merceologica dei debiti verso clientela

TIPOLOGIA OPERAZIONI/VALORI	30.06.2022 VALORI DI BILANCIO	31.12.2021 VALORI DI BILANCIO
1. Conti correnti e depositi a vista	13.902.270	13.231.340
2. Depositi a scadenza	-	-
3. Finanziamenti	569.928	7.441
3.1 Pronti contro termine passivi	383.622	-
3.2 Altri	186.306	7.441
4. Debiti per impegni di riacquisto di propri strumenti patrimoniali	-	-
5. Debiti per leasing	155.153	156.363
6. Altri debiti	141.254	198.476
Totale	14.768.605	13.593.620

La voce 5. Debiti per leasing raccoglie la passività relativa ai canoni per leasing determinata sulla base di quanto disposto dal principio IFRS 16 - Leasing in vigore dal 01.01.2019.

La voce 6. Altri debiti si riferisce, per 3.844 migliaia di euro, allo stock di assegni di autotraenza emessi dalla Capogruppo Banca Generali in relazione all'attività di liquidazione dei sinistri delle compagnie assicurative del Gruppo Generali e, per il residuo, ad altre somme a disposizione della clientela e a debiti commerciali verso la rete di vendita.

2.2 Passività finanziarie di negoziazione - Voce 20

2.2.1 Passività finanziarie di negoziazione: composizione merceologica

TIPOLOGIA OPERAZIONI/VALORI	30.06.2022					31.12.2021				
	FV					FV				
	VN	L1	L2	L3	FV (*)	VN	L1	L2	L3	FV (*)
A. Passività per cassa										
1. Debiti verso banche	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
2. Debiti verso clientela	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
3. Titoli di debito	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
3.1 Obbligazioni:	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
3.1.1 strutturate	-	-	-	-	X	-	-	-	-	X
3.1.2 altre obbligazioni	-	-	-	-	X	-	-	-	-	X
3.2 Altri titoli:	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
3.2.1 strutturati	-	-	-	-	X	-	-	-	-	X
3.2.2 altri	-	-	-	-	X	-	-	-	-	X
Totale A	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
B. Strumenti derivati										
1. Derivati finanziari	-	-	244	-	-	-	-	4.551	-	-
1.1 Di negoziazione	X	-	244	-	X	X	-	4.551	-	X
1.2 Connessi con la fair value option	X	-	-	-	X	X	-	-	-	X
1.3 Altri	X	-	-	-	X	X	-	-	-	X
2. Derivati creditizi	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
2.1 Di negoziazione	X	-	-	-	X	X	-	-	-	X
2.2 Connessi con la fair value option	X	-	-	-	X	X	-	-	-	X
2.3 Altri	X	-	-	-	X	X	-	-	-	X
Totale B	X	-	244	-	X	X	-	4.551	-	X
Totale (A + B)	X	-	244	-	X	X	-	4.551	-	X

(*) FV calcolato escludendo le variazioni di valore dovute al cambiamento del merito creditizio dell'emittente rispetto alla data di emissione.

Le passività finanziarie di negoziazione sono costituite, per 244 migliaia di euro, da operazioni di negoziazione pareggiate relative ad outright valutari effettuati in contropartita alla clientela e trovano integralmente contropartita nella voce 20 dell'attivo.

2.3 Derivati di copertura - Voce 40

2.3.1 Derivati di copertura: composizione per tipologia di copertura e per livelli gerarchici

	30.06.2022				31.12.2021			
	FAIR VALUE			VALORE NOZIONALE	FAIR VALUE			VALORE NOZIONALE
	L1	L2	L3		L1	L2	L3	
A. Derivati finanziari	-	158.255	-	1.660.000	-	167.320	-	1.716.000
1) Fair value	-	158.255	-	1.660.000	-	167.320	-	1.716.000
2) Flussi finanziari	-	-	-	-	-	-	-	-
3) Investimenti esteri	-	-	-	-	-	-	-	-
B. Derivati creditizi	-	-	-	-	-	-	-	-
1) Fair value	-	-	-	-	-	-	-	-
2) Flussi finanziari	-	-	-	-	-	-	-	-
Totale	-	158.255	-	1.660.000	-	167.320	-	1.716.000

2.3.2 Derivati di copertura: composizione per portafogli coperti e per tipologie di copertura

OPERAZIONI/TIPO DI COPERTURA	FAIR VALUE						FLUSSI FINANZIARI			
	SPECIFICA						GENERICA	SPECIFICA	GENERICA	INVE- STIMENTI ESTERI
	TITOLI DI DEBITO E TASSI DI INTERESSE	TITOLI DI CAPITALE E INDICI AZIONARI	VALUTE E ORO	CREDITO	MERCI	ALTRI				
1. Attività finanziarie valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva	9.988	-	-	-	X	X	X	-	X	X
2. Attività finanziarie valutate al costo ammortizzato	148.267	X	-	-	X	X	X	-	X	X
3. Portafoglio	X	X	X	X	X	X	-	X	-	X
4. Altre operazioni	-	-	-	-	-	-	X	-	X	-
Totale attività	158.255	-	-	-	-	-	-	-	-	-
1. Passività finanziarie	-	X	-	-	-	-	X	-	X	X
2. Portafoglio	X	X	X	X	X	X	-	X	-	X
Totale passività	-	X	-	-	-	-	-	-	-	X
1. Transazioni attese	X	X	X	X	X	X	X	-	X	X
2. Portafoglio di attività e passività finanziarie	X	X	X	X	X	X	-	X	-	-

2.4 Passività fiscali - Voce 60

2.4.1 Composizione delle passività fiscali - Voce 60

Per l'analisi si veda il paragrafo 1.8 dell'attivo.

2.5 Altre passività - Voce 80

2.5.1 Altre passività: composizione

	30.06.2022	31.12.2021
Debiti commerciali	22.913	26.739
Debiti verso fornitori	22.202	26.002
Debiti per pagamenti da effettuare in nome di terzi	711	737
Debiti verso personale ed enti previdenziali	21.189	27.875
Debiti vs personale per ferie maturate, ecc.	4.400	3.699
Debiti vs personale per premi di produttività da erogare	8.937	16.314
Contributi dipendenti da versare a Enti previdenziali	3.210	3.047
Contributi consulenti da versare a Enasarco	4.642	4.815
Debiti verso Erario	366.427	30.397
Ritenute da versare all'Erario per lavoro dipendente e autonomo	5.736	6.745
Ritenute da versare all'Erario per clientela	10.659	5.534
Deleghe da riversare servizio riscossione	345.709	16.528
IVA da versare	4.072	1.493
Debiti tributari - altri (bollo e imposta sostitutiva finanziamenti medio/lungo)	251	97
Partite in corso di lavorazione	122.032	66.487
Bonifici assegni e altre partite da regolare	8.655	986
Partite da regolare in stanza (accrediti)	49.238	21.306
Passività riclassifica portafoglio SBF	12.639	6.956
Altre partite in corso di lavorazione	51.500	37.239
Partite diverse	105.550	90.539
Ratei e risconti passivi non riconducibili	4.537	985
Somme a disposizione della clientela	249	206
Partite diverse	1.241	1.519
Competenze da accreditare	431	2.454
Debiti corrispettivo differito (earn out) acquisizione gruppo Nextam	711	4.501
Debito verso Azionisti per dividendi	98.381	80.874
Totale	638.111	242.037

Ai sensi dei paragrafi 116 a) e 116 b) del Principio contabile IFRS 15, si segnala che la voce risconti passivi include passività derivanti da contratti rientranti nel perimetro di applicazione di tale principio relative a front fee triennali percepite in relazione all'attività di collocamento di determinate classi di OICR esteri.

Saldo di apertura al 01.01.2022	233
Variazioni in aumento	46
Decrementi per riversamento a conto economico	-64
<i>di cui:</i>	
- <i>relativi ad esercizi precedenti</i>	-37
Saldo di chiusura al 30.06.2022	215

2.6 Trattamento di fine rapporto del personale - Voce 90

2.6.1 Trattamento di fine rapporto del personale: variazioni annue

	30.06.2022	31.12.2021
A. Esistenze iniziali	4.335	4.936
Variazione del saldo di apertura	-	-
B. Aumenti	12	13
B.1 Accantonamento dell'esercizio	12	13
B.2 Altre variazioni	-	-
C. Diminuzioni	291	614
C.1 Liquidazioni effettuate	230	384
C.2 Altre variazioni	61	230
D. Rimanenze finali	4.056	4.335

2.6.2 Altre informazioni

Il Trattamento di fine rapporto del personale è inquadrabile fra i piani a benefici definiti non finanziari successivi alla cessazione del rapporto di lavoro così come previsto dallo IAS 19.

Il fondo è stato valutato sulla base del valore attuariale secondo la metodologia indicata nella Nota integrativa Parte A.2 del Bilancio consolidato al 31.12.2021.

Di seguito vengono indicate le principali ipotesi attuariali adottate e il dettaglio della composizione dell'accantonamento dell'esercizio e degli utili/perdite attuariali:

	30.06.2022	31.12.2021
Tasso di attualizzazione (*)	2,25%	0,49%
Tasso annuo di inflazione	2,00%	1,00%
Tasso degli incrementi retributivi	2,00%	1,80%
Duration media (anni)	8	9

(*) Tasso applicato a Banca Generali.

	30.06.2022	31.12.2021
1. Accantonamento:	12	13
Current service cost	-	6
Interest cost	12	7
2. Utili e perdite attuariali:	-50	-168
- <i>da ipotesi finanziarie</i>	-619	-159
- <i>da ipotesi demografico attuariali</i>	569	-9
Totale accantonamenti dell'esercizio	-38	-155
Valore attuariale	4.056	4.335
Valore ex art. 2120 Codice Civile	4.056	4.056

2.7 Fondi per rischi e oneri - Voce 100

2.7.1 Fondi per rischi e oneri: composizione

VOCI/VALORI	30.06.2022	31.12.2021
1. Fondi per rischio di credito relativo a impegni e garanzie finanziarie rilasciate	58	43
2. Fondi su altri impegni e altre garanzie rilasciate	-	-
3. Fondi di quiescenza aziendali	1.210	2.974
4. Altri fondi rischi e oneri:	228.898	223.491
4.1 Controversie legali e fiscali	15.816	24.123
4.2 Oneri per il personale	18.017	18.118
4.3 Altri	195.065	181.250
Totale	230.166	226.508

2.7.2 Fondi per rischi e oneri: variazioni annue

	FONDI PER RISCHIO DI CREDITO RELATIVO A IMPEGNI E GARANZIE FINANZIARIE RILASCIATE	FONDI DI QUIESCENZA	ALTRI FONDI PER RISCHI E ONERI	TOTALE
A. Esistenze iniziali	43	2.974	223.491	226.508
B. Aumenti	15	651	28.112	28.778
B.1 Accantonamento dell'esercizio	-	235	28.112	28.347
B.4 Altre variazioni	15	416	-	431
C. Diminuzioni	-	2.415	22.705	25.120
C.1 Utilizzo dell'esercizio	-	-	19.452	19.452
C.3 Altre variazioni	-	2.415	3.253	5.668
D. Rimanenze finali	58	1.210	228.898	230.166

2.7.3 Fondi per rischi ed oneri - dettaglio della movimentazione

	31.12.2021	UTILIZZI	ECCEDENZE	ALTRE VARIAZIONI	ACCANTONAMENTI	30.06.2022
Fondo spese per il personale	18.118	-2.273	-1.010	-140	3.321	18.016
Fondo piano di ristrutturazione	2.462	-	-	-	-	2.462
Fondi rischi e oneri per il personale - altri	15.656	-2.273	-1.010	-140	3.321	15.554
Fondi rischi per controversie legali	16.067	-1.688	-118	-	1.555	15.816
Fondo rischi contenzioso fatti appropriativi rete di vendita	9.968	-773	-58	-	375	9.512
Fondo rischi contenzioso con rete di vendita	961	-40	-27	-	35	929
Fondo rischi altri contenziosi	5.138	-875	-33	-	1.145	5.375
Fondi oneri fine rapporto consulenti finanziari	147.070	-2.841	-5.467	4.393	1.811	144.966
Fondo oneri per indennità fine rapporto rete di vendita	83.104	-1.357	-1.978	-	277	80.046
Fondo oneri indennità valorizzazione portafoglio	7.845	-69	-668	-	196	7.304
Fondo oneri indennità valorizzazione manageriale	12.020	-1.321	-161	-	240	10.778
Fondo rischi "Bonus previdenziale"	10.292	-94	-926	-	-	9.272
Fondo rischi "Programma Quadro di Fidelizzazione"	33.809	-	-1.734	-	-	32.075
Fondo rischi incentivazione triennale	-	-	-	4.393	1.098	5.491
Fondi per incentivazioni rete	31.270	-11.129	-911	-	9.945	29.175
Fondo rischi per piani di sviluppo rete	23.301	-7.086	-907	-	7.938	23.246
Fondo rischi bonus differito	59	-	-4	-	-	55
Fondo rischi incentivazioni manager con gate di accesso	1.092	-267	-	-	-	825
Fondo rischi per incentivi di vendita	2.197	-42	-	-	-	2.155
Fondo oneri provvigioni - viaggi incentive	3.700	-2.853	-	-	2.000	2.847
Fondo rischi per piani provvigionali	921	-881	-	-	7	47
Fondi rischi per contenzioso fiscale e contributivo-previdenziale	8.056	-332	-	-	24	7.748
Altri fondi per rischi e oneri	2.910	-1.189	-	-	11.456	13.177
Totale	223.491	-19.452	-7.506	4.253	28.112	228.898

2.7.4 Fondi per rischio di credito relativo a impegni e garanzie finanziarie rilasciate

	PRIMO STADIO	SECONDO STADIO	TERZO STADIO	TOTALE
1. Impegni a erogare fondi	-	-	-	-
2. Garanzie finanziarie rilasciate	32	26	-	58
Totale	32	26	-	58

2.7.5 Fondi per rischi e oneri - altri fondi

2.7.5.1 Fondi oneri per il personale

I fondi relativi al personale sono alimentati da:

- > la quota della retribuzione variabile dei manager del Gruppo bancario differita fino a due anni e condizionata al mantenimento di predeterminati livelli quantitativi di solidità patrimoniale e liquidità (gate di accesso), determinata in conformità alla Politica di remunerazione del Gruppo bancario;
- > gli stanziamenti a fronte dei piani di inserimento di nuovi Relationship Manager (RM) dipendenti, valutati sulla base delle specifiche pattuizioni contrattuali e della probabilità di raggiungimento degli obiettivi di raccolta concordati;
- > gli stanziamenti per benefici successivi alla cessazione del rapporto di lavoro legati all'assistenza sanitaria del personale dirigente del Gruppo, valutati con metodologia attuariale ai sensi dello IAS 19;
- > lo stanziamento relativo al premio di risultato, nel caso in cui alla data di chiusura del bilancio il Contratto Integrativo Aziendale (CIA) risulti scaduto e non ancora rinnovato.

Gli accantonamenti ai summenzionati fondi trovano contropartita nella voce spese per il personale.

I fondi per rischi e oneri relativi al personale accolgono altresì, per importi contenuti, ulteriori stanziamenti non rientranti nell'ambito di applicazione dello IAS 19 ma dello IAS 37 e che pertanto trovano contropartita fra gli accantonamenti netti ai fondi per rischi e oneri.

2.7.5.2 Fondo ristrutturazione - Piano di esodi incentivati

Il piano di esodi volontari coperto dallo specifico fondo ristrutturazioni aziendali è stato avviato a fine 2015 al fine di favorire un avvicendamento di risorse mediante l'uscita incentivata e su base volontaria di categorie di dipendenti più prossimi all'età pensionabile e la copertura delle posizioni rese così vacanti con profili professionali e/o manageriali maggiormente in linea con le specifiche competenze ora necessarie in termini di business.

Il programma di esodi volontari è stato prorogato dal CdA del 17 dicembre 2021 con un accantonamento di 2,3 milioni di euro. A fine semestre residua per 2.462 migliaia di euro.

2.7.5.3 Fondi per controversie legali

Tale tipologia di fondi rischi include gli accantonamenti effettuati a fronte di controversie relative a fatti appropriativi della rete di vendita, al netto delle coperture assicurative, nonché quelli relativi alle controversie in essere con la rete di vendita e con i dipendenti e alle altre vertenze giudiziarie ed extragiudiziarie in corso con la clientela e altri soggetti.

2.7.5.4 Fondi per indennità contrattuali a favore della rete di vendita

Includono gli stanziamenti per l'indennità di fine rapporto riconosciuta alla rete di vendita, l'indennità di valorizzazione portafoglio, il bonus previdenziale, il fondo stanziato in relazione al Programma Quadro di Fidelizzazione, deliberato dall'Assemblea dei Soci del 20.04.2017 e, infine, il fondo per l'indennità di valorizzazione manageriale.

Il fondo a copertura dell'onere per **indennità di fine rapporto** dei consulenti finanziari con contratto di agenzia (IFR) è valutato in base alle disposizioni di legge (articolo 1751 Codice Civile) e agli specifici criteri di erogazione definiti da Banca Generali, più dettagliatamente esaminati nella Parte A.2. della Nota integrativa del Bilancio consolidato al 31.12.2021.

La valutazione dell'onere connesso alle obbligazioni in essere a fine periodo nei confronti dei consulenti finanziari in attività viene effettuata con metodologia statistico attuariale, avvalendosi del supporto di professionisti indipendenti.

Di seguito vengono indicate le principali ipotesi attuariali adottate:

IFR - INDENNITÀ DI FINE RAPPORTO	30.06.2022	31.12.2021
Tasso di attualizzazione	2,1%	1,0%
Tasso di turnover (professional)	1,46%	1,46%
Duration media (anni)	13 anni	13 anni
DBO IAS 37/Fondo indennità alla data di valutazione	61,98%	67,01%

Il rapporto fra *Deferred benefit obligation* (DBO) e valore nominale dell'obbligazione maturata nei confronti dei consulenti finanziari viene presentato utilizzando il valore del fondo già decurtato delle riduzioni forfettarie connesse all'anzianità di servizio.

Il decremento del fondo per indennità di fine rapporto maturata dai consulenti finanziari nel semestre è dovuto all'effetto combinato dell'aumento dei tassi di sconto utilizzati per la valutazione dei fondi attuariali¹ e della rilevante crescita delle basi provvigionali.

Per i consulenti finanziari già cessati si procede invece ad una valutazione specifica.

L'indennità già maturata dai Consulenti finanziari ex Credit Suisse, per un ammontare di 2,5 milioni di euro, segue, invece, gli specifici criteri di erogazione previsti dalla precedente casa mandante ed è stata rilevata fra i fondi rischi. Per tali consulenti l'indennità maturata presso Banca Generali sarà dovuta solo per la quota eventualmente eccedente l'indennità maturata presso Credit Suisse.

L'**indennità di valorizzazione portafoglio** è invece un istituto contrattuale, più dettagliatamente esaminato nella Parte A.2. della Nota integrativa del Bilancio consolidato al 31.12.2021, che prevede il riconoscimento ai consulenti finanziari con almeno cinque anni di anzianità, che cessino definitivamente l'attività, in caso di riassegnazione del portafoglio in precedenza gestito, di un'indennità commisurata alla redditività dello stesso.

L'indennità dovuta al consulente cessato è interamente a carico del consulente subentrante individuato dalla società, fatta salva solo una residua garanzia della Banca, pari al 25% dell'indennità, nei casi di cessazione per decesso o invalidità permanente.

Anche in questo caso, la valutazione dell'onere viene effettuata con metodologia statistico attuariale, avvalendosi del supporto di professionisti indipendenti, con riferimento alla quota di rischio residuo sostenuto dalla Banca, ovvero il 25% dell'indennità dovuta nel caso morte o invalidità permanente.

¹ Il tasso di attualizzazione applicato ai fondi attuariali viene determinato sulla base della media annuale dei tassi Eurirs riferiti alla vita media della popolazione incrementati dello spread fra BTP decennale ed Eurirs decennale. L'incremento del tasso utilizzato ha recepito quindi la crescita dei tassi di interesse e degli spread sui titoli di stato, nel periodo giugno 2021 – giugno 2022 (2,051%) rispetto alla precedente rilevazione riferita al periodo marzo 2021-dicembre 2021 (1,0266%). Il tasso rappresentato è il tasso corrispondente alla duration media della passività di riferimento, pari a 13 anni.

² Nel primo semestre 2021, sulla base delle rilevazioni delle età medie al pensionamento su di un orizzonte temporale quinquennale, l'età stimata per i consulenti è stata portata a circa 70 anni, con un incremento di 2 anni rispetto alla stima basata sui parametri di legge.

Il “**bonus previdenziale**” è una componente dei piani indennitari della rete di vendita che prevedeva, invece, l'accantonamento anno per anno di una somma commisurata al raggiungimento di specifici obiettivi di vendita, che verrà erogata solo al momento della cessazione definitiva per pensionamento o invalidità permanente. Anche in questo caso la valutazione avviene con metodologia attuariale. Tale incentivazione non è stata più rinnovata a partire dall'esercizio 2016, fatti salvi i diritti acquisiti dai beneficiari negli esercizi precedenti.

Nell'ambito dei fondi per indennità contrattuali, il Cda del 21 marzo 2017 ha approvato in via definitiva un **Programma Quadro di Fidelizzazione della rete di vendita** finalizzato a rafforzare la difesa della Rete e della clientela acquisita nel tempo e la creazione di valore per il Gruppo attraverso lo stimolo di una raccolta di qualità e stabile nel tempo.

Il Programma Quadro di Fidelizzazione prevedeva inizialmente 8 piani singoli, a scadenza fissa al 31.12.2026 e durata decrescente, attivabili anno per anno, previa autorizzazione degli Organi Sociali del Gruppo Banca Generali e nel rispetto delle politiche di remunerazione.

Nel 2022 la Banca ha deciso di sospendere il Programma quadro di fidelizzazione della rete dei consulenti finanziari, per il quale, pertanto, non è stato attivato il 6° ciclo 2022-2026.

I singoli piani del Programma Quadro di Fidelizzazione Rete, già avviati, avranno tutti la medesima scadenza al 31.12.2026 con durata decrescente; per ognuno di essi potrà essere prevista l'erogazione del premio in parte cash e in parte in azioni di Banca Generali (max 50%), dopo averne valutato gli effetti a livello di ratios patrimoniali e di capitale flottante. Le azioni di Banca Generali relative ai singoli piani verranno acquistate sul mercato a seguito dell'autorizzazione, anno per anno, da parte degli Organi sociali (Cda ed Assemblea degli Azionisti) e del Regolatore.

Nell'ambito dei fondi rischi per indennità contrattuali, si segnala, inoltre, l'onere connesso all'istituto dell'indennità di valorizzazione manageriale, approvata dal CdA di giugno 2018, e finalizzata ad assicurare un equo trattamento a tutte le figure manageriali di rete in caso di cessazione dall'incarico accessorio.

2.7.5.5 *Fondi per incentivazioni della rete di vendita*

Tale aggregato include:

- > la stima degli oneri maturati a fronte di alcune tipologie di piani di reclutamento finalizzati all'espansione nel medio termine dei portafogli gestiti; tali piani prevedono l'erogazione di incentivazioni di varia natura (bonus ingresso, bonus differito, bonus masse, ecc.) in relazione al raggiungimento di obiettivi di raccolta netta e alla permanenza in rete su di un orizzonte annuale o pluriennale (fino a 5 o 7 anni);
- > la quota delle incentivazioni annuali dei manager di rete differita fino a due anni e condizionata al mantenimento di predefiniti livelli quantitativi di solidità patrimoniale e liquidità (gate di accesso), determinata in conformità alla politica di remunerazione del Gruppo bancario;
- > gli stanziamenti per i programmi di incentive commisurati alla performance di periodo della rete, quali il viaggio BG Premier Club e gli ulteriori piani provvigionali particolari (integrazioni al minimo, stabilizzatori, raggiungimento obiettivi, ecc.) che prevedono l'erogazione di somme, o il consolidamento di anticipazioni erogate, al verificarsi di determinate condizioni future quali la permanenza in rete o il raggiungimento di obiettivi di vendita.

2.7.5.6 *Contenzioso fiscale*

Facendo rinvio a quanto indicato nella Relazione Annuale Integrata 2021, si riepilogano di seguito gli sviluppi della controversia fiscale in materia di imposte sui redditi nel corso del primo semestre 2022.

La verifica tributaria avviata, nel marzo 2020, dal Nucleo di Polizia economico finanziaria di Trieste della Guardia di Finanza, si è definitivamente conclusa il 15 marzo 2022, con la notifica di un PVC avente ad oggetto i periodi d'imposta 2017-2019 e contenente contestazioni incentrate sulla metodologia di determinazione dei prezzi di trasferimento applicata dalla Banca ai rapporti con la management company lussemburghese del Gruppo bancario BGFML S.A., di natura sostanzialmente analoga a quelle del precedente PVC relativo ai periodi d'imposta 2015-2016, notificato in data 9 dicembre 2021. Tali contestazioni, di natura analoga agli avvisi d'accertamento emessi dalla DRE FVG in data 24 marzo 2022 relativamente all'annualità 2014 (si veda paragrafo successivo per ulteriori dettagli), non hanno, allo stato attuale, ancora portato all'emissione di avvisi d'accertamento.

Sono invece proseguite le interlocuzioni con la Direzione Regionale per il Friuli-Venezia Giulia dell'Agenzia delle Entrate (DRE FVG) avviate a seguito dell'invito al contraddittorio, notificato in data 24 novembre 2021 e propedeutico all'attivazione della procedura di accertamento con adesione per il periodo d'imposta 2014.

In tale provvedimento la DRE FVG aveva rideterminato le proprie pretese in relazione al periodo d'imposta 2014, contestando alla Banca maggiori imponibili per circa 90,4 milioni di euro di cui 86,8 milioni di euro afferenti a contestazioni in materia di transfer pricing, ripresi dal summenzionato PVC della Guardia di Finanza, e 3,6 milioni di euro derivanti in massima parte da un precedente PVC del 2017.

In data 24 marzo 2022, la DRE FVG ha tuttavia proceduto a notificare, in relazione a tale annualità, due avvisi di accertamento esecutivo, con riferimento all'IRES e all'IRAP, contenenti pretese erariali per un importo complessivo di circa 36 milioni (comprensivo di interessi per 7,8 milioni) cui si aggiungono circa 21 milioni di sanzioni calcolate nella misura massima.

In data 23 maggio 2022, pertanto, la Banca ha proceduto a depositare presso la CTP di Trieste i ricorsi avverso i due avvisi di accertamento ricevuti, la cui trattazione inizierà nel mese di ottobre.

Nell'ambito della procedura di ricorso è previsto a titolo di anticipo il versamento di 1/3 degli importi dovuti a titolo di imposte ed interessi.

Banca Generali, supportata dal parere di un qualificato studio legale, continua a ritenere sostanzialmente infondate le pretese

dell'Amministrazione finanziaria e ritiene che tale posizione verrà riconosciuta nell'ambito del giudizio tributario. Si evidenzia, in ogni caso, che, nelle more dell'instaurazione dello stesso, proseguono le interlocuzioni con la DRE FVG al fine di addivenire a un possibile accordo.

2.7.5.7 Altri fondi per rischi e oneri

I fondi per altri rischi e oneri, infine, comprendono appostamenti a copertura di rischi operativi.

2.8 Patrimonio dell'impresa - Voci 120, 130, 140, 150, 160, 170 e 180

2.8.1 "Capitale" e "Azioni proprie": composizione

	VALORE UNITARIO	NUMERO	VALORE NOMINALE (EURO)	VALORE BILANCIO (MIGLIAIA DI EURO)
Capitale sociale				
- azioni ordinarie	1,00	116.851.637	116.851.637	116.852
Azioni proprie				
- azioni ordinarie	1,00	-1.915.360	-1.915.360	-55.941
		114.936.277	114.936.277	60.911

2.8.2 Capitale - Numero azioni della Capogruppo: variazioni annue

VOCI/TIPOLOGIE	ORDINARIE	ALTRE
A. Azioni esistenti all'inizio dell'esercizio	116.851.637	-
- interamente liberate	116.851.637	-
- non interamente liberate	-	-
A.1 Azioni proprie (-)	-2.219.469	-
A.2 Azioni in circolazione: esistenze iniziali	114.632.168	-
B. Aumenti	304.109	-
B.1 Nuove emissioni		
- a pagamento:	-	-
- operazioni di aggregazioni di imprese	-	-
- conversione di obbligazioni	-	-
- esercizio di warrant	-	-
- altre	-	-
- a titolo gratuito:	-	-
- a favore dei dipendenti	-	-
- a favore degli amministratori	-	-
- altre	-	-
B.2 Vendita di azioni proprie	304.109	-
B.3 Altre variazioni	-	-
C. Diminuzioni	-	-
C.1 Annullamento	-	-
C.2 Acquisto di azioni proprie	-	-
C.3 Operazioni di cessione di imprese	-	-
C.4 Altre variazioni	-	-
D. Azioni in circolazione: rimanenze finali	114.936.277	-
D.1 Azioni proprie (+)	1.915.360	-
D.2 Azioni esistenti alla fine dell'esercizio	116.851.637	-
- interamente liberate	116.851.637	-
- non interamente liberate	-	-

Alla data di riferimento il capitale sociale della Banca è costituito da 116.851.637 azioni ordinarie del valore unitario di un euro con godimento regolare e risulta interamente versato.

PARTE C - INFORMAZIONI SUL CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO

1. Interessi - Voci 10 e 20

1.1 Interessi attivi e proventi assimilati: composizione

VOCI/FORME TECNICHE	TITOLI DI DEBITO	FINANZIAMENTI	ALTRE OPERAZIONI	30.06.2022	30.06.2021
1. Attività finanziarie valutate al fair value con impatto a conto economico:	65	-	-	65	51
1.1 Attività finanziarie detenute per la negoziazione	2	-	-	2	4
1.2 Attività finanziarie designate al fair value	-	-	-	-	-
1.3 Altre attività finanziarie obbligatoriamente valutate al fair value	63	-	-	63	47
2. Attività finanziarie valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva	9.063	-	X	9.063	-337
3. Attività finanziarie valutate al costo ammortizzato:	53.081	12.749	-	65.830	44.417
3.1 Crediti verso banche	3.036	48	X	3.084	2.390
3.2 Crediti verso clientela	50.045	12.701	X	62.746	42.027
4. Derivati di copertura	X	X	-25.075	-25.075	-2.287
5. Altre attività	X	X	64	64	-
6. Passività finanziarie	X	X	X	5.956	5.764
Totale	62.209	12.749	-	55.903	47.608
<i>di cui:</i>					
- <i>interessi attivi su attività finanziarie impaired</i>	-	218	-	218	218

Gli interessi su Passività finanziarie includono convenzionalmente gli interessi passivi negativi maturati su operazioni di raccolta come dettagliati nella tabella che segue:

1.2 Interessi attivi e proventi assimilati: altre informazioni

	30.06.2022	30.06.2021
Depositi e c/c passivi banche	10	8
Finanziamento TLTRO BCE	3.451	3.058
Pronti contro termine passivi con banche	115	115
Pronti contro termine passivi con clientela	438	118
Depositi e c/c passivi clientela	1.675	2.464
Altre passività finanziarie	267	1
Totale interessi attivi su passività finanziarie	5.956	5.764

1.3 Interessi passivi e oneri assimilati: composizione

VOCI/FORME TECNICHE	DEBITI	TITOLI ALTRE OPERAZIONI		30.06.2022	30.06.2021
1. Passività finanziarie valutate al costo ammortizzato:	2.165	-	-	2.165	2.396
1.1 Debiti verso banche centrali	-	X	X	-	-
1.2 Debiti verso banche	414	X	X	414	422
1.3 Debiti verso clientela	1.751	X	X	1.751	1.974
1.4 Titoli in circolazione	X	-	X	-	-
2. Passività finanziarie di negoziazione	-	-	-	-	-
3. Passività finanziarie designate al fair value	-	-	-	-	-
4. Altre passività e fondi	X	X	-	-	-
5. Derivati di copertura	X	X	-	-	-
6. Attività finanziarie	X	X	X	1.894	1.328
Totale	2.165	-	-	4.059	3.724
<i>di cui:</i>					
- <i>interessi passivi relativi ai debiti per leasing</i>	<i>1.592</i>	X	X	<i>1.592</i>	<i>1.605</i>

La voce 1.3 Passività finanziarie valutate al costo ammortizzato - debiti verso clientela include, per 1,6 milioni di euro, gli interessi maturati sui debiti per canoni di leasing determinati secondo le disposizioni del principio contabile IFRS 16.

Gli interessi su Attività finanziarie includono convenzionalmente gli interessi attivi negativi maturati su operazioni di impiego come dettagliati nella tabella che segue:

1.4 Interessi passivi e oneri assimilati: altre informazioni

	30.06.2022	30.06.2021
Depositi attivi presso BCE	732	942
Depositi attivi presso banche	160	332
Pronti contro termine di impiego con banche	429	11
Pronti contro termine di impiego con clientela	-	16
Depositi attivi verso clientela	24	5
Derivati	549	22
Totale	1.894	1.328

1.5 Differenziali relativi alle operazioni di copertura

VOCI	30.06.2022	30.06.2021
A. Differenziali positivi relativi a operazioni di copertura	28.440	12.737
B. Differenziali negativi relativi a operazioni di copertura	53.515	15.024
C. Saldo (A - B)	-25.075	-2.287

I differenziali relativi alle operazioni di copertura si riferiscono ad Interest rate swap (IRS) e inflation IRS stipulati in relazione ad operazioni di Fair Value Hedge su titoli di debito a tasso fisso o inflation linked.

2. Commissioni - Voci 40 e 50

2.1 Commissioni attive - Composizione

TIPOLOGIA SERVIZI/VALORI	30.06.2022	30.06.2021
a) Strumenti finanziari	146.646	143.024
1. Collocamento titoli	81.596	80.552
1.1 Con assunzione a fermo e/o sulla base di un impegno irrevocabile	994	1.008
1.2 Senza impegno irrevocabile	80.602	79.544
2. Attività di ricezione e trasmissione di ordini e esecuzione di ordini per conto dei clienti	18.361	19.512
2.1 Ricezione e trasmissione di ordini di uno o più strumenti finanziari	4.335	6.349
2.2 Esecuzione di ordini per conto dei clienti	14.026	13.163
3. Altre commissioni connesse con attività legate a strumenti finanziari	46.689	42.960
di cui:		
- negoziazione per conto proprio	-	-
- gestione di portafogli individuali	46.689	42.960
b) Corporate Finance	-	-
1. Consulenza in materia di fusioni e acquisizioni	-	-
2. Servizi di tesoreria	-	-
3. Altre commissioni connesse con servizi di corporate finance	-	-
c) Attività di consulenza in materia di investimenti	22.175	20.777
d) Compensazione e regolamento	-	-
e) Gestione di portafogli collettive	183.374	310.964
f) Custodia e amministrazione	134	149
1. Banca depositaria	-	-
2. Altre commissioni legate all'attività di custodia e amministrazione	134	149
g) Servizi amministrativi centrali per gestioni di portafogli collettive	-	-
h) Attività fiduciaria	-	-
i) Servizi di pagamento	4.924	4.329
1. Conti correnti	2.666	2.337
2. Carte di credito	-	-
3. Carte di debito ed altre carte di pagamento	154	107
4. Bonifici e altri ordini di pagamento	658	634
5. Altre commissioni legate ai servizi di pagamento	1.446	1.251
j) Distribuzione di servizi di terzi	134.628	133.116
1. Gestioni di portafogli collettive	564	490
2. Prodotti assicurativi	132.487	130.700
3. Altri prodotti	1.577	1.926
di cui:		
- gestioni di portafogli individuali	23	13
- servizi BG Saxo	1.208	1.553
k) Finanza strutturata	-	-
l) Attività di servicing per operazioni di cartolarizzazione	-	-
m) Impegni a erogare fondi	-	-
n) Garanzie finanziarie rilasciate	246	213
di cui:		
- derivati su crediti	-	-
o) Operazioni di finanziamento	-	-
di cui:		
- per operazioni di factoring	-	-
p) Negoziazione di valute	-	-
q) Merci	-	-
r) Altre commissioni attive	2.031	1.664
di cui:		
- per attività di gestione di sistemi multilaterali di scambio	-	-
- per attività di gestione di sistemi organizzati di negoziazione	-	-
Totale	494.158	614.236

2.2 Commissioni passive - Composizione

TIPOLOGIA SERVIZI/VALORI	30.06.2022	30.06.2021
a) Strumenti finanziari	4.514	4.686
<i>di cui:</i>		
- negoziazione di strumenti finanziari	4.011	4.160
- collocamento di strumenti finanziari	-	-
- gestione di portafogli individuali:	503	526
- Proprie	503	526
- Delegate a terzi	-	-
b) Compensazione e regolamento	-	-
c) Gestione di portafogli collettive	18.148	16.755
1. Proprie	18.148	16.755
2. Delegate a terzi	-	-
d) Custodia e amministrazione	1.670	1.493
e) Servizi di incasso e pagamento	2.057	1.861
<i>di cui:</i>		
- carte di credito, carte di debito e altre carte di pagamento	690	601
f) Attività di servicing per operazioni di cartolarizzazione	-	-
g) Impegni a ricevere fondi	-	-
h) Garanzie finanziarie ricevute	-	-
<i>di cui:</i>		
- derivati su crediti	-	-
i) Offerta fuori sede di strumenti finanziari, prodotti e servizi	210.038	203.779
j) Negoziazione di valute	-	-
k) Altre commissioni passive	1.750	1.727
Totale	238.177	230.301

3. Dividendi e proventi simili - Voce 70

3.1 Dividendi e proventi simili: composizione

VOCI/PROVENTI	30.06.2022		30.06.2021	
	DIVIDENDI	PROVENTI SIMILI	DIVIDENDI	PROVENTI SIMILI
A. Altre attività finanziarie obbligatoriamente valutate al fair value	66	-	63	93
B. Attività finanziarie valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva	1.060	-	900	-
Totale	1.126	-	963	93

4. Risultato netto dell'attività di negoziazione - Voce 80

4.1 Risultato netto dell'attività di negoziazione: composizione

OPERAZIONI/COMPONENTI REDDITUALI	PLUSVALENZE	UTILI DA NEGOZIAZIONE	MINUSVALENZE	PERDITE DA NEGOZIAZIONE	RISULTATO NETTO 30.06.2022
1. Attività finanziarie di negoziazione	1	41	26	87	-71
1.1 Titoli di debito	-	12	26	16	-30
1.2 Titoli di capitale	1	22	-	70	-47
1.3 Quote di OICR	-	7	-	1	6
1.4 Finanziamenti	-	-	-	-	-
1.5 Altre	-	-	-	-	-
2. Passività finanziarie di negoziazione	-	-	-	-	-
2.1 Titoli di debito	-	-	-	-	-
2.2 Debiti	-	-	-	-	-
2.3 Altre	-	-	-	-	-
3. Attività e passività finanziarie: differenze di cambio	X	X	X	X	1.444
4. Strumenti derivati	-	-	-	-	-6
4.1 Derivati finanziari:	-	-	-	-	-6
- Su titoli di debito e tassi di interesse	-	-	-	-	-
- <i>interest rate swaps</i>	-	-	-	-	-
- <i>forward su titoli di stato</i>	-	-	-	-	-
- Su titoli di capitale e indici azionari	-	-	-	-	-
- <i>options</i>	-	-	-	-	-
- <i>futures</i>	-	-	-	-	-
- Su valute e oro ⁽¹⁾	X	X	X	X	-6
- Altri	-	-	-	-	-
4.2 Derivati su crediti	-	-	-	-	-
di cui:					
- <i>coperture naturali connesse con la fair value option</i>	X	X	X	X	-
Totale	1	41	26	87	1.367

(1) Include currency options e outright valutari.

5. Risultato netto dell'attività di copertura - Voce 90

5.1 Risultato netto dell'attività di copertura: composizione

COMPONENTI REDDITUALI/VALORI	30.06.2022	30.06.2021
A. Proventi relativi a:		
A.1 Derivati di copertura del fair value	222.551	15.489
A.2 Attività finanziarie coperte (fair value)	24.926	34.703
A.3 Passività finanziarie coperte (fair value)	-	-
A.4 Derivati finanziari di copertura dei flussi finanziari	-	-
A.5 Attività e passività in valuta	-	-
Totale proventi dell'attività di copertura (A)	247.477	50.192
B. Oneri relativi a:		
B.1 Derivati di copertura del fair value	23.277	33.423
B.2 Attività finanziarie coperte (fair value)	212.458	14.376
B.3 Passività finanziarie coperte (fair value)	-	-
B.4 Derivati finanziari di copertura dei flussi finanziari	-	-
B.5 Attività e passività in valuta	-	-
Totale oneri dell'attività di copertura (B)	235.735	47.799
C. Risultato netto dell'attività di copertura (A - B)	11.742	2.393
<i>di cui:</i>		
- risultato delle coperture su posizioni nette	-	-

6. Utili (Perdite) da cessione/riacquisto - Voce 100

6.1 Utili (Perdite) da cessione/riacquisto: composizione

VOCI/COMPONENTI REDDITUALI	30.06.2022			30.06.2021		
	UTILI	PERDITE	RISULTATO NETTO	UTILI	PERDITE	RISULTATO NETTO
A. Attività finanziarie						
1. Attività finanziarie valutate al costo ammortizzato	14.068	3.700	10.368	5.762	744	5.018
1.1 Crediti verso banche	38	16	22	-	-	-
1.2 Crediti verso clientela	14.030	3.684	10.346	5.762	744	5.018
2. Attività finanziarie valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva	1.566	9.470	-7.904	1.258	1.079	179
2.1 Titoli di debito	1.566	9.470	-7.904	1.258	1.079	179
2.2 Finanziamenti	-	-	-	-	-	-
Totale attività	15.634	13.170	2.464	7.020	1.823	5.197
B. Passività finanziarie valutate al costo ammortizzato						
1. Debiti verso banche	-	-	-	-	-	-
2. Debiti verso clientela	-	-	-	-	-	-
3. Titoli in circolazione	-	-	-	-	-	-
Totale passività	-	-	-	-	-	-

I rigiri a conto economico per cessione di riserve patrimoniali preesistenti del portafoglio HTCS sono evidenziati nella seguente tabella:

	POSITIVE	NEGATIVE	NETTE
Titoli di debito	1.102	-583	519
Totale	1.102	-583	519

7. Risultato netto delle altre attività e passività finanziarie valutate al fair value con impatto a conto economico - Voce 110

7.1 Variazione netta di valore delle altre attività e passività finanziarie valutate al fair value con impatto a conto economico: composizione delle altre attività finanziarie obbligatoriamente valutate al fair value

OPERAZIONI/COMPONENTI REDDITUALI	PLUSVALENZE UTILI DA REALIZZO	MINUSVALENZE	PERDITE DA REALIZZO	RISULTATO NETTO	
1. Attività finanziarie	211	2	1.239	15	-1.041
1.1 Titoli di debito	161	-	-	-	161
1.2 Titoli di capitale	-	-	207	-	-207
1.3 Quote di OICR	10	-	1.027	15	-1.032
1.4 Finanziamenti	40	2	5	-	37
2. Attività finanziarie in valuta: differenze cambio	X	X	X	X	-
Totale	211	2	1.239	15	-1.041

8. Rettifiche/riprese di valore nette per rischio di credito - Voce 130

8.1 Rettifiche di valore nette per rischio di credito relativo ad attività finanziarie valutate al costo ammortizzato: composizione

OPERAZIONI/COMPONENTI REDDITUALI	RETTIFICHE DI VALORE			RIPRESE DI VALORE		30.06.2022	30.06.2021
	PRIMO E SECONDO STADIO	TERZO STADIO WRITE-OFF	ALTRE	PRIMO E SECONDO STADIO	TERZO STADIO		
A. Crediti verso banche	1.275	-	-	-	-	-1.275	-295
Finanziamenti	3	-	-	-	-	-3	-106
Titoli di debito	1.272	-	-	-	-	-1.272	-189
B. Crediti verso clientela	1.746	25	1.642	-	349	-3.064	-3.553
Finanziamenti	29	25	1.642	-	349	-1.347	-3.570
Titoli di debito	1.717	-	-	-	-	-1.717	17
Totale	3.021	25	1.642	-	349	-4.339	-3.848

Le rettifiche di valore su finanziamenti alla clientela appartenenti al terzo stadio, per un ammontare di 1.642 migliaia di euro, si riferiscono per 833 migliaia di euro a posizioni scadute da oltre 90 giorni, per 552 migliaia di euro ad inadempienze probabili e, per il residuo, ad altri crediti di funzionamento e verso la rete di vendita.

Tali svalutazioni trovano parziale compensazione in riprese di valore su posizioni scadute alla fine dell'esercizio precedente uscite dal perimetro dei crediti deteriorati, per un ammontare di 260 migliaia di euro, su sofferenze (14 migliaia di euro), su inadempienze probabili (74 migliaia di euro), e, per il residuo, su crediti di funzionamento e verso la rete di vendita.

8.2 Rettifiche di valore nette per rischio di credito relativo ad attività finanziarie valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva: composizione

OPERAZIONI/COMPONENTI REDDITUALI	RETTIFICHE DI VALORE			RIPRESE DI VALORE		30.06.2022	30.06.2021
	PRIMO E SECONDO STADIO	TERZO STADIO WRITE-OFF	ALTRE	PRIMO E SECONDO STADIO	TERZO STADIO		
A. Titoli di debito	518	-	-	-	-	-518	-203
B. Finanziamenti	-	-	-	-	-	-	-
- verso banche	-	-	-	-	-	-	-
- verso clientela	-	-	-	-	-	-	-
Totale	518	-	-	-	-	-518	-203

9. Spese amministrative - Voce 190

9.1 Composizione delle spese amministrative

	30.06.2022	30.06.2021
190 a) Spese per il personale	57.385	53.290
190 b) Altre spese amministrative	99.807	87.539
Totale	157.192	140.829

9.2 Spese per il personale dipendente: composizione

TIPOLOGIA DI SPESA/SETTORI	30.06.2022	30.06.2021
1) Personale dipendente	56.679	52.697
a) salari e stipendi	30.822	28.945
b) oneri sociali	7.747	7.355
c) indennità di fine rapporto	512	317
d) spese previdenziali	-	-
e) accantonamento al trattamento di fine rapporto del personale	13	18
f) accantonamento al fondo trattamento di quiescenza e obblighi simili:	144	-227
- a contribuzione definita	-	-
- a benefici definiti	144	-227
g) versamenti ai fondi di previdenza complementare esterni:	2.578	2.657
- a contribuzione definita	2.578	2.657
- a benefici definiti	-	-
h) costi derivanti da accordi di pagamento basati su propri strumenti patrimoniali	1.399	1.254
i) altri benefici a favore dei dipendenti	13.464	12.378
2) Altro personale in attività	168	109
3) Amministratori e Sindaci	790	768
4) Personale collocato a riposo	30	14
5) Recupero di spese per dipendenti distaccati presso altre aziende	-282	-298
Totale	57.385	53.290

9.3 Composizione dell'organico

	30.06.2022	30.06.2021
Personale dipendente	1.015	985
a) Dirigenti	71	66
b) Totale quadri direttivi	368	335
<i>di cui:</i>		
- di 3° e 4° livello	193	181
c) Restante personale	576	584
Altro personale	4	3
Totale	1.019	988

9.4 Altri benefici a favore dei dipendenti

	30.06.2022	30.06.2021
Premi di produttività da erogare a breve termine	9.373	8.467
Benefici a lungo termine	990	1.172
Accantonamenti per piani di inserimento relativi a Relationship Manager	157	172
Accantonamenti per retribuzioni variabili differite (MBO manager)	833	1.000
Accantonamenti per piani assistenza sanitaria successivi al rapporto di lavoro	-	-
Altri benefici	3.101	2.739
Oneri assistenza integrativa dipendenti	2.229	1.744
Prestazioni sostitutive indennità mensa	519	560
Spese per la formazione	135	191
Erogazioni a favore dipendenti	68	108
Incentivi all'esodo e altre indennità	59	90
Altre spese	91	46
Totale	13.464	12.378

La voce relativa ai premi di produttività da erogare a breve termine include la quota di retribuzione variabile non differita pagabile per cassa (MBO) dei manager di sede, di vendita e dei gestori, il premio di risultato stabilito dalla contrattazione collettiva aziendale (CIA) e gli stanziamenti al servizio del piano provvedimenti per l'esercizio 2022.

9.5 Altre spese amministrative: composizione

	30.06.2022	30.06.2021
Amministrazione	11.751	9.601
Pubblicità	1.589	1.358
Spese per consulenze e professionisti	7.102	5.533
Spese società di revisione	384	437
Assicurazioni	1.874	1.566
Spese di rappresentanza	193	71
Contributi associativi	569	561
Beneficenza	40	75
Operations	12.178	11.189
Affitto/uso locali e gestione immobili	2.648	2.368
Servizi amministrativi in outsourcing	2.949	3.434
Servizi postali e telefonici	1.313	1.215
Spese per stampati	639	677
Altre spese gestione rete di vendita	1.458	912
Altre spese e acquisti	2.377	1.927
Altri costi indiretti del personale	794	657
Sistema informativo e attrezzature	27.935	25.560
Spese servizi informatici in outsourcing	18.032	16.605
Canoni servizi telematici e banche dati	5.099	4.173
Manutenzione e assistenza programmi	3.872	3.859
Canoni noleggio macchine e utilizzo software	102	121
Altre manutenzioni	830	802
Imposte indirette e tasse	42.061	35.052
Imposta di bollo su strumenti finanziari	41.528	34.705
Imposta sostitutiva su finanziamenti a m/l termine	96	302
Altre imposte indirette a carico banca	437	45
Contributi ai Fondi di Risoluzione e di Tutela Depositi	5.882	6.137
Totale	99.807	87.539

10. Accantonamenti netti ai fondi per rischi ed oneri - Voce 200

10.1 Accantonamenti netti per rischio di credito relativi ad impegni a erogare fondi e garanzie finanziarie rilasciate: composizione

	30.06.2022			30.06.2021		
	ACC.TO	ECCELENZE	NETTO	ACC.TO	ECCELENZE	NETTO
Accantonamenti per impegni e garanzie finanziarie rilasciate	15	-	15	-	-20	-20
Totale	15	-	15	-	-20	-20

10.2 Accantonamenti netti agli altri fondi per rischi e oneri: composizione

	30.06.2022			30.06.2021		
	ACC.TO	ECCELENZE	NETTO	ACC.TO	ECCELENZE	NETTO
Fondi rischi ed oneri del personale	2.082	-	2.082	807	-100	707
Fondo piano di ristrutturazione	-	-	-	-	-	-
Fondo oneri per il personale altri ⁽¹⁾	2.082	-	2.082	807	-100	707
Fondi rischi per controversie legali	1.555	-118	1.437	2.126	-370	1.756
Fondo rischi contenzioso sottoscrittori	375	-58	317	1.401	-54	1.347
Fondo rischi contenzioso consulenti finanziari	35	-27	8	-	-188	-188
Fondo rischi contenzioso - altri soggetti	1.145	-33	1.112	725	-128	597
Fondi per indennità fine rapporto consulenti finanziari	1.811	-5.467	-3.656	18.179	-1.169	17.010
Fondo rischi per indennità di fine rapporto Consulenti Finanziari	277	-1.978	-1.701	3.952	-986	2.966
Fondo rischi per indennità valorizzazione manageriale	240	-161	79	884	-	884
Fondo rischi per indennità valorizzazione portafoglio	196	-668	-472	2.832	-49	2.783
Fondo rischi "Bonus previdenziale"	-	-926	-926	143	-134	9
Fondo rischi per incentivazione triennale	1.098	-	1.098	-	-	-
Fondo rischi "Programma Quadro di Fidelizzazione"	-	-1.734	-1.734	10.368	-	10.368
Fondi rischi per incentivazioni rete	9.945	-911	9.034	7.502	-1.008	6.494
Fondo rischi per piani di sviluppo rete	7.938	-907	7.031	5.566	-599	4.967
Fondo rischi bonus differito	-	-4	-4	4	-53	-49
Fondo rischi incentivazioni manager con gate di accesso	-	-	-	-	-150	-150
Fondo rischi per viaggi incentive	2.000	-	2.000	1.550	-	1.550
Fondo rischi per piani provvigionali	7	-	7	382	-206	176
Fondo per contenzioso fiscale e contributivo	24	-	24	-	-	-
Altri fondi per rischi e oneri	11.456	-	11.456	80.201	-1.075	79.126
Totale	26.873	-6.496	20.377	108.815	-3.722	105.093

(1) Gli accantonamenti ai fondi per il personale non includono le poste inquadrabili nello IAS 19 che sono classificate nell'ambito della voce relativa alle spese per il personale - altri benefici.

11. Rettifiche/Riprese di valore nette su attività materiali - Voce 210

11.1 Rettifiche di valore nette su attività materiali: composizione

ATTIVITÀ/COMPONENTI REDDITUALI	AMMORTAMENTO	RETTIFICHE DI VALORE PER DETERIORAMENTO	RIPRESE DI VALORE	RISULTATO NETTO 30.06.2022	RISULTATO NETTO 30.06.2021
A. Attività materiali	11.071	-	-	11.071	10.851
1. A uso funzionale:	11.071	-	-	11.071	10.851
- di proprietà	998	-	-	998	883
- diritti d'uso acquisiti con il leasing	10.073	-	-	10.073	9.968
2. Detenute a scopo di investimento:	-	-	-	-	-
- di proprietà	-	-	-	-	-
- diritti d'uso acquisiti con il leasing	-	-	-	-	-
3. Rimanenze	X	-	-	-	-
Totale	11.071	-	-	11.071	10.851

12. Rettifiche/Riprese di valore nette su attività immateriali - Voce 220

12.1 Rettifiche di valore nette su attività immateriali: composizione

ATTIVITÀ/COMPONENTE REDDITUALE	AMMORTAMENTO	RETTIFICHE DI VALORE PER DETERIORAMENTO	RIPRESE DI VALORE	RISULTATO NETTO 30.06.2022	RISULTATO NETTO 30.06.2021
A. Attività immateriali	6.546	-	-	6.546	6.231
<i>di cui:</i>					
- software	5.525	-	-	5.525	5.219
A.1 Di proprietà:	6.546	-	-	6.546	6.231
- generate internamente dall'azienda	-	-	-	-	-
- altre	6.546	-	-	6.546	6.231
A.2 Diritti d'uso acquisiti con il leasing	-	-	-	-	-
Totale	6.546	-	-	6.546	6.231

13. Altri oneri e proventi di gestione - Voce 230

13.1 Altri oneri di gestione: composizione

	30.06.2022	30.06.2021
Rettifiche di valore su migliorie su beni di terzi	1.169	1.130
Indennizzi e risarcimenti su contenzioso e reclami	596	254
Oneri per sistemazioni contabili con clientela	1.125	635
Oneri per risarcimenti e garanzie su carte	-	4
Oneri contenzioso tributario, sanzioni, ammende	16	-
Altre sopravvenienze passive e insussistenze dell'attivo	434	283
Altri oneri di gestione	9	-
Totale	3.349	2.306

13.2 Altri proventi di gestione: composizione

	30.06.2022	30.06.2021
Recuperi di imposte da clientela	41.181	34.477
Recuperi di spese da clientela	285	296
Canoni attivi servizi in outsourcing	39	25
Riaddebito indennità valorizzazione portafoglio ai consulenti finanziari subentranti	2.743	1.239
Indennità di mancato preavviso da consulenti finanziari cessati	649	203
Altri recuperi provvigionali e di spese da consulenti finanziari	1.503	1.803
Sopravvenienze attive su stanziamenti per spese del personale	1.272	419
Contributi fondo occupazione (FOC) e Fondi interprofessionali Formazione Personale (FBA)	185	81
Altre sopravvenienze attive e insussistenze del passivo	4.118	2.840
Risarcimenti e indennizzi assicurativi	263	155
Altri proventi	134	208
Totale	52.372	41.746
Totale altri proventi netti	49.023	39.440

14. Utili (Perdite) delle partecipazioni - Voce 250

14.1 Utili (Perdite) delle partecipazioni: composizione

COMPONENTE REDDITUALE/VALORI	30.06.2022	30.06.2021
1) Imprese a controllo congiunto		
A. Proventi	-	-
1. Rivalutazioni	-	-
2. Utili da cessione	-	-
3. Riprese di valore	-	-
4. Altri proventi	-	-
B. Oneri	-143	-109
1. Svalutazioni	-143	-109
2. Rettifiche di valore da deterioramento	-	-
3. Perdite da cessione	-	-
4. Altri oneri	-	-
Risultato netto	-143	-109
2) Imprese sottoposte a influenza notevole		
A. Proventi	158	-
1. Rivalutazioni	-	-
2. Utili da cessione	158	-
3. Riprese di valore	-	-
4. Altri proventi	-	-
B. Oneri	-73	-
1. Svalutazioni	-73	-
2. Rettifiche di valore da deterioramento	-	-
3. Perdite da cessione	-	-
4. Altri oneri	-	-
Risultato netto	85	-
Totale	-58	-109

Le svalutazioni su partecipazioni soggette a controllo congiunto, per un ammontare di 143 migliaia di euro, si riferiscono alla valutazione con il metodo del patrimonio netto delle società BG Saxo Sim S.p.A.

I proventi e oneri su imprese sottoposte a influenza notevole si riferiscono agli effetti della cessione della quota dell'80,1% del capitale sociale della società Nextam Sim S.p.A. avvenuta a gennaio 2022.

15. Imposte sul reddito dell'esercizio dell'operatività corrente - Voce 300

15.1 Imposte sul reddito dell'esercizio dell'operatività corrente: composizione

COMPONENTI REDDITUALI/SETTORI	30.06.2022	30.06.2021
1. Imposte correnti (-)	-42.480	-67.121
2. Variazioni delle imposte correnti dei precedenti esercizi (+/-)	-	33
3. Riduzione delle imposte correnti dell'esercizio (+)	-	-
3.bis Riduzione delle imposte correnti del periodo per crediti d'imposta di cui alla L. 214/2011 (+)	-	-
4. Variazione delle imposte anticipate (+/-)	912	39.000
5. Variazione delle imposte differite (+/-)	467	6.674
6. Imposte di competenza dell'esercizio (-)	-41.101	-21.414

15.2 Riconciliazione tra onere fiscale teorico e onere fiscale effettivo di bilancio

Nella tabella che segue viene presentata la riconciliazione fra l'ammontare complessivo delle imposte di competenza del periodo, comprensive sia delle imposte correnti che della fiscalità differita, come indicate nella voce 300 del conto economico, e l'imposta teorica IRES determinata applicando all'utile ante imposte l'aliquota d'imposta vigente, pari al 27,5%.

A tale proposito si evidenzia come gli effetti della riduzione dell'aliquota IRES dal 27,50% al 24% introdotta a decorrere dal 1° gennaio 2017, con effetto per i periodi di imposta successivi a quello in corso al 31 dicembre 2016, dalla "Legge di Stabilità per il 2016", risultano "neutralizzati" per la Banca a seguito dell'introduzione, ad opera della medesima Legge, di una addizionale di 3,5 punti percentuali per gli enti creditizi e finanziari con effetto per gli stessi periodi di imposta.

Il prospetto di riconciliazione è quindi espresso in termini di maggiori o minori imposte correnti e differite addebitate o accreditate a conto economico rispetto all'onere fiscale teorico.

	30.06.2022	30.06.2021
Imposte correnti	-42.479	-67.121
IRES e imposte sul reddito estere	-34.812	-56.859
IRAP	-7.667	-10.262
Imposte anticipate/differite	1.378	45.674
IRES e imposte sul reddito estere	925	38.545
IRAP	453	7.129
Imposte di precedenti esercizi	-	33
IRES e imposte sul reddito estere	-	33
IRAP	-	-
Imposte sul reddito	-41.101	-21.414
Aliquota teorica	27,5%	27,5%
Utile (perdita) prima delle imposte	172.390	211.492
Onere fiscale teorico	-47.407	-58.160
Proventi non tassabili (+)		
Dividendi	294	251
ACE	835	684
Rivalutazione titoli di capitale	145	-
Altre variazioni in diminuzione	61	102
Oneri non deducibili (-)		
Doppia tassazione su dividendi da partecipazioni gruppo	-1.455	-3.005
Svalutazioni titoli capitale in regime PEX	-57	-
Altri costi non deducibili	-991	-593
Altri effetti (+/-)		
IRAP	-7.214	-5.601
Imposte esercizi precedenti	-	33
Variazione di aliquota giurisdizioni estere	14.645	31.804
Effetti operazioni di riallineamento (IRES, IRAP)	-	13.142
Perdite fiscali	-20	-44
Fiscalità anticipata/differita non correlata e perdite fiscali	219	24
Altri aggiustamenti da consolidamento	-156	-51
Onere fiscale effettivo	-41.101	-21.414
Aliquota effettiva complessiva	23,8%	10,1%
Aliquota effettiva IRES	19,7%	8,6%
Aliquota effettiva IRAP	4,2%	1,5%

16. Utile per azione

16.1 Numero medio delle azioni ordinarie a capitale diluito

	30.06.2022	30.06.2021
Utile del periodo (migliaia di euro)	131.304	190.098
Utile attribuibile alle azioni ordinarie (migliaia di euro)	131.304	190.098
Numero medio delle azioni in circolazione (migliaia)	114.730	115.163
EPS - Earning per share (euro)	1,14	1,65
Numero medio delle azioni in circolazione a capitale diluito (migliaia)	114.730	115.163
EPS - Earning per share diluito (euro)	1,14	1,65

PARTE D - REDDITIVITÀ CONSOLIDATA COMPLESSIVA

Prospetto analitico della Redditività consolidata complessiva

VOCI	30.06.2022	30.06.2021
Utile (Perdita) d'esercizio	131.289	190.080
Altre componenti reddituali senza rigiro a conto economico	1.998	653
Titoli di capitale designati al fair value con impatto sulla redditività complessiva:	457	6
a) variazioni di fair value	457	6
b) trasferimenti ad altre componenti di patrimonio netto	-	-
Passività finanziarie designate al fair value con impatto a conto economico (variazioni del proprio merito creditizio):	-	-
a) variazioni del fair value	-	-
b) trasferimenti ad altre componenti di patrimonio netto	-	-
Coperture di titoli di capitale designati al fair value con impatto sulla redditività complessiva:	-	-
a) variazioni di fair value (strumento coperto)	-	-
b) variazioni di fair value (strumento di copertura)	-	-
Attività materiali	-	-
Attività immateriali	-	-
Piani a benefici definiti	1.900	813
Attività non correnti e gruppi di attività in via di dismissione	-	-
Quota delle riserve da valutazione delle partecipazioni valutate a patrimonio netto	-	-
Imposte sul reddito relative alle altre componenti reddituali senza rigiro a conto economico	-359	-166
Altre componenti reddituali con rigiro a conto economico	-12.551	-1.870
Copertura di investimenti esteri:	-	-
a) variazioni di fair value	-	-
b) rigiro a conto economico	-	-
c) altre variazioni	-	-
Differenze di cambio:	286	-
a) variazioni di valore	-	-
b) rigiro a conto economico	286	-
c) altre variazioni	-	-
Copertura dei flussi finanziari:	-	-
a) variazioni di fair value	-	-
b) rigiro a conto economico	-	-
c) altre variazioni	-	-
<i>di cui:</i>		
- risultato delle posizioni nette	-	-

VOCI	30.06.2022	30.06.2021
Strumenti di copertura (elementi non designati):	-	-
a) variazioni di fair value	-	-
b) rigiro a conto economico	-	-
c) altre variazioni	-	-
Attività finanziarie (diverse dai titoli di capitale) valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva:	-18.920	-2.756
a) variazioni di fair value	- 18.778	- 2.334
b) rigiro a conto economico	- 142	- 422
1. rettifiche per rischio di credito	377	103
2. utili/perdite da realizzo	- 519	- 525
c) altre variazioni	-	-
Attività non correnti e gruppi di attività in via di dismissione:	-	-
a) variazioni di fair value	-	-
b) rigiro a conto economico	-	-
c) altre variazioni	-	-
Quota delle riserve da valutazione delle partecipazioni valutate a patrimonio netto:	-	-
a) variazioni di fair value	-	-
b) rigiro a conto economico	-	-
3. rettifiche da deterioramento	-	-
4. utili/perdite da realizzo	-	-
c) altre variazioni	-	-
Imposte sul reddito relative alle altre componenti reddituali con rigiro a conto economico	6.083	886
Totale altre componenti reddituali	-10.553	-1.217
Redditività complessiva (Voce 10 + 190)	120.736	188.863
Redditività consolidata complessiva di pertinenza di terzi	169	33
Redditività consolidata complessiva di pertinenza della Capogruppo	120.567	188.830

PARTE E - INFORMAZIONI SUL PATRIMONIO CONSOLIDATO

1. Il Patrimonio consolidato

1.1 Composizione del Patrimonio netto

Al 30 giugno 2022 il patrimonio netto del Gruppo Banca Generali, incluso l'utile del periodo, si attesta a circa 1.005 milioni di euro e risulta così composto:

(MIGLIAIA DI EURO)	30.06.2022	31.12.2021	VARIAZIONE	
			IMPORTO	%
1. Capitale	116.852	116.852	-	-
2. Sovrapprezzi di emissione	53.771	55.866	-2.095	-3,8%
3. Riserve	718.454	624.033	94.421	15,1%
4. (Azioni proprie)	-55.941	-64.822	8.881	-13,7%
5. Riserve da valutazione	-10.215	522	-10.737	n.a.
6. Strumenti di capitale	50.000	50.000	-	-
7. Patrimonio di terzi	482	313	169	54,0%
8. Utile (Perdita) d'esercizio	131.304	323.103	-191.799	-59,4%
Totale Patrimonio netto	1.004.707	1.105.867	-101.160	-9,1%

Il patrimonio netto presenta un decremento di 101 milioni di euro rispetto alla chiusura dell'esercizio precedente per effetto delle seguenti variazioni:

(MIGLIAIA DI EURO)	30.06.2022
Patrimonio netto iniziale	1.105.867
Accantonamento dividendo esercizio 2021	-227.861
Variazione riserve IFRS 2 su propri strumenti finanziari	4.277
Variazione riserve da valutazione OCI	-10.554
Dividendi su strumenti capitale AT1	-815
Minori dividendi erogati su azioni proprie	3.537
Utile consolidato	131.289
Altri effetti	-1.033
Patrimonio netto finale	1.004.707
Variazione	-101.160

La variazione del patrimonio nel periodo di riferimento è stata influenzata dalla quota di dividendi erogata, dalla variazione delle riserve per pagamenti basati su azioni (IFRS 2), dalla dinamica delle riserve da valutazione al fair value del portafoglio delle attività finanziarie HTCS e delle altre riserve che alimentano la redditività complessiva, nonché dall'utile in corso di formazione.

1.2 Riserve da valutazione

1.2.1 Composizione delle Riserve da valutazione

Le riserve da valutazione al fair value del portafoglio delle attività finanziarie valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva (HTCS) evidenziano un decremento netto di 12,4 milioni di euro, per effetto della maggiore volatilità dei mercati finanziari, determinata dalle attese inflazionistiche e dalla crisi ucraina.

(MIGLIAIA DI EURO)	30.06.2022			31.12.2021	
	RISERVA POSITIVA	RISERVA NEGATIVA	RISERVA NETTA	RISERVA NETTA	VARIAZIONE
Riserve da valutazione su Titoli di debito HTCS	1.387	-11.531	-10.144	2.694	-12.838
Riserve da valutazione su Titoli di capitale OCI	871	-1.252	-381	-837	456
Differenze cambio	-	618	618	340	278
Utili e perdite attuariali su piani a benefici definiti	-	-308	-308	-1.675	1.367
Totale	2.258	-12.473	-10.215	522	-10.737

1.2.2 Riserve da valutazione delle attività finanziarie valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva: variazione

Le riserve da valutazione sul portafoglio HTCS evidenziano nel primo semestre 2022 un decremento netto di 12,4 milioni di euro, determinato dai seguenti fattori:

1. rilevazione di minusvalenze valutative nette, per un ammontare di -17,9 milioni di euro, al netto di 0,4 milioni riferibili alle riprese di valore su riserve collettive;
2. riduzione di preesistenti riserve positive nette per riassorbimento a conto economico in sede di realizzo (-0,5 milioni di euro);
3. effetto fiscale netto positivo (DTA) connesso a tali variazioni (+6,0 milioni di euro).

(MIGLIAIA DI EURO)	30.06.2022				
	TITOLI DI DEBITO		TITOLI DI CAPITALE	FINANZIAMENTI	TOTALE
	CORPORATE	GOVERNATIVI			
1. Esistenze iniziali	706	1.988	-837	-	1.857
Rettifica dei saldi iniziali	-	-	-	-	-
1. Esistenze finali	706	1.988	-837	-	1.857
2. Variazioni positive	1.831	5.751	486	-	8.068
2.1 Incrementi di fair value	-	417	486	-	903
2.2 Rettifiche di valore per rischio di credito	338	40	X	-	378
2.3 Rigiro a conto economico di riserve negative: da realizzo	13	570	X	-	583
2.4 Trasferimenti ad altre componenti di patrimonio netto (titoli di capitale)	-	-	-	-	-
2.5 Altre variazioni	1.480	4.724	-	-	6.204
3. Variazioni negative	4.726	15.694	30	-	20.450
3.1 Riduzioni di fair value	4.595	14.601	-	-	19.196
3.2 Riprese di valore per rischio di credito	-	-	-	-	-
3.3 Rigiro a conto economico da riserve positive: da realizzo	22	1.080	X	-	1.102
3.4 Trasferimenti ad altre componenti di patrimonio netto (titoli di capitale)	-	-	-	-	-
3.5 Altre variazioni	109	13	30	-	152
4. Rimanenze finali	-2.189	-7.955	-381	-	-10.525

2. I Fondi propri e i coefficienti di vigilanza

In base a quanto disposto dalla Circolare n. 262 del 22 dicembre 2005 – 7° aggiornamento del 29 ottobre 2021, per i dettagli sui Fondi propri e sui coefficienti di vigilanza si rinvia all’informativa sui Fondi propri e sull’adeguatezza patrimoniale contenuta nell’informativa al pubblico (“Terzo Pilastro”) fornita a livello consolidato, disponibile sul sito internet istituzionale di Banca Generali all’indirizzo www.bancagenerali.com.

PARTE F - OPERAZIONI CON PARTI CORRELATE

1. Informazioni sulle operazioni con parti correlate

Nell'ambito della propria ordinaria operatività, Banca Generali intrattiene numerosi rapporti di natura finanziaria e commerciale con le "parti correlate" rientranti nel perimetro del Gruppo Generali.

Banca Generali è controllata direttamente da Generali Italia S.p.A., società a cui fanno capo le attività svolte dal Gruppo assicurativo nel country Italia. Tuttavia, la società che esercita attività di direzione e coordinamento ai sensi dell'art. 2497 del Codice Civile continua ad essere la controllante di ultima istanza Assicurazioni Generali S.p.A. Per tale motivo, è a quest'ultima che ci si riferisce di seguito quando si indica la "controllante" di Banca Generali, come previsto dallo IAS 24.

Nell'ambito dell'attività bancaria, tali attività sono costituite da rapporti di conto corrente, custodia e amministrazione titoli e intermediazione mobiliare, incasso di portafoglio commerciale.

Nell'ambito dell'attività di distribuzione e sollecitazione del risparmio sono state stipulate varie convenzioni per l'attività di collocamento dei prodotti di risparmio gestito, assicurativo e di prodotti e servizi bancari, tramite la rete di consulenti finanziari. In misura minore, vengono anche svolte attività di consulenza e di gestione di patrimoni con riferimento alle attività sottostanti a prodotti assicurativi collocati dalle compagnie del Gruppo assicurativo.

L'attività operativa della Banca si avvale, infine, di rapporti di outsourcing informatico e amministrativo, di assicurazione, locazione ed altre attività minori con società del gruppo Generali.

I rapporti con parti correlate esterne al Gruppo Generali sono invece sostanzialmente limitati ad operazioni di raccolta, sia diretta sia indiretta, e di finanziamento nei confronti dei Key manager (e dei relativi familiari) della Banca e della controllante, condotte a condizioni di mercato. Gli investimenti diretti di Banca Generali in attività su cui tali soggetti esercitano influenza notevole o controllo sono invece del tutto residuali.

1.1 Operazioni di natura non ordinaria e non ricorrente

Operazioni inusuali, atipiche o straordinarie

Nel primo semestre 2022 non sono rinvenibili operazioni atipiche e/o inusuali; operazioni della specie non sono state effettuate neppure con soggetti diversi dalle parti correlate quali soggetti infragruppo o terzi.

Per operazioni atipiche e/o inusuali – giuste Comunicazioni Consob n. 98015375 del 27 febbraio 1998 e n. 1025564 del 6 aprile 2001 – si intendono tutte quelle operazioni che per significatività/rilevanza, natura delle controparti, oggetto della transazione (anche in relazione alla gestione ordinaria), modalità di determinazione del prezzo di trasferimento e tempistica di accadimento (prossimità alla chiusura del periodo), possono dar luogo a dubbi in ordine alla correttezza/completezza dell'informazione in bilancio, al conflitto di interesse, alla salvaguardia del patrimonio aziendale, alla tutela degli azionisti di minoranza.

Operazioni di maggiore rilevanza

Nel primo semestre 2022 non sono state effettuate dal Gruppo Bancario operazioni qualificabili di "maggiore rilevanza".

Altre operazioni rilevanti

Nel corso del primo semestre 2022 sono state deliberate alcune operazioni qualificabili come di "minor rilevanza" sottoposte al parere preventivo non vincolante del Comitato Controllo e Rischi per le quali si rinvia allo specifico capitolo della Relazione sulla Gestione.

1.2 Operazioni di natura ordinaria o ricorrente

Gli sviluppi dell'ordinaria operatività con parti correlate nel corso del primo semestre 2022 vengono presentati nei paragrafi che seguono.

I rapporti con il Gruppo Assicurazioni Generali

Dati di Stato patrimoniale

(MIGLIAIA DI EURO)	CONTROLLATE E COLLEGATE GRUPPO ASSICURATIVO	SOCIETÀ COLLEGATE SOGGETTE A CONTROLLO CONGIUNTO O INFLUENZA NOTEVOLE	30.06.2022	31.12.2021	INC. % 2022
Attività finanziarie valutate al fair value con impatto a conto economico:	944	-	944	1.151	0,2%
c) altre attività finanziarie obbligatoriamente valutate al fair value	944	-	944	1.151	0,2%
Attività finanziarie valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva	246	-	246	246	-
Attività finanziarie valutate al costo ammortizzato:	47.155	1.069	48.224	26.969	0,4%
b) crediti verso clientela	47.155	1.069	48.224	26.969	0,4%
Partecipazioni	-	3.098	3.098	2.048	100,0%
Attività materiali e immateriali	71.763	-	71.763	74.369	25,0%
Attività fiscali (consolidato fiscale AG)	-	-	-	7.908	-
Altre attività	3.592	34	3.626	669	0,2%
Totale attività	123.700	4.201	127.901	113.360	0,7%
Passività finanziarie valutate al costo ammortizzato:	403.642	15.072	418.714	582.861	2,7%
b) debiti verso clientela	403.642	15.072	418.714	582.861	2,8%
Passività fiscali (consolidato fiscale AG)	11.244	-	11.244	-	30,0%
Altre passività	1.019	-	1.019	3.781	0,2%
Strumenti di capitale	50.000	-	50.000	50.000	100,0%
Totale passività	465.905	15.072	480.977	636.642	2,7%
Garanzie rilasciate	1.891	-	1.891	2.142	3,3%

L'esposizione complessiva nei confronti della controllante **Assicurazioni Generali**, delle società sottoposte al controllo di quest'ultima, compresa la controllante diretta Generali Italia S.p.A., e delle società collegate, ammonta a 123,7 milioni di euro, a fronte dei 110,2 milioni di euro rilevati alla fine del 2021, pari allo 0,7% del totale dell'attivo di bilancio del Gruppo Banca Generali. Fra le immobilizzazioni materiali è rilevato il valore netto del ROU per 71,8 milioni di euro (relativo principalmente ai canoni di locazione degli immobili delle sedi direzionali di Milano e Trieste e degli immobili della rete commerciale) a seguito dell'introduzione dal 1 gennaio 2019 dell'IFRS 16.

La posizione debitoria complessiva raggiunge, invece, un livello di 465,9 milioni di euro, attestandosi al 2,7% del passivo, con un decremento di 160,5 milioni di euro (-25,6%) rispetto alla fine dell'esercizio precedente.

A seguito dell'introduzione dal 1 gennaio 2019 del IFRS 16 i debiti verso la clientela comprendono per l'importo di 75,4 milioni di euro, la rilevazione delle lease liabilities.

Nell'ambito dell'attivo, le **attività finanziarie obbligatoriamente valutate al FV (OCI FV)** verso la controllante si riferiscono ad azioni di Assicurazioni Generali detenute nel corrispondente portafoglio di Banca Generali. Nell'ambito del portafoglio **attività finanziarie valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva (HTCS)**, l'investimento partecipativo nei confronti delle consociate del gruppo assicurativo Generali si riferisce alla quota della società consortile del gruppo GBS (Generali Business Solutions).

La voce **Partecipazioni verso società collegate soggette a controllo congiunto o influenza notevole** include la partecipazione in BG Saxo Sim S.p.A., acquisita in data 31 ottobre 2019 per una quota del 19,9% del capitale sociale di tale società. Il valore della partecipazione in BG Saxo Sim S.p.A. è variato nel corso del primo semestre per effetto dell'aumento di capitale della società avvenuto nel mese di aprile e sottoscritto dalla Banca per la quota di propria spettanza, pari a 796 migliaia di euro.

Tale voce comprende anche la partecipazione in Nextam Partners Sim S.p.A., per la quale, in data 20 gennaio 2022, è stata perfezionata, dopo aver ottenuto la preventiva autorizzazione da parte della Banca d'Italia, la cessione di una quota dell'80,1% del capitale ad una nuova compagine sociale guidata dal principale Key manager del Gruppo Nextam. La partecipazione residua, pari al 19,9%, è stata rilevata per un ammontare di 0,5 milioni di euro e in virtù dei rapporti intercorrenti fra le due società, classificata fra le partecipazioni in società collegate.

Relativamente alla partecipazione in BG Saxo Sim S.p.A., la quota di perdita di competenza di Banca Generali al 30.06.2022 è pari a circa 143,2 migliaia di euro, mentre per la partecipazione in Nextam Sim S.p.A. è pari a 72,9 migliaia di euro.

Le esposizioni verso società del gruppo Generali classificate fra i **crediti verso clientela** ammontano invece a 47,2 milioni di euro e si riferiscono alle seguenti operazioni:

SOCIETÀ	TIPOLOGIA RAPPORTO	TIPOLOGIA OPERAZIONE	30.06.2022		31.12.2021	
			AMMONTARE	PROVENTI	AMMONTARE	PROVENTI
Genertellife	Controllata Gruppo AG	Crediti di funzionamento	43.437	-	22.182	-
Altre società Gruppo Generali	Controllate Gruppo AG	Crediti di funzionamento	2.983	-	2.832	-
Altre società Gruppo Generali	Controllate Gruppo AG	Prestiti a medio/lungo termine	732	8	801	18
Altre esposizioni vs società gruppo	Controllate Gruppo AG	Esposizioni temporanee in c/c	3	526	16	1.166
			47.155	534	25.831	1.184

I **crediti di funzionamento** sono costituiti da partite transitorie per provvigioni maturate nell'ultimo trimestre in relazione all'attività di distribuzione di prodotti assicurativi e finanziari di società del gruppo.

I **debiti verso clientela**, rinvenienti da parti correlate del gruppo Generali, raggiungono a fine semestre un livello di 403,6 milioni di euro a fronte dei 572,6 milioni di euro dello scorso esercizio e includono debiti per conti corrente verso la controllante Assicurazioni Generali S.p.A. per 51,3 milioni di euro, verso Generali Italia S.p.A. per 36,4 milioni di euro e debiti per lease liabilities a fronte dei contratti di locazione degli uffici direzionali e della rete commerciale per 75,4 milioni di euro.

I debiti verso la controllante classificati nelle **passività** fiscali sono costituiti dall'eccedenza netta a debito di Banca Generali S.p.A. di versamenti in acconto, ritenute e crediti d'imposta rispetto alla stima dell'imposta IRES dovuta alla fine del semestre.

Si segnala, inoltre, che in data 23 dicembre 2019 Banca Generali ha perfezionato l'emissione, per un ammontare di 50 milioni di euro, di un prestito obbligazionario Additional Tier 1 Perpetual, che è riclassificato in base allo IAS 32 nella voce **Strumenti di capitale** e presenta le caratteristiche richieste dalla vigente Normativa in materia di capitale regolamentare per essere computato come strumento Additional Tier 1 nel bilancio dell'Emittente. L'emissione è stata interamente sottoscritta in collocamento privato da due Compagnie assicurative tedesche del Gruppo Generali. I Titoli sono perpetui e richiamabili, ad esclusiva discrezione dell'emittente, a decorrere dal sesto anno dall'emissione pagando, previa autorizzazione dell'autorità di vigilanza competente e in presenza delle condizioni previste dalla normativa vigente, una cedola semestrale non cumulativa fissata per i primi 5 anni nella misura del 4,5% annuo.

In data 23.06.2022 è stato effettuato il pagamento per un importo complessivo di 1.125 migliaia di euro, successivo ai pagamenti già avvenuti nel corso del 2021 e 2022.

Sono stati infine concessi crediti di firma a società del gruppo Generali per 1,9 milioni di euro, di cui 1,0 milioni nei confronti di Assicurazioni Generali S.p.A.

Dati di conto economico

Al 30 giugno 2022 le componenti economiche complessivamente rilevate in bilancio in relazione ad operazioni poste in essere con società del Gruppo Generali ammontano a 126,2 milioni di euro, pari al 73,2% dell'utile operativo ante imposte.

(MIGLIAIA DI EURO)	CONTROLLATE E COLLEGATE GRUPPO ASSICURATIVO	SOCIETÀ COLLEGATE SOGGETTE A CONTROLLO CONGIUNTO O INFLUENZA NOTEVOLE	VARIAZIONE				INC. % 2022
			30.06.2022	30.06.2021	IMPORTO	%	
Interessi attivi	534	18	552	622	-70	-11,3%	1,0%
Interessi passivi	-808	-	-808	-751	-57	7,6%	19,9%
Interessi netti	-274	18	-256	-129	-127	98,4%	-0,5%
Commissioni attive	137.230	1.208	138.438	137.015	1.423	1,0%	28,0%
Commissioni passive	-568	-151	-719	-1.052	333	-31,7%	0,3%
Commissioni nette	136.662	1.057	137.719	135.963	1.756	1,3%	53,8%
Dividendi	66	-	66	62	4	6,5%	5,9%
Ricavi operativi	136.454	1.075	137.529	135.896	1.633	1,2%	42,5%
Spese personale	186	60	246	173	73	42,2%	-0,4%
Spese amministrative	-6.752	-	-6.752	-6.638	-114	1,7%	6,8%
Rettifiche/riprese di valore nette su attività materiali	-3.758	-	-3.758	-3.994	236	-5,9%	21,3%
Altri proventi gestione netti	39	15	54	37	17	45,9%	0,1%
Costi operativi netti	-10.285	75	-10.210	-10.422	212	-2,0%	8,1%
Risultato operativo	126.169	1.150	127.319	125.474	1.845	1,5%	64,4%
Utile operativo	126.169	1.150	127.319	125.474	1.845	1,5%	73,9%
Utile del periodo	126.169	1.150	127.319	125.474	1.845	1,5%	97,0%
Utile del periodo di pertinenza di Capogruppo	126.169	1.150	127.319	125.474	1.845	1,5%	97,0%

Il **marginale di interesse** verso società del gruppo assicurativo è complessivamente negativo e si attesta a 0,3 milioni di euro.

Gli interessi attivi includono, convenzionalmente, anche gli interessi passivi negativi applicati sui depositi delle società del Gruppo Generali a partire dal mese di giugno 2016, determinati in base alla media dell'Euribor a 1 mese del mese precedente rispetto a quello di calcolo.

Gli interessi passivi ammontano a 0,8 milioni di euro, pari al 19,9% del totale della voce rilevata a conto economico e si riferiscono principalmente agli interessi maturati sulla lease liabilities IFRS 16, mentre la remunerazione della raccolta apportata dalle altre società del Gruppo Generali, in considerazione del consolidarsi di una situazione di tassi di interesse a breve negativi, appare del tutto trascurabile.

Le **commissioni attive** retrocesse da società del Gruppo assicurativo ammontano a 137,2 milioni di euro, pari al 27,8% dell'aggregato di bilancio, e presentano la seguente composizione:

	30.06.2022	30.06.2021	VARIAZIONE	
			ASSOLUTA	%
Commissioni di collocamento OICR	2.255	1.958	297	15,2
Distribuzione prodotti assicurativi	131.533	129.872	1.661	1,3
Commissioni di consulenza	3.390	3.497	-107	-3,1
Altre commissioni bancarie	52	135	-83	-61,5
Totale	137.230	135.462	1.768	1,3

La componente più rilevante è costituita dalle commissioni relative alla **distribuzione di prodotti assicurativi** retrocesse da **Genertellife**, che raggiungono un livello di 131,5 milioni di euro, in aumento rispetto allo stesso periodo dell'esercizio precedente dell'1,3%.

Le commissioni da collocamento di quote di OICR del gruppo assicurativo si riferiscono in massima parte ai proventi derivanti dalla distribuzione dei fondi GI Focus, promossi da Generali Investments Europe SGR.

Banca Generali, inoltre, presta attività di consulenza o gestisce direttamente tramite gestioni di portafoglio una quota delle attività sottostanti ai prodotti assicurativi del gruppo.

In relazione a tale attività, nel corso del 2022, sono maturate commissioni attive di consulenza per 3,4 milioni di euro verso Alleanza Assicurazioni S.p.A. e Generali Italia S.p.A.

Le altre commissioni bancarie, invece, si riferiscono sia all'attività di incasso SDD per conto di società del gruppo sia alle spese di tenuta conti correnti.

Si segnala inoltre, per evidenza, che Banca Generali presta servizi di negoziazione e raccolta ordini a favore degli OICR italiani ed esteri, amministrati dalle società di gestione del Gruppo bancario ed assicurativo. Tali commissioni vengono di regola addebitate direttamente al patrimonio degli OICR che si configurano come entità non rientranti nel perimetro dello IAS 24.

I wrapper assicurativi emessi da compagnie del gruppo Assicurativo (BG Stile Libero, Valore futuro), investono inoltre una quota delle riserve a copertura delle obbligazioni nei confronti degli assicurati in quote degli OICR gestiti dalla management company del Gruppo bancario (BGFML), per le quali la stessa percepisce le relative commissioni di gestione.

La Banca percepisce altresì direttamente dalla clientela, tramite la banca corrispondente, le commissioni di sottoscrizione relative alle Sicav promosse dal gruppo (Lux IM Sicav, BG Selection Sicav, Generali Investments Sicav).

I **costi operativi netti** rilevati dal Gruppo Banca Generali in relazione ad operazioni con parti correlate del Gruppo Generali ammontano a 10,3 milioni di euro, pari all'8,2% del totale dell'aggregato, e si riferiscono ai servizi assicurativi, di locazione, amministrativi ed informatici in outsourcing.

	30.06.2022	30.06.2021	VARIAZIONE	
			ASSOLUTA	%
Servizi assicurativi	1.400	1.312	88	6,7%
Servizi immobiliari	219	708	-489	-69,1%
Servizi amministrativi, informatici e logistica	5.096	4.581	515	11,2%
Servizi del personale (staff)	-186	-173	-13	7,5%
Ammortamento ROU IFRS16	3.756	3.994	-238	-6,0%
Totale spese amministrative	10.285	10.422	-137	-1,3%

I servizi immobiliari hanno subito una drastica riduzione a fronte della modifica nel trattamento contabile dei canoni di locazione e noleggio a seguito dell'introduzione del IFRS 16 e si riferiscono esclusivamente alle spese accessorie alle locazioni e ai noleggi di autovetture e ATM (ex spese condominiali, IVA, spese accessorie varie).

Le spese amministrative sostenute nei confronti di Generali Italia S.p.A. ammontano a 1,4 milioni di euro e si riferiscono principalmente a servizi assicurativi.

Gli oneri di natura informatica, amministrativa e logistica si riferiscono in massima parte ai servizi prestati da Generali Business Solutions S.r.l. (GBS) sulla base dei contratti di outsourcing in essere.

Le rettifiche di valore delle immobilizzazioni materiali per 3,8 milioni di euro si riferiscono all'ammortamento del right of use IFRS 16.

I rapporti con altre parti correlate

Le esposizioni nei confronti dei **Key manager** della Banca e della controllante Assicurazioni Generali si riferiscono essenzialmente ad operazioni di mutuo ipotecario residenziale effettuate alle medesime condizioni applicate agli altri dirigenti del Gruppo bancario e assicurativo.

I debiti verso i medesimi soggetti sono costituiti dai saldi dei conti correnti di corrispondenza intrattenuti dagli stessi con Banca Generali e sono regolati in base alle condizioni previste per i dipendenti del Gruppo bancario e assicurativo.

(MIGLIAIA DI EURO)	DIRIGENTI RESPONSABILITÀ STRATEGICHE
Crediti verso clientela	3.986
Debiti verso clientela	18.841
Interessi attivi	7
Interessi passivi	-1
Garanzie rilasciate	45

Attività di direzione e coordinamento

Ai sensi dell'art. 2497-bis del Codice Civile, Banca Generali è assoggettata all'attività di "direzione e coordinamento" di Assicurazioni Generali S.p.A.

PARTE G - INFORMATIVA DI SETTORE

In applicazione dell'IFRS 8, l'informativa di settore del Gruppo Banca Generali si basa sugli elementi che il management utilizza per prendere le proprie decisioni operative (c.d. "management approach").

Le reti dei Consulenti Finanziari non dipendenti di Banca Generali sono organizzate intorno a due macro divisioni, calibrate sul volume di AUM gestiti dai singoli consulenti.

La CGU "**Wealth Management**" ("**CGU WM**") è costituita dalle attività riconducibili alla rete di consulenti finanziari aventi un patrimonio complessivo raccolto da clientela in misura superiore ai 50 milioni di euro e dalle attività svizzere.

La CGU "**Private Banking**" ("**CGU PB**") è costituita dalle attività riconducibili alla rete di consulenti finanziari aventi un patrimonio complessivo raccolto da clientela in misura inferiore ai 50 milioni di euro, nonché dalle attività riconducibili alla rete dei Relationship Manager e dai rispettivi clienti.

La reportistica periodica analizzata dal Management prevede che il Gruppo valuti la performance dei propri settori operativi sulla base dell'andamento del margine di intermediazione, attribuibile agli stessi. Gli aggregati economici presentati per ogni settore sono pertanto costituiti dagli interessi netti, dalle commissioni nette e dal risultato dell'attività di negoziazione comprensivo dei dividendi e includono sia le componenti derivanti da transazioni con terzi rispetto al Gruppo ("ricavi esterni"), che quelle derivanti da transazioni con altri settori ("ricavi interni").

A tale proposito, si precisa che la fattispecie dei ricavi interni è individuabile esclusivamente con riferimento al margine di interesse; le commissioni nette, infatti, essendo generate direttamente dai volumi di Raccolta lorda e dagli Assets under Management relativi ai singoli segmenti, risultano interamente generate come ricavi esterni.

Gli interessi passivi afferenti ai segmenti sotto riportati sono stati determinati in funzione degli interessi effettivi corrisposti sulla raccolta diretta di ciascun segmento, così come gli interessi attivi dei segmenti includono gli interessi effettivi prodotti dai crediti erogati alla clientela di ciascun segmento. Entrambe le componenti sono rappresentate al netto della quota di "interessi figurativi", valutata al TIT (Tasso Interno di Trasferimento) e riconosciuta al segmento Corporate Center.

Le commissioni di performance sono state ricondotte direttamente alle aree di business, in qualità di collocatori dei prodotti. Tutte le componenti di reddito presentate sono valutate utilizzando gli stessi principi contabili adottati per la redazione del Bilancio consolidato del Gruppo al fine di permettere una più agevole riconciliazione dei dati settoriali con quelli consolidati.

Nella tabella seguente sono riportati i risultati economici consolidati dei tre segmenti operativi, esposti già al netto delle elisioni infrasettoriali.

GRUPPO BANCA GENERALI CONTO ECONOMICO VISTA GESTIONALE	30.06.2022				30.06.2021			
	CGU PB	CGU WM	CORPORATE CENTER	TOTALE	CGU PB	CGU WM	CORPORATE CENTER	TOTALE
Margine di interesse	6.351	3.818	41.675	51.845	6.875	3.989	33.021	43.884
Commissioni attive	303.805	148.134	42.219	494.158	367.535	167.154	79.547	614.236
<i>di cui:</i>								
- sottoscrizioni	10.902	4.031	1.324	16.257	16.822	3.405	461	20.688
- gestione	260.183	128.021	25.055	413.259	242.941	117.701	19.855	380.497
- performance	7.094	2.900	5.567	15.561	80.282	33.344	51.395	165.021
- altro	25.626	13.182	10.273	49.080	27.490	12.704	7.836	48.030
Commissioni passive	-156.989	-79.914	-10.308	-247.211	-152.954	-75.490	-8.351	-236.795
<i>di cui:</i>								
- incentivazioni	-6.299	-2.735	-	-9.034	-5.039	-1.455	-	-6.494
Commissioni nette	146.816	68.220	31.911	246.947	214.581	91.664	71.196	377.441
Risultato dell'attività finanziaria e dividendi	-	-	15.658	15.658	-	-	11.379	11.379
Margine di intermediazione	153.169	72.038	89.243	314.450	221.456	95.653	115.595	432.704
Spese per il personale	-	-	-	-57.385	-	-	-	-53.290
Altre spese amministrative	-	-	-	-99.807	-	-	-	-87.539
Rettifiche di valore su attività materiali e immateriali	-	-	-	-17.617	-	-	-	-17.082
Altri oneri/proventi di gestione	-	-	-	49.023	-	-	-	39.440
Costi operativi netti	-	-	-	-125.786	-	-	-	-118.471
Risultato operativo	-	-	-	188.664	-	-	-	314.233
Rettifiche di valore su altre attività	-	-	-	-4.857	-	-	-	-4.051
Accantonamenti netti	-	-	-	-11.358	-	-	-	-98.579
Utili (perdite) da investimenti e partecipazioni	-	-	-	-58	-	-	-	-109
Utile operativo ante imposte	-	-	-	172.390	-	-	-	211.494
Imposte sul reddito - operatività corrente	-	-	-	-41.101	-	-	-	-21.414
Utile (perdita) attività in dismissione	-	-	-	-	-	-	-	-
Utile di periodo di pertinenza di terzi	-	-	-	-15	-	-	-	-18
Utile netto	-	-	-	131.304	-	-	-	190.098

(MILIONI DI EURO)	30.06.2022				30.06.2021			
Asset under Management	51.156	28.971	5.243	85.371	52.343	28.074	5.561	85.977
Raccolta Netta	1.917	1.131	n.a.	3.047	2.389	1.405	n.a.	3.795
Numero promotori/RM	1.833	386	n.a.	2.219	1.787	364	n.a.	2.151

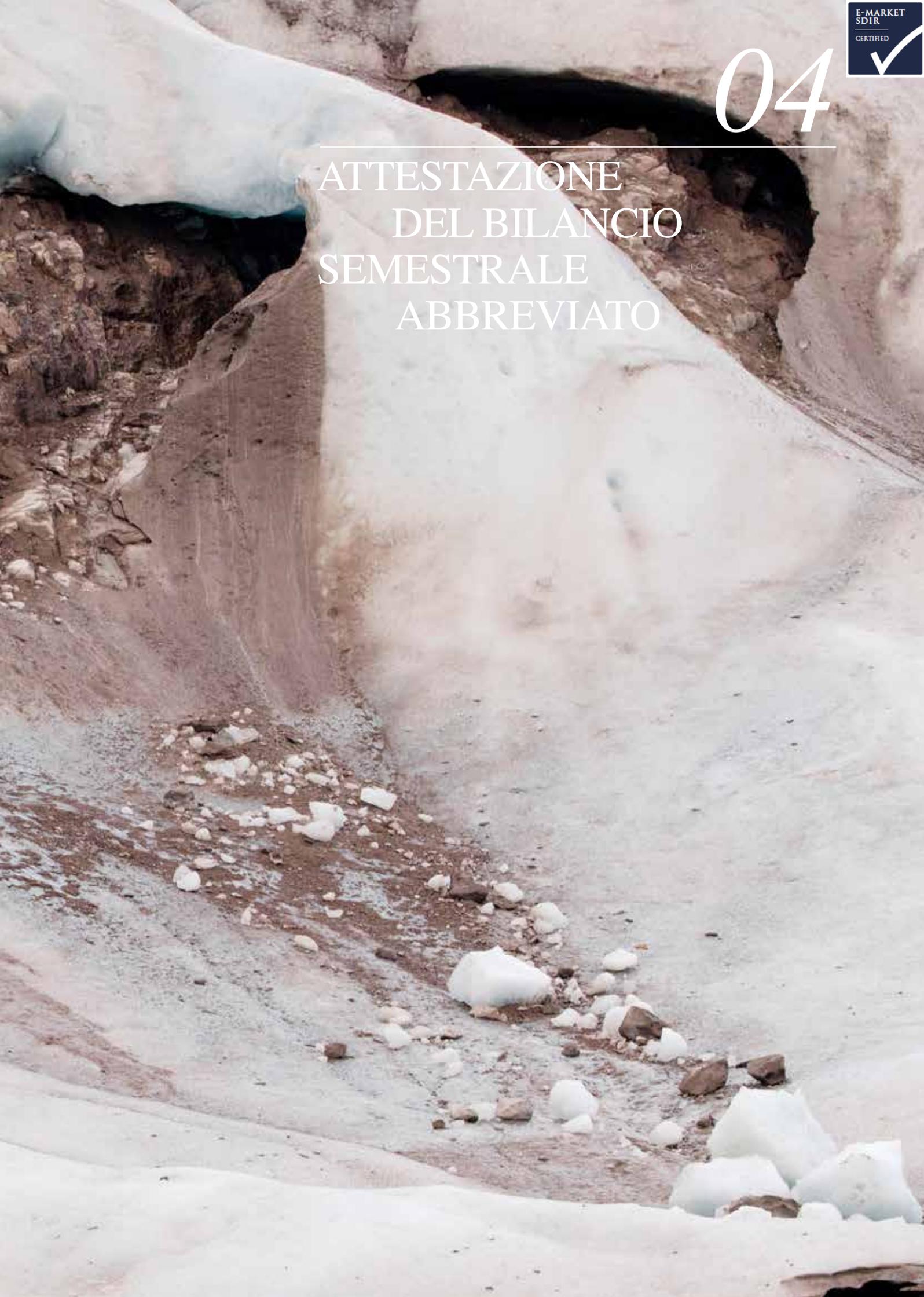
- (1) Gli interessi attivi sono comprensivi degli interessi attivi negativi, che sono classificati nella voce 20 di Conto economico Interessi Passivi.
(2) Gli interessi passivi sono comprensivi degli interessi passivi negativi, che sono classificati nella voce 10 di Conto economico Interessi Attivi.
(3) I dati economici del segment reporting sono esposti secondo la visione della Direzione aziendale riconducendo gli accantonamenti provvigionali alla voce commissioni passive.

Trieste, 28 luglio 2022

Il Consiglio di Amministrazione



ATTESTAZIONE
DEL BILANCIO
SEMESTRALE
ABBREVIATO



Attestazione del bilancio semestrale abbreviato ai sensi dell'art. 81-ter del Regolamento Consob n. 11971 del 14 maggio 1999 e successive modifiche e integrazioni



Attestazione del bilancio semestrale abbreviato ai sensi dell'art. 81-ter del Regolamento Consob n. 11971 del 14 maggio 1999 e successive modifiche ed integrazioni

1. I sottoscritti Gian Maria Mossa, in qualità di Amministratore Delegato e Tommaso Di Russo, in qualità di Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili societari di Banca Generali S.p.A., attestano, tenuto anche conto di quanto previsto dall' art. 154-bis, commi 3 e 4, del decreto legislativo 24 febbraio 1998, n. 58:

- l'adeguatezza in relazione alle caratteristiche dell'impresa e
- l'effettiva applicazione

delle procedure amministrative e contabili per la formazione del bilancio semestrale abbreviato nel corso del primo semestre 2022.

2. La valutazione dell'adeguatezza delle procedure amministrative e contabili per la formazione del bilancio semestrale abbreviato al 30 giugno 2022 si è basata su di un processo definito da Banca Generali S.p.A. in coerenza con il modello *Internal Control - Integrated Framework* emesso dal *Committee of Sponsoring Organizations of the Treadway Commission* che rappresenta un *framework* di riferimento generalmente accettato a livello internazionale.

3. Si attesta, inoltre, che:

3.1 il bilancio semestrale abbreviato al 30 giugno 2022:

- a) è redatto in conformità ai principi contabili internazionali applicabili riconosciuti nella Comunità Europea ai sensi del Regolamento (CE) n. 1606/2002 del Parlamento Europeo e del Consiglio, del 19 luglio 2002, nonché alle disposizioni di cui al Codice Civile, al D. Lgs. 28 febbraio 2005, n. 38, alle "Istruzioni per la redazione del bilancio dell'impresa e del bilancio consolidato delle banche e delle società finanziarie capogruppo di gruppi bancari" emanate dalla Banca d'Italia con il Provvedimento del 22 dicembre 2005 (Circolare n. 262/05), ed ai provvedimenti, regolamenti e circolari dell'Organo di Vigilanza applicabili;
- b) corrisponde alle risultanze dei libri e delle scritture contabili;
- c) è idoneo a fornire una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, economica e finanziaria dell'emittente e dell'insieme delle imprese incluse nel consolidamento.

3.2 La relazione intermedia sulla gestione comprende un'analisi attendibile dei riferimenti agli eventi importanti che si sono verificati nei primi sei mesi dell'esercizio e alla loro incidenza sul bilancio semestrale abbreviato, unitamente a una descrizione dei principali rischi e incertezze per i sei mesi restanti dell'esercizio. La relazione intermedia sulla gestione comprende, altresì, un'analisi attendibile delle informazioni sulle operazioni rilevanti con parti correlate.

Trieste, 28 luglio 2022

Dott. Gian Maria Mossa
Amministratore Delegato

BANCA GENERALI S.p.A.

Dott. Tommaso Di Russo
Dirigente Preposto alla redazione
dei documenti contabili societari
BANCA GENERALI S.p.A.



RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE





KPMG S.p.A.
Revisione e organizzazione contabile
Via Pierluigi da Palestrina, 12
34133 TRIESTE TS
Telefono +39 040 3480285
Email it-fmauditaly@kpmg.it
PEC kpmgspa@pec.kpmg.it

Relazione di revisione contabile limitata sul bilancio consolidato semestrale abbreviato

Agli Azionisti della
Banca Generali S.p.A.

Introduzione

Abbiamo svolto la revisione contabile limitata dell'allegato bilancio consolidato semestrale abbreviato, costituito dallo stato patrimoniale consolidato, dal conto economico consolidato, dal prospetto della redditività consolidata complessiva, dal prospetto delle variazioni del patrimonio netto consolidato, dal rendiconto finanziario consolidato e dalle relative note illustrative, del Gruppo Banca Generali al 30 giugno 2022. Gli Amministratori della Banca Generali S.p.A. sono responsabili per la redazione del bilancio consolidato semestrale abbreviato in conformità al principio contabile internazionale applicabile per l'informativa finanziaria infrannuale (IAS 34) adottato dall'Unione Europea. E' nostra la responsabilità di esprimere una conclusione sul bilancio consolidato semestrale abbreviato sulla base della revisione contabile limitata svolta.

Portata della revisione contabile limitata

Il nostro lavoro è stato svolto secondo i criteri per la revisione contabile limitata raccomandati dalla Consob con Delibera n. 10867 del 31 luglio 1997. La revisione contabile limitata del bilancio consolidato semestrale abbreviato consiste nell'effettuare colloqui, prevalentemente con il personale della Banca responsabile degli aspetti finanziari e contabili, analisi di bilancio e altre procedure di revisione contabile limitata. La portata di una revisione contabile limitata è sostanzialmente inferiore rispetto a quella di una revisione contabile completa svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) e, conseguentemente, non ci consente di avere la sicurezza di essere venuti a conoscenza di tutti i fatti significativi che potrebbero essere identificati con lo svolgimento di una revisione contabile completa. Pertanto, non esprimiamo un giudizio sul bilancio consolidato semestrale abbreviato.

KPMG S.p.A. è una società per azioni di diritto italiano e fa parte del network KPMG di entità indipendenti affiliate a KPMG International Limited, società di diritto inglese.

Ancona Bari Bergamo
Bologna Bolzano Brescia
Catania Como Firenze Genova
Lecce Milano Napoli Novara
Padova Palermo Parma Perugia
Pescara Roma Torino Treviso
Trieste Varese Verona

Società per azioni
Capitale sociale
Euro 10.415.500,00 i.v.
Registro Imprese Milano Monza Brianza Lodi
e Codice Fiscale N. 00709600159
R.E.A. Milano N. 512867
Partita IVA 00709600159
VAT number IT00709600159
Sede legale: Via Vittor Pisani, 25
20124 Milano MI ITALIA

**Gruppo Banca Generali**

Relazione di revisione contabile limitata sul bilancio consolidato semestrale abbreviato
30 giugno 2022

Conclusioni

Sulla base della revisione contabile limitata svolta, non sono pervenuti alla nostra attenzione elementi che ci facciano ritenere che il bilancio consolidato semestrale abbreviato del Gruppo Banca Generali al 30 giugno 2022 non sia stato redatto, in tutti gli aspetti significativi, in conformità al principio contabile internazionale applicabile per l'informativa finanziaria infrannuale (IAS 34) adottato dall'Unione Europea.

Trieste, 2 agosto 2022

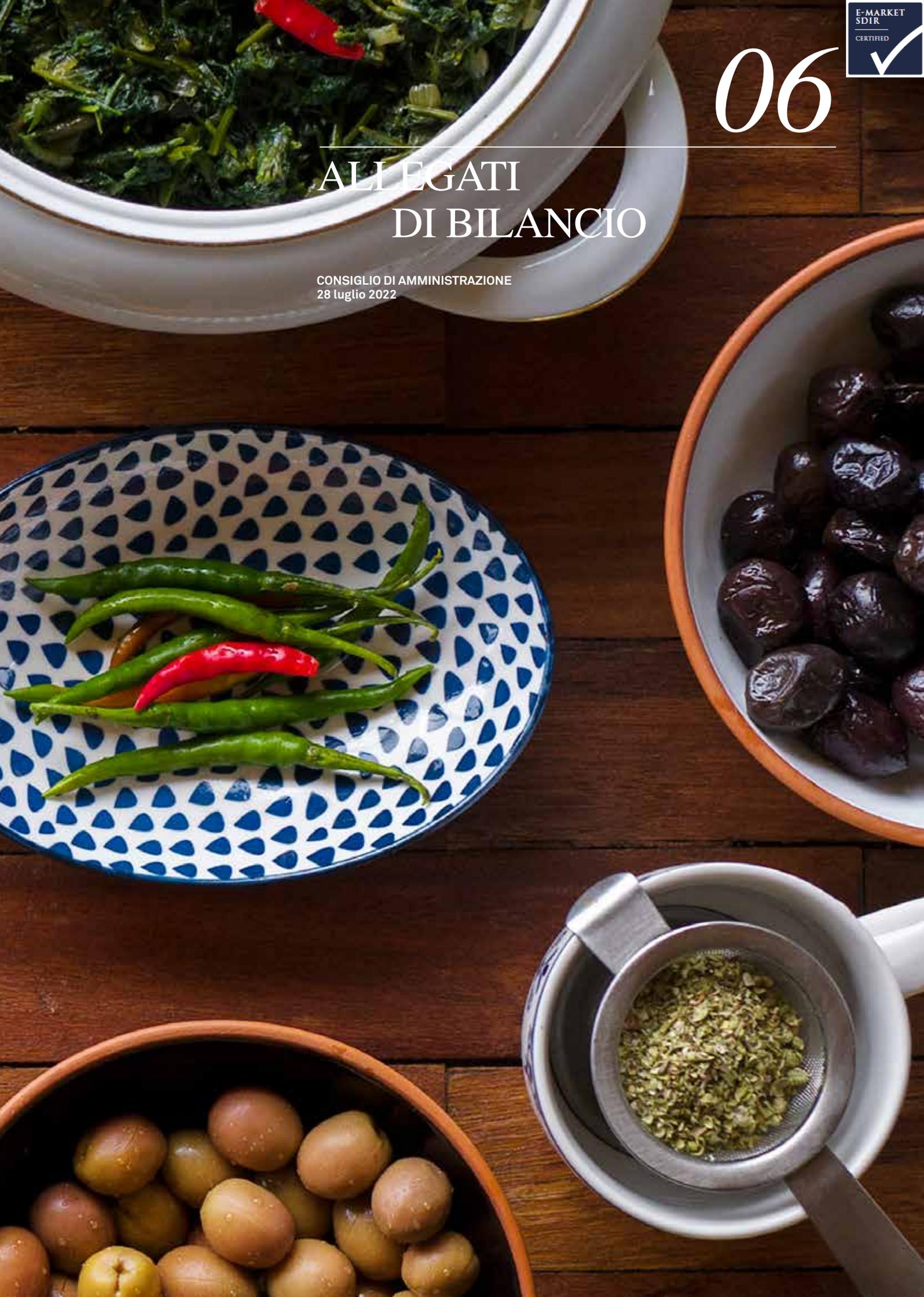
KPMG S.p.A.

Pietro Dalle Vedove
Socio



ALLEGATI
DI BILANCIO

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE
28 luglio 2022



ALLEGATO 1 - PROSPETTI DI RACCORDO FRA SCHEMI UFFICIALI E SCHEMI RICLASSIFICATI

PROSPETTO DI RACCORDO FRA STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO RICLASSIFICATO E SCHEMA DI STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO

VOCI DELLO STATO PATRIMONIALE RICLASSIFICATO - ATTIVO	VOCI DELLO SCHEMA DI STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO - ATTIVO	30.06.2022	31.12.2021
Attività finanziarie al fair value a conto economico		426.181	415.558
	Voce 20. Attività finanziarie valutate al fair value con impatto a conto economico	426.181	415.558
Attività finanziarie al fair value nella redditività complessiva		2.134.674	2.543.065
	Voce 30. Attività finanziarie valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva	2.134.674	2.543.065
Attività finanziarie valutate al costo ammortizzato		14.160.039	12.447.258
a) Crediti verso banche		3.408.300	2.811.785
	Voce 40. a) Attività finanziarie valutate al costo ammortizzato - crediti verso banche	2.015.973	1.218.138
	- Voce 10 (parziale) depositi liberi presso banche centrali e banche	1.392.327	1.593.647
b) Crediti verso clientela		10.751.739	9.635.473
	Voce 40. b) Attività finanziarie valutate al costo ammortizzato - crediti verso clientela	10.751.739	9.635.473
Partecipazioni		3.098	2.048
	Voce 70. Partecipazioni	3.098	2.048
Attività materiali e immateriali		287.441	295.184
	Voce 90. Attività materiali	156.795	159.012
	Voce 100. Attività immateriali	130.646	136.172
Attività fiscali		69.955	72.627
	Voce 110. Attività fiscali	69.955	72.627
Altre voci dell'attivo		603.924	413.176
	Voce 10. Cassa e disponibilità liquide	1.419.251	1.620.334
	- Voce 10 (parziale) depositi liberi presso banche centrali	-1.392.327	-1.593.647
	Voce 50. Derivati di copertura	175.432	11.357
	Voce 60. Adeguamento di valore delle attività finanziarie oggetto di copertura generica (+\ -)	-	-
	Voce 130. Altre attività	401.568	375.132
Attività in corso di dismissione		-	2.694
	Voce 120. Attività non correnti e gruppi di attività in via di dismissione	-	2.694
Totale attivo	Totale dell'attivo	17.685.312	16.191.610

VOCI DELLO STATO PATRIMONIALE RICLASSIFICATO - PASSIVO	VOCI DELLO SCHEMA DI STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO - PASSIVO	30.06.2022	31.12.2021
Passività finanziarie valutate al costo ammortizzato		15.612.346	14.412.354
a) Debiti verso banche		843.741	818.734
	Voce 10. a) Passività finanziarie valutate al costo ammortizzato - debiti verso banche	843.741	818.734
b) Debiti verso clientela		14.768.605	13.593.620
	Voce 10. b) Passività finanziarie valutate al costo ammortizzato - debiti verso clientela	14.768.605	13.593.620
Passività finanziarie di negoziazione e copertura		158.499	171.871
	Voce 20. Passività finanziarie di negoziazione	244	4.551
	Voce 40. Derivati di copertura	158.255	167.320
Passività fiscali		37.427	28.320
	Voce 60. Passività fiscali	37.427	28.320
Altre passività		638.111	242.037
	Voce 80. Altre passività	638.111	242.037
Passività associate a gruppi di attività in via di dismissione		-	318
	Voce 70. Passività associate a gruppi di attività in via di dismissione	-	318
Fondi a destinazione specifica		234.222	230.843
	Voce 90. Trattamento di fine rapporto del personale	4.056	4.335
	Voce 100. Fondi per rischi e oneri	230.166	226.508
Riserve da valutazione		-10.215	522
	Voce 120. Riserve da valutazione	-10.215	522
Strumenti di capitale		50.000	50.000
	Voce 140. Strumenti di capitale	50.000	50.000
Riserve		718.454	624.033
	Voce 150. Riserve	718.454	624.033
Sovrapprezzi di emissione		53.771	55.866
	Voce 160. Sovrapprezzi di emissione	53.771	55.866
Capitale		116.852	116.852
	Voce 170. Capitale	116.852	116.852
Azioni proprie (-)		-55.941	-64.822
	Voce 180. Azioni proprie (-)	-55.941	-64.822
Patrimonio di pertinenza di terzi		482	313
	Voce 190. Patrimonio di pertinenza di terzi (+/-)	482	313
Utile (perdita) di esercizio (+/-)		131.304	323.103
	Voce 200. Utile (Perdita) di esercizio	131.304	323.103
Totale passivo	Totale del passivo e del patrimonio netto	17.685.312	16.191.610

PROSPETTO DI RACCORDO FRA CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO RICLASSIFICATO E SCHEMA DI CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO

VOCI DEL CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO RICLASSIFICATO	VOCI DELLO SCHEMA DI CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO	30.06.2022	30.06.2021
Interessi netti		51.844	43.884
	Voce 30. Margine d'interesse	51.844	43.884
Risultato netto della gestione finanziaria e dividendi		15.658	11.379
	Voce 70. Dividendi e proventi simili	1.126	1.056
	Voce 80. Risultato netto dell'attività di negoziazione	1.367	2.503
	Voce 90. Risultato netto dell'attività di copertura	11.742	2.393
	Voce 100. Utile (Perdita) da cessione o riacquisto di attività finanziarie valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva	2.464	5.197
	Voce 110. Risultato netto delle altre attività e passività finanziarie valutate al fair value con impatto a conto economico	-1.041	230
Margine finanziario		67.502	55.263
Commissioni attive ricorrenti		478.604	449.215
	Voce 40. Commissioni attive	494.158	614.236
	- Voce 40. (parziale) Commissioni attive variabili	-15.554	-165.021
Commissioni passive		-247.211	-236.795
	Voce 50. Commissioni passive	-238.177	-230.301
	- Voce 200. (parziale) accantonamenti di natura provvisoria	-9.034	-6.494
Commissioni nette ricorrenti		231.393	212.420
Commissioni attive variabili		15.554	165.021
	- Voce 40. (parziale) Commissioni attive variabili	15.554	165.021
Commissioni nette		246.947	377.441
Margine di intermediazione		314.449	432.704
Spese per il personale		-57.385	-53.290
	Voce 190. a) Spese per il personale	-57.385	-53.290
Altre spese amministrative		-52.743	-46.925
	Voce 190. b) Altre spese amministrative	-99.807	-87.539
	- Voce 190. b) (parziale) Oneri riguardanti il sistema bancario	5.882	6.137
	- Voce 230. (parziale) Recuperi imposte indirette e tasse	41.182	34.477
Rettifiche di valore nette su attività materiali e immateriali		-17.617	-17.082
	Voce 210. Rettifiche/Riprese di valore nette su attività materiali	-11.071	-10.851
	Voce 220. Rettifiche/Riprese di valore nette su attività immateriali	-6.546	-6.231
Altri oneri/proventi di gestione		7.841	4.963
	Voce 230. Altri oneri/proventi di gestione	49.023	39.440
	- Voce 230. (parziale) Recuperi imposte indirette e tasse	-41.182	-34.477
Costi operativi netti		-119.904	-112.334
Risultato operativo		194.545	320.370

VOCI DEL CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO RICLASSIFICATO	VOCI DELLO SCHEMA DI CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO	30.06.2022	30.06.2021
Rettifiche di valore nette per deterioramento		-4.857	-4.051
	Voce 130. Rettifiche/Riprese di valore nette per rischio di credito	-4.857	-4.051
Accantonamenti netti		-11.358	-98.579
	Voce 200. Accantonamenti netti ai fondi per rischi e oneri	-20.392	-105.073
	- Voce 200. (parziale) accantonamenti di natura provvisoria	9.034	6.494
Tributi e oneri relativi al sistema bancario		-5.882	-6.137
	- Voce 190. b) (parziale) Oneri riguardanti il sistema bancario	-5.882	-6.137
Utili (perdite) da investimenti e partecipazioni		-58	-109
	Voce 250. Utili (Perdite) delle partecipazioni	-58	-109
	Voce 280. Utili (perdite) da cessione di investimenti	-	-
Utile operativo ante imposte		172.390	211.494
Imposte sul reddito del periodo dell'operatività corrente		-41.101	-21.414
	Voce 300. Imposte sul reddito del periodo dell'operatività corrente	-41.101	-21.414
Utile del periodo		131.289	190.080
Utile (Perdita) di pertinenza di terzi		-15	-18
	- Voce 340. Utile (perdita) del periodo di pertinenza di terzi	-15	-18
Utile del periodo di pertinenza della Capogruppo		131.304	190.098

Banca Generali S.p.A.

Sede legale
Via Machiavelli 4 - 34132 Trieste

Capitale sociale
Deliberato 119.378.836 euro
Sottoscritto e versato 116.851.637 euro

Codice fiscale e iscrizione al registro
delle imprese di Trieste 00833240328
Partita IVA 01333550323

Società soggetta alla direzione e coordinamento
di Assicurazioni Generali S.p.A.
Banca aderente al Fondo Interbancario di tutela
dei depositi
Iscritta all'albo delle banche
presso la Banca d'Italia al n. 5358
Capogruppo del Gruppo bancario Banca Generali
iscritto all'Albo dei gruppi bancari
Codice ABI 03075.9



BANCA GENERALI S.P.A.

SEDE LEGALE	SEDE DI MILANO	SEDE DI TRIESTE
Via Machiavelli 4	Piazza Tre Torri 1	Via Cavour 5/A
34132 Trieste	20145 Milano	34132 Trieste
	T. +39 02 40826691	T. +39 040 777 111

BANCAGENERALI.COM

